

REGIONE DEL VENETO



ULSS 1
DOLOMITI



2023

PIANO DI ZONA

**DISTRETTO
DI FELTRE**

2026

2026

**DOCUMENTO
ATTUATIVO
ANNUALE**

ATS VEN 02

DOCUMENTO ATTUATIVO ANNUALE 2026

PIANO DI ZONA 2023 – 2025

Distretto di Feltre

Scheda anagrafica	2
Sezione 1_ Processo di attuazione	4
Sezione 2_ Attività realizzate e risultati conseguiti per obiettivo. Anno 2025	14
2.1 Macro-obiettivi di sistema	14
2.2 Obietivi tematici	31
2.3 PNRR	233
2.4 Esempi di co-progettazione	235
2.5 Esperienze di welfare generativo e di comunità realizzate nei territori	236
Sezione 3_ Risorse economiche impiegate nell'anno	237
Sezione 4_ Analisi di contesto. Rilevanti cambiamenti.	242
Sezione 5_ Eventuali modifiche nella governance	246
Sezione 6_Programmazione operativa delle attività per obiettivo. Anno 2026	247
6.1 Obiettivi di sistema	247
6.2 Obiettivi tematici	259
Tavolo Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizione di disagio, donne e giovani	260
Tavolo Persone anziane	289
Tavolo Persone con disabilità	307
Tavolo Dipendenze	327
Tavolo Salute Mentale	335
Tavolo Inclusione sociale	343
Sezione 7_ Aggiornamento Unità di Offerta	357
ALLEGATI	
Allegato 1 – Tabelle UDO (dettaglio sezione 7_ Aggiornamento Unità di Offerta)	
Allegato 2 – Analisi dei dati rielaborati dallo sportello famiglia	
Allegato 3 – Questionario somministrato di Sindaci e agli assessori dei comuni dell'ATS VEN-02 relativo alle politiche familiari	
Allegato 4 – Progetto “C'è da fare Safe Teen” per il supporto psicologico degli adolescenti fragili	
Allegato 5 - Focus sul mercato del lavoro dei giovani in provincia di Belluno e nel Veneto	
Allegato 6 - Report sulla presenza degli alunni con disabilità nelle scuole statali e sui posti di sostegno funzionanti	

Allegato 7 - Budget di salute nell'ambito della salute mentale – relazione sull'attività svolta nell'anno 2025	
Allegato 8 – PAL Quota Servizi Fondo Povertà (piattaforma Multifondo)	

Scheda anagrafica

Ambito Territoriale Sociale	ATS VEN_02 FELTRE
Ente capofila	Comune di Feltre
Anno di riferimento	2023 2024 2025 X 2026

Sezioni del formulario compilate

PARTE I – MONITORAGGIO DELL’ANNO PRECEDENTE	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 1_ Processo di attuazione	X		
Sezione 2_ Attività realizzate e risultati conseguiti per obiettivo	X		
Sezione 3_ Risorse economiche impiegate	X		

PARTE II – PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	sì	no	Motivazione alla non compilazione
Sezione 4_ Analisi di contesto. Rilevanti cambiamenti	X		
Sezione 5_ Modifiche della governance	X		
Sezione 6_ Progettazione operativa delle attività	X		
Sezione 7_ Aggiornamento UDO	X		

Sezione 1_ Processo di attuazione

1.1 Incontri dei Tavoli tematici dall'avvio del Piano di Zona

TAVOLI TEMATICI	N° incontri realizzati	N° medio di partecipanti	Eventuali cambiamenti dei componenti e modalità di selezione	Odg degli incontri
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani	n. 6, di cui:			
- Politiche familiari	1	21		TAVOLO CONGIUNTO CON "Sostegno alle famiglie vulnerabili, tutela minori e disagio adolescenziale" 1. Piani di Zona 2023-25: punto della situazione e scenari futuri 2. Approfondimento rispetto agli orientamenti regionali in tema di "Linee Guida per la Cura, la Protezione e la Tutela dei minori" 3. Presentazione degli esiti del questionario somministrato ai Sindaci e agli assessori dei Comuni dell'ATS VEN-02 relativo alle politiche familiari dei singoli territori 4. Condivisione dell'analisi dei dati dei bandi di cui alla L.R. 20/2020, raccolti e rielaborati dallo Sportello Famiglia 5. Le prospettive future per le famiglie dal 2026: Centri per le Famiglie, Percorsi di accompagnamento alla crescita (PAC), il "dopo PIPPI PNRR" e altre progettualità. 6. Varie ed eventuali
- Giovani e politiche giovanili	2	22		1. Piano di intervento in materia di politiche giovanili per l'anno 2025 (Decreto 36/2025). Confronto per definizione proposta progettuali. 2. Esiti progetto GEA Generazioni di energie in azione (DGR 729/2023) e condivisione nuova

TAVOLI TEMATICI	N° incontri realizzati	N° medio di partecipanti	Eventuali cambiamenti dei componenti e modalità di selezione	Odg degli incontri
				progettualità in corso dei definizione (DGR 307/2025) ***** 1. I servizi pubblici per l'impiego. Focus sul mercato del lavoro dei giovani in provincia di Belluno e nel Veneto, a cura di Veneto Lavoro 2. Piano giovani 2025: il progetto finanziato per il 2026, a cura del Comune di Feltre 3. GEA 2 Generazione di energia in azione 2, a cura di Enac Veneto IS 4. Il Valore di Ciascuno: percorsi di consapevolezza ed espressione (Dispersione scolastica), a cura del Centro Consorzi 5. Staffetta: percorsi di crescita per i giovani del territorio, a cura di Enac Veneto IS
- Sostegno alle famiglie vulnerabili, tutela minori e disagio adolescenziale	2	18		1. Piani di Zona 2023-25. a. punto della situazione, a conclusione del triennio di vigenza dei Piani, e possibili scenari futuri b. processo e modulistica per la raccolta dei dati consuntivi relativi alle attività realizzate nel 2025; 2. Monitoraggio delle azioni e progettualità portate avanti nel corso del 2025 dai soggetti aderenti al tavolo "Sostegno alle famiglie vulnerabili, tutela minori e disagio adolescenziale": a. "P.I.P.P.I.". Stato dell'arte dell'attuazione delle 3 edizioni del programma finanziate dal PNRR. Criticità emerse e

Documento attuativo annuale 2026 del Piano di Zona 2023-25_Distretto di Feltre

TAVOLI TEMATICI	N° incontri realizzati	N° medio di partecipanti	Eventuali cambiamenti dei componenti e modalità di selezione	Odg degli incontri
				prospettive future; b. progetto Insieme (DGR 69/2023). Stato dell'arte e apprendimenti originati dal progetto; c. progetto "C'è da fare Safe Teen Dolomiti"; d. UFDA; e. altre progettualità previste dai Documenti Attuativi Annuali 2025 approvati dai Comitati dei Sindaci di Belluno e di Feltre; 3. Il LEPS "Prevenzione dell'allontanamento familiare" e il dispositivo degli interventi educativi domiciliari. Aspetti operativi, anche legati all'avvio degli Ambiti Territoriali Sociali; 4. Orientamenti regionali in tema di "Linee guida su protezione e tutela dei minori"; 5. Varie ed eventuali ***** Vedasi supra ODG tavolo "Politiche familiari"
- <i>Violenza contro le donne (tavolo interdistrettuale)</i>	1	19		1. La programmazione 2025: aggiornamento sulle azioni previste per gli obiettivi 5 e 6 del tavolo Tavolo Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani. Ciascuno dei presenti potrà riferire come stanno procedendo le iniziative segnalate per il Piano di Zona in corso di svolgimento. 2. Iniziativa formativa di ARES rivolta al territorio: tempistiche, contenuti e proposta di collaborazione con altri interlocutori del tavolo. 3. Sportello a sostegno delle vittime di reato di cui alla DGR 1307/2024: prime informazioni sull'iniziativa di prossimo avvio in provincia di Belluno.
Persone anziane	n. 2, di cui			

TAVOLI TEMATICI	N° incontri realizzati	N° medio di partecipanti	Eventuali cambiamenti dei componenti e modalità di selezione	Odg degli incontri
- <i>Residenzialità e semiresidenzialità</i>	1	19		1. Piani di Zona 2023-25. a. punto della situazione, a conclusione del triennio di vigenza dei Piani, e prospettive future b. processo e modulistica per la raccolta dei dati consuntivi relativi alle attività realizzate nel 2025. 2. Rilevazione bisogni del territorio in vista della pubblicazione dell'Avviso annuale UDO: centri diurni anziani non autosufficienti e strutture per anziani autosufficienti. 3. RUR. Aggiornamento sul percorso di aggiornamento del documento
- <i>Invecchiamento attivo</i>	1	25		1. I contenuti di massima delle progettualità ammesse al finanziamento regionale (cfr decreto regionale nr. 28/2025) 2. I contenuti della progettualità finanziata dalla Regione del Veneto con DDR nr. 285/2025, la quale attribuisce ai consultori familiari competenze in tema di valorizzazione dell'invecchiamento attivo.
Persone con disabilità	1	31	A novembre 2025, Marco Nicolussi, direttore UO Disabilità e Non Autosufficienza, si è affiancato a Milena Guglielminetti come co-coordinatore del Tavolo di Lavoro, a seguito di nomina congiunta dei Comitati dei Sindaci dei due Distretti	1. Piani di Zona 2023-25. a. punto della situazione, a conclusione del triennio di vigenza dei Piani e prospettive future b. processo e modulistica per la raccolta dei dati consuntivi relativi alle attività realizzate nel 2025; 2. Monitoraggio delle azioni e progettualità portate avanti nel corso del 2025 dai soggetti aderenti al tavolo "Persone con Disabilità" e programmazione delle attività previste per il

TAVOLI TEMATICI	N° incontri realizzati	N° medio di partecipanti	Eventuali cambiamenti dei componenti e modalità di selezione	Odg degli incontri
				2026(cenni) 3. Varie ed eventuali
Dipendenze	1	20	A novembre 2025, Anna Franceschini, direttrice dell'UO Servizio Dipendenze, è subentrata a Amalia Manzan nel ruolo di coordinatore del Tavolo di Lavoro, a seguito di nomina congiunta dei Comitati dei Sindaci dei due Distretti	1. Piani di Zona 2023-25. a. punto della situazione, a conclusione del triennio di vigenza dei Piani, e prospettive future b. processo e modulistica per la raccolta dei dati consuntivi relativi alle attività realizzate nel 2025; 2. Monitoraggio delle azioni e progettualità portate avanti nel corso del 2025 dai soggetti aderenti al tavolo "Dipendenze" e programmazione delle attività previste per il 2026: a. attività istituzionali e progettuali in ambito prevenzione, cura e riabilitazione a conclusione del Piano di Zona 2023-25 b. il riavvio del Day Hospital alcolologico di Auronzo fra buone prassi ed innovazione c. attività/progettualità promosse dagli Enti del Terzo Settore. 3. Varie ed eventuali
Salute mentale	1	27	A novembre 2025, Mariangela Spano, direttrice dell'UO Psichiatria, è subentrata a Angelo Brega nel ruolo di co-coordinatore del Tavolo di Lavoro, a seguito di nomina congiunta dei Comitati dei Sindaci dei due Distretti	1. Piani di Zona 2023-25. a. punto della situazione, a conclusione del triennio di vigenza dei Piani, e prospettive future b. processo e modulistica per la raccolta dei dati consuntivi relativi alle attività realizzate nel 2025 2. Servizi di residenzialità e semiresidenzialità a favore delle persone prese in carico dal Dip.to di Salute Mentale. Aggiornamento 3. Co-progettazione per la realizzazione e

TAVOLI TEMATICI	N° incontri realizzati	N° medio di partecipanti	Eventuali cambiamenti dei componenti e modalità di selezione	Odg degli incontri
				l'attivazione di Budget di salute nell'ambito della salute mentale (DGR 1364/2024 e DDR 23/2025) 4. Monitoraggio delle azioni e progettualità portate avanti nel corso del 2025 dai soggetti aderenti al tavolo "Salute Mentale" e programmazione delle attività previste per il 2026: a. Settimana della Salute Mentale 2025 b. Progetti di contrasto ai Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DNA) c. eventi vari promossi dal Dipartimento della Salute Mentale d. progetti promossi dagli Enti del Terzo Settore e. Open Day delle associazioni familiari f. Rapporto di collaborazione con il CONI 5. Varie ed eventuali
Inclusione sociale	n. 1, di cui:			
- Focus LEPS	1	8		1. Aggiornamento Piani di Zona 2023-25: a. punto della situazione, a conclusione del triennio di vigenza dei Piani, e possibili scenari futuri b. processo e modulistica per la raccolta dei dati consuntivi relativi alle attività realizzate nel 2025 2. Analisi e confronto su stato di attuazione all'interno dell'ambito dei LEPS, di cui al quadro definito nel Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali

1.1.1 Incontri degli Inter-tavoli dall'avvio del Piano di Zona

INTERTAVOLI	N° incontri realizzati	N° medio di partecipanti	Eventuali cambiamenti dei componenti e modalità di selezione	Odg degli incontri
Percorsi di giustizia, comunità e riparazione (<i>tavolo interdistrettuale</i>)	3	26		1. Organizzazione momento formativo sulle disposizioni del decreto Caivano, rivolto ai dirigenti scolastici e ai referenti comunali: aggiornamento stato dell'arte 2. Condivisione della prima stesura linee guida elaborata dal gruppo di lavoro dedicato (UST, VL e Comune Belluno) ***** 1. Confronto su programmazione azioni anno 2026 ***** 1. Aggiornamento e confronto sull'applicazione della procedura prevista da decreto Caivano, con particolare attenzione alle comunicazioni tra scuola e comuni 2. Presentazione di alcune progettualità ammesse a finanziamento e di prossima realizzazione sul tema del contrasto della dispersione scolastica
Dispersione scolastica/fobie scolari (<i>tavolo interdistrettuale</i>)	3	18		1. Intervento di ULEPE Treviso-Belluno 2. Verso la stesura del Manifesto per la Giustizia Riparativa della Provincia di Belluno: aggiornamento dei lavori in corso 3. Sportello a sostegno delle vittime di reato (DGR 1307/2024): prime informazioni

				sull'iniziativa di prossimo avvio in provincia di Belluno 4. Confronto per l'avvio di progettualità specifiche rivolte alle donne trans in uscita dalla Casa Circondariale di Belluno ***** 1. Aggiornamento Piani di Zona 2023-25: a. punto della situazione, a conclusione del triennio di vigenza dei Piani, e possibili scenari futuri b. processo e modulistica per la raccolta dei dati consuntivi relativi alle attività realizzate nel 2025. 2. Il carcere di Belluno, lo sguardo di ULEPE sulla situazione attuale e le questioni aperte. 3. Verso la definizione di interventi coordinati rivolti a donne trans in uscita dalla Casa Circondariale di Belluno, aggiornamenti 4. Le iniziative programmate nel documento attuativo annuale 2025: spazio ai soggetti aderenti al tavolo per condividere esiti e segnalare intenti futuri. ***** 1. Presentazione Manifesto per la Giustizia riparativa della provincia di Belluno
--	--	--	--	--

1.2 Dare evidenza se i sottogruppi o gli inter-tavoli attivati durante la costruzione del PdZ hanno continuato ad operare. Descrivere eventuali output.

I sottogruppi e gli inter-tavoli attivati durante la costruzione del Piano di Zona hanno operato nei termini riportati nel prospetto riepilogativo di cui al punto 1.1 e 1.1.1 prevalentemente nel periodo maggio 2025-gennaio 2026 per le attività connesse all'operatività della programmazione 2025 e all'elaborazione del Documento Attuativo Annuale 2026.

Il Tavolo "Invecchiamento attivo" ha organizzato un incontro di presentazione e di monitoraggio delle progettualità ammesse a finanziamento nell'ambito del "Bando per il finanziamento di iniziative e progetti per l'invecchiamento attivo L.R. n. 23 dell'8 agosto 2017 (DGR 1370/2024 e DDR 52/2024), pubblicato a gennaio 2025. Il territorio ha potuto così conoscere maggiormente nel dettaglio le progettualità e, per quelle che non avevano ancora predisposto una progettazione/programmazione di dettaglio, l'incontro è stata l'occasione per identificare possibili comuni/territori nei quali ospitare le attività progettuali, sviluppando sinergie con le amministrazioni locali o con gli ETS presenti in quei territori. E' stata altresì l'occasione per avviare in primi confronti con il Consultorio familiare dell'ULSS, alla luce degli obiettivi posti in capo ai Centri per la Famiglia rispetto alla valorizzazione dell'invecchiamento attivo (DGR n. 285 del 24/03/25)

Il tavolo dedicato alla dispersione scolastica, attraverso un sottogruppo operativo formato da funzionari del Comune di Belluno, di Veneto Lavoro-Centro per l'Impiego di Belluno e dell'Ufficio Scolastico Provinciale, ha organizzato un convegno in tema di adempimento dell'obbligo scolastico. Il 6 maggio 2025 si è tenuto a Belluno il convegno "Il decreto Caivano: contenuti, applicazioni e ruolo dei Comuni, della Scuola e dei Servizi", tenuto dagli avvocati del Foro di Pordenone Paolo Vicenzotto (base giuridica, privacy e modalità di trattamento dei dati) e Liala Bon (la tutela del minore e la responsabilità dell'adempimento dell'obbligo di istruzione). Successivamente a tutti i partecipanti è stata inviata la modulistica sulla privacy proposta dai relatori e la registrazione del convegno è pubblicata sul sito del Comune di Belluno.

Il medesimo sottogruppo di lavoro, inoltre, ha prodotto una bozza di Vademecum/linee guida condivise per la gestione delle segnalazioni di inadempienza scolastica, da utilizzare nelle comunicazioni tra scuola e comuni. Con il Vademecum si è cercato di mettere assieme le norme in tema di segnalazione di situazioni di abbandono/rischio abbandono da parte delle scuole con le procedure seguite dai Comuni (under 16) e dal Centro per l'Impiego (16-18 anni).

La corposità del documento elaborato, che raccoglie e si prefigge di integrare e coordinare tutte le disposizioni (nazionali e regionali) sulla materia, ha fatto emergere l'opportunità di sintetizzarlo e migliorarne la fruibilità prima di condividerlo tra gli addetti ai lavori. Tale lavoro verrà completato nel corso del 2026.

L'intertavolo "Percorsi di Giustizia Comunità e Riparazione, attraverso un sottogruppo di lavoro dedicato ha prodotto una bozza di Manifesto sulla Giustizia Riparativa che dovrebbe essere presentato ufficialmente e sottoscritto nei primi mesi del 2026.

A luglio 2025 una prima bozza del documento è stata presentata ad alcuni stakeholder del territorio presso Dolomiti Hub di Fonzaso per un primo "test", raccogliendo feedback utili alla sua limatura finale.

1.3 Dare evidenza di altri strumenti di concertazione/consultazione/coinvolgimento/informazione impiegati per diffondere e far conoscere il Piano di Zona.

Il Documento Attuativo Annuale 2025, è stato divulgato nel territorio mediante la pubblicazione nel sito internet dell'ULSS 1 Dolomiti, nella pagina dedicata al Piano di Zona.

Sezione 2_ Attività realizzate e risultati conseguiti per obiettivo. Anno 2025

2.1. Macro-obiettivi di sistema

OBIETTIVI DI SISTEMA - ANNO 2025					
Macro-obiettivi di sistema	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
OB-TEM 1_INCL SOC 1 - Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)	1.1 Mantenimento dello standard di 1 assistente sociale ogni 5.000 abitanti attraverso l'assunzione a tempo indeterminato di n. 4 assistenti sociali a tempo pieno	Tutte le aree afferenti ai servizi sociali comunali Servizio Sociale Età Adulta Anziana - A. Ulss 1 Dolomiti Comune di Borgo Valbelluna	Mantenimento effettuato, con assunzioni di assistenti sociali laddove previsto.	L'ATS ha raggiunto il LEPS.	Fondo Ministeriale Stabilizzazione Assistenti Sociali Bilancio Comunale
1 - Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)	1.2 Incremento della conoscenza degli amministratori locali degli strumenti utili per dotare i servizi sociali di adeguate risorse professionali Incontri di Comitato dei Sindaci con oggetto approfondimento dei fondi a disposizione dei servizi sociali e incontri degli amministratori ad approfondimento di varie tematiche del sociale	Tutte le aree afferenti ai servizi sociali comunali n. 3 incontri programmati ATS VEN 02	Nel corso dell'anno 2025 ci sono stati più incontri del Comitato dei Sindaci dedicati ad approfondire LEPS e gestione degli stessi. Tra questi si ricordano quello del 02 luglio e del 17 settembre, ma in altre occasioni sono stati toccati temi quali dimissioni protette o prevenzione all'istituzionalizzazione dei minori o supervisione. Avviando, inoltre, due percorsi di consulenza per la strutturazione degli ATS, la formazione si è andata ad intrecciare agli incontri della cabina di regia e agli incontri dedicati ai politici e agli stakeholder del territorio	5 incontri effettuati sui 3 programmati	Bilancio comunale per la partecipazione ai Comitati e DGR 857/25 per la formazione avvenuta nell'ambito dei percorsi di consulenza

OBIETTIVI DI SISTEMA - ANNO 2025					
Macro-obiettivi di sistema	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2 - Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)	2.1 Proseguimento dei percorsi di supervisione, grazie al finanziamento del Fondo Nazionale Politiche Sociali così declinati: - supervisione professionale di gruppo; - supervisione professionale individuale; - supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale. L'insieme delle tre attività dovrebbe consentire un confronto professionale importante sui casi complessi e contribuire a instaurare legami professionali importanti orientati ad un confronto continuo.	Tutte le aree afferenti ai servizi sociali comunali, gestiti in forma diretta o tramite delega ATS VEN-02 FNPS	FNPS: 4 incontri per ciascuno dei due gruppi A1 più 1 insieme; ore 45 di A2 individuale; organizzati 8 gruppi A3 per un totale di 93 ore (professionisti area prima infanzia)	A1 10 / 10 - 22 Assistenti sociali A2 60/60 ore - 11 Assistenti sociali A3 3/3 - 9 assistenti sociali Altre figure in A3 - 61 altri professionisti coinvolti 8 gruppi equipe prima infanzia (0-3 anni - coinvolgimento dei nidi del territorio per affrontare situazioni complesse) 1 gruppi educatori e assistenti sociali del territorio Educatori socio sanitari: 4 Educatori professionali socio - pedagogisti: 50 Pedagogisti: 4 Altro: 3 professionisti laurea in scienze dell'educazione primaria	FNPS

OBIETTIVI DI SISTEMA - ANNO 2025					
Macro-obiettivi di sistema	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2 - Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)	2.1 Proseguimento dei percorsi di supervisione, grazie al finanziamento del PNRR così declinati: - supervisione professionale di gruppo; - supervisione professionale individuale; - supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale. L'insieme delle tre attività dovrebbe consentire un confronto professionale importante sui casi complessi e contribuire a instaurare legami professionali importanti orientati ad un confronto continuo.	Tutte le aree afferenti ai servizi sociali comunali, gestiti in forma diretta o tramite delega AULSS 1 (ente attuatore) - Comune di Borgo Valbelluna (ente sub attuatore) - PNRR	PNRR: nel corso del 2025 sono proseguite le attività di supervisione mono professionale e individuale rivolte agli assistenti sociali, oltre all'avvio della supervisione organizzativa di équipe interprofessionale, realizzata tra le sedi di Feltre, Trichiana e Ponte nelle Alpi, con la creazione di 8 gruppi composti di assistenti sociali, educatori professionali e psicologi.	n. 77 (n. 22 Ambito VEN_02 Feltre / n. 55 Ambito VEN_01 Belluno) assistenti sociali partecipanti alla supervisione monoprofessionale di gruppo, per un totale di 298 ore svolte a livello provinciale n. 29 (n. 3 Ambito VEN_02 Feltre / n. 26 Ambito VEN_01 Belluno) assistenti sociali partecipanti alla supervisione individuale, per un totale di 68,5 ore svolte a livello provinciale n. 31 assistenti sociali partecipanti alla supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale n. 23 altri professionisti partecipanti alla supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale per un totale di 212 ore svolte a livello provinciale	PNRR

OBIETTIVI DI SISTEMA - ANNO 2025					
Macro-obiettivi di sistema	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
OB-TEM 1_PERSONE ANZIANE 3 - Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	3.1 Attuazione Linea di investimento PNRR, Misura 5, 1.1.3. b. Affidamento ad un consulente project manager per la gestione amministrativa delle linee di finanziamento 1.1.2 e 1.1.3 c. Formazione degli operatori	Area Anziani Non Autosufficienti ATS VEN-01 (ente attuatore)	a) Costituzione del Team di lavoro e della Cabina di Regia; Stipula dell'Accordo Quadro con i partner territoriali per la realizzazione delle progettualità. L'accordo quadro è stato siglato tra: Sersa, Azienda Speciale Longarone Zoldo Alpago, Azienda Speciale Limana Servizi, Valbelluna Servizi, ASCA, Sedico Servizi. Nei territori in cui i servizi territoriali sono gestiti da ULSS (Feltrino) e Unione Montane (Comelico e Cadore) le interlocuzioni sono avvenute con i rappresentanti istituzionali e poi direttamente con le Assistenti Sociali Territoriali. Ci sono state interlocuzioni con COT per la linee 1.1.3 e con il Centro Decadimento Cognitivo per la linea 1.1.2. Le progettualità previste sono state avviate. b) Affidamento al consulente Project Manager per la gestione amministrativa delle linee di finanziamento 1.1.2 e 1.1.3 c) Affidamento del servizio di formazione del personale coinvolto nel progetto.	circa 60 persone hanno beneficiato del servizio di dimissioni protette al 31.12.25 Effettuata formazione specifica su 3 tematiche: Dimissione Protette, Modello Gentlecare per la gestione ecologica della malattia dementigena a domicilio e Piani Assistenziali Individualizzati. In totale sono state formate 73 persone: Sersa 35, Limana 2, Borgo Valbelluna 11, Alpago Longarone Zoldo 8, ASCA 2, Sedico 5	PNRR Misura 5 - Componente 2, sotto Componente 1, Sub - Investimento 1.1.3 Risorse comunali (Comitato dei Sindaci)

OBIETTIVI DI SISTEMA - ANNO 2025					
Macro-obiettivi di sistema	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
OB-TEM 1_PERSONE ANZIANE3 - Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	3.2 Implementazione del progetto che modellerà la nuova "filiera" SAD DIMISSIONI PROTETTE, a partire dall'aggiornamento del protocollo dimissioni protette, previsto nelle fasi iniziali del progetto, dando enfasi alla presa in carico e valutazione multidimensionale del soggetto fragile già dalle prime ore del ricovero	Area Anziani Non AutosufficientiATS VEN-01 (ente attuatore)	Si è preso atto del protocollo già in vigore presso l'ULSS e il progetto è stato realizzato sulla base dello stesso.	Circa 60 persone hanno beneficiato del servizio di dimissioni protette al 31.12.25Si è rilevato che la UVMD non è la procedura più efficace e pertanto si è adottata una procedura di contatto diretto tra COT e assistenti sociali territoriali.	PNRR Misura 5 - Componente 2, sotto Componente 1, Sub - Investimento 1.1.3
OB-TEM 1_PERSONE ANZIANE 3 - Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	3.3 Implementazione del progetto che modellerà la nuova "filiera" SAD DIMISSIONI PROTETTE, a partire dal recepimento, all'interno della procedura ULSS 1 per le dimissioni ospedaliere, approvata ad agosto 2023, di una sezione dedicata all'integrazione tra servizi sociali territoriali e servizi ospedalieri e territoriali ULSS1, finalizzata all'attuazione del LEPS	Area Anziani Non Autosufficienti ATS VEN-01 (ente attuatore)	Si è preso atto del protocollo già in vigore presso l'ULSS e il progetto è stato realizzato sulla base dello stesso.	Circa 60 persone hanno beneficiato del servizio di dimissioni protette al 31.12.25	PNRR Misura 5 - Componente 2, sotto Componente 1, Sub - Investimento 1.1.3

OBIETTIVI DI SISTEMA - ANNO 2025					
Macro-obiettivi di sistema	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
OB-TEM 1_PERSONE ANZIANE 3 - Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	3.4 Supportare l'attivazione di percorsi specifici di collaborazione con le aziende socio-sanitarie per la definizione, la sperimentazione e l'adozione di protocolli condivisi per la presa in carico integrata tra servizi sanitari e servizi sociali di pazienti in dimissione protetta, laddove non vi siano accordi già stipulati (cfr. Nota Regione del Veneto prot. 86104/25)	Area Persone Anziane ULSS 1 Dolomiti	Collaborazione con i servizi domiciliari territoriali nell'ambito del percorso di realizzazione del progetto "dimissioni protette" finanziato dal PNRR (linee d'intervento 1.1.3).	Nessun protocollo steso Integrazione della procedura di missione ospedaliera, prevedendo l'integrazione con i servizi sociali territoriali	Isorisorse
4 - Potenziamento dei servizi sociali	4.1 Proseguimento dell'azione già inserita e realizzata lo scorso anno mantenendo l'integrazione del personale dei servizi sociali comunali con le figure professionali di amministrativo, educatore e psicologo territoriale	Comune di Feltre Aziende speciali di Feltre	Mantenimento dell'integrazione nelle equipe territoriali delle figure di educatore professionale e di psicologo, con conseguente definizione di equipe multidisciplinari per la presa in carico	I 4 soggetti gestori dei servizi sociali (A. Ulss 1, Comune di Borgo Valbelluna, Comune di Feltre con la propria azienda speciale, Comune di Sedico con la propria azienda speciale) hanno mantenuto queste figure professionali in equipe territoriale	QSFP annualità 2022 e annualità 2023

OBIETTIVI DI SISTEMA - ANNO 2025					
Macro-obiettivi di sistema	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
4 - Potenziamento dei servizi sociali	4.1 Proseguimento dell'azione già inserita e realizzata lo scorso anno mantenendo l'integrazione del personale dei servizi sociali comunali con le figure professionali di amministrativo, educatore e psicologo territoriale	Prevalentemente area povertà e inclusione sociale Comune di Sedico Aziende speciali di Sedico	Al 31/12/2025 sono presenti tre figure professionali, i cui costi sono sostenuti attraverso risorse economiche QSFP di diverse annualità. Ad oggi c'è una amministrativa (con contratto di distacco da altro Ente), una psicologa (con accordo di collaborazione essendo P.IVA) ed un educatore (con accordo di collaborazione con la Coop. Blhyster S.C.S. quale datore di lavoro) che supportano attivamente l'Ass. Sociale impegnato nell'area marginalità e povertà estrema.	Nessuna figura professionale implementata in quanto l'organico è al completo	QSFP
4 - Potenziamento dei servizi sociali	4.1 Proseguimento dell'azione già inserita e realizzata lo scorso anno mantenendo l'integrazione del personale dei servizi sociali comunali con le figure professionali di amministrativo, educatore e psicologo territoriale	SSEA ULSS 1	Attività conseguita nel corso dell'anno. Gli operatori dello Sportello hanno svolto attività di segretariato sociale, sia nella sede principale che nei vari territori. E' stata consolidata la figura amministrativa, che svolge anch'essa attività di segretariato sociale e di rendicontazione dei Leps relativa ai vari finanziamenti, oltre alla figura della psicologa.		QSFP

OBIETTIVI DI SISTEMA - ANNO 2025					
Macro-obiettivi di sistema	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
4 - Potenziamento dei servizi sociali	4.2 Dotazione regolamento per assetto amministrativo Approvazione del regolamento sui servizi sociali di ATS	ATS VEN 02	Azione non attivata per mancanza di personale. Riproposta nel 2026 come base regolamentare del nuovo ATS		Quota servizi Fondo Povertà
5 - Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	5.1 Attivazione dei percorsi di presa in carico propri del progetto PIPPI, nel rispetto del progetto approvato e finanziato. Raggiungimento del target previsto di n. 30 famiglie prese in carico entro 31/03/2026	Area della vulnerabilità familiare A. Ulss 1 (ente attuatore) Comune di Feltre (ente sub attuatore)	Il progetto PIPPI di cui alla linea 1.1.1 della Missione 5, componente 2, nel corso del 2025 è entrato nella fase conclusiva con il completamento della II^ implementazione e il proseguimento della III^ implementazione.	II ^ implementazione: nr. 10 famiglie con preassessment accettato e dispositivi attivati III^ implementazione: n. 13 famiglie con preassessment accettato e dispositivi attivati	PNRR

OBIETTIVI DI SISTEMA - ANNO 2025					
Macro-obiettivi di sistema	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
OB-TEM 9_INCL SOC 5 - Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	5.2 Attivazione delle EEMM previste dal progetto regionale INSIEME	Area della vulnerabilità familiare ATS VEN-02 e ENAC (componenti Cabina di Regia del Progetto)	Nel corso del 2025, sono state presi in carico n. 29 nuclei familiari in situazione di multiproblematicità e, per ciascuna situazione, è stata attivata l'equipe multidisciplinare. È stata costituita una cabina di regia multiprofessionale che si occupa della verifica e della valutazione delle situazioni presentate dagli operatori del territorio, che attua interventi di monitoraggio, che monitora l'andamento della fase della sperimentazione e la gestione dei voucher. Le equipe sono composte da operatori dei comuni, dei servizi specialistici e degli enti del terzo settore operativi nel territorio dell'ATS VEN 02: vengono utilizzati degli strumenti condivisi che facilitano il lavoro di rete e la definizione di prassi operative nuove.	Costituzione e sviluppo di n. 29 Equipe Multidisciplinari, Costituzione di n. 1 Cabina di Regia , definizione di strumenti utili alla progettualità, definizione del catalogo dei servizi.	DGR 69/2023 Fondo Sociale Europeo

OBIETTIVI DI SISTEMA - ANNO 2025					
Macro-obiettivi di sistema	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
5 - Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	5.3 Proseguimento dell'utilizzo dello strumento delle equipe multidisciplinare così come disciplinate nell'ambito del Reddito di Cittadinanza (RDC) e così come previsto dalla nuova misura a sostegno della povertà Assegno di Inclusione (AdI)	Prevalentemente area povertà e inclusione sociale Comune di Feltre Aziende speciali di Feltre	Attivazione di equipe multidisciplinari nei casi e nei nuclei complessi	Sono state svolte equipe multidisciplinari in tutti i casi complessi. Il sistema informatizzato non ancora definito per questa attività non ha consentito il monitoraggio delle stesse	Bilancio comunale per la partecipazione dell'assistente sociale titolare e QSFP per la partecipazione degli assistenti sociali a tempo determinato e delle figure di psicologo ed educatore
5 - Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	5.3 Proseguimento dell'utilizzo dello strumento delle equipe multidisciplinare così come disciplinate nell'ambito del Reddito di Cittadinanza (RDC) e così come previsto dalla nuova misura a sostegno della povertà Assegno di Inclusione (AdI)	Prevalentemente area povertà e inclusione sociale Comune di Sedico Aziende speciali di Sedico	Attività svolta da Assistente Sociale dedicata in collaborazione anche con le figure attivate grazie alle risorse QSFP	All'interno della progettualità non sono state attivate equipe multidisciplinari.	QSFP

OBIETTIVI DI SISTEMA - ANNO 2025					
Macro-obiettivi di sistema	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
5 - Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	5.3 Proseguimento dell'utilizzo dello strumento delle equipe multidisciplinare così come disciplinate nell'ambito del Reddito di Cittadinanza (RDC) e così come previsto dalla nuova misura a sostegno della povertà Assegno di Inclusione (AdI)	Prevalentemente area povertà e inclusione sociale Servizio Sociale Età Adulta Anziana - A. Ulss 1 Dolomiti	Attività svolta dagli assistenti sociali dello sportello Inclusione e Sostegno, in collaborazione con gli altri professionisti appartenenti ai vari servizi coinvolti a seconda delle necessità del caso.	n. 12 EE.MM. attivate nel corso dell'anno per la gestione di casi complessi, in collaborazione con i servizi specialistici	QSFP
5 - Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	5.4 Centro per l'accoglienza, la cura e il supporto alle persone vittime di reato. Attivazione di uno sportello generalista e gratuito per l'assistenza globale alle vittime di reato aspecifiche, ancorché non denunciati, al fine di assicurare i diritti di informazione, ascolto, accoglienza e accompagnamento, il sostegno emotivo e psicologico, per prevenire forme di vittimizzazione secondaria e per il coordinamento, anche inter-istituzionale, fra i servizi di assistenza alle vittime, in conformità a quanto previsto dalla Direttiva 2012/29/UE.	Area Inclusione Sociale e Donne vittime di violenza KIRIKU' Società Cooperativa Sociale ONLUS	Costituzione di un'équipe multidisciplinare e formazione di tutti gli operatori tenuta da Rete Dafne Italia. Apertura dello sportello "Centro per l'accoglienza, la cura e il supporto alle persone vittime di reato" a partire da settembre 2025, con accoglienza e supporto alle persone che si sono rivolte al servizio. Mappatura dei servizi presenti nel territorio. Attività di sensibilizzazione e di diffusione del servizio, anche con il coinvolgimento di Tribunale, Procura, Questura, Caritas e Comitato dei sindaci.	- Attivazione di un centro vittime e costituzione dell'équipe multiprofessionale, ubicato nel Comune di Belluno, a partire da settembre 2025 - Sono stati organizzati incontri di informazione e sensibilizzazione principalmente rivolti alle istituzioni del territorio (Comuni, tavoli di lavoro del piano di zona, associazioni del territorio appartenenti al mondo del terzo settore) - Ai fini della cooperazione e del coordinamento tra le Reti di soggetti (Enti locali, Autorità giudiziaria, Servizi sociosanitari, Privato	Fondi Regionali, Cassa delle Ammende e Ministero della Regione Re-agire Fondazione Cariverona

OBIETTIVI DI SISTEMA - ANNO 2025					
Macro-obiettivi di sistema	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
				sociale) che a titolo diverso entrano in contatto con le vittime di reato, sono state avviate le interlocuzioni necessarie alla sottoscrizione di un protocollo per formalizzare l'avvio di Rete Dafne Belluno.	
OB-TEM 10_INCL SOC 6 - Potenziamento delle reti territoriali	6.1 Incontri a cadenza semestrale delle associazioni che operano a contrasto della marginalità Incontro conoscitivo tra associazioni che si occupano di area anziani	Prevalentemente area povertà e inclusione sociale Comune di Feltre	Azione non realizzata. Le attività assegnate al Comune di Feltre in qualità di ente capofila di ATS non hanno lasciato spazio allo sviluppo di nuove azioni.		
OB-TEM 10_INCL SOC 6 - Potenziamento delle reti territoriali	6.2 Realizzazione iniziativa formativa volta ad acquisire una visione unica tra i servizi della rete territoriale (area sanitaria, servizi delegati e non delegati) su concetti di presa in carico, integrazione, continuità, fragilità	Prevalentemente area persone anziane e inclusione sociale ULSS 1 Dolomiti	Azione non realizzata.		

OBIETTIVI DI SISTEMA - ANNO 2025					
Macro-obiettivi di sistema	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
OB-TEM 10_INCL SOC 6 - Potenziamento delle reti territoriali	6.3 Servizio di trasporto e accompagnamento sociale. Progetto STACCO del Comitato d'Intesa	Area Persone Anziane e area Persone con Disabilità Comitato d'Intesa	Nell'annualità nov. 2024 - ott. 2025 le 18 associazioni aderenti al progetto hanno trasportato 1533 utenti. Il 47% degli utenti trasportati ha un'età compresa tra i 71 e gli 85 anni, il 26% è nella fascia 41-70 e il 23% over 85. Il 65% dei trasportati sono donne. I mezzi a disposizione delle associazioni sono 53 auto (di cui 23 attrezzate per trasporto carrozzine) e 18 furgoni (di cui 17 attrezzati). I volontari impiegati nel servizio sono stati 458 che hanno offerto in tutto 26878 ore di volontariato. L'80% dei volontari è di sesso maschile e l'età media è di 66 anni. 31/07/2025: organizzata una Conferenza Stampa per i 30 anni del servizio di trasporto sociale in Provincia di Belluno. Con l'occasione è stata presentata anche la nuova Carta dei Servizi del progetto sottoscritta dalle associazioni della rete. 11/10/2025: svolta ad Agordo la giornata provinciale di Stacco in cui è stato presentato il servizio e valorizzata l'attività dei volontari.	Distretto di Belluno: 863 persone trasportate Distretto di Feltre: 670 persone trasportate N. viaggi totale: 8593 - Il 64% dei viaggi effettuati sono stati verso ospedali, l'8% verso gli ambulatori dei MMG. Le motivazioni principali dei viaggi sono state: 74% medico-sanitarie, 9% logistiche (verso uffici, Poste, farmacie ecc), 9% ricreative (verso luoghi di aggregazione). Il 44% dei viaggi è stato verso destinazioni nel distretto di Feltre, il 51% verso il distretto di Belluno e il 5% verso destinazioni fuori provincia, specialmente ospedali. Km percorsi: 426354 (+7% su annualità precedente)	Contributo Regione Veneto DGR 1056/2023 e 1314/2022 proveniente dal Fondo nazionale per le politiche sociali

OBIETTIVI DI SISTEMA - ANNO 2025					
Macro-obiettivi di sistema	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
OB-TEM 10_INCL SOC 6 - Potenziamento delle reti territoriali	6.4 Progetto Mantello Itinerante: programma di formazione per la diffusione e l'implementazione precoce delle cure palliative nei centri servizi anziani	Area Persone Anziane Associazione Mano Amica ODV	Nel corso del 2025 si è contribuito alla realizzazione della "Stanza di Residenzialità Palliativa" nell'RSA di Feltre e in fase di attuazione anche a Pedavena e Lamon e conseguente formazione e sensibilizzazione del personale	I percorsi di formazione e sensibilizzazione hanno riguardato n. 3 Centri Servizi. Rispetto alle linee di indirizzo è in corso una revisione con l'obiettivo di ultimarle entro il 2026.	Risorse proprie
OB-TEM 10_INCL SOC 6 - Potenziamento delle reti territoriali	6.5 Accordo territoriale per la realizzazione di una rete provinciale per l'inclusione e l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e svantaggiate	Area Inclusione Sociale, Dipendenze, Salute mentale, Persone con disabilità, Famiglia e Minori Veneto Lavoro	Riunioni della cabina di Regia dell'accordo nel corso del quale si condividono le politiche presenti sul territorio (sia ATS VEN01 che ATS VEN 02)	2 riunioni della Cabina di Regia realizzati, la prima il 04/03/2025, la seconda il 16/09/2025, entrambe con competenza provinciale, quindi sia relative al distretto di Belluno che a quello di Feltre	Nessuna

OBIETTIVI DI SISTEMA - ANNO 2025					
Macro-obiettivi di sistema	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
OB-TEM 10_INCL SOC 6 - Potenziamento delle reti territoriali	6.6 Scrittura del manifesto per la giustizia riparativa della provincia di Belluno All'interno dell'intertavolo Percorsi di giustizia, comunità e riparazione verrà definito un gruppo di lavoro che si troverà nel corso del 2025 per scrivere concretamente il manifesto bellunese, che esplicherà una posizione pubblica e condivisa su questo tema da parte degli enti e delle organizzazioni aderenti. Vuole inoltre essere occasione di coordinamento e coesione delle iniziative in tema di Giustizia riparativa in Provincia di Belluno.	Area Inclusione Sociale, Famiglia e minori, Dipendenze, Salute Mentale Caritas diocesana di Belluno-Feltre	Lungo tutto il 2025 si sono svolti numerosi incontri del gruppo di lavoro per la stesura del manifesto. I lavori si sono svolti in fasi differenti: fase1 - programmazione lavori, approfondimento e contatti con altre esperienze sul territorio italiano (gennaio-marzo), fase 2 - scrittura del manifesto (aprile-giugno), fase 3 - revisione finale manifesto (luglio-dicembre). La Caritas ha svolto l'attività di coordinamento del gruppo di lavoro in collegamento con l'ufficio dei piani di zona e partecipato attivamente alla scrittura. Fondazione Esodo, nella persona di Alessandro Ongaro, ha svolto l'attività di facilitazione del processo di scrittura.	Individuazione dei bisogni per la scrittura, definizione degli incontri del gruppo di lavoro, stesura di un calendario condiviso, scrittura del manifesto	Fondi Progetto Esodo 2025 (In capo a Fondazione Esodo), personale interno Caritas.

OBIETTIVI DI SISTEMA - ANNO 2025					
Macro-obiettivi di sistema	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
OB-TEM 10_INCL SOC 6 - Potenziamento delle reti territoriali	6.7 Progetto Primavera Casa. Servizio di facilitazione per l'accesso alla casa e di gestione delle co-abitazioni, proponendo anche momenti di socializzazione e di conoscenza del territorio per abitanti e proprietari. Consulenza ai proprietari per la messa a disposizione per locazione residenziale del proprio immobile inutilizzato.	Area Inclusione sociale, Persone anziane, Salute mentale, Dipendenze Società nuova	Nel 2025 il progetto si è focalizzato su alcune azioni: - progettazione e sperimentazione di servizi rivolti a proprietari di 2^ case inutilizzate (informazioni fiscali e burocratiche, promozione alloggio, ricerca inquilini, gestione delle co-abitazioni, laddove necessario) e aziende (ricerca alloggi per dipendenti segnalati da aziende o ad uso foresteria); - promozione del progetto attraverso il potenziamento del sito internet e l'apertura dei canali social (FB e IG); - realizzazione di un questionario rivolto principalmente a nuovi abitanti della Valbelluna per indagare motivazioni e prospettive rispetto al loro trasferimento in loco.	Gli incontri di socializzazione sono stati posticipati al 2026 - 4 nuove case abitate; ulteriori 2 in attesa di essere abitate	Contributo Cariverona (Bando Step 2024) - ENTI PRIVATI Co-finanziamento dei partner - ALTRO Pagamento dei servizi da parte dei clienti - UTENZA
OB-TEM 3_INCL SOC 7 - Pronto intervento sociale (LEPS)	7.1 Realizzare una prima lettura del bisogno Approfondimento degli standard di servizio richiesti, dei soggetti già attivi per l'emergenza, dei possibili scenari di sviluppo o attraverso la costituzione di un tavolo di confronto o attraverso verifiche dirette con i singoli enti	Prevalentemente area povertà e inclusione sociale ATS VEN-02	Sono state attivate solo le azioni a sostegno delle emergenze, non sono state intraprese azioni di definizione di una struttura del pronto intervento sociale. Le attività assegnate al Comune di Feltre in qualità di ente capofila di ATS non hanno lasciato spazio allo sviluppo di nuove azioni.	//	

OBIETTIVI DI SISTEMA - ANNO 2025					
Macro-obiettivi di sistema	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
OB-TEM 3_INCL SOC 7 - Pronto intervento sociale (LEPS)	7.2 Garantire una risposta tempestiva alle persone che versano in una situazione di particolare gravità ed emergenza Sostegno economico nelle situazioni di estrema emergenza, in particolare per il collocamento delle persone temporaneamente prive di abitazione in situazione di sicurezza e protezione prima di un ricollocamento definitivo	Prevalentemente area povertà e inclusione sociale ATS VEN-02	Sostegno alle situazioni di emergenza	2 persone accolte in emergenza su 2 situazioni emergenziali occorse	QSFP 2021
OB-TEM 3_INCL SOC 7 - Pronto intervento sociale (LEPS)	7.3 Monitoraggio dei casi accolti in prima accoglienza da Caritas Feltrina al fine di estendere eventuali ristori delle spese e in seconda accoglienza	Prevalentemente area povertà e inclusione sociale Caritas Feltrina	La Caritas Feltrina mette a disposizione n. 5 stanze per soli maschi - ospitalità notturna, destinati alla prima accoglienza. Per la seconda accoglienza dispone di n. 8 appartamenti dotati di camera, cucina/soggiorno, bagno, nei quali possono essere accolti anche nuclei famigliari.	Prima Accoglienza - accolti 30 maschi- 5 italiani- 13 vari Paesi nord Africa- 4 centro Africa- 1 sud America- 7 Pakistan e Afganistan Seconda Accoglienza - accolti 15 nuclei familiari (37 persone)- 21 adulti (7 maschi e 14 femmine)- 16 minori (9 maschi e 7 femmine)	Non specificato

2.2. Obiettivi tematici

Legenda:

Area 1: Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

Area 2: Persone anziane

Area 3: Persone con disabilità

Area 4: Dipendenze

Area 5: Salute mentale

Area 6: Inclusione sociale

OBIETTIVI	FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI
1	Sviluppo degli strumenti organizzativi a favore della famiglia
2	Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia
3	Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità
4	Sostegno e presa in carico della fascia pre-adolescenziale e adolescenziale e prevenzione delle forme di disagio COVID correlate
5	Rafforzamento della rete di sostegno alle donne vittime di violenza
6	Costituzione ed implementazione della rete dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza
7	Promozione del benessere e della partecipazione giovanile
8	Potenziare le politiche e le azioni a sostegno della famiglia e della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro, anche al fine di incentivare la natalità e favorire la permanenza delle famiglie in montagna
9	Promuovere il benessere della fascia di popolazione più giovane, offrendo maggiori opportunità educativo-formative, lavorative e aggregative che consentano di contrastare i fenomeni della povertà educativa, del disagio adolescenziale e giovanile, accentuati dall'isolamento e dalla dispersione geografica
10	Sviluppare il sistema di offerta delle strutture residenziali e semiresidenziali per minori soggetti a provvedimenti di tutela e protezione da parte del Tribunale per i Minorenni e/o che abbiano problematiche neuropsichiatriche o comportamentali

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.1 Dal 2019 nel Comune di Feltre è attivo uno sportello dedicato alla famiglia, presente sia con operatori che si interfacciano direttamente con i cittadini, sia in modalità virtuale con una piattaforma informativa https://elevate.deltainformatica.eu/webhost/comune-di-feltre/sportello-famiglia/ Per il 2025, lo Sportello Famiglia si impegna a sistematizzare i riferimenti informativi implementando la piattaforma, oltre ad essere di riferimento per le famiglie relativamente ai Bandi Regionali ad esse rivolte.	ATS VEN-02 Comune di Feltre	Gli operatori dello Sportello Famiglia si sono occupati della gestione amministrativa dei bandi regionali (di cui alla LR 20/2020) in collaborazione con tutti gli operatori comunali dell'ATS. Lo Sportello Famiglia si è fatto promotore di iniziative per opportunità rivolte alle famiglie (es. iniziative rivolte alle famiglie nel tempo libero, proposte dell'ULSS 1 Dolomiti, iniziative gestite da enti del terzo settore). Infine, lo Sportello si è occupato di approfondire, tramite un questionario, lo status delle politiche familiari nel territorio dell'ATS tramite un questionario rivolto agli amministratori comunali.	Non è stato possibile perseguire l'obiettivo di dialogare con il mondo imprenditoriale locale: l'azione era stata inserita nella richiesta di finanziamento del Bando "Alleanze per la Famiglia" ma, dato l'importo ricevuto, l'azione è stata riprogrammata nel 2025 e verrà realizzata nel 2026. Sono stati gestiti 3 bandi regionali su 3 promossi dalla Regione del Veneto.	Bilancio del Comune di Feltre

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.2 Offrire sostegno alle famiglie che hanno minori frequentanti i servizi per la prima infanzia attraverso: - la promozione e la gestione dell'annuale bando regionale Voucher Nidi – Fattore Famiglia;	ATS VEN-02 Comuni Enti gestori servizi prima infanzia	L'ATS si è occupato della promozione e della gestione annuale del Bando Regionale Voucher Nidi-Fattore Famiglia	Erogazione di 75 voucher su 95 richieste (tutte le domande in possesso dei requisiti sono risultate beneficiare). Sono state escluse unicamente le domande non in possesso dei requisiti necessari.	Regione del Veneto (DGR 1312/2024)
1	1.2 Offrire sostegno alle famiglie che hanno minori frequentanti i servizi per la prima infanzia attraverso: - una politica di rette agevolate su base ISEE promosse dai comuni; - le agevolazioni per fratelli promosse dai singoli gestori dei servizi per la prima infanzia.	Comune di Cesiomaggiore	gradualità rette su base Isee e applicazione sconti per fratelli frequentanti lo stesso servizio		non specificato
1	1.2 Offrire sostegno alle famiglie che hanno minori frequentanti i servizi per la prima infanzia attraverso: - una politica di rette agevolate su base ISEE promosse dai comuni; - le agevolazioni per fratelli promosse dai singoli gestori dei servizi per la prima infanzia.	Comune di Setteville	stipula di una convenzione con l'asilo nido privato "La capanna dei bambini" al fine di raggiungere gli ob. di potenziamento asili nido, con ampliamento dell'offerta formativa e calmieramento delle rette.		FSC - potenziamento asili nido

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.2 Offrire sostegno alle famiglie che hanno minori frequentanti i servizi per la prima infanzia attraverso: - una politica di rette agevolate su base ISEE promosse dai comuni; - le agevolazioni per fratelli promosse dai singoli gestori dei servizi per la prima infanzia;	Comune di Feltre	La retta di frequenza mensile al Nido d'infanzia "il Maggiociondolo" viene stabilita annualmente dall'Amministrazione comunale. È costituita da una quota fissa proporzionata alla capacità economica del nucleo familiare determinata sulla base dell'Indicatore di Situazione Economica Equivalente (ISEE per prestazioni agevolate rivolte ai minorenni) e da una quota giornaliera, costante per tutti, subordinata alla frequenza del bambino. L'aggiornamento della retta decorre da settembre di ciascun anno. Durante l'anno educativo, è ammesso il ricalcolo della retta (quota parte fissa) a seguito di presentazione di un modello ISEE (corrente o aggiornato) che attesti una diminuzione della capacità economica del nucleo familiare. - l'Amministrazione ha stabilito una riduzione di € 35 sulla retta fissa per i fratelli frequentanti il nido.	applicato rette agevolate su base ISEE e riduzioni per fratelli	Fondi comunali

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.2 Offrire sostegno alle famiglie che hanno minori frequentanti i servizi per la prima infanzia attraverso: - PRESTITO SULL'ONORE misura sperimentale per l'anno educativo 2025/26	Comune di Feltre	Finanziamento in denaro concesso senza interessi, ovvero a tasso zero, per un periodo di tempo concordato, con la finalità di assicurare alle famiglie la possibilità di percepire il contributo ministeriale "Bonus asilo nido e forme di supporto presso la propria abitazione". L'ammontare del prestito ha un massimo di euro 1.000,00, in funzione delle necessità dei richiedenti, liquidato in un'unica soluzione.	4 istanze	Fondi comunali
1	1.2 Offrire sostegno alle famiglie che hanno minori frequentanti i servizi per la prima infanzia attraverso: - una politica di rette agevolate su base ISEE promosse dai comuni; - le agevolazioni per fratelli promosse dai singoli gestori dei servizi per la prima infanzia.	Comune di Fonzaso	Erogazione contributi per la frequenza dei servizi per la prima infanzia	Il contributo alle famiglie, come da bando pubblicato dal Comune, è stato erogato sulla base dell'ISEE della famiglia del minore. Erogazione 9 voucher su 9 richieste	Fondo solidarietà comunale destinato agli asili nido (art. 1, comma 449, lettera d-sexies, L. 232/2016)

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.2 Offrire sostegno alle famiglie che hanno minori frequentanti i servizi per la prima infanzia attraverso: - una politica di rette agevolate su base ISEE promosse dai comuni; - le agevolazioni per fratelli promosse dai singoli gestori dei servizi per la prima infanzia.	Comune di Pedavena	Sconto fratelli per trasporto scolastico (per il secondo figlio). Il terzo figlio non paga. La tariffa agevolata si applica solo per i bambini sopra i 3 anni di età (limite minimo di età per l'utilizzo dello scuolabus comunale).	agevolazione per famiglie numerose	Fonti proprie comunali
1	1.2 Offrire sostegno alle famiglie che hanno minori frequentanti i servizi per la prima infanzia attraverso: - una politica di rette agevolate su base ISEE promosse dai comuni; - le agevolazioni per fratelli promosse dai singoli gestori dei servizi per la prima infanzia.	Comune di Santa Giustina	Nel 2025 è stata introdotta la gradualità delle rette trasporto scolastico su base isee per elementari e medie e applicazione sconto per fratelli iscritti al servizio scolastico		

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.2 Offrire sostegno alle famiglie che hanno minori frequentanti i servizi per la prima infanzia attraverso: - una politica di rette agevolate su base ISEE promosse dai comuni; - le agevolazioni per fratelli promosse dai singoli gestori dei servizi per la prima infanzia.	Comune di Sospirolo	Bando contributo economico per la frequenza a servizi prima infanzia (3-36 mesi) nell'annualità 2024	Bando scaduto il 22/11/2025. Le domande sono attualmente in fase di istruttoria e l'impegno di spesa previsto è di euro 15.000,00	Bilancio Comunale
1	1.2 Offrire sostegno alle famiglie che hanno minori frequentanti i servizi per la prima infanzia attraverso: - una politica di rette agevolate su base ISEE promosse dai comuni; - le agevolazioni per fratelli promosse dai singoli gestori dei servizi per la prima infanzia.	Comune di Sospirolo	Mensa scolastica: assegnazione contributi economici nuclei economicamente svantaggiati. Trasporto scolastico: riduzione del 50% della retta dal 3° figlio frequentante in poi		Bilancio Comunale

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.2 Offrire sostegno alle famiglie che hanno minori frequentanti i servizi per la prima infanzia attraverso: - una politica di rette agevolate su base ISEE promosse dai comuni; - le agevolazioni per fratelli promosse dai singoli gestori dei servizi per la prima infanzia.	Comune di Lamon	Bando per riserva di n. 3 posti a bambini residenti nel Comune presso nido in famiglia "Blumele" per l'anno educativo 2025/2026, con abbattimento di circa il 50% della quota mensile a carico delle famiglie, grazie al versamento di tale quota alla struttura per 12 mensilità. Graduatoria effettuata sulla base di parametri economici, in particolare l'isee rivolto a prestazioni per minorenni ed altri fattori, quali ad es. il nr. di figli, sulla situazione generale della famiglia. Erogazione di contributi per famiglie che hanno usufruito di servizi per la prima infanzia (0-3) dal 1/01/2025 al 31/10/2025, contributo erogato in base all'isee per prestazioni a minori ed alla spesa sostenuta, tenendo conto di eventuali rimborsi già ottenuti. Tariffa per pasto mensa scolastica della scuola dell'infanzia ridotta del 20% dal 2° figlio in poi frequentante scuola dell'infanzia - agevolazione non legata all'isee. Esenzione quota per servizio trasporto scolastico per figli successivi al 1° che utilizzino tale servizio, agev. non legata all'isee.	riserva di posti presso l'asilo nido è stata realizzata conformemente agli obiettivi di servizio	Fondo di solidarietà comunale

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.2 Offrire sostegno alle famiglie che hanno minori frequentanti i servizi per la prima infanzia attraverso: - una politica di rette agevolate su base ISEE promosse dai comuni; - le agevolazioni per fratelli promosse dai singoli gestori dei servizi per la prima infanzia;	Comune di Borgo Valbelluna	Approvata di Deliberazione di Giunta Comunale n. 103 del 24.07.2025 Riduzione costo delle rette (costo della retta) per Isee. Riduzione del 20% retta per secondo figlio frequentante il Nido. Riduzione costo del costo della retta in base all'Isee. Riduzione del 20% retta per secondo figlio frequentante il Nido.	Erogazione 10 voucher nido	Bilancio Comunale e Fondi Regionali

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.2 Offrire sostegno alle famiglie che hanno minori frequentanti i servizi per la prima infanzia attraverso: - la promozione e la gestione dell'annuale bando regionale Voucher Nidi – Fattore Famiglia; - una politica di rette agevolate su base ISEE promosse dai comuni; - le agevolazioni per fratelli promosse dai singoli gestori dei servizi per la prima infanzia; - il sostegno al tavolo di coordinamento dei servizi locali per la prima infanzia.	Comune di Sedico	Il Comune di Sedico ha pubblicizzato la DGR 1312/2024 supportando i propri cittadini nella presentazione delle domande per il Voucher Nido, l'Assistente sociale dedicato all'area adulti favorisce la diffusione delle informazioni di contributi e/o modalità di richiesta degli stessi. Relativamente ai servizi per l'infanzia: ASILO NIDO riduzione 50% della retta del secondo figlio iscritto e punteggio maggiore in graduatoria nel caso di presenza di altri minori [varie fasce punteggio in base ad età degli stessi], presenza di familiari con disabilità e in base a situazione lavorativa dei genitori. SCUOLA DELL'INFANZIA riduzione 20% della retta del secondo figlio iscritto.	Voucher nidi: 24 istanze di cui 20 con diritto al contributo sconto 50% secondo figlio retta nido - 20% infanzia - fratelli/disabilità/lavoro	

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.2 Offrire sostegno alle famiglie che hanno minori frequentanti i servizi per la prima infanzia attraverso: - il supporto educativo alle famiglie proposto dai servizi 0-3 con iniziative dedicate.	Comune di Feltre	percorso di 10 incontri di psicomotricità per 4 gruppi di bambini del nido . Il progetto ha incluso 2 incontri formativi per i genitori dal titolo GENITORI aPICCOLIpassi PerCorso per genitori in crescita con Dott.ssa Zandegiacomo de Lugan Laura (Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva)	10 incontri per 5 gruppi di bambini e 2 per genitori	fondi comunali
1	1.2 Offrire sostegno alle famiglie che hanno minori frequentanti i servizi per la prima infanzia attraverso: - le agevolazioni per fratelli promosse dai singoli gestori dei servizi per la prima infanzia; - il supporto educativo alle famiglie proposto dai servizi 0-3 con iniziative dedicate.	Nido Arcobaleno	Nell'anno 2025 non sono state applicate agevolazioni per scontistica fratelli/sorelle in quanto non pervenute richieste, n°3 incontri con le famiglie condotti dalla Pedagogista interna del servizio alla prima infanzia e dall'equipe, educativa, Convenzione con il Comune di Santa Giustina per il miglioramento continuo del servizio	- nell'anno 2025 non sono state applicate agevolazioni per scontistica fratelli/sorelle in quanto non pervenute, n°3 incontri con le famiglie condotti dalla Pedagogista interna del servizio alla prima infanzia e dall'equipe, educativa, '- Convenzione con il Comune di Santa Giustina per il miglioramento continuo del servizio	

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.2 Offrire sostegno alle famiglie che hanno minori frequentanti i servizi per la prima infanzia attraverso: - le agevolazioni per fratelli promosse dai singoli gestori dei servizi per la prima infanzia; - il supporto educativo alle famiglie proposto dai servizi 0-3 con iniziative dedicate.	Nido ca' Gioiosa	Scontistica per fratelli Sostegno alla genitorialità mediante percorsi ai genitori promossi dalle educatrici interne al nido.		
1	1.2 Offrire sostegno alle famiglie che hanno minori frequentanti i servizi per la prima infanzia attraverso: - le agevolazioni per fratelli promosse dai singoli gestori dei servizi per la prima infanzia; - il supporto educativo alle famiglie proposto dai servizi 0-3 con iniziative dedicate.	Nido Il cucciolo	1. Il micronido Il Cucciolo dà la priorità all'accesso al servizio ai fratellini dei bambini già frequentanti e prevede uno sconto sulla retta mensile. 2. Il tavolo di coordinamento si riunisce sia per la programmazione di attività condivise, sia al bisogno. Progetto "Per crescere un bambino ci vuole un intero villaggio": le mamme si incontrano insieme all'ostetrica dell'ULSS per conversare e sostenersi. 3. Progetto continuità nido-scuola dell'infanzia: collaborazione tra i nidi e scuole dell'infanzia finalizzata a favorire un passaggio sereno e graduale del bambino. 4. nr. 3 incontri con una psicomotricista rivolto ai bambini frequentanti. 5. Nr. 2 incontri con una psicologa e	Le famiglie dimostrano interesse per l'agevolazione proposta. Le attività di formazione risultano efficaci per la crescita del team e per le famiglie che ne usufruiscono. L'attività di continuità risulta positiva per minori e famiglie.	Risorse proprie

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
			psicoterapeuta dell'età evolutiva rivolto ai genitori riguardante argomenti proposti dagli stessi.		
1	1.2 Offrire sostegno alle famiglie che hanno minori frequentanti i servizi per la prima infanzia attraverso: - le agevolazioni per fratelli promosse dai singoli gestori dei servizi per la prima infanzia;	Nido Il Germoglio	Sconto di 10 euro per i fratelli frequentanti lo stesso nido o Scuola dell'infanzia Nazaret di Lentiai	Venire incontro alle esigenze delle famiglie	

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.2 Offrire sostegno alle famiglie che hanno minori frequentanti i servizi per la prima infanzia attraverso: - il supporto educativo alle famiglie proposto dai servizi 0-3 con iniziative dedicate.	Nido Il Germoglio	Co- educazione con le famiglie organizzando atelier artistici per bambini e genitori: laboratori tra bambini e genitori a scuola per realizzare lavoretti che vengono poi esposti Rete con il territorio organizzando eventi come San Nicolò, castagnata e befana con gli alpini di Lentiai. Feste organizzate con gli alpini. Progetto Oltre tutto - Ascolto di una storia e psicodrammatizzazione attraverso emozioni, colori e attività ludica, presentato ai genitori da parte del docente Marchioro Davide e della ballerina -psicologa ai genitori . Un gruppo di genitori, dopo la presentazione, hanno partecipato ad una simulata. E' stato un incontro di quasi 2 ore molto intenso e i partecipanti sono andati via molto contenti perchè hanno avuto modo di riflettere su se stessi e condividere i propri sentimenti (in modo molto libero) ad altri genitori. Ai bambini del nido la storia è stata presentata per riflettere sulle proprie emozioni e tradurle in segni grafici e colori.	n 2 incontri per realizzare angioletti e decorazioni pasquali e primaverili, le famiglie si sentono partecipi alla vita e spazi scolastici Progetto Oltre tutto: n 10 incontri di letture, giochi e arte guidati da due insegnanti universitari per un progetto di ricerca.	Risorse proprie IUSVE

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.2 Offrire sostegno alle famiglie che hanno minori frequentanti i servizi per la prima infanzia attraverso: - le agevolazioni per fratelli promosse dai singoli gestori dei servizi per la prima infanzia; - il supporto educativo alle famiglie proposto dai servizi 0-3 con iniziative dedicate.	Giocanido	Adesione a “vivo bene veneto” Rete regionale delle scuole che promuovono salute Adesione al progetto “1000 giorni di noi” DGR115/2024 Attuazione progetto “Giochiamo a parlare” Sostegno alle famiglie con due o più figli con riduzione della retta mensile. Adesione e partecipazione progetto NIDA Attivazione percorso “Pet Therapy al nido” Progetto “Coping Power al nido”: formazione, attività di laboratori genitori/bambini, incontri di approfondimento con i genitori “le merende al nido” attività di supporto alla genitorialità con professionista Adesione al tavolo “Comunità educante” promosso dalla cooperativa Portaperta	Nell'anno 2025 la riduzione della retta è stata applicata ad 1 famiglia. Gli incontri rivolti alle famiglie sono stati 15 e la partecipazione è stata tra il 60% e 90%	risorse interne e risorse del progetto "1000 giorni di noi"

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.2 Offrire sostegno alle famiglie che hanno minori frequentanti i servizi per la prima infanzia attraverso: - le agevolazioni per fratelli promosse dai singoli gestori dei servizi per la prima infanzia; - il supporto educativo alle famiglie proposto dai servizi 0-3 con iniziative dedicate.	Nido La Capanna dei Bambini	- applicazione di sconti per fratelli frequentanti stesso servizio; - abbattimento rette; - nr. incontri rivolti alle famiglie (informativi/formativi/sostegno genitorialità..) proposti dai servizi 0-3 e riscontri ottenuti		FSC con convenzione creata con il Comune di Setteville per anno 2025 inclusivo di progettualità preventiva secondo linee guida condivise e rendicontazione finale e utilizzo mezzi propri della Titolare
1	1.3 Supporto alle famiglie in situazione di fragilità economica fornendo una completa descrizione degli strumenti attivati da INPS, racchiudendo in un unico sportello (INPS per Tutti) l'attività orientativa normalmente svolta da CAF e patronati. Lo sportello è fisico con assistenti sociali formati.	Comune di Feltre INPS provinciale e nazionale	Azione conclusa Nel corso del 2025 non è stata realizzata alcuna iniziativa in quanto l'accordo tra INPS e il Comune di Feltre non è stato rinnovato.		

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.4 Sostenere economicamente le famiglie alla nascita di un figlio attraverso un'erogazione economica ad hoc	Comune di Arsìè	Bonus nuovi nati: bonus concesso ai nuovi nati nell'anno 2024 o minori inferiori ai 3 anni trasferiti nel Comune nell'anno 2024.	n. contributi economici erogati/n. nuovi nati 12	Bilancio Comunale
1	1.4 Sostenere economicamente le famiglie alla nascita di un figlio attraverso un'erogazione economica ad hoc	Comune di Sovramonte	erogazione 250 euro/nuovo nato	erogazione 1000 euro per n.4 nuovi nati	Bilancio Comunale
1	1.4 Sostenere economicamente le famiglie alla nascita di un figlio attraverso un'erogazione economica ad hoc	Comune di Fonzaso	emissione avviso per la concessione del beneficio, con raccolta domande fino al 31/12/2025	n. 9 contributi economici erogati su n.15 nuovi nati 2024	Bilancio Comunale

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.4 Sostenere economicamente le famiglie alla nascita di un figlio attraverso un'erogazione economica ad hoc	Comune di Pedavena	Incontro con consegna ai nuovi genitori di un libro per l'infanzia e consegna modulistica richiesta bonus 2024; Erogazione Bonus per i nati nel 2024. Predisposizione pratiche e atti per bonus nati 2025.	13 contributi economici (2600€) - 13 nuovi nati 2024	Fonti proprie comunali
1	1.4 Sostenere economicamente le famiglie alla nascita di un figlio attraverso un'erogazione economica ad hoc	Comune di Sospirolo	Erogazione bonus ai nuovi nati nell'anno 2024		Bilancio Comunale
1	1.4 Sostenere economicamente le famiglie alla nascita di un figlio attraverso un'erogazione economica ad hoc	Comune di Lamon	Erogazione di contributi alle famiglie per la nascita di figli o l'adozione di figli entro il 14esimo anno di età, beneficio non legato all'isee.	n.7 contributi economici erogati nel 2025	Fondi del bilancio comunale

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.5 Educa il Futuro: l'adulto di domani è responsabilità dell'adulto di oggi. Incontri a cadenza regolare di professionisti e volontari che operano nella comunità a favore dei minori (es. allenatori, assistenti sociali, insegnanti, educatori ecc.) per l'emersione, la promozione, la messa in rete, la promozione, la definizione di strumenti operativi strategie e azioni a sostegno dei minori (tavoli suddivisi in 4 fasce d'età: 0-6 anni, 7-11 anni, 12-14 anni, 15-18 anni) Conclusione progetto biennale a maggio 2025	Cooperativa Portaperta Impresa sociale Con i bambini Istituto Sociale Ricerca Comune di Feltre Comune di Borgo Valbelluna Azienda Feltrina per i Servizi alla Persona	Attivazione di 4 tavoli di lavoro con i quali hanno collaborato circa 35 enti tra associazioni del territorio ed enti pubblici, Patto di comunità, Patto digitale, attivazione dell'evento Challenge Party, partecipazione al PDZ, 1 giornata dedicata ai ragazzi dai 15 ai 18 anni - Challenge Party, somministrazione di 2 questionari alla comunità: il primo per valutare l'importanza di creare un patto etico dello sport, il secondo per conoscere gli interessi dei ragazzi dagli 11 ai 14 anni al fine di renderli partecipi alla creazione di servizi dedicati a loro Formazioni per creare una comunità più educante: - formazione per allenatori (come gestire il gruppo di ragazzi nelle varie squadre) / Liberi di educare / Genitori ed adolescenti: crescere insieme / Insieme: strumenti per genitori ed insegnanti / La valenza educativa e sociale dello sport / Bullismo e cyberbullismo nello sport / I bambini e la tecnologia: quando, come perchè? il contesto educativo nel tempo delle nuove tecnologie / laboratori sugli strumenti di scrittura	circa 760 le famiglie coinvolte nelle varie attività del progetto 28 enti private e pubbliche con cui si sono co-progettate le varie attività proposte al territorio 1 evento annuale organizzato dalla rete per le famiglie del territorio Creazione di 1 Patto di Comunità Professionisti ed esperti coinvolti nel progetto, nel dettaglio: -58 genitori ed educatori incontrati nelle formazioni organizzate dal Comune di Feltre e dall'associazione Abilità Umane -506 docenti, educatori e genitori incontrati nelle formazioni organizzate dai tavoli di lavoro -10 allenatori e	Impresa Sociale "Con i bambini" + cofinanziamento del 4% - rif. 2022-2025

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
			nel lavoro educativo / intervento di Luca Cateni / Nonni e tecnologie informatiche. Attivazione della settimana educante sia nell'anno 2024 (a Feltre) sia nel 2025 (a Sedico).	presidenti delle società sportive incontrati durante la formazione -1039 educatori, genitori e docenti incontrati nelle formazioni online organizzata dall'ente Amici delle scuole in rete	

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
	- continua da riga precedente “Educa il futuro: l’adulto di domani è responsabilità dell’adulto di oggi” coordinata da Portaperta scs onlus IS, vede coinvolti nove enti della provincia di Belluno (l’ULSS 1 Dolomiti, l’Azienda Feltrina per i Servizi alla Persona, i comuni di Feltre, Borgo Valbelluna e Pedavena, l’Istituto “Galilei”, l’associazione “Amici del Scuole in Rete” di Belluno, l’APS “Studi Abilità Umane” di Feltre e l’ASD Rugby Feltre, nido Il Maggiociondolo di Feltre	Comune di Feltre	L’iniziativa, ha come obiettivo la costruzione di spazi di confronto per genitori e soggetti educanti su prassi e strumenti utili per la formazione dei minori, con particolare attenzione alle situazioni di fragilità educativa e marginalità sociale. Grazie al progetto si è creato un tavolo di lavoro per realizzare attività socializzanti e formative a favore dei bambini 0-6 anni. La coordinatrice del nido ha collaborato partecipando ai tavoli 06, alla la realizzazione di una giornata dal titolo GIOCHIAMO 06 dedicata alle famiglie e ai bambini, presso la città di Feltre nel 2024 ed a Sedico 2025, nella quale ogni ente ha presentato un laboratorio e altre iniziative da costruire insieme a favore dei bambini e delle loro famiglie. Il Comune di Feltre ha sottoscritto il patto educativo e ha collaborato direttamente alla realizzazione della settimana della comunità educante	Nello scenario della settimana della comunità educante, nel 2025, il Comune di Feltre ha contribuito con l’incontro formativo della pedagista Mignanelli “Liberi di educare. Un percorso di crescita reciproca”	Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.6 Promuovere il volontariato sia ingaggiando nuovi giovani nelle associazioni esistenti, sia promuovendo la realizzazione di nuove associazioni, sia promuovendo quelle esistenti e le attività che svolgono	Comitato di Intesa	Nel periodo di riferimento sono state realizzate azioni mirate a promuovere il volontariato giovanile, rafforzare le associazioni esistenti e favorire la nascita di nuove realtà. In particolare, è stata effettuata una mappatura delle associazioni del territorio e dei loro bisogni di volontari, seguita da attività di contatto e coinvolgimento dei giovani tramite incontri informativi, momenti di orientamento in collaborazione con scuole, gruppi giovanili e altri attori locali. Parallelamente, è stata implementata una campagna di comunicazione per valorizzare le associazioni attive e le iniziative svolte, con pubblicazione di contenuti social, aggiornamento di materiali informativi e diffusione di un calendario condiviso di opportunità di volontariato.	1 sportello implementato; n. 12 attività di sensibilizzazione implementate	

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.7 Offrire alle famiglie un aiuto concreto nell'organizzazione dei propri tempi di cura e tempi di lavoro, con un focus centrato sui minori e i loro bisogni, coinvolgendo il vicinato e la comunità in generale (FAMIGLIE IN RETE). Nel 2025 i comuni, interessati al progetto, hanno provveduto a sostenere l'iniziativa in maniera autonoma, a seguito della conclusione della collaborazione degli operatori dell'ULSS, mantenendo le reti attive e promuovendo attività di divulgazione e conoscenza.	Comune di Feltre	Nell'ambito del progetto Famiglie in Rete è stata coordinata una rete di volontari disponibili all'accoglienza di famiglie in stato di bisogno che chiedono aiuto nella gestione dei figli minori. Le accoglienze sono articolate in base alle esigenze: socializzazione con persone esterne alla famiglia, inserimento in associazioni sportive o attività extrascolastiche, passeggiate, attività di esplorazione del territorio. Due operatrici coordinano i volontari e gestiscono gli incontri congiunti tra famiglia accogliente e famiglia accolta e i conseguenti accordi di accoglienza, il monitoraggio dei progetti e l'organizzazione delle attività promozionali della Rete.	Durante il 2025 il gruppo delle famiglie (composto da 12 persone) accoglienti si incontrato mensilmente: sono state organizzate anche delle attività di promozione del progetto (es. volantinaggio, partecipazione eventi pubblici e incontri con associazioni del territorio). Sono state attivate tre accoglienze. Nel corso dei mesi del 2025, nel gruppo sono entrati n. 3 nuovi volontari.	bilancio comunale Comune di Feltre (isorisorse)

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.7 Offrire alle famiglie un aiuto concreto nell'organizzazione dei propri tempi di cura e tempi di lavoro, con un focus centrato sui minori e i loro bisogni, coinvolgendo il vicinato e la comunità in generale (FAMIGLIE IN RETE)	Comune di Cesiomaggiore	supporto alle famiglie , trasporto minori per attività sportiva pomeridiana, aiuto compiti pomeridiani. Non è stato possibile svolgere l'attività durante l'intero anno poiché si è dovuto procedere alla stipula di nuova convenzione con partners diversi	buoni risultati rispetto alla rete e ai bisogni, sebbene per alcuni mesi l'attività sia stata mantenuta dalla rete di volontari già attivi negli anni precedenti coordinati dall'Assessora alle politiche sociali, siamo in attesa di relazione annuale da parte delle assistenti dedicate	fondi propri
1	1.7 Offrire alle famiglie un aiuto concreto nell'organizzazione dei propri tempi di cura e tempi di lavoro, con un focus centrato sui minori e i loro bisogni, coinvolgendo il vicinato e la comunità in generale (Famiglie in rete)	Comune di San Gregorio/Comune di Santa Giustina	Nel 2025 è stata stipulata una convenzione tra i comuni di Sedico (capofila), San Gregorio, Sospirolo, Santa Giustina e Cesiomaggiore. Si sono quindi create 3 reti "Sedico-Sospirolo", "Santa Giustina- San Gregorio" e "Cesiomaggiore". Per la rete "Santa Giustina San Gregorio" nel 2025 sono stati fatti 3 incontri, da novembre: 2 di formazione e presentazione del progetto e 1 di rete con i volontari (4).	4 volontari attivi 1 beneficiario	Fondi Comunali

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.7 Offrire alle famiglie un aiuto concreto nell'organizzazione dei propri tempi di cura e tempi di lavoro, con un focus centrato sui minori e i loro bisogni, coinvolgendo il vicinato e la comunità in generale (FAMIGLIE IN RETE)	Comune di Setteville	Nonostante il venir meno del supporto dei professionisti attivi fino al 31/12/2024, il gruppo di adulti formati negli anni ha continuato a trovarsi autonomamente. Per il 2026 verrà esplorata possibilità di riprendere la progettualità come Famiglie in Rete in relazione ad aspetti assicurativi e di personale da impiegare.		
1	1.7 Offrire alle famiglie un aiuto concreto nell'organizzazione dei propri tempi di cura e tempi di lavoro, con un focus centrato sui minori e i loro bisogni, coinvolgendo il vicinato e la comunità in generale (FAMIGLIE IN RETE)	Comune di Sospirolo	Progetto "Famiglie in rete" con i Comuni di Sedico e San Gregorio nelle Alpi per le annualità 2024 e 2025	Impegno di spesa di euro 1.000 ciascuno per le annualità 2024 e 2025.	Bilancio Comunale

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.7 Offrire alle famiglie un aiuto concreto nell'organizzazione dei propri tempi di cura e tempi di lavoro, con un focus centrato sui minori e i loro bisogni, coinvolgendo il vicinato e la comunità in generale (FAMIGLIE IN RETE)	Comune di Sedico	L'obiettivo della Progettualità è quello di sostenere le famiglie con azioni semplici ma efficaci, avendo come modello quello del "buon vicinato" e del mutuo aiuto. I destinatari principali sono i minori e le loro famiglie del territorio e il supporto viene offerto da privati che mettono il loro tempo a disposizione.	Attivazione di tre reti di famiglie ovvero SEDICO-SOSRIROLO, SAN GREGORIO-SANTA GIUSTINA e CESIOMAGGIORE. E' stato valutato di unire i Comuni vicini così da avere maggior numero di volontari per ogni rete, favorire il supporto tra territori vicini ed agevolare tutte le persone coinvolte mantenendo una ottica di prossimità. Rete di Cesiomaggiore: partecipazione di 8 famiglie accoglienti e sottoscrizione di 1 patto di accoglienza Rete di Sedico - Sospirolo: partecipazione di 8 famiglie accoglienti e sottoscrizione di 2 patti di accoglienza (di	L'Azienda Speciale Sedico Servizi per il Comune di Sedico è capofila di questa progettualità. E' stato sottoscritto un accordo tra i Comuni di SEDICO, SOSPIROLO, SANTA GIUSTINA, SAN GREGORIO e CESIOMAGGIORE così da ottimizzare le risorse, favorire la collaborazione tra territori limitrofi e la massima diffusione delle buone pratiche. I costi derivanti dalle azioni fatte vengono divisi secondo quanto concordato all'interno dell'accordo firmato dalle cinque Amministrazioni Comunali

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
				cui uno in avvio nel 2026) Rete di San Gregorio nelle Alpi – Santa Giustina: questa rete è di nuova creazione, l'importante lavoro di promozione sul territorio ha portato all'ingaggio di 5 famiglie accoglienti e l'obiettivo è quello di dare quanto prima avvio alle accoglienze di nuclei del territorio.	

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.7 Offrire alle famiglie un aiuto concreto nell'organizzazione dei propri tempi di cura e tempi di lavoro, con un focus centrato sui minori e i loro bisogni, coinvolgendo il vicinato e la comunità in generale (FAMIGLIE IN RETE)	Comune di Borgo Valbelluna	Mantenimento "Famiglie in Rete" all'interno del Comune di Borgo Valbelluna tramite il lavoro di un'assistente sociale e di un educatore.	Coinvolte nell'attività di rete circa una decina di famiglie a titolo volontaristico. Nel 2025 accolti in rete n. 3 bambini	Bilancio Comunale
1	1.8 Attività di supporto alla genitorialità attraverso: - formazione rivolta agli adulti su tematiche relative alla famiglia e all'essere genitori - formazione rivolta ai genitori	Dolomiti HUB	"Istruzioni per l'uso: genitori si diventa" una serie di appuntamenti che offre strumenti concreti e spunti di riflessione per affrontare con serenità le difficoltà e le opportunità dell'essere genitori con la psicoterapeuta Sara Roman. Animazione per i bambini a disposizione durante gli incontri.	n.4 interventi di formazione realizzati n.45 genitori coinvolti	Sponsorizzazioni private

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.8 Attività di supporto alla genitorialità attraverso: - formazione rivolta agli adulti su tematiche relative alla famiglia e all'essere genitori - formazione rivolta ai genitori	Associazione Dafne	lab. Affettività e sessualità, condotti da Anna Dal Pan	5 cicli di incontri per un totale di 250 genitori e 12 insegnanti	risorse di Associazione Dafne
1	1.8 Attività di supporto alla genitorialità attraverso: - formazione rivolta agli adulti su tematiche relative alla famiglia e all'essere genitori - formazione rivolta ai genitori	Comune di Setteville	5 incontri nell'ambito del progetto "Benessere in Comune": - "Comportamenti problema" - "Strategie di studio" - "Compiti per casa" - "PC alleato nello studio" - "Giochi da tavolo in famiglia"	"Comportamenti problema" 32 partecipanti "Strategie di studio" 27 partecipanti "Compiti per casa" 28 partecipanti "PC alleato nello studio" 28 partecipanti "Giochi da tavolo in famiglia" 23 partecipanti	dipartimento per le politiche della famiglia

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.8 Attività di supporto alla genitorialità attraverso: - Incontri a sostegno della genitorialità	Comune di Feltre	incontri proposti dal Comune di Feltre per approfondire e confrontarsi sulle relazioni familiari ed educative, rivolti a genitori, insegnanti, educatori, psicologi e, in generale, a coloro che hanno a cuore le giovani generazioni	psicopedagogista Stefano Rossi “Generazione-ansia? - Trasforma le paure nelle ali di tuo figlio” pedagogista Laura Mazzarelli "I bisogni dei bambini, le fatiche degli adulti"	Fondi comunali
1	1.8 Attività di supporto alla genitorialità attraverso: - formazione rivolta agli adulti su tematiche relative alla famiglia e all'essere genitori - formazione rivolta ai genitori	Comune di Borgo Valbelluna	Ciclo di incontri rivolti ai genitori sul tema dell'adolescenza	Attivati n. 4 incontri che hanno visto la presenza di circa 20 genitori ciascuno	Attraverso Cooperativa Sociale Portaperta senza utilizzare fondi propri

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.9 Fornire alle famiglie supporti educativi collettivi in orario extrascolastico attraverso: - attività di doposcuola, anche dedicato ad alunni con disabilità - attività diurne estive	Comune di Cesiomaggiore	contributi per famiglie per ristorazione spesa retta doposcuola primo semestre 2025, doposcuola specialistico per bes e dsa - contributo a centri estivi patrocinati	buoni risultati, in particolare il progetto doposcuola bes e dsa era stato proposto l'anno precedente ed è stato caldeggiato dalle famiglie degli alunni partecipanti, richiesto anche il servizio di doposcuola che risulta essere non altamente frequentato ma essenziale per un nucleo di famiglie, pertanto la scelta ottimale è stata quella di contribuire a patrocinare il servizio presso struttura privata presente in ambito comunale.	fondi propri, ministeriali e di enti privati

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.9 Fornire alle famiglie supporti educativi collettivi in orario extrascolastico attraverso: - attività di doposcuola, anche dedicato ad alunni con disabilità - attività diurne estive	Comune di San Gregorio nelle Alpi	Servizio facoltativo educativo pomeridiano per alunni della scuola primaria gestito dalla cooperativa Società Nuova scs. Il comune è parte attiva del servizio facendo da garante nei confronti delle famiglie, partecipando ai comitati di gestione.	n. 1 doposcuola attivo	Il costo del servizio è totalmente a carico delle famiglie. Il Comune ha erogato un contributo unatantum all'ETS gestore nel 2025 per permettere di mantenere invariate le tariffe richieste alle famiglie, a seguito del rinnovo del ccnl delle cooperative sociali, applicato dall'ETS gestore.
1	1.9 Fornire alle famiglie supporti educativi collettivi in orario extrascolastico attraverso: - attività di doposcuola, anche dedicato ad alunni con disabilità - attività diurne estive	Comune di Borgo Valbelluna	Realizzazione centro estivo per bambini 3-5 anni, bambini ragazzi 6-10 anni e ragazzini 11-13 anni. Summer job per ragazzi 14-18 anni. Attivazione corso di nuoto	Realizzato centro estivo per bambini 3-5 anni, e ragazzini 11-13 anni. Summer job per ragazzi 14-18 anni. Attivato corso di nuoto.	Bilancio comunale

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.9 Fornire alle famiglie supporti educativi collettivi in orario extrascolastico attraverso: - attività di doposcuola, anche dedicato ad alunni con disabilità - attività diurne estive	Comune di Setteville	PRE E DOPOSCUOLA: dalle ore 7.30 alle ore 8.00 e dalle 16.00 alle 17.30 durante l'anno scolastico, destinato agli alunni della scuola primaria. (cooperativa affidataria anche per servizio sorveglianza autobus, fatturazione unica, inserito tutto nel computo) Nell'ambito della scuola secondaria di I°, grazie al progetto "Benessere in Comune" realizzazione di doposcuola presso le biblioteche di Alano e Quero CI STO AFFARE FATICA: * 2 settimane dal 30/06/2025 al 11/07/2025 CENTRI ESTIVI: * 3-6 anni - 5 settimane (dal 30/06/2025 al 01/08/2025) dalle ore 7.30 alle 17.30 presso la scuola dell'infanzia di Alano; compartecipazione utenti con versamento alla cooperativa, non conteggiato in risorse economiche impiegate; * 6-12 anni - 5 settimane (dal 30/06/2025 al 01/08/2025) dalle ore	Pre e doposcuola: a.s. 2024/2025 18 iscritti a.s. 2025/2026 25 iscritti secondaria di I° : 26 iscritti Ci sto affare fatica: 21 iscritti Centri Estivi: 3/6 anni 25 iscritti 6/12 anni 46 iscritti	Fondi comunali Fondo Dipartimento per le politiche della Famiglia Compartecipazione degli utenti alla spesa

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
			7.30 alle 17.30. 3 settimane presso la scuola secondaria di Quero e 2 settimane presso la scuola secondaria di Alano;compartecipazione utenti con versamento alla cooperativa, non conteggiato in risorse economiche impiegate.		
1	1.9 Fornire alle famiglie supporti educativi collettivi in orario extrascolastico attraverso: - attività di doposcuola, anche dedicato ad alunni con disabilità - attività diurne estive	Comune di Fonzaso	Coprogettazione con Ente terzo settore di un centro estivo per minori.	Realizzazione n. 1 centro estivo	Fondi propri + Contributo Stato Centri estivi 2025 + Contributo Banca Prealpi
1	1.9 Fornire alle famiglie supporti educativi collettivi in orario extrascolastico attraverso: - attività di doposcuola, anche dedicato ad alunni con disabilità	Società Nuova scs Onlus San Gregorio nelle Alpi	Attività di doposcuola, dal lunedì al venerdì,rivolta a bambini dai 6 agli 11 anni frequentanti la Scuola primaria di San Gregorio nelle Alpi.	n. 1 attività di doposcuola attivo tutti i giorni dal lunedì al venerdì, seguendo il calendario scolastico, dalle 12.35 alle 17.30. n. 44 bambini iscritti con una frequenza media di 25 bambini al giorno. n. 3 bambini con certificazione di	Rette pagate dalle famiglie iscritte. Contributo comunale per ribasso tariffe.

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
				disturbi del neurosviluppo. n. 3 bambini con difficoltà di autoregolazione in differenti contesti. n. 2 bambini in difficoltà economica-sociale.	
1	1.9 Fornire alle famiglie supporti educativi collettivi in orario extrascolastico attraverso: - attività di doposcuola, anche dedicato ad alunni con disabilità	Società Nuova scs Onlus Feltre	Attività di doposcuola, dal lunedì al venerdì, rivolta a bambini dai 6 agli 11 anni frequentanti la Scuola primaria di Foen (Feltre).	n. 1 attività di doposcuola attivo il lunedì e il giovedì, seguendo il calendario scolastico, dalle 12.20 alle 17.30. n. 12 bambini iscritti con una frequenza media di 10 bambini al giorno. n. 1 attivazione supporto tramite icdp per 1 bimbo con diagnosi del neuro sviluppo. n. 2 bambini con difficoltà di autoregolazione in differenti contesti. n. 2 bambini in difficoltà economica.	Rette pagate dalle famiglie iscritte. Associazione Amici del Casel, riscaldamento dello spazio utilizzato

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.9 Fornire alle famiglie supporti educativi collettivi in orario extrascolastico attraverso: - attività di doposcuola, anche dedicato ad alunni con disabilità - attività diurne estive	Comune di Lamon	Realizzazione centro estivo rivolto a bambini dai 6 ai 13 anni per n.4 settimane estive	totali iscritti n. 40 bambini/ragazzi ai centri estivi	Ministero Utenza
1	1.9 Fornire alle famiglie supporti educativi collettivi in orario extrascolastico attraverso: - attività di doposcuola, anche dedicato ad alunni con disabilità - attività diurne estive	Comune di Sedico	DOPOSCUOLA OH-ISSA Servizio di accoglienza riservato ai minori frequentanti le scuole primarie; comprende il momento del pranzo e offre un luogo all'interno di cui giocare e fare i compiti. Il servizio è attivo due pomeriggi a settimana. Da Ottobre 2025 le attività si svolgono presso la Scuola Dell'Infanzia di Bolago. I ragazzi e le ragazze seguite sono 18	Per il Comune di Sedico è stato attivato il doposcuola avente come fruitori gli alunni delle scuole primarie e con possibilità di frequenza due volte a settimana.	Risorse comunali Utenza

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.10 Convegno di sensibilizzazione per lo sviluppo di politiche familiari	Conferenza dei Sindaci	Azione non realizzata e riproposta per l'anno 2026		
1	1.11 Una comunità che cresce, crescere come comunità. I servizi si impegnano a essere accanto ai genitori per facilitare l'organizzazione familiare e lo svolgimento delle attività quotidiane. Le famiglie potranno fare affidamento su persone del territorio (valorizzando la prossimità dell'aiuto) che sono formate e che possono essere di supporto per tutte le attività legate al tempo libero o il lavoro/commissioni. Inoltre, ci si impegna ad offrire occasioni di "accompagnamento all'abitare" ovvero momenti di formazione rispetto ai compiti legati alla gestione della casa (es. corretto utilizzo dell'impianto di riscaldamento, suggerimenti per la corretta manutenzione della casa, basi di economia domestica e così via).	ATS VEN-02 Comune di Feltre	Nell'ambito del progetto "Una comunità che crescere, crescere come comunità", durante il 2025 sono state riprogrammate le azioni progettuali in base al budget ricevuto (€ 36.146,95 a fronte di una richiesta di € 200.000). Si è quindi proceduto alla valutazione della sostenibilità delle azioni previste, decidendo, di conseguenza, di mantenere l'AZIONE 1 "Sostegno nella cura" e l'AZIONE 3 "Sostegno nella casa". Dal momento che entrambe le azioni si sviluppano attorno alla realizzazione di corsi online, la priorità è stata individuare le modalità di realizzazione di questi corsi e i supporti informatici necessari. Tramite il Comune di Feltre, si provvederà all'attivazione, entro metà gennaio, di una piattaforma di e-learning gratuita che fungerà da contenitore per i corsi online, i quali verranno sviluppati	Riprogrammazione delle attività e individuazione di enti disponibili per la realizzazione del corso online, individuazione di una piattaforma informatica dedicata.	DDR 108/2024

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
			verosimilmente in collaborazione con un ETS.		
2	2.0 Sostegno alla genitorialità nella cura dei bambini e delle bambine nei primi tre anni di vita (Progetto 1000 giorni di noi - DGR 115 del 12/02/2024)	ATS VEN-02 Comune di Feltre	Nel corso del 2025, nel territorio dell'ATS, sono state avviate iniziative come Workshop, focus group, webinar e corsi di formazioni rivolte a genitori, famiglie e operatori. Supporto alla genitorialità - incontri nido germoglio, partecipazione dei genitori con maggior entusiasmo e voglia di condividere difficoltà, bisogni e momenti di gioia Attività per bambini e genitori - laboratori nido germoglio, i genitori si sentono coinvolti e accolti dalla scuola dedicando tempo a loro e ai loro bambini, potendoli anche osservare nelle relazioni sociali	Nel corso del 2025 sono stati organizzati degli incontri del tavolo di coordinamento (tra enti partner del progetto), sono state avviati percorsi di Workshop, seminari e formazione rivolte alle famiglie e agli operatori.	Fondo Sociale Europeo
2	2.1 Promozione alla salute nelle scuole: educazione alla sessualità nelle scuole primarie di I° grado classi IV e V, nelle scuole primarie di II° grado, classi III, e nelle scuole secondarie di II° grado, classi III.	ULSS (UOC IAFC)	Durante l'anno è proseguita l'attività di promozione alla salute nelle scuole, secondo i programmi concordati con i vari istituti scolastici presenti nel territorio.	nr. 27 incontri realizzati Primaria: nr. 2 classi quinte. Secondaria di primo grado: nr. 10 classi terze. Secondaria di secondo grado: nr. 15 interventi nelle cl. terze da parte dei peers di cl. quarta	Fondi attività istituzionali ULSS

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	2.2 Iniziative di educazione alla sessualità e all'affettività: - Progetto "Né cavoli né Cicogne" dedicato agli insegnanti e proposto da MCE Movimento di cooperazione educativa - Progetto di ricerca "Ma quale musica, ma quali parole", progetto suggerito da Confindustria sui testi delle canzoni, con contenuti violenti e di disprezzo della figura femminile.	Ass.ne Dafne	1) laboratorio rivolto agli insegnanti, condotto da Anna Dal Pan. 2) indagine con questionario proposto agli studenti 15/18 Per il punto 2 saranno coinvolti gli studenti che hanno confermato la loro partecipazione ad un documento di considerazioni sui risultati del questionario	Al laboratorio " Né cavoli né cicogne " hanno partecipato 27 insegnanti ; hanno risposto al questionario 196 studenti	risorse Associazione Dafne + contributo di Confindustria Belluno + quote di iscrizione degli insegnanti
2	2.2 Giochiamo a parlare Formazione finalizzata al riconoscimento dei ritardi o disturbi della comunicazione e del linguaggio dei bambini	Coordinamento nidi - ULSS	Incontri con logopedista e neuropsicomotricista del servizio età evolutiva dell'ULSS svolti nel territorio in base alle richieste pervenute. Monitoraggio dello sviluppo del linguaggio al nido in collaborazione con il Servizio Età evolutiva. L'iniziativa favorisce una maggiore attenzione delle educatrici nell'accompagnare i bambini allo sviluppo del linguaggio e miglior osservazione della difficoltà per eventuale segnalazione.	n.1 incontro di formazione sullo sviluppo del linguaggio rivolto al personale educativo e ai genitori realizzato in data 08/06/2025 n. 2 incontri di consulenza richiesti Asilo Nido Comunale Il Maggiociondolo, Feltre Asilo Nido "Cà Gioiosa", Azienda Speciale Sedico Servizi	Risorse istituzionali

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	2.2 Giochiamo a parlare Formazione finalizzata al riconoscimento dei ritardi o disturbi della comunicazione e del linguaggio dei bambini	Coordinamento nidi - ULSS Nido Maggiociondolo	Poiché il percorso è stato oggetto di revisione, si rende necessario prevedere tempi più lunghi al fine di testare la nuova scheda osservativa e accompagnare le strutture verso una gestione autonoma della nuova piattaforma di accesso. Il progetto, inoltre, proseguirà anche negli anni successivi e prevede il cambio del nome essendo un progetto mirato non solo al monitoraggio dello sviluppo del linguaggio, ma allo sviluppo in generale.	Nel 2025 si sono effettuati 2 incontri di formazione per gli operatori, un incontro in presenza e on line per i genitori, due incontri di consulenza (con più situazioni discusse).	
2	2.2 Giochiamo a parlare Formazione finalizzata al riconoscimento dei ritardi o disturbi della comunicazione e del linguaggio dei bambini	Coordinamento nidi - ULSS Nido Arcobaleno	Incontri di formazione per il personale educativo Implementazione completa nel Sistema Gestione Qualità del nido delle schede relative al linguaggio	Replica quanto previsto nel 2025 perché non completato e implementazione nel servizio alla prima infanzia delle schede di progetto relative al linguaggio	

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	2.3 Fornire ai minori occasioni di apprendimenti educativi, ricreativi, socializzanti, ludici, anche a contrasto della povertà educativa (Laboratori educativi)	Comune di San Gregorio nelle Alpi Fab Lab Comune di Borgo Valbelluna Comune di Cesiomaggiore Ass.ne Dafne Dolomiti Lab	Attivazione Spazio Giovani per alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado e attivazione “Corso di fumetti” all’interno dello spazio giovani	Realizzata attività con circa n. 20 partecipanti	Bilancio comunale
2	2.3 Fornire ai minori occasioni di apprendimenti educativi, ricreativi, socializzanti, ludici, anche a contrasto della povertà educativa (Laboratori educativi)	Comune di Cesiomaggiore	laboratori di pittura, contributi per corsi di musica, corsi di nuoto e ciclocinema, per proporre in particolare ai giovani un sano stile di vita	Laboratori attivati con buoni risultati e partecipazione	fondi propri e regionali
2	2.3 Fornire ai minori occasioni di apprendimenti educativi, ricreativi, socializzanti, ludici, anche a contrasto della povertà educativa (Laboratori educativi)	Comune di San Gregorio nelle Alpi	1. Fablab per alunni delle scuole medie e superiori, 2 ore a settimana da gennaio a fine anno scolastico. 2. Laboratori inerente le materie STEM presso il doposcuola, 1 volta al mese da gennaio a fine anno scolastico	1 laboratorio continuativo a cadenza settimanale (FabLab) 1 laboratorio continuativo a cadenza mensile (STEM)	Fondazione Cariverona

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	2.3 Fornire ai minori occasioni di apprendimenti educativi, ricreativi, socializzanti, ludici, anche a contrasto della povertà educativa (Laboratori educativi)	Comune di Setteville	Sono stati organizzati incontri nell'ambito del progetto "Benessere in Comune": * "Amos" 4 incontri con Erika Stefani per approfondire il metodo di studio dei ragazzi + restituzione alle famiglie (11/14 anni); * "studiare con metodo" con Giulia Bellè, 5 incontri (11/14 anni); * "Pronto per gli esami?" con Mariangela Gazzola, 5 incontri per simulare e prepararsi all'esame finale della scuola secondaria di I°; * "Giochi da tavolo" con trainer Erika Franceschini 10 turni; * "Esplorare i luoghi del cuore" a cura di Dolomiti Lab incontro a scuola con classi III secondaria I° + esplorazione; * "Un po' circo, un po' teatro" con compagnia "Mumi&Chispa" Deltartisti, scuola di circo 15 incontri per gruppo, 2 gruppi; Ragazzi dai 7 ai 10 anni. * Passeggiate in famiglia con Salvatica APS, 3 uscite, bambini dai 7 anni; * "Il giardino dei sensi" a cura di Salvatica APS, esperienza di Yoga per ragazzi dai 7 ai 10 anni;	Realizzazione n. 11 diverse iniziative rivolte a bambini della fascia 7/10 anni e 11/14 anni	dipartimento per le politiche della famiglia

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
			* "Un nido fra le mani" land art a cura di Salvatica APS per ragazzi dai 12/14 anni. * "Un giardino da sogno" percorso per ragazzi dai 12/14 anni su Carlo Scarpa con la docente Daniela Todovertò incontro + uscita al memoriale Brion di Altivole * "Cavallo e Cavaliere" percorso per ragazzi 12/14 anni su Francesco Guerra a cura della docente Daniela Todovertò, 2 incontri;		
2	2.3 Fornire ai minori occasioni di apprendimenti educativi, ricreativi, socializzanti, ludici, anche a contrasto della povertà educativa (Laboratori educativi)	Comune di Lamon	Organizzazione di vari laboratori teatrali e di lettura anche in collaborazione con la biblioteca comunale gratuiti.	n.8 laboratori	Attività comprese all'interno dell'affidamento della gestione della biblioteca comunale/costo non quantificabile nello specifico
2	2.3 Fornire ai minori occasioni di apprendimenti educativi, ricreativi, socializzanti, ludici, anche a contrasto della povertà educativa (Laboratori educativi)	Ass.ne Dafne	1) Lab su affettività e sessualità studenti 9/11. 2) Diventa ciò che sei; lab sperimentale che si è concluso con la produzione del corto "Binario Unico".	coinvolti complessivamente 250 studenti	risorse associazione dafne + finanziamento bando regione veneto

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	2.3 Fornire ai minori occasioni di apprendimenti educativi, ricreativi, socializzanti, ludici, anche a contrasto della povertà educativa (Laboratori educativi) "Cortino Film Festival": Film festival riservato a cortometraggi dedicati a bambini/ragazzi provenienti da tutto il mondo, creando occasioni per riflettere su culture diverse.	Dolomiti Lab Ass.ne Dafne	"Cortino Film Festival": Film festival riservato a cortometraggi dedicati a bambini/ragazzi provenienti da tutto il mondo, creando occasioni per riflettere su culture diverse. Sono pervenuti 49 cortometraggi da vari paesi del mondo. Dalle elementari alle superiori, gli alunni hanno visionato i cortometraggi che hanno passato la selezione della giuria e hanno votato i vincitori nelle diverse categorie Attività in ambito del progetto artistico Barch Art. Una caccia al tesoro interattiva nella piana di Fonzaso. Tra tradizione, ruralità, arte e innovazione	n.1 laboratorio in ambito "Cortino Film Festival" in 8 classi di 8 scuole diverse dalle elementari alle superiori n. 40 utenti coinvolti n.1 laboratorio in ambito "Barch Art" coinvolgendo n. 25 ragazzi/ragazze dai 14 ai 18 anni	Sponsorizzazioni private
2	2.4 Assistenza educativa specialistica per l'autonomia e la comunicazione - Monitoraggio impiego risorse del Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità	Comuni	Attivazione educatori per supporto all'assistenza all'autonomia e alla comunicazione presso le scuole dall'infanzia alla Scuola secondaria di primo grado	Attivati n. 2 educatori per A.S. 2025/2026	Fondi ministeriali

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	2.4 Assistenza educativa specialistica per l'autonomia e la comunicazione - Monitoraggio impiego risorse del Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità (d.lgs. 112/1998, art. 139 – Fondo 2024 del 23/10/2024)	Comune di Cesiomaggiore	obiettivi: facilitare la comunicazione dello studente con disabilità, stimolare lo sviluppo delle abilità nelle diverse dimensioni della sua autonomia, mediare tra l'allievo con disabilità e il gruppo classe per potenziare le loro relazioni, supportare l'allievo nella partecipazione alle attività, partecipando all'azione educativa in sinergia con i docenti.	n. 4 alunni assistiti	
2	2.4 Assistenza educativa specialistica per l'autonomia e la comunicazione - Monitoraggio impiego risorse del Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità (d.lgs. 112/1998, art. 139 – Fondo 2024 del 23/10/2024)	Comune di San Gregorio nelle Alpi	Si è attivata una collaborazione con l'IC Rodari, sulla base di un progetto per n. 1 alunno della scuola secondaria di primo grado. Il progetto prevede di impiegare un'assistente/operatore per 2 ore a settimana da novembre a fine anno scolastico.	1 alunno beneficiario di assistenza	d.lgs. 112/1998, art. 139 – Fondo 2024 del 23/10/2024
2	2.4 Assistenza educativa specialistica per l'autonomia e la comunicazione - Monitoraggio impiego risorse del Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità (d.lgs. 112/1998, art. 139 – Fondo 2024 del 23/10/2024)	Comune di Setteville	Convenzione con: * Istituto Canossiane di Feltre * Istituto Comprensivo di Quero per il trasferimento delle risorse da destinare all'obiettivo	4 alunni supportati	Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	2.4 Assistenza educativa specialistica per l'autonomia e la comunicazione - Monitoraggio impiego risorse del Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità (d.lgs. 112/1998, art. 139 – Fondo 2024 del 23/10/2024)	Comune di Feltre (capofila), Pedavena e Seren del Grappa	Assistenza educativa specialistica per l'autonomia e la comunicazione	a.s. 2024/25 da gennaio a giugno 2025 Feltre n.11 alunni tot 807,43 ore Pedavena n.1 alunno tot 95 ore Seren del Grappa n. 1 alunno tot.88 ore a.s. 2025/26 da ottobre a dicembre 2025 Feltre n.13 alunni tot 630 ore Pedavena n.2 alunno tot 134,5 ore Seren del Grappa n. 1 alunno tot.45,5 ore	trasferimenti ministeriali previsti per il raggiungimento dei LEPS
2	2.4 Assistenza educativa specialistica per l'autonomia e la comunicazione - Monitoraggio impiego risorse del Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità (d.lgs. 112/1998, art. 139 – Fondo 2024 del 23/10/2024)	Comune di Fonzaso	Il Comune di Fonzaso ha in essere una convenzione con l'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti per la gestione dei servizi sociali delegati, tra i quali rientra anche l'assistenza specialistica per gli alunni con disabilità. Nel 2025 sono state assicurate all'Istituto Comprensivo di Fonzaso le ore di assistenza richieste per bambini disabili frequentanti le scuole comunali.	Hanno beneficiato delle risorse n. 2 bambini frequentanti la Scuola dell'Infanzia	FONDO MINISTERIALE ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA E ALLA COMUNICAZIONE E ALUNNI CON DISABILITA'

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	2.4 Assistenza educativa specialistica per l'autonomia e la comunicazione - Monitoraggio impiego risorse del Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità (d.lgs. 112/1998, art. 139 – Fondo 2024 del 23/10/2024)	Comune di Sospirolo	Impegno di spesa di euro 8.256 a valere sul 2025 e di euro 7.000 a valere sul 2026 a favore della Cooperativa Sociale Blhyter a supporto dell'attività didattica degli alunni frequentanti le scuole del comune di Sospirolo		Ministero
2	2.4 Assistenza educativa specialistica per l'autonomia e la comunicazione - Monitoraggio impiego risorse del Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità (d.lgs. 112/1998, art. 139 – Fondo 2024 del 23/10/2024)	Comune di Lamon	Accordo con l'istituto Comprensivo per la realizzazione di progetti per l'assistenza all'autonomia ed alla comunicazione degli alunni con disabilità, trasferimento dei fondi all'istituto comprensivo, monitoraggio e rendicontazione dei fondi.	In attesa di rendicontazione da parte dell'Istituto Comprensivo	Fondo di solidarietà comunale
2	2.5 Sostegno alle strutture 0/6 del territorio attivando la convenzione per la formazione scelta: INSEGNANTI IN FORM-AZIONE - Incomincio da me rivolto al personale educativo del Nido e della scuola dell'infanzia.	Comune di Feltre (capofila), Il Giocanido, Infanzia Don Bosco, Infanzia Madonna di Lourdes	Utilizzo congiunto delle risorse previste dal Piano pluriennale per il sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni – quinquennio 2021/2025 dgr 1607/2021 Linea intervento → Formazione	formazione e supervisione alle strutture 0-6 del territorio di Feltre	Piano pluriennale per il sistema integrato di educazione e di istruzione 0-6 anni

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	Attuazione di altri programmi, sostenuti da finanziamenti regionali destinati ai Consultori Familiari Pubblici (ULSS)				
2	2.6 Sostegno alla natalità e alla genitorialità: a. Accompagnamento alla nascita (IAN)	ULSS (UOC IAFC)		19 corsi realizzati (IAN) primigravide	Risorse istituzionali
2	2.6 Sostegno alla natalità e alla genitorialità: b. Gruppi mamme territoriali dopo parto	ULSS (UOC IAFC)	Continuazione con gli incontri itineranti nel territorio. Avvio settembre 2025 collaborazione con la Biblioteca di Setteville gruppo mamme e promozione progetto Nazionale di Nati per Leggere (una volta al mese), avvio novembre 2025 collaborazione con la Biblioteca del Comune di Lamon gruppo mamme e promozione Nati per Leggere (una volta al mese). Inizio collaborazione con Dipartimento di Prevenzione per incontri su prevenzione e sicurezza .	realizzati n. 77 incontri	Risorse istituzionali
2	2.6 Sostegno alla natalità e alla genitorialità: c. Supporto alle puerpere in difficoltà	ULSS (UOC IAFC)		n. 34 percorsi individuali attivati/n. 34 percorsi individuali richiesti n. 2 gruppi mamme secondo gravide n. 6 Gruppi papà n. 1 gruppo nonni	DGR n. 107 Periodo di riferimento: gennaio-febbraio DGR n. 285 Centro per la Famiglia Periodo di riferimento: da agosto a dicembre

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	2.6 Sostegno alla natalità e alla genitorialità: d. Percorsi di consulenza e supporto a genitori con figli seguiti dal Consultorio Familiare, Consultorio giovani, Servizio per l'età evolutiva	ULSS (UOC IAFC)		n. 70 colloqui n. 10 percorsi di valutazione delle competenze genitoriali	
2	2.6 Sostegno alla natalità e alla genitorialità: e. Promozione della conoscenza del servizio	ULSS (UOC IAFC)	1- Promozione del Percorso Nascita Ospedale e Territorio in occasione della mostra dell'artigianato Comune di Feltre, 28 e 29 giugno. 2- Partecipazione Open Day con UOC Psichiatria, Ostetricia Ginecologia e Consultorio "Luci ed ombre della maternità: tra miti e aspettative", 10 ottobre. 3- Incontro con la popolazione "Il percorso nascita Ospedale e Territorio", Comune di Santa Giustina, 10 dicembre.	Partecipazione alla Mostra Artigianato 2 giorni. Partecipazione 1 Open Day con Psichiatria e Ostetricia Ginecologia. Partecipazione 1 incontro comune di Santa Giustina	Risorse istituzionali
2	2.8 Progetto Territoriale Veneto Adozione (PTVA) Sostegno alle famiglie adottive e sensibilizzazione	ULSS (UOC IAFC)		N. 2 incontri per genitori con figli di varie età (Gruppo "Genitori zero - infinito") N. 6 incontri per genitori con figli dai 12 ai 18 anni N. 2 incontri per genitori in attesa	finanziamento PTVA Regione Veneto gestito dal distretto di Belluno in quanto progettualità a livello provinciale

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
				(Gruppo Attesa)	
3	3.1 Sostegno alla vulnerabilità familiare di nuclei con minori 0-17 anni (c.d. PIPPI PNRR)	ULSS (UOC IAFC)	Il progetto PIPPI di cui alla linea 1.1.1 della Missione 5, componente 2, nel corso del 2025 è entrato nella fase conclusiva con il completamento della II^ implementazione e il proseguimento della III^ e ultima implementazione.	II^ implementazione: n. 10 famiglie con preassessment accettato e dispositivi attivati III^ implementazione: n. 13 famiglie con preassessment accettato e dispositivi attivati	PNRR
3	3.2 Sostegno alla vulnerabilità familiare di nuclei con minori, attraverso l'erogazione di voucher di servizio - Progetto INSIEME	ATS VEN-02	Presa in carico di 29 su 30 nuclei familiari ipotizzati in situazione di multiproblematicità; attivazione di interventi di monitoraggio, realizzazione e supporto della presa in carico, gestione voucher e andamento fase di sperimentazione	Creazione di un protocollo tra ULSS e ATS, Creazione della cabina di regia, avvio di n. 29 progettualità con nuclei familiari in situazione di multiproblematicità grazie al lavoro di equipe multidisciplinari; attivazione di	Fondo Sociale Europeo DGR 69

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
				interventi di monitoraggio, realizzazione e supporto della presa in carico, gestione voucher e andamento fase di sperimentazione, implementazione del catalogo dei servizi.	
3	3.2 Sostegno alla vulnerabilità familiare di nuclei con minori, attraverso l'erogazione di voucher di servizio - Progetto INSIEME	ATS VEN-02	Tramite la Cooperativa Portaperta sono state attivate delle educative domiciliari nel territorio del distretto di Feltre su diversi comuni tramite DGR 69. In totale sono state coinvolte 14 famiglie. L'intervento è stato svolto per la maggior parte su minori ed alcuni adulti con disabilità	n 14 prese in carico/anno n 18 accessi a settimana di media	Fondo Sociale Europeo DGR 69

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
3	3.3 Sostegno economico a famiglie fragili	ATS VEN-02	L'ATS si è occupato della promozione e della gestione dei due Bandi Regionale Famiglie Fragili (2024 e 2025).	Erogazione contributo a n. 98 famiglie richiedenti su 194 domande presentate (per il Bando FAMIGLIE FRAGILI 2024 aperto tra maggio e giugno 2025). Erogazione contributo a n. 89 famiglie richiedenti su 176 domande presentate (per il bando FAMIGLIE FRAGILI 2025 - aperto tra ottobre e novembre 2025)	Regione del Veneto (DGR 1273/24 E DGR 585/25)
3	3.4 Promozione dell'affido familiare	ULSS (UOC IAFC)	CORSO AFFIDO FELTRE PRIMAVERA 2025 n. 3 incontri + FOLLOW UP CORSO AFFIDO AUTUNNO 2025 n. 1 incontro + INCONTRO DI SENSIBILIZZAZIONE non realizzato per indisponibilità dell'ente partner (che già aveva rimandato l'incontro previsto a fine 2024)	n. 1 corso formativo e informativo e n. 1 incontro follow up realizzati con partecipazione di n. 20 partecipanti	Risorse istituzionali

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
3	3.5 Definizione di un modello di Piano di gestione e di prevenzione delle crisi comportamentali a scuola, condiviso tra scuola e Servizi. Il piano prevede: 1) una parte generale (in cui vengono date indicazioni utili per l'organizzazione interna delle istituzioni scolastiche e i rapporti con i servizi socio-sanitari, le famiglie, le altre realtà di riferimento); 2) una parte individuale (riferita al singolo alunno e alla sua classe, che raccoglie le misure e gli interventi ambientali-educativi-didattici da mettere in atto, definita in sinergia con la famiglia e i Servizi); 3) alcuni strumenti utili all'analisi delle singole situazioni e all'individuazione degli interventi (Incolmunità alunni con Disturbi del Comportamento) AZIONE TRASVERSALE ALL'AREA PERSONE CON DISABILITA'	UAT-Ufficio Scolastico Provinciale	Realizzata la parte generale del Piano, successivamente stampata e distribuita a Scuole, Enti Locali, Associazioni. E' stata portata avanti una consistente attività di informazione sui contenuti della parte generale del Piano. E' stata completata la prima fase della ricerca azione, la quale consentirà di raccogliere i dati per la realizzazione della seconda parte del piano, quella individuale.	E' stata completata la prima fase della ricerca azione, la quale, guidata dalla supervisione scientifica, consente di raccogliere i dati per la realizzazione della seconda parte del piano, quella individuale.	

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
3	3.6 Formazione di comunità - Incontri dedicati alla comunità con formatori specializzati sui problemi di comportamento e il loro impatto nelle famiglie e nella comunità, per diffondere una cultura inclusiva e formare adulti che possano fungere da mediatori dell'integrazione dei soggetti con difficoltà e disturbi del comportamento all'interno della realtà sociale di riferimento (Incolumità alunni con Disturbi del Comportamento) AZIONE TRASVERSALE ALL'AREA PERSONE CON DISABILITA'	UAT-Ufficio Scolastico Provinciale	Realizzate n. 2 edizioni della formazione di Comunità, delle quali una ad Agordo e una a Pieve di Cadore, per un totale di 8 incontri sul territorio	Sono state realizzate le due edizioni dei percorsi formativi previsti, attraverso 8 incontri sul territorio (4 in Cadore e 4 nell'agordino) n. 200 partecipanti.	DGR VEN_1 Progetto d'Ambito - Progetto Metalogos "Mai soli" e "1000 giorni" - Comune Pieve Comunità Montana di Agordo
3	3.7 Completamento Ricerca-azione biennale articolata in un ciclo per la scuola dell'infanzia e primaria e un ciclo per la scuola secondaria di primo e secondo grado per la conoscenza e l'applicazione di strumenti utili alla progettazione di interventi educativi e didattici mirati alla prevenzione e alla gestione delle problematiche di comportamento. (Incolumità alunni con Disturbi del Comportamento) AZIONE TRASVERSALE ALL'AREA PERSONE CON DISABILITA'	UAT-Ufficio Scolastico Provinciale	Si sono tenuti n. 14 incontri rientranti nella prima parte della ricerca azione. Il 3 Ottobre, inoltre, si è tenuto un incontro di formazione, "Prevenire il disagio", in occasione del quale il prof. Stefano Vicari ha presentato ad insegnanti educatori ed operatori il suo ultimo libro "Adolescenti interrotti. Intercettare il disagio prima che sia tardi".	Sono state effettuate 3 edizioni sul territorio per complessivi 16 incontri ed un totale di 30 ore. Sono stati inoltre realizzati 7 incontri di supervisione dei referenti da parte del docente universitario, per un totale di 8 ore. Il training ha previsto 4 incontri per un totale di 8 ore suddivise al 50% fra	BIM

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
				infanzia/primaria e secondaria di 1^ e 2^ grado. Stessa suddivisione nei cicli anche per la ricerca azione.	
3	3.8 Prog. "Comincio bene la scuola": prevenzione precoce difficoltà di apprendimento	Scuola Polo per l'Inclusione, con sede presso l'Istituto Comprensivo di Ponte nelle Alpi	Formazione e ricerca azione nelle classi prime e seconde primarie della provincia, con screening, sportelli per analisi dei dati con esperti, percorsi di potenziamento e individuazione precoce delle difficoltà per invio ai servizi sia in ambito della letto-scrittura che del calcolo	Ha partecipato oltre il 90% delle classi, sia nel Bellunese che nel Feltrino	Istituti scolastici
4	4.1 Consultorio giovani - supporto psicologico di adolescenti con difficoltà connesse alla sfera personale, familiare e relazionale nella fase di transizione verso l'età adulta e sostegno alla genitorialità	ULSS (UOC IAFC)		n. 78 Adolescenti/giovani n. 45 genitori	Budget istituzionale Periodo di riferimento : da giugno a dicembre DGR n.107 Periodo di riferimento: gennaio-febbraio
4	4.2 Mantenimento UFDA Supporto psicologico ed educativo per problematiche a rischio psicopatologico	ULSS (UOC IAFC)		n. 26 prese a carico	Risorse istituzionali

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
4	4.3 Consulenza con l'ostetrica e visita ginecologica per adolescenti	ULSS (UOC IAFC)	Ambulatorio Adolescenti: incontro con l'ostetrica per apertura cartella, raccolta anamnesi e rilevazione del bisogno, visita ginecologica da parte della dottoressa. Iniziativa collaborazione con l'equipe Disturbi Comportamento Alimentare per supporto rispetto alla sessualità da parte dell'ostetrica e se richiesto invio alla ginecologa.	n 70 consulenze con l'ostetrica n 1 consulenza ostetrica su invio DCA n 83 visite ginecologiche	Risorse istituzionali
5	5.1 Casa Rifugio "Belluno DONNA"	Associazione Belluno Donna	La casa Rifugio ha offerto ospitalità gratuita a 2 donne vittime di violenza. L'ospitalità ha consentito alle donne di allontanarsi dalla situazione di violenza. Per ciascuna donna ospitata è stato definito un progetto personalizzato volto all'empowerment economico, sociale e abitativo.	2 donne vittime di violenza ospitate presso la struttura	Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità – Annualità 2023 (Ministero)
5	5.2 Sportello di ascolto per donne vittime di violenza	Associazione Belluno Donna	Le sedi del Centro antiviolenza hanno offerto alle donne vittime di violenza un primo ascolto telefonico, fornendo loro la possibilità di intraprendere un percorso di uscita dalla violenza attraverso colloqui individuali, consulenze legali, orientamento al lavoro e sostegno economico.	91 donne hanno avuto un contatto con la sede di Ponte nelle Alpi 56 donne hanno avuto un contatto con lo sportello di Belluno	Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità – Annualità 2023 (ministero)

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
5	5.3 Applicazione da parte dell'ULSS 1 Dolomiti del Piano Aziendale Violenza. Monitoraggio applicazione procedura aziendale per la presa in carico intra ed extra ospedaliera per le donne vittime di violenza	ULSS 1- Medicina Legale	Adozione e applicazione della procedura. Effettuazione di incontri periodici con il gruppo di lavoro per valutare criticità operative inerenti alla procedura stessa con valutazione di alcuni casi clinici	Incontri effettuati così come le consulenze con altre UU.OO.	Fondo Sanitario ULSS (isorisorse)
5	5.4 Mantenimento della pronta disponibilità H8-20 (sabato, domenica e festivi 8.00-20.00) degli infermieri della Medicina legale, a supporto dei colleghi sanitari operanti nei reparti ospedalieri che si trovino a rilevare situazioni sanitarie che potrebbero essere esito di violenza fisica e/o psicologica. Attivazione della pronta disponibilità medica della UOC Medicina Legale	ULSS 1- Medicina Legale	Azione mantenuta per la Pronta Disponibilità infermieristica. Azione mantenuta per il personale medico della Medicina Legale in orario di servizio	Attività mantenuta costante	FSR
5	5.5 Formazione: Il riconoscimento e la risposta operativa alla violenza di genere nel sistema socio-sanitario del Veneto Svolgimento edizione 2025	Fondazione Scuola Sanità Pubblica	N.D.	ND	

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
5	5.6 Seminario su violenza di genere: momento di riflessione e dibattito aperto alla cittadinanza	Confindustria	Organizzazione di un seminario dal titolo "La voce degli uomini contro la violenza di genere" il 03/12/2025 a Feltre. All'incontro, moderato dal giornalista Nicola Maccagnan, sono intervenuti il Questore di Belluno, Roberto Della Rocca, l'avv. Stefano Tigani e il Coordinatore didattico dell'Istituto canossiano di Feltre, Stefano Serafin	n.1 incontro realizzato a Feltre (BL) Hanno partecipato 50 persone circa distinte tra rappresentanti di aziende, scuole, associazioni, comuni, privati.	Risorse dell'ente organizzatore
5	5.7 Completamento attività del tavolo di confronto per la revisione del "Protocollo di Intesa per la prevenzione e contrasto della violenza e contro le persone in condizione di vulnerabilità"	Prefettura di belluno	Protocollo in fase di approvazione.	Protocollo a carico della Prefettura per la firma. In attesa	Isorisorse (degli enti coinvolti)
5	5.8 Tavolo di coordinamento sul tema della violenza: ampliamento della rete degli interlocutori coinvolti, per rafforzare la filiera dei servizi disponibili nel territorio	Coordinatrici sottogruppo tematico "Violenza contro le donne"	Durante l'anno 2025 il tavolo di coordinamento è riuscito ad incrementare i propri componenti grazie alla partecipazione dei referenti della APS Nina Kakaw di Belluno.	n. 1 nuovo soggetto aderente al tavolo	Isorisorse

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
5	5.9 Attività di informazione e comunicazione del Protocollo d'intesa Violenza di cui all'azione 5.7 della presente programmazione (Decreto n. 136 del 03/12/2024)	ULSS 1- Medicina Legale	Adozione, applicazione e condivisione del Piano Aziendale Violenza in accordo con quanto redatto nel Protocollo d'Intesa della Prefettura. Tavolo di lavoro in fase di approvazione. Il tavolo sarà composto dagli enti e dalle istituzioni partecipanti al Protocollo d'Intesa della Prefettura. In particolare i Comuni di Belluno e di Feltre in qualità di enti capofila degli ATS, Fondazione Welfare e BellunoDonna.	In programmazione per il 2026	DGR n. 230/2024 Decreto n. 230/2024 (fondi statali)

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
5	5.10 Empow(H)ER – Inclusione lavorativa e supporto integrato per donne vittime di violenza e in condizioni di vulnerabilità. Empow(H)ER è un progetto che promuove l’inclusione lavorativa e l’empowerment socio-economico di donne vittime di violenza e in condizioni di vulnerabilità nelle province di Belluno, Imperia e Matera. Attraverso formazioni specifiche per operatori e stakeholder, percorsi di empowerment per le beneficiarie e la creazione di reti territoriali, il progetto sviluppa un modello replicabile e scalabile di supporto all’inserimento lavorativo. Le attività principali includono capacity building per operatori su discriminazioni di genere, approccio intersezionale e metodologie innovative come la mindfulness, incontri formativi per operatori e stakeholder per rafforzare l'autostima di donne vittime di violenza, opportunità di conciliazione vita-lavoro e accesso al mercato del lavoro, e la creazione di reti territoriali con Centri Antiviolenza, cooperative locali e Centri per l'Impiego. Il progetto culmina con la pubblicazione di linee guida e eventi di disseminazione per favorire la replicabilità del modello in altre regioni.	Nina APS	1- Attività di coordinamento con enti partner 2- Attività di rete attraverso partecipazione a meeting nazionali proposti dall'ente finanziatore (We World) 3- Attività di pianificazione, coordinamento e promozione delle attività di capacity building attraverso il coinvolgimento di diversi enti territoriali della Provincia di Belluno 4- Attività di comunicazione e diffusione del progetto	Numero di persone formate ad oggi: 23 Numero di professionisti/stakeholder coinvolti nelle attività del progetto: 25	Fondi Europei (Programma CERV)

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
5	5.11 Diffusione della conoscenza del ruolo della consigliera di parità provinciale. Organizzazione di incontri finalizzati alla diffusione della conoscenza del ruolo e delle competenze della consigliera di parità.	Consigliera di parità provinciale	Nel corso del 2025 sono stati organizzati due incontri per la diffusione del ruolo della consigliera di parità. Il primo intitolato: "Le pari opportunità il motore di cambiamento per un Comune più giusto", il secondo è stato inserito all'interno del percorso "Uomini autori di violenza e tutela delle vittime" intitolato "violenza di genere nel luogo di lavoro. Il ruolo della Consigliera di parità provinciale"	n. 2 incontri nel corso del 2025	

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
5	5.12 Protocollo operativo di buone pratiche per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni comprese le molestie e le violenze nei luoghi di lavoro e la promozione del benessere lavorativo. A seguito della sottoscrizione nel 2024 di un protocollo condiviso al fine di collaborare per la costruzione di ambienti di lavoro sicuri e rispettosi della dignità umana, dove stare bene e svolgere al meglio il proprio lavoro, prevenendo molestie e violenze ed insegnando a riconoscerle, nel 2025 verranno attivate azioni volte alla promozione, alla conoscenza e all'applicazione del protocollo.	Consigliera di parità provinciale	Durante l'anno 2025 sono stati organizzati una serie di incontri al fine di strutturare una campagna di diffusione del protocollo per la sensibilizzazione delle tematiche.	n. 4 incontri nel corso del 2025	
5	5.13 Progetto I bambini Ci Guardano (IBCG). Percorso formativo rivolto agli insegnanti per favorire la decodifica nei minori dei messaggi di disagio e quindi consentire l'emersione precoce di situazioni di pregiudizio tra i genitori (violenza familiare, di genere, ecc..).	Associazione DAFNE	progetto annullato		

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
	5.14 Incontri di sensibilizzazione “Operiamo assieme per una cultura di non violenza: prevenzione alle violenze a danno dei minori. L'importanza della segnalazione”	Associazione DAFNE	incontro con Massimiliano Frassi dal titolo "Pedofilia: conoscerla per combatterla"	75 presenze all'incontro, successivamente 4 famiglie hanno contattato l'Ass per segnalazioni di situazioni a rischio	ass dafne
6	6.1 Apertura dello sportello di ascolto per uomini autori di violenza (CUAV). Lo sportello gestisce il trattamento di uomini autori di violenza domestica e di genere attraverso un primo assesment per valutare l'ideoneità al trattamento del soggetto e successivamente attraverso percorsi psicoeducativi individuali e di gruppo della durata di 15 mesi. Associazione Ares Aps	Associazione Ares Aps	Nel 2025 lo sportello di Feltre ha visto concludersi i percorsi iniziati nel 2024, della durata di 15 mesi, e ha accolto 11 nuovi utenti (2, poi, sono attualmente in valutazione). Sono stati avviati 2 nuovi gruppi trattamentali per soggetti maltrattanti e 2 percorsi individuali. Gli utenti sono adulti coinvolti in procedimenti del Codice Rosso.	Nel 2025 il servizio è stato potenziato con un'apertura bisettimanale, per garantire una maggiore possibilità di presa in carico di nuovi soggetti e ridurre i tempi di attesa per l'avvio dei percorsi.	- Contributo dell'utente per i reati afferenti alla legge 69/2019 “Codice Rosso” (percorsi trattamentali). - Fondi regionali (per le valutazioni). - Comune di Feltre - Azienda Feltrina per i Servizi alla Persona (per la gestione amministrativa e organizzativa dello sportello)

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
6	6.2 Formazione operatori coinvolti sul territorio. A partire dalla primavera-estate 2025 si prevede l'avvio di un percorso formativo rivolto agli operatori impegnati nella gestione dei casi di violenza sul territorio, tra cui assistenti sociali, psicologi, psicoterapeuti, psichiatri, educatori e altre figure professionali. La formazione si focalizzerà sulla valutazione del rischio, sul trattamento di minori e adulti e sull'inquadramento clinico-giuridico delle situazioni di violenza domestica e di genere. È previsto inoltre il coinvolgimento dei centri antiviolenza e dei servizi per la tutela delle vittime, al fine di garantire un approccio multidisciplinare che includa tutti gli aspetti, sia quelli legati alle vittime che agli autori di violenza.	Associazione Ares Aps	Nel corso del 2025 Ares ha coordinato l'organizzazione del percorso formativo dal titolo "Uomini autori di violenza e tutela delle vittime. Strumenti operativi e lavoro integrato", articolato in 4 distinti appuntamenti. L'iniziativa si è potuta realizzare grazie al sostegno delle coordinatrici del tavolo di lavoro del Piano di Zona "Contrasto alla violenza contro le donne" ed è il risultato della progettazione partecipata di alcuni interlocutori presenti al medesimo tavolo: ULSS 1 Dolomiti, Ass.ne Dafne, Ass.ne Legal-Mente Minore, Belluno Donna, Consigliera di Parità, con il patrocinio degli ATS Ven-01 e Ven-02, del Comune di Belluno e del Comune di Sedico che ha messo a disposizione l'uso gratuito della sala conferenze utilizzata per gli incontri. Nel 2025 sono stati realizzati i primi 2 incontri previsti: il 07/11 "La violenza come costruito sociale: cultura, norme e prevenzione" e il 12/12 "Strumenti di valutazione, monitoraggio e protezione".	N. 2 incontri realizzati della durata di 4 ore. N. 8 operatori coinvolti come relatori Nr. partecipanti: incontro del 07/11/2025, 36 persone incontro del 12/12/2025, 40 persone	Fondi Regionali

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7	7.1 Housing Sociale. Continua l'esperienza di accoglienza presso un Appartamento in autonomia per ragazzi in situazione di svantaggio sociale con un'età compresa tra i 18 ed i 21 anni: solitamente vengono accolti neomaggiorenni in uscita da percorsi di tutela e dalle comunità residenziali. I ragazzi necessitano di un supporto educativo nello sviluppo di competenze legate all'autonomia e all'emancipazione personale. I ragazzi vengono seguiti individualmente con alcune ore settimanali da parte di un equipe educativa. L'obiettivo è il raggiungimento dell'autonomia pratica, economica e lavorativa.	Cooperativa Portaperta	Accoglienza di n. 2 giovani all'interno dell'appartamento di Vita Autonoma; - 1 percorso concluso con esito nell'autonomia; - 1 percorso ancora in essere.	2 accoglienze nell'anno 2025; 4 accoglienze nel triennio 2023 - 2025	Comuni di residenza dei ragazzi
7	7.2 Progetti di politica attiva del lavoro a valere su PR VENETO FSE+ 2021-2027 e PAR VENETO a valere sul PNRR "Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori GOL" - Attività di orientamento, accompagnamento al lavoro, formazione, tirocinio, supporto al reinserimento lavorativo atte a favorire e migliorare l'occupabilità e l'occupazione giovanile	Veneto Lavoro	ATTIVAZIONE VOUCHER PROGRAMMA GOL: Attività di orientamento, accompagnamento al lavoro, formazione, tirocinio, supporto al reinserimento lavorativo atte a favorire e migliorare l'occupabilità e l'occupazione giovanile	- N° 192 giovani coinvolti in percorsi GOL distretto di Belluno - N° 208 giovani coinvolti in percorsi GOL distretto di Feltre	PR VENETO FSE+ 2021-2027 e PAR VENETO A VALERE SU PNRR

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7	7.3 Varie azioni di orientamento individuali e di gruppo finalizzate al reinserimento scolastico/formativo al fine dell'assolvimento del diritto/dovere all'istruzione e formazione. Vedasi scheda azione "Servizio orienta Minori"- Veneto Lavoro Coinvolgimento di minori in dispersione scolastica nei percorsi di supporto previsti dalla DGR 729/2023 "Giovani Energie" a valere sul FSE+ 2021 - 2027	Veneto Lavoro	Varie azioni di orientamento individuali e di gruppo finalizzate al reinserimento scolastico/formativo al fine dell'assolvimento del diritto/dovere all'istruzione e formazione	Totale giovani minori coinvolti: - attività di orientamento individuale e di gruppo: n° 153 (88 ATS1 – 65 ATS2) - nuove prese in carico nel 2025: n° 98 minori (53 ATS1 – 45 ATS2) - prese in carico attive al 31/12/2025: n° 48 minori (23 ATS1 - 25 ATS2) minori in dispersione scolastica coinvolti nei percorsi di supporto previsti dalla DGR 729/2023 "Giovani energie" nel 2025: - n° 15 minori in dispersione scolastica (11 ATS1 - 4 ATS2)	Regione del Veneto
7	7.4 Servizio Civile Universale. Progetto di SCU dell'Unione Montana Feltrina inserito nel programma presentato dall'Associazione dei Comuni della Marca Trevigiana, per un totale di 21 posti in Provincia di Belluno. A maggio 2025 verrà presentato al Dipartimento	Unione Montana Feltrina	Ad aprile 2025, sono stati selezionati 18 nuovi operatori volontari nell'ambito del progetto dell'Unione Montana Feltrina annesso al programma dell'Associazione dei Comuni della Marca Trevigiana per	Su n. 21 posti programmati, sono stati selezionati 18 candidati e n. 13 ragazzi/e hanno preso servizio a giugno	MINISTERO - Dipartimento per le politiche giovanili (Dati su base provinciale)

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
	per le politiche giovanili un nuovo programma di intervento e nuove progettualità in collaborazione con l'Associazione dei Comuni della Marca Trevigiana.		il Servizio Civile Universale. A giugno 2025 13 operatori volontari sui 18 selezionati hanno preso servizio: - 7 nel progetto PODCASTS- Immagini e luoghi della cultura delle Dolomiti e del Feltrino. Comuni coinvolti: Arsiè, Feltre, Limana, Pedavena, Santa Giustina, Setteville - 1 nel progetto REELS-Immagini e luoghi della cultura nella Marca. Comuni coinvolti: Setteville - 3 nel progetto CONDIVISIONI per una comunità educante. Enti coinvolti: Ass.ne Bellunesi nel Mondo, ULSS 1 Dolomiti e Comitato d'Intesa - 1 nel progetto MAPS-Monitorare l'ambiente per la sostenibilità. Enti coinvolti: Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi Luglio 2025: presentazione nuovo programma di intervento denominato "Dolomiti Super Ski-lls" formato da 6 progetti di SCU per un totale di 72 posti complessivi	2025, ridottisi a fine anno ad 8. E' stata altresì ultimata la formazione generale e specifica dei 13 operatori volontari in servizio, per un totale di 110 ore.	

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7	7.6 Servizio Civile Regionale	Comitato di Intesa	Nel periodo 24/03/2025 – 18/12/2025 si è espletato il progetto di Servizio Civile Regionale che ha visto la presenza di una ragazza volontaria presso la sede del Comitato d’Intesa. Il progetto dal titolo Comunicare il Volontariato includeva due enti partner e quattro in cooperazione ed è stato orientato primariamente alla promozione della cultura del volontariato e alla valorizzazione delle associazioni aderenti al Comitato d’Intesa di Belluno, principalmente attraverso la creazione di contenuti informativi e promozionali. Le principali azioni sono state: - Creazione di videointerviste con rappresentanti delle associazioni aderenti pubblicate sul sito e sui canali del Comitato d’Intesa - Redazione e diffusione di comunicati stampa in occasione di eventi importanti della vita associativa del Comitato d’Intesa - Comunicazione delle attività della associazioni e del Comitato ai soci attraverso l’invio di newsletter via e-mail e comunicati - Creazione di contenuti per i social	n.1 progetto realizzato (in realtà la progettazione per il servizio civile regionale 2024 è stata proposta per un'unica posizione)	Il budget di progetto previsto era di euro 28650 di cui euro 28000 sono stati finanziati dalla Regione ed euro 650 di autofinanziamento. La rendicontazione finale effettiva deve ancora essere predisposta. (DDR 119 del 15/11/2024 - DGR 939 del 13/08/2024 - DDR 88 del 27/08/2024 - DDR 96 del 2/10/2024)

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
			media del Comitato d'Intesa per condividere e dare visibilità a eventi e testimonianze delle varie associazioni aderenti - Collaborazione con il settimanale L'Amico del Popolo per la pubblicazione di articoli sulle realtà di volontariato bellunesi - Realizzazione di materiali grafici per le attività del Comitato d'Intesa, per il Servizio di Trasporto e Accompagnamento Sociale (S.T.ACCO.) della provincia di Belluno, per la Fondazione Welfare Dolomiti - Partecipazione attiva agli eventi associativi del Comitato d'Intesa e di altre realtà locali - Supporto alle attività di segreteria del Comitato d'Intesa Il progetto ha incluso un piano formativo generale sulla conoscenza del volontariato, sull'identità del Comitato d'Intesa e sulla storia e valori del servizio civile, e specifica sulla sicurezza, privacy e produzione multimediale e tecniche di comunicazione.		

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7	7.6 Volontariato Internazionale	Comitato di Intesa	Nel periodo di riferimento, nell'ambito dell'azione dedicata al Volontariato Internazionale, sono stati ospitati a Belluno 4 volontari stranieri aderenti al programma ESC (Corpo Europeo di Solidarietà). I volontari sono stati inseriti nelle attività di realtà associative e servizi del territorio, contribuendo alla realizzazione di iniziative educative, sociali, culturali e di comunità. È stato garantito l'accompagnamento organizzativo e logistico del percorso (accoglienza, coordinamento con gli enti coinvolti, tutoraggio e supporto operativo), favorendo l'integrazione dei volontari nel contesto locale e la collaborazione con giovani e cittadini. Nell'ambito delle attività di animazione territoriale, i volontari ESC hanno inoltre organizzato workshop con i giovani del territorio dedicati ai temi dell'interculturalità e della sostenibilità, promuovendo confronto, consapevolezza e partecipazione attiva. Parallelamente, sono stati inviati all'estero 10 ragazzi bellunesi per vivere esperienze analoghe di	n. 4 giovani stranieri coinvolti in progetto di volontariato a Belluno; n. 10 giovani bellunesi coinvolti in progetti di volontariato all'estero	

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
			volontariato internazionale, in un'ottica di scambio reciproco e crescita personale. Complessivamente, le azioni realizzate hanno rafforzato la dimensione internazionale del volontariato locale, sostenendo lo scambio interculturale, la cittadinanza europea e la diffusione di buone pratiche di solidarietà.		
7	7.7 Progetto "Ambasciatori di bellezza. I giovani raccontano i territori e la cultura" Finalità del progetto è rendere i giovani protagonisti della promozione e valorizzazione del patrimonio culturale dei propri territori attraverso appositi percorsi formativi riconosciuti come PCTO dagli Istituti scolastici. Nasce dalle buone pratiche sperimentate con il Piano giovani "Diamo voce ai sogni" (Piani "Capacit-Azione" DGR 669/2020 e 1563/2020) con la realizzazione di un percorso formativo sulla comunicazione e divulgazione dei beni culturali.	Comune di Feltre	Scambio culturale in Lombardia sui temi trattati per un gruppo di studentesse coinvolte dal progetto (2 del Liceo statale "G. Dal Piaz", 2 del Liceo Canossiano, 2 dell'Istituto Comprensivo Primiero). Realizzazione evento conclusivo con premiazione studenti partecipanti. Diffusione di podcast e video realizzati. Disseminazione attività nei comuni di Cesiomaggiore, Pedavena, Santa Giustina, Sovramonte.	N° partecipanti ai percorsi formativi proposti: 28. N° partecipanti alla formazione nelle città partner: 30. 15 video e 8 podcast realizzati (reperibili su YouTube, canale Visit Feltre, e sulla piattaforma Spreaker)	Fondazione Cariverona Comune di Feltre

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7	7.8 Progetto "Siamo natura!" Partendo da esperienze dirette e orientate al legame con l'ambiente circostante, si intende incrementare in persone dai 2 ai 19 anni il senso di appartenenza all'ambiente naturale, promuovere la conoscenza e la tutela della biodiversità, migliorare la comprensione dei cambiamenti climatici e sensibilizzare sulle strategie per contrastarli, promuovere la motivazione e la disponibilità ad attuare comportamenti improntati alla responsabilità e alla sostenibilità ambientale.	Comune di Feltre	Fascia d'età 2 - 3 anni: realizzate attività sulla biodiversità presso l'Asilo nido comunale di Feltre e la scuola dell'Infanzia di Pasquer. Fascia 8 - 10 anni: attività sulla biodiversità per 280 bambine/i in 19 classi. Fascia 18-19 anni: attività per oltre 100 studenti sul cambiamento climatico nelle classi V dei Licei "G. Dal Piaz" e Canossiano. Fascia oltre i 19 anni: partecipazione al Festival dell'Ambiente. Per la realizzazione del video conclusivo "Siamo Natura!" sono stati coinvolti bambini, adolescenti e giovani famiglie. Attività residenziali di educazione ambientale sul Monte Grappa per 20 ragazze/i dai 10 ai 14 anni e 20 dai 7 ai 10 anni.	N° giovani partecipanti ai percorsi formativi: 500 (di cui 140 dai 19 anni in su). N° ore di formazione realizzate: 260. N° scuole coinvolte: 3 scuole (2 Licei e un Istituto Comprensivo) + 1 Asilo Nido	Fondazione Cariverona Comune di Feltre

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7	7.9 Piano di intervento in materia di politiche giovanili "Parola ai Giovani" - Progetto "Guardiamo dritti nel futuro". Il progetto, nelle 3 distinte linee di intervento proposte, intende favorire l'incontro e il confronto tra i giovani del territorio, attraverso l'organizzazione di percorsi di approfondimento socio-culturale, civico-educativo e di tematiche di attualità. Si intende, inoltre, promuovere la consapevolezza ambientale e l'acquisizione di stili di vita maggiormente sostenibili attraverso percorsi laboratoriali realizzati a stretto contatto con l'ambiente naturale.	Comune di Feltre	News & Talk: 4 appuntamenti su diverse tematiche d'attualità nei comuni di Feltre, Pedavena, Santa Giustina. Scatti nella natura: laboratorio di fotografia naturalistica. Dall'orto alla tavola: orticoltura e cucina sostenibile nel comune di Sedico.	N° 4 appuntamenti realizzati con 5 interventi di esperti; N° giovani coinvolti: 400.	ATS Comune di Feltre
7	7.11 Proseguire nelle azioni di sensibilizzazione e promozione dei patti di comunità per il benessere digitale di bambini, ragazzi ed adulti, contro l'uso precoce ed eccessivo del digitale, coinvolgendo anche pediatri, ostetriche e i servizi per l'infanzia, l'adolescenza, ecc.	Associazione Amici delle Scuole	Ad oggi nel territorio provinciale sono attivi 10 "Patti", che coinvolgono 500 genitori in rete. I Patti attivi riguardano i seguenti territori: Agordino, Alpago, Belluno, Borgo Valbelluna, Cadore, Cesiomaggiore/Santa Giustina/San Gregorio, Feltre, Limana, Ponte nelle Alpi, Sedico, Sospirolo. Da qualche mese è nata la volontà di queste varie realtà bellunesi di fare squadra, fare anch'essi rete tra loro, per provare a proporre eventi sul territorio in grado di sensibilizzare l'intera comunità provinciale. È nato il gruppo "Patti bellunesi". I Patti	Distretto di Feltre: nr. 5 patti attivi (Borgo Valbelluna, Cesiomaggiore/Santa Giustina/San Gregorio, Feltre, Sedico, Sospirolo)	Risorse privati

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
			attivi e gli enti pubblici e privati partner del progetto hanno attivato in autonomia numerose iniziative di sensibilizzazione (conferenze, serate a tema, ecc.).		
7	7.12 Dopo l'esperienza positiva maturata all'interno del Piano di Intervento in materia di politiche giovanili (DGR n. 840/2022), la progettualità "Ci Sto? Affare Fatica!" prosegue con fondi propri dei Comuni che aderiranno. Progetto collocato per le politiche giovanili di occupazione del tempo estivo per i ragazzi tra i 14-19 anni per la valorizzazione e responsabilizzazione nei confronti del bene comune, allo sviluppo di competenze relazionali e gestione delle dinamiche intergenerazionali.	Portaperta SCS Onlus IS - Comuni aderenti	Collaborazione con i comuni di Lamon, Arsiè e Fonzaso per l'attivazione di un totale di 4 squadre (40 ragazzi)	Adesione di 3 comuni nella provincia di Belluno ed attivazione di 4 squadre	Comuni

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7	7.13 Progetto GEA - Generazione di energie in Azione a) Percorsi di orientamento, coaching, formazione e tirocini finalizzati all'inserimento lavorativo b) Eventi e attività di coprogettazione finalizzati all'emersione, attivazione e coinvolgimento dei giovani	ENAC VENETO	Sono state realizzate attività di orientamento / accompagnamento al lavoro (individuale e di gruppo), laboratori formativi, esperienze formative outdoor, eventi - workshop su varie tematiche.	Tutti gli indicatori sono stati raggiunti e/o superati ovvero: Raggiungere almeno 50 giovani, erogare almeno 200 ore di formazione, 10 tirocini, 400 ore di consulenza individuale (orientamento / coaching). Attivare almeno 15 eventi e avviare almeno 3 call for ideas per la coprogettazione. Aumentare i soggetti della rete attiva pro giovani	Regione del Veneto

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7	7.14 Webinar indirizzati a giovani, a insegnanti e ad operatori del mondo della scuola (per comprendere il mercato del lavoro attuale) - vedasi scheda azione "Talenti al lavoro" – Veneto Lavoro (CPI) in qualità di partner	Regione Veneto e Ufficio Scolastico Regionale	Realizzazione di un ciclo di webinar per gli studenti iscritti al quinto anno delle scuole superiori pubbliche e paritarie e agli studenti iscritti al terzo e quarto anno delle scuole della formazione professionale e degli istituti scolastici che erogano la formazione IeFP in sussidiarietà, presenti sul territorio regionale con l'obiettivo di accrescere nei ragazzi le competenze per affacciarsi nel mondo del lavoro in modo più consapevole.	5 webinar di cui 2 a conclusione del ciclo proposto per l'a.s. 2024-2025 e 3 per l'avvio del ciclo per l'a.s. 2025-2026. Il n° esatto di partecipanti è difficile da quantificare poichè è un'iniziativa su base regionale con iscrizione per classe e non per singolo studente (15 istituti partecipanti nella provincia di Belluno per edizione 2024-2025, 11 per edizione 2025-2026)	Regione del Veneto

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7	7.15 SE-DICO GIOVANI Attività di volontariato volta a favorire la partecipazione dei ragazzi alla via di comunità.	Comune di Sedico	Supporto alle associazioni nello svolgimento delle attività dei centri estivi o altre occasioni/eventi sociali, al Comune di Sedico nella manutenzione del verde del territorio comunale (manutenzione dei parchi, carteggiatura e riverniciatura delle strutture in legno, raccolta dei rifiuti) ed all'Azienda Speciale Sedico Servizi attraverso il supporto al servizio educativo presso il Centro Servizi per la Persona Anziana o all'interno dell'Asilo Nido e Scuola dell'Infanzia Ca' Gioiosa.	Il Progetto ha visto la partecipazione di 58 persone di cui 39 donne e 19 uomini.	
9	9.1 Contrasto della dispersione scolastica. Evento formativo/informativo/interattivo sull'adempimento dell'obbligo scolastico (per approfondire gli adempimenti previsti dal c.d. Decreto Caivano)	Comune di Belluno, Az. ULSS1 Dolomiti, UAT, Veneto Lavoro	Il 6 maggio 2025 si è tenuto a Belluno il convegno "Il decreto Caivano: contenuti, applicazioni e ruolo dei Comuni, della Scuola e dei Servizi", tenuto dagli avvocati del Doro di Pordenone Paolo Vicenzotto ((base giuridica, privacy e modalità di trattamento dei dati) e Liala Bon (la tutela del minore e la responsabilità dell'adempimento dell'obbligo di istruzione). Successivamente a tutti i partecipanti è stata inviata la modulistica sulla privacy proposta dai relatori e la registrazione del convegno è	L'evento è stato realizzato il 6 maggio 2025 e ha visto la partecipazione di 94 operatori tra dirigenti e insegnanti degli istituti scolastici della Provincia, operatori dei servizi specialistici dell'Ulss 1 Dolomiti, referenti politici e figure professionali coinvolte del procedimento appartenenti ai	fondi del Comune di Belluno

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
			pubblicata sul sito del Comune di Belluno	Comuni della Provincia, personale dell'Ufficio scolastico provinciale e del Centro per l'impiego, nonché avvocati di libera professione	
9	9.2 Linee guida per la gestione delle segnalazioni di inadempienza scolastica, da utilizzare nelle comunicazioni scuola/comuni	Comune di Belluno, Az. ULSS1 Dolomiti, UAT, Veneto Lavoro	Elaborazione di una prima stesura del documento, elaborato dal gruppo di lavoro dedicato (Ufficio scolastico provinciale, Centro per l'impiego e Comune di Belluno)	Elaborazione di una prima bozza delle linee guida da parte del gruppo di lavoro	Isorisorse

OBIETTIVI	PERSONE ANZIANE
1 ODS 3	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)
2	Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno.
3	Raggiungimento del riallineamento del numero impegnative di residenzialità per persone non autosufficienti con redistribuzione di nuove risorse per impegnative, in attuazione del Piano Pluriennale previsto dalla programmazione regionale
4	Uniformare e allineare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone anziane non autosufficienti
5	Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali
6	Potenziare il Progetto Sollievo rivolto alle persone fragili e alle loro famiglie, attraverso la collaborazione con la rete territoriale, per favorire la permanenza a domicilio dei malati di demenza e sostenerne le abilità residue con attività dedicate. Attivare nuovi centri Sollievo mirati alle esigenze specifiche delle persone affette da malattia di Parkinson. (es progetti sollievo)
7	Favorire la creazione di comunità territoriali inclusive per migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone anziane, attraverso la realizzazione di modelli efficaci e integrati di presa in carico e cura globale territoriale e l'implementazione di un contesto di vita inclusivo di tutti gli aspetti bio-psico-sociali ed etici che caratterizzano e determinano il benessere dell'anziano (es. implementazione programma invecchiamento attivo).
8	Implementare gli interventi a favore dei caregiver familiari
9	Collaborare allo sviluppo delle Azioni del Piano Triennale del fondo Alzheimer e demenze
10 ODS 5	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare
11 ODS 6	Connettere e valorizzare le reti territoriali
12 Conf. Sindaci	Rivedere la filiera dei servizi di assistenza alle persone anziane, promuovendo politiche di long term care che favoriscano l'invecchiamento della persona anziana nel proprio contesto di vita, garantendo assistenza e tutela alle situazioni di fragilità o non autonomia, anche attraverso progetti domiciliari, semi-residenziali e residenziali innovativi, che coinvolgano tutta la comunità e la rete sociale di riferimento.
13 Conf. Sindaci	Particolare attenzione dovrà essere riservata al tema della sostenibilità del sistema di offerta residenziale, sviluppando una progettualità di respiro provinciale, che consenta di realizzare delle economie di scala (per es.: centrali di acquisto, formazione condivisa, processi di reclutamento delle risorse umane, armadio farmaceutico, ecc.), liberando risorse per adottare adeguate politiche remunerative e di welfare del personale di assistenza, nonché per un piano di investimenti strutturali finalizzato all'ammodernamento e all'aumento del comfort alberghiero delle strutture.
14 Conf. Sindaci	Promuovere progetti di respiro provinciale a forte valenza innovativa, dal punto di vista tecnologico, che supportino anche soluzioni alternative alla residenzialità e alla domiciliarità, rivolti alle persone anziane e fragili del territorio.

OBIETTIVI	PERSONE ANZIANE
15 Conf. Sindaci	Uno specifico approfondimento dovrà essere riservato al tema della difficoltà di reperimento degli operatori sanitari e sociosanitari (medici, infermieri, OSS) che, se da un lato pone un tema di attrattività del territorio provinciale e di mancanza di spazi abitativi idonei ad ospitare tali professionisti, dall'altro pone interrogativi in merito ad aspetti culturali e legati al mercato del lavoro e all'orientamento scolastico, che devono essere affrontati alla radice.
16 Conf. Sindaci	Vivere nella provincia "più anziana" del Veneto impone l'attivazione di iniziative di invecchiamento attivo che ottimizzino le opportunità di salute e di partecipazione sociale, anche a supporto dei coetanei non autosufficienti, cercando di ritardarne l'eventuale ingresso in struttura.

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	2.1 Presenza della figura dell'Infermiere di Famiglia nei territori interessati: presa in carico e analisi aree di fragilità Consolidamento del servizio Sifoc nei comuni del Feltrino e nella Casa di comunità.	ULSS 1 Dolomiti	Presa in carico delle persone fragili nell'ottica della proattività e della prossimità attivando dove possibile le risorse della comunità. Valutazione della fragilità, dei bisogni espressi e intercettando i bisogni inespressi. Attivazione del SIFOC (Servizio di infermieristica di famiglia e comunità) per tutto il Distretto di Feltre con sede presso la Casa di comunità.	628 utenti presi in carico per i comuni dove era già attiva la figura di infermiere di famiglia e comunità (aree distrettuali di: Formegan, Mel, Sedico, Fonzaso e Fener). Per il Distretto di Feltre l'attività è iniziata a Novembre del 2025 con apertura della Casa di comunità e sono stati presi in carico fin da subito 100 pazienti	FSR

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	2.2 Progetto-pilota per un nuovo welfare generativo di comunità: introduzione nella comunità della figura dell'Infermiere di Famiglia o Comunità (IFoC) - piena operatività della progettualità	Sedico Servizi	Nel corso del 2025 l'IFoC ha assistito 180 pazienti. Nello specifico, oltre alle attività definite dalla normativa regionale, partecipa settimanalmente all'equipe territoriale del SAD di Sedico Servizi e svolge attività di educazione sanitaria, in collaborazione con il dipartimento di prevenzione dell'ULSS (Verso L'argento), nelle sedi dei circoli anziani del comune di Sedico. Inoltre, ha contribuito al monitoraggio della stabilità clinica e assistenziale delle patologie croniche, ha gestito, supervisionato e educato i pazienti riguardo alla terapia, monitorando costantemente l'aderenza terapeutica per garantire l'efficacia dei trattamenti prescritti; ha effettuato medicazioni semplici e complesse, contribuendo alla cura diretta dei pazienti. Ha altresì svolto attività di counseling infermieristico, fornendo supporto motivazionale ai pazienti. Questo ha incluso l'educazione sanitaria e l'assistenza nella gestione delle patologie croniche, favorendo l'autogestione e il miglioramento degli stili di vita. Ha svolto attività di formazione rivolte a circa 110 caregiver.	L'IFoC ha seguito 180 utenti complessivamente, con una media di 60-70 utenti. In particolare si tratta di tutti gli utenti Sad, degli utenti segnalati da Medico di Medicina Generale e degli utenti segnalati dall'Assistente Sociale	Fondazione Cariverona

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	2.3 Progetto “Il filo di casa in casa”: creazione della centrale operativa “il gomitolo”, di accoglienza ed ascolto per gli anziani ed i loro care-partner, che prevede anche la formazione e l’attivazione delle c.d “sentinelle di comunità”	Valbelluna Servizi	Mantenimento della centrale operativa con numero telefonico unico e equipe di coordinamento mensili; serate rivolte alla cittadinanza di sensibilizzazione al volontariato e all'importanza dell'ascolto dell'altro e del buon vicinato (Sentinelle della porta accanto). Avvio di attività a sostegno delle famiglie che assistono persone con disturbi neurocognitivi, con l'attivazione di un percorso "Il Filò della Memoria" dove i caregiver possono trovare ascolto e supporto dai professionisti della cura e i volontari si occupano di accompagnare e fare attività con le persone con demenza durante la partecipazione agli incontri.	Mantenimento del numero unico della centrale operativa, costituzione del gruppo di 12 sentinelle stabili e associazioni di volontariato che sono "amiche del Gomitolo" ovvero che in rete con la centrale operativa fanno da Sentinelle.	Fondazione Cariverona Risorse Comunali e Valbelluna Servizi
3	3.1 Erogazione delle nuove risorse per le impegnative di residenzialità *erogazione subordinata all'effettivo stanziamento delle risorse aggiuntive previste per l'azienda ULSS 1 Dolomiti di cui all'allegato C della DGR 996/2023 da parte della Regione Veneto	Regione del Veneto e Azienda ULSS n.1 Dolomiti (UOC Disabilità e non autosuff.)	Con riferimento al fabbisogno individuato dalla DGR 996/22 per l’Azienda Ulss n. 1 Dolomiti si è proceduto all’utilizzo delle risorse economiche linea anziani prevalentemente per l’emissione di impegnative di residenzialità a quota unica e da luglio 2025 anche di QSA (Quota sanitaria di accesso), interventi previsti dalla dgr 1304/20, le cui risorse sono anch’esse inserite nel riparto del FRNA linea residenzialità anziani. Le QSA sono altresì incentivate dalla Regione per dare risposta al fabbisogno di assistenza in regime residenziale da parte del territorio. Le attività realizzate per la realizzazione delle azioni previste sono state:	1. raggiungimento del 87% rispetto al fabbisogno del territorio -sia come emissione di impegnative ("quota unica" prevista dalla DGR 996/22) e di Quote Sanitarie di Accesso (QSA) agli utenti (le impegnative equivalenti emesse hanno coperto il 90,30% del fabbisogno di posti letto, di cui 50,30% riconosciute ad utenti provenienti Distretto di Belluno e 40% ad utenti provenienti dal Distretto di Feltre) -sia rispetto al riconoscimento	FNA

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
			- monitoraggio quindicinale dell'utilizzo delle risorse nei diversi servizi afferenti alla linea anziani con proiezione su base annua. - collaborazione tra le figure professionali dedicate alla gestione delle risorse economiche e le figure professionali dedicate allo scorrimento della graduatoria unica aziendale per l'accesso ai Centri Servizi Anziani per persone non autosufficienti	di impegnative di residenzialità (IDR) presso i centri di servizio per anziani ubicati nel territorio dell'Azienda ULSS n. 1 Dolomiti (impegnative equivalenti emesse pari all'88,80% del fabbisogno, di cui 42,84% riferito a strutture ubicate nel Distretto di Belluno e 45,96% riferito a strutture del Distretto di Feltre) 2. Utilizzo del FNA assegnato per il 2025 è stato pari a 99,54% (compresa la quota parte SLA ed escluso le risorse aggiuntive della DGR 465/24)	
4	4.1A. Prosecuzione del tavolo di lavoro costituito per la revisione del RUR, con il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse, tenendo in considerazione gli effetti delle DGR 996/22, 1720/22 e 465/22 sulla gestione dei servizi residenziali. 4.1B. Recepimento eventuale modello di RUR predisposto dalle competenti strutture regionali per conseguire una regolamentazione uniforme nei diversi ambiti territoriali	Direttore della Funzione Territoriale - ULSS 1 Dolomiti	n. 3 incontri in presenza che ha coinvolto figure professionali dell'UOC Disabilità e non autosufficienza, dell'U.O.C. Cure Primarie dei Distretti di Belluno e di Feltre e delle Segreterie UVMD ed i Referenti Piano di Zona per Centri Servizi Anziani del Distretto di Belluno e del Distretto di Feltre. All'UOC Disabilità e Non Autosufficienza è stato demandato il compito di approntare la prima bozza di regolamento rispetto all'evoluzione della normativa, al confronto con regolamenti di altre Aziende ULSS, a nuove esigenze emerse dall'operatività quotidiana e/o dalla nuova organizzazione aziendale in ambito distrettuale. Negli incontri sono stati discussi i punti	1. Elaborata bozza del RUR 2. RUR non ancora presentato 3. RUR non ancora approvato	Isorisorse

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
			proposti, le osservazioni sono state recepite dando origine ad un nuovo testo che l'U.O.Disabilità e Non Autosufficienza ha messo a disposizione on line per i vari componenti del tavolo per la continuazione dei lavori al fine della stesura di un testo che sia in linea anche con la revisione del Regolamento UVMD		
4	4.2 Composizione e avvio tavolo di lavoro inter-distrettuale per proporre un regolamento unico sulla eventuale compartecipazione alla retta per i servizi residenziali e semi-residenziali da parte del comune competente.	Coordinatori del sottogruppo di lavoro sulla Residenzialità	Azione non realizzata ma da riproporre per il 2026. I coordinatori tecnici dei tavoli dell'area Persone Anziane ritengono importante l'utilizzo di un contratto di accesso condiviso a livello provinciale.	Tavolo in attesa di definizione e avvio.	Isorisorse

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
5	5.1A Avvio tavolo di lavoro per la revisione del Regolamento UVMD, comprensivo di un sistema di audit periodico e di formazione continua dei professionisti coinvolti nelle valutazioni 5.1B Recepimento delle modifiche intervenute a livello regionale, a seguito dell'approvazione del recentissimo provvedimento.	Direttore della Funzione Territoriale - ULSS 1 Dolomiti	A si è avviata l'attività di riordino delle competenze e funzioni della segreteria UVMD in ordine alle UVMD area Anziani e alle UVMD Caso Complesso. Il tavolo di lavoro "Segreteria UVMD", trasversale per i due distretti, è stato funzionale a definire la matrice dei bisogni per l'avvio del cantiere 116117 e per l'avvio dell'utilizzo del sistema Advenias sia in questo contesto che nel processo di dimissione protetta. B: vi sono stati momenti di confronto a livello aziendale con i Servizi Sociali professionali dei Comuni/comunità Montane e Aziende Speciali per i servizi alla persona/CDS sia sulle novità introdotte dalla 465/2024 che dalla 309/2025. Si sono inoltre tenuti incontri in meet ed in presenza per analizzare la nuova normativa sulla Scheda SvaMA (DGR 96/2025) raccogliendo criticità e buone pratiche in uso nei territori.	1A: non ancora stesa bozza regolamento UVMD 1B: recepite le modifiche introdotte dal DGR 96/2025	Attività realizzata in normale orario di servizio (isorisorse)

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
5	5.2.A. Applicazione nuova versione SVAMA approvata con DGR 96 del 4/02/2025 5.2.B. Corso sulla corretta Interpretazione e Compilazione della Scheda SVaMA	ULSS 1 Dolomiti	A La nuova SvaMA è in utilizzo dal mese di maggio 2025, in tutto il territorio provinciale, a seguito di incontri finalizzati alla attuazione delle modifiche operative richieste dalla DGR 96/2025 B non sono stati organizzati corsi formativi specifici, ma è proseguita l'attività di analisi dell'appropriatezza di compilazione in corso di UVMD. Il percorso formativo è stato riprogrammato per il 2026, al fine di tenere conto delle innovazioni normative introdotte da Regione del Veneto e consolidare le nuove prassi operative	Prima edizione del corso non erogata	FSR (isorisorse)
6	6.1 Progetto Centro Sollievo	Circolo Auser Il Narciso (Borgo Valbelluna) Anteas Monte Perina (Cesiomaggiore) APS Padre Kolbe (Pedavena)	Nel corso del 2025 sono proseguite le attività dei seguenti 3 centri sollievo: Il Narciso a Borgo Valbelluna, Gemma Basei a Cesiomaggiore e Colmeda a Pedavena. Tutte e tre le iniziative hanno assicurato un'apertura settimanale di sollievo. Il Centro di Pedavena propone attività di manualità e prassia fine, ginnastica dolce, lettura ed esercizi di stimolazione cognitiva, gioco della tombola, uscite sul territorio, canto e intrattenimento musicale con musicisti. Il Centro Sollievo Il Narciso prevede un'apertura settimanale, nella giornata del venerdì dalle 8.30 alle 12.30. Vengono proposte attività di giardinaggio all'aperto, stimolazione cognitiva attraverso la lettura, giochi di una volta e piccole passeggiate. É	n. 3 Centri Sollievo attivi nel Distretto di Feltre. Complessivamente n. 31 volontari coinvolti, n. 4 professionisti attivati, n. 31 beneficiari frequentanti i centri, n. 4 ETS coinvolti. In totale nel 2025 sono state assicurate 140 giornate di sollievo	Risorse regionali Progetto Sollievo Risorse proprie ETS

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
			stata fatta un'altra uscita sul territorio molto gradita dagli anziani al Parco nelle vicinanze del Centro sollievo. Gli anziani hanno potuto giocare alle bocce ed usufruire degli spazi appena ristrutturati all'aperto per trascorrere una mattina piacevole in compagnia. Con l'arrivo dell'autunno e del periodo natalizio sono state proposte attività mirate al periodo stagionale rimanendo costante all'apertura del centro la ginnastica e la tombola a fine mattinata. Grazie all'acquisto di alcuni materiali e accessori è stato possibile creare un ambiente confortevole, tranquillo e familiare dove l'anziano è al centro dell'esperienza. Nel territorio l'iniziativa del Centro sollievo viene proposta dai servizi territoriali in collaborazione con il Centro Decadimento cognitivo dell'ULSS di Feltre, in un'ottica di lavoro di rete e sinergia tra volontariato, servizi e comunità.		

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
6	6.2 Incontri di coordinamento tra i referenti dei Centri di Solievo attivi, per una condivisione delle buone pratiche (intercettazione utenza, conclusione dei percorsi, modulistica)	Direttore della Funzione Territoriale // ULSS 1 Dolomiti	Sono stati organizzati n:3 incontri nel corso del 2025 con tutti i Centri sollievo, sui seguenti argomenti: - Attività anno 2025, sottoscrizione della convenzione; - Progetti formativi - analisi dati di attività dei Centri Sollievo anno 2024 Dal mese di aprile inoltre è stata avviata la raccolta dei bisogni formativi da parte dell'infermiere case manager del CDCD, con strutturazione di momenti formativi ad hoc curati dal CDCD (medico, psicologo, infermiere)	nr. 3 incontri di coordinamento	Attività realizzata in normale orario di servizio (isorisorse)

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7	7.1 Comunità di pratica degli Assistenti Sociali territoriali (ULSS e comuni non deleganti): realizzazione incontri come da calendario definito	ULSS 1, Sedico Servizi e Valbelluna Servizi	Nel corso del 2025 sono stati effettuati 4 incontri della comunità di pratica del distretto di Feltre, ciascuno della durata di 3 ore e rivolti a agli assistenti sociali presenti nel territorio (servizi specialistici dell'ULSS, servizi sociali comunali e Centri di Servizio). Gli incontri si sono svolti presso il Padiglione Guarnieri dell'Ospedale Santa Maria del Prato di Feltre ed hanno visto la partecipazione in media di circa 20 professionisti. L'iniziativa ha ottenuto il riconoscimento di 4 crediti formativi e 2 crediti deontol./ordinam. professionale da parte del CROAS della Regione Veneto.	I 4 incontri programmati sono stati realizzati. Sono stati trattati i seguenti argomenti: - "Creare buon prassi deontologiche rispetto alle segnalazioni da parte di terzi: linee guida per orientare azione del professionista con Autorità Giudiziaria e soggetti terzi" (01/04/25) - "Il lavoro di rete e le relazioni fra servizi nella pratica deontologica" (8/05/25) - "Ruolo del servizio sociale nelle questioni abitative; in particolare i casi di sfratto esecutivo" (30/09/25) - "La gestione delle situazioni emergenti di difficoltà sociale" (20/11/25)	Isorisorse

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7	7.2 Promozione della figura dell'amministratore di sostegno e supporto dei volontari che si assumono questo ruolo attraverso lo "Sportello Amministratore di Sostegno".	Comitato d'Intesa	promozione dell'istituto dell'amministrazione di sostegno in senso generale; pianificazione delle azioni di orientamento dei bisogni di tutela, sull'intero territorio provinciale: raccordo tra le PPAA ed il Tribunale; promozione, selezione, formazione di nuovi amministratori di sostegno; coinvolgimento nelle azioni progettuali attraverso la realtà del terzo settore in particolare tra le Odv e Aps operanti nell'ambito della difesa dei diritti delle persone con disabilità psico-fisica, disabilità psichiatrica o delle persone anziane o con patologie sanitarie gravi	- nr. <u>57 ricorsi</u> presentati nell'anno - nr. <u>242 consulenze informative</u> telefoniche, informative, mail da parte dello sportello.; - nr. <u>89 consulenze personalizzate</u> in presenza più complesse; - nr. <u>35 istanze</u> per Amministratori di sostegno per incarico di gestione; - nr. <u>55 rendicontazioni</u> per supporto Amministratori di sostegno. - nr. <u>22 volontari</u> per incarichi ADS	Conferenza dei Sindaci
7	7.3 Nell'ambito del progetto "Il filo di casa in casa", coprogettare con le associazioni di volontariato e le "sentinelle di comunità" le attività da proporre nelle frazioni e nelle aree comunitarie del Comune di Borgo Valbelluna	Valbelluna Servizi	Le iniziative proposte hanno visto una buona partecipazione di persone della fascia 65-75 anni (150 su 1300 residenti). Si sono creati dei nuovi legami e sono nate proposte per i prossimi mesi. Inoltre alcune attività dopo la spinta iniziale stanno iniziando ad organizzarsi in modalità autonoma.	Avvio del percorso di supporto alle famiglie che assistono a domicilio persone con disturbi neurocognitivi (1 incontro mensile). Incontro mensile di socialità per anziani fragili o isolati nella frazione di Sant'Antonio Tortal gestito dalle Sentinelle. Proposte di attività volte ad educare e a mantenere stili di vita salutari: ginnastica dolce, passeggiate, allenamenti per la memoria, buona alimentazione...	Fondazione Cariverona Risorse Comunalì e Valbelluna Servizi

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7	7.4 Incontri formativi e informativi sul Disturbo Neurocognitivo (DNC), per prevenire, spiegare, sensibilizzare, educare, orientare pazienti e familiari sul tema del DNC	ULSS 1 Dolomiti (Responsabile Centro Decadimento Cognitivo e Demenze)	Azione non realizzata e riprogrammata per il 2026	//	
7	7.5 Verso l'Argento. Percorso in-formativo in modalità mista e decentrata presso diverse sedi del territorio (messe a disposizioni da Comuni ed ETS), finalizzato a promuovere stili di vita sani e alla preparazione ai cambiamenti psico-fisici e nel ruolo sociale, ma anche alle opportunità che la silver age porta con sé.	Dipartimento di Prevenzione ULSS 1 Dolomiti	Nel 2025 il percorso ha preso definitivamente il titolo di Mercoledì della salute e Giovedì della Salute. Nell'arco dell'anno sono stati svolti 10 incontri a Feltre e 6 incontri a Belluno, tutti svolti in presenza e trasmetti in diretta streaming tramite Google Meet, con il maggior coinvolgimento di stakeholders tra cui Comuni, associazioni del territorio, case di riposo, Università degli adulti e Anziani. Coinvolgimento del Comitato d'Intesa per la diffusione	16 incontri svolti 3 sedi attivate: Belluno, Feltre, Lamon Associazioni coinvolte: Antenna Anziani, Auser territoriali e informazione inviata a Comitato d'intesa. Media di 30 partecipanti a Belluno (tra presenza e online) e una media di 100 partecipanti a Feltre (tra presenza e online).	Altro (fonti interne e di personale dell'Azienda ULSS)

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7	7.6 Programma attuativo annuale dell'invecchiamento attivo relativo all'annualità 2024 - attuazione proposte progettuali a valere sul bando di cui al decreto n. 52/2024: - Scambi genera...attivi (ULSS 1 DOLOMITI)	ULSS 1 DOLOMITI (dipartimento di prevenzione)	Attivazione del progetto presso i 5 Comuni del Comelico. Reclutamento ragazze degli istituti superiori e formazione sui temi di attività motoria e utilizzo delle tecnologie es smartphone, con l'obiettivo che questi ragazzi insegnino agli over 65 come fare esercizi di attività motoria e ad utilizzare alcuni dispositivi per rimanere in contatto con parenti, amici o come accedere alle piattaforme e siti legati alla sanità (prenotazione esami, scarico referti...).	In esito al Bando Invecchiamento attivo (DGRV 1370/2024 e Decreto 57/2024), sono stati finanziati per la provincia di Belluno n. 5 progettualità, in corso di attuazione. 1) Scambi Gener...attivi -Avviata 1 attività su 1	Regione
7	7.6 Programma attuativo annuale dell'invecchiamento attivo relativo all'annualità 2024 - attuazione proposte progettuali a valere sul bando di cui al decreto n. 52/2024: - Museo luogo di benessere e inclusione. Memorie di neve (Ass.ne Isoipse impresa sociale)	Isoipse	a) Ricerca etnografica e d'archivio b) Corso di alfabetizzazione digitale per anziani c) Coordinamento del progetto e della rete di partenariato con programmazione degli incontri formativi con gruppi anziani d) Incontri e attività formativa con gli anziani e) Incontri preparatori nelle scuole con i giovani f) Incontri intergenerazionali g) Creazione e rafforzamento delle reti territoriali di scambi di competenze	2) Museo luogo di benessere e inclusione. Memorie di neve - Assegnazione di un ruolo sociale di utilità e responsabilità all'anziano, avendo ri-assegnato valore ai saperi e alle conoscenze tradizionali; - Incentivati gli scambi di esperienze, di storie di vita personale, avendo generato momenti ad alta intensità emotiva; - Colmato l'isolamento sociale degli anziani, grazie alla socializzazione, anche intergenerazionale; - Colmato il divario digitale e ridotto il senso di spaesamento	7.6 Programma attuativo annuale dell'invecchiamento attivo relativo all'annualità 2024

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
				dell'anziano; - Grazie all'incontro tra generazioni, abbiamo consentito agli anziani di rimanere in contatto con la cultura di oggi. Entrambe le generazioni si sono aiutate a comprendere il passato e il futuro.	
7	7.6 Programma attuativo annuale dell'invecchiamento attivo relativo all'annualità 2024 - attuazione proposte progettuali a valere sul bando di cui al decreto n. 52/2024: - Intrecci di solidarietà (Valbelluna Servizi)	Valbelluna Servizi	Da agosto 2025 si è iniziato a programmare in sinergia con Azienda Feltrina servizi alla persona e Casa Caritas di Lamon le attività per giovani anziani da proporre nei territori dei comuni di Lamon e Feltre. Nel territorio di Lamon si inizierà dalla frazione di Arina un percorso di sensibilizzazione al vicinato solidale, mentre a Feltre sono state incontrare le associazioni che già operano nell'area anziani e si è condiviso il percorso.	3) Intrecci di solidarietà	Finanziamento Regionale

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7	7.6 Programma attuativo annuale dell'invecchiamento attivo relativo all'annualità 2024 - attuazione proposte progettuali a valere sul bando di cui al decreto n. 52/2024: - Giardino dei ricordi (DH)	Dolomiti Hub	Caffè Tricot: incontri settimanali per creare momenti di scambio e di creazione con i ferri, l'uncinetto e l'ago Evento sensibilizzazione contro la violenza di genere per la giornata internazionale. Le signore di Caffè Tricot hanno realizzato dei cuori rossi che sono stati distribuiti durante l'attività di ristorazione del Bistrot di Dolomiti Hub	4) Giardino dei ricordi n. 1 attività - Caffè Tricot n. 1 evento concluso - Caffè Tricot per la giornata contro la violenza di genere	Finanziamento di iniziative e progetti di rilevanza regionale promossi da soggetti individuati all'art.4 L.R. N. 23/2017
7	7.6 Programma attuativo annuale dell'invecchiamento attivo relativo all'annualità 2024 - attuazione proposte progettuali a valere sul bando di cui al decreto n. 52/2024: - Nonni smart in classe (Belluno La notte APS)	Belluno La Notte	evento formativo rivolto agli anziani da parte dell'Azienda Ospedaliera Ulss 1 Dolomiti. Il partenariato con l'ente mira a coinvolgere il reparto di geriatria e il Dottor Contai, primario della sezione, affinché si prenda coscienza del loro ruolo attivo nella società contemporanea	5) Nonni smart in classe Azione programmata, da progetto, nel 2026	Bando Regionale Invecchiamento ATTIVO + fonti proprie dell'Associazione Bellunolanotte APS

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7	Individuare le persone anziane, sole o socialmente emarginate e, con un servizio di trasporto dalle loro abitazioni verso le mete di giornata, coinvolgerle nelle attività sociali che la sezione CAI svolge durante tutto l'anno. Vedasi scheda progetto "SU, DAI... CAMMINA COL CAI"	Club Alpino Italiano - Sezione di Feltre	Il Club Alpino Italiano, pur non essendo stato beneficiario dei contributi derivanti dal Bando Regionale rispetto al Progetto presentato "SU, DAI... CAMMINA COL CAI", ha svolto nel corso dell'anno 2025 le attività programmate a favore dei soci della sezione e alla popolazione.	Il CAI Feltre nel corso del 2025 ha effettuato n. 16 uscite rivolte agli over 60 con una media per uscita di 75 persone per un totale di 1.200 persone coinvolte	Fondi CAI Contributo regionale (qualora finanziato): DGR 1370/2024 e DDR 52/2024 (Bando per il finanziamento di "interventi per l' invecchiamento Attivo")

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7	A. Mantenimento delle abilità fisiche e cognitive attraverso attività laboratoriali da realizzare presso i circoli anziani del territorio comunale (con accompagnamento da e verso i circoli incluso). B. Scambio intergenerazionale: anziani discenti nei corsi di informatica promossi dall'istituto comprensivo e anziani docenti presso la scuola edile di Sedico (vecchi mestieri: falegname, muratore, idraulico) Azione 1 Bando "Invecchiamento Attivo" - progetto "VIVERE L'ARGENTO" presentata da Az. Speciale Sedico Servizi	AZIENDA SPECIALE SEDICO SERVIZI (Ente capofila)	E' continuato il progetto nel territorio "Argento Vivo": attività di supporto nei Circoli Anziani del Comune di Sedico (Sedico, Bribano, Roe e Mas) per stimolare l'Invecchiamento attivo delle persone > di 65 a. Progetti specifici sono stati i laboratori di stimolazione cognitiva e stimolazione motoria.	Hanno partecipato circa 70/80 anziani.	Contributo regionale (qualora finanziato): DGR 1370/2024 e DDR 52/2024 (Bando per il finanziamento di "interventi per l' invecchiamento Attivo") Comune e Azienda Speciale Sedico Servizi

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
8	8.1 Valorizzazione iniziative esistenti nel territorio a favore dei caregiver, in modo da diffonderne la conoscenza e incrementarne la fruizione: divulgazione agli interlocutori del Tavolo Area persone anziane del Piano di Zona	ULSS 1 Dolomiti	Nel corso del 2025 sono state realizzate molteplici iniziative rivolte a favore dei caregiver: "Il Filò della Memoria", ciclo di 8 incontri, ognuno con una tematica differente trattata, rivolto ai familiari di persone che vivono situazioni di fragilità, demenza/Alzheimer per offrire supporto e condivisione. Gli incontri, della durata ciascuno di 1 ora e mezza, si sono svolti nel municipio di Trichiana (Borgo Valbelluna) da marzo a novembre 2025, con la possibilità di partecipare con il proprio caro accudito nel frattempo da un operatore dedicato. "Strumenti e orientamento per la gestione dell'anziano fragile con demenza", ciclo di 3 incontri proposto a Santa Giustina tra i mesi di ottobre e novembre; "Alzheimer" (2 edizioni), ciclo di 5 incontri formativo/informativo online rivolto a familiari e operatori domiciliari di persone affette da Alzheimer.	Tutte le iniziative di cui si è venuti a conoscenza sono state segnalate agli interlocutori del Tavolo Area persone anziane del Piano di Zona	Isorisorse

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
8	8.2 PROGETTO IN-FORMAZIONE - promozione di informazione-formazione. I temi proposti avranno la finalità di formare i caregivers nell'individuazione, nel contenimento e nella prevenzione di problematiche legate all'invecchiamento: a) Patologie dementigene: riconoscimento, evoluzione e gestione per il benessere dell'ospite e la sicurezza del caregivers; b) La disfagia e l'assistenza al paziente disfagico; c) Patologie motorie dell'anziano: pratiche assistenziali	Centro Servizi Casa Padre Kolbe	Realizzazione il 19/05/2025 del Convegno patrocinato dal Comune di Pedavena e aperto ai professionisti del settore ma anche alla popolazione interessata: "Aiutami a ricordare" per la promozione di iniziative dedicate alla sensibilizzazione e all'approfondimento su tematiche come la terza età, la salute mentale e il benessere relazionale. L'incontro ha offerto un approfondimento sulla demenza, analizzata come la sfida sanitaria e sociale del nostro tempo. Durante l'evento è stato evidenziato come la complessità delle cause della malattia di Alzheimer renda tuttora difficile l'identificazione di cure definitive. I punti cardine dell'approfondimento hanno riguardato: • La storia della malattia e l'evoluzione della ricerca; • L'importanza cruciale della diagnosi precoce; • La necessità di garantire ambienti di cura idonei e attenzioni specifiche per il paziente; • Il ruolo fondamentale e il carico emotivo della famiglia. Il valore scientifico dell'evento è stato garantito dalla partecipazione del Prof. Marco Trabucchi, luminare nel campo della psicogeriatrica. Il Professore, già docente a Tor Vergata e Presidente dell'Associazione Italiana di Psicogeriatrica, ha condiviso la sua vasta esperienza come Direttore scientifico del Gruppo di Ricerca Geriatrica di Brescia, offrendo una visione lucida e umana sulla	Risultati e Conclusioni del Convegno "Aiutami a ricordare" Il convegno ha raggiunto l'obiettivo di accendere un faro sulla gestione della fragilità cognitiva nel nostro territorio. I risultati principali possono essere così riassunti: 1. Consapevolezza e Sensibilizzazione Sociale L'evento ha confermato che il tema della terza età e della salute mentale è profondamente sentito dalla cittadinanza. La numerosa partecipazione ha dimostrato la necessità di spazi di confronto pubblico per abbattere lo stigma legato alla demenza, trasformandola da "problema privato" a "priorità comunitaria". 2. Centralità della Diagnosi e della Cura Personalizzata Dall'intervento del Prof. Trabucchi è emersa con chiarezza l'importanza di agire su due fronti: Tempestività: La diagnosi precoce rimane lo strumento principale per migliorare la qualità della vita residua, permettendo interventi non	

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
			gestione della fragilità negli anziani.	farmacologici più efficaci. Umanizzazione: È stata ribadita la necessità di ambienti di cura che non siano solo sanitari, ma "accoglienti", capaci di rispettare la dignità e la storia personale del malato. 3. Il Ruolo Strategico della Famiglia Uno dei risultati più significativi è stata la riaffermazione della famiglia come fulcro dell'assistenza. È emerso che: Il benessere del malato è strettamente legato al benessere dei suoi caregiver. Le istituzioni e la comunità devono fornire supporti concreti per evitare l'isolamento sociale dei nuclei familiari colpiti da Alzheimer.	

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
8	8.3 Attività informativa a favore delle famiglie che necessitano di supporto per la cura di persone anziane – “Sportello assistenti familiari“. Per il 2025 Azienda Feltrina per i Servizi alla Persona continuerà l'attività dello sportello assistenti familiari, con le stesse attività proposte nel 2024: facilitare l'incontro fra badanti e familiari e supportare nella ricerca del personale più adeguato e nell'orientamento ai servizi.	Azienda Feltrina per i Servizi alla Persona	Nel corso del 2025, Azienda Feltrina per i Servizi alla Persona, ha continuato l'attività dello "Sportello Assistenti Familiari" offrendo un servizio volto a facilitare l'incontro tra le badanti e le famiglie che scelgono di avvalersi del lavoro privato di cura a domicilio per persone anziane o disabili. L'operatore ha affiancando i richiedenti nella ricerca e selezione di persone con profili e competenze adeguate rispetto ai bisogni e aiutato nell'orientamento verso i vari Servizi e risorse attivi nel territorio. Azienda Feltrina per i Servizi alla Persona, come sportello assistenti familiari, ha inoltre aderito come partner di rete al progetto di ENAIP Veneto "KIT DI COMPETENZE PER GLI OPERATORI DI ASSISTENZA FAMILIARE".	Familiari di persone anziane che hanno contattato lo "sportello assistenti familiari" per ATS_Ven 02 nell'anno 2025 n. 203	Comune di Feltre - Azienda Feltrina per i Servizi alla Persona

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
8	8.4 Contributi economici previsti dalla DGRV n. 752/2024. Sostegno nella gestione dei carichi assistenziali della persona anziana non autosufficiente in stato di comprovata vulnerabilità (Periodo 2024 – 2025). Valutazioni per eventuali nuovi inserimenti in graduatoria	Servizi Sociali territoriali AZ. ULSS 1 Dolomiti	Sono pervenute n.578 domande attraverso i canali preposti da questa Azienda, ovvero: 1) si sono aperti degli sportelli dedicati a Pieve di Cadore, ad Agordo, a Belluno e a Feltre 2) è stato aperto un apposito indirizzo di posta elettronica 3) è stata messa a disposizione una linea telefonica per supportare le persone/operatori nel compilare le domande. Tali domande sono state tutte informatizzate e inserite nell'applicativo Prometeo, previa verifica e completezza. Agli utenti è stata fornita la ricevuta di consegna delle domande ed è stato loro comunicato il corrispondente Codice ID della stessa. L'erogazione del contributo è avvenuta da parte di Azienda Zero, a partire da gennaio 2025, alla chiusura di tutti i controlli previsti. La Regione con successiva DGR n.564 del 21/05/2025 ha deciso di proporre un altro finanziamento in continuità con quello della DGR 752/24, per il periodo 2025-2026, focalizzandosi sulle persone anziane a domicilio. Le domande pervenute sono state 192, di cui 138 per il Distretto di Belluno e 54 per il Distretto di Feltre. L'erogazione dei contributi da parte di Azienda Zero è partita a settembre 2025	Sono pervenute n.578 domande di cui 355 del Distretto di Belluno e 223 del Distretto di Feltre. Le valutazioni delle persone anziane a domicilio sono state n. 152, di cui 101 del Distretto di Belluno e 51 del Distretto di Feltre.	FSE+ (DGR 752/2024)

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
8	8.5 KIT DI COMPETENZE PER GLI OPERATORI DI ASSISTENZA FAMILIARE Percorsi di qualificazione per la figura di Operatore di assistenza familiare (badante) - DGR 1290/2024 L'ULSS 1 Dolomiti aderisce alla progettualità in qualità di partner di rete.	ENAIIP Veneto	Avvio del progetto formativo: realizzazione del corso e-learning e inizio somministrazione agli utenti. Promozione sul territorio e coinvolgimento degli utenti attraverso attività di accompagnamento e approfondimento.	FELTRE Presa in carico di 40 utenti nel percorso formativo, realizzazione dell'orientamento di gruppo per 20 utenti e di counseling di gruppo per 20 utenti. E' stato inoltre realizzato un webinar di approfondimento e promozione con più di 20 utenti coinvolti. BELLUNO: Presa in carico di 25 utenti nel percorso formativo, realizzazione del counseling di gruppo per 10 utenti.	FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS PR VENETO 2021-2027
8	8.6 Sostegno psicologico a familiari di persone con Disturbo Neurocognitivo (DNC). Colloqui psicologici per sostenere i familiari di persone con DNC.	ULSS 1 Dolomiti (Responsabile Centro Decadimento Cognitivo E Demenze)	Sono stati realizzati colloqui psicologici di sostegno ai familiari di persone con DNC, finalizzati all'ascolto, al supporto emotivo e alla gestione dello stress legato al ruolo del caregiver.	19 pazienti seguiti (13 pazienti che hanno concluso il percorso e 6 pazienti con percorso in svolgimento)	

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
8	8.7. Creazione gruppo AMA. Creazione di un gruppo di Auto Mutuo Aiuto per familiari di persone con Disturbo Neurocognitivo (DNC). Azione realizzata in collaborazione con il Servizio Età Adulta Anziana ULSS 1 Dolomiti.	ULSS 1 Dolomiti (Responsabile Centro Decadimento Cognitivo E Demenze)	E' stato creato un gruppo di Auto Mutuo Aiuto per familiari di persone con DNC, realizzato in collaborazione con il Servizio Età Adulta e Anziana, finalizzato al confronto, al sostegno reciproco e alla condivisione di esperienze in uno spazio sicuro. Il gruppo è stato avviato nel mese di maggio 2025, con incontri a cadenza mensile della durata di 2 ore ciascuno, presso la Casa di Riposo di Cesiomaggiore.	1 gruppo AMA attivo, frequentato in media da 5/6 persone	
9	8.8 Stimolazione cognitiva per persone con Disturbo Neurocognitivo (DNC). Rallentare il deterioramento cognitivo con attività strutturate e personalizzate	ULSS 1 Dolomiti (Responsabile Centro Decadimento Cognitivo E Demenze)	Sono state realizzate attività di stimolazione cognitiva , individuali e di gruppo, rivolte a persone con disturbo neurocognitivo, attraverso interventi strutturati e personalizzati finalizzati al rallentamento del deterioramento cognitivo.	Stimolazione cognitiva individuale: 18 pazienti (10 pazienti hanno concluso l'attività, 8 pazienti con attività in corso). Stimolazione cognitiva di gruppo: 8 pazienti coinvolti.	
9	9.1 Creazione gruppo di Advocacy. Promuovere i diritti, inclusione e supporto per migliorare vita e servizi delle persone con Disturbo Neurocognitivo (DNC).	ULSS 1 Dolomiti (Responsabile Centro Decadimento Cognitivo E Demenze)	Azione definitivamente annullata	//	

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
12	12.1 Interventi domiciliari in favore delle persone non autosufficienti iscritte alla Gestione Unitaria delle Prestazioni dell'INPS. Progetto Home Care Premium. Azienda Feltrina per i Servizi alla Persona, nel corso del 2025, garantirà l'erogazione servizi di assistenza domiciliare alla persona non autosufficiente attraverso il progetto HCP. I beneficiari, sulla base del Piano Assistenziale Individuale (PAI) concordato, potranno usufruire dei servizio di: operatore socio sanitario, educatore professionale, fisioterapista, logopedista, psicologo e interventi di sollievo domiciliare.	Azienda Feltrina per i Servizi alla Persona	Azienda Feltrina per i Servizi alla Persona, nei primi sei mesi del 2025 ha portato a termine il progetto "Home Care Premium 2022- 2025", garantendo l'erogazione di servizi di assistenza domiciliare alla persona non autosufficiente. I beneficiari, sulla base del Piano Assistenziale Individuale (PAI) concordato, hanno potuto usufruire dei servizio di: operatore socio sanitario, educatore professionale, fisioterapista, logopedista, psicologo e interventi di sollievo domiciliare.	Persone anziane seguite dal progetto HCP per ATS_Ven 02 nell'anno 2025 (gennaio - giugno) n.13	INPS

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
13	13.1. Tavolo interdistrettuale a nomina della Conferenza dei Sindaci per valutare sinergie economiche e commerciali ed altre condivisioni strategiche. Verifica della possibilità di applicazione di un contratto migliorativo per il personale dei Centri di Servizio	Coordinatori del tavolo Persone Anziane, nominati dalla Conferenza dei Sindaci	Nel corso del 2025 alcuni centri di servizio hanno organizzato in maniera congiunta la formazione in materia di sicurezza. Inoltre è stato realizzato un appalto unico del servizio mensa per 4 centri servizio e 4 servizi di assistenza domiciliare. Alcuni centri di servizio stanno avviando la gestione in maniera congiunta dell'approvvigionamento dei farmaci tramite il c.d. armadio farmaceutico. L'iniziativa volta a individuare un contratto unitario per il personale dipendente dei diversi centri di servizio, dopo un primo approfondimento, viene per ora accantonata e stralciata dalla programmazione	Verifica condizioni contrattuali conclusasi nel 2023	Isorisorse
13	13.2 Incontri con Direzione Distretto di Belluno e Servizio informatica ULSS1 per rivalutare la possibilità di effettiva integrazione tra i sistemi informativi utilizzati dai SAD e il nuovo applicativo che verrà adottato dai servizi territoriali/distrettuali dell'ULSS1, per facilitare il monitoraggio in tempo reale dei progetti assistenziali e il coordinamento nell'erogazione delle prestazioni.	Coordinatori dei sottogruppi "Residenzialità persone anziane" e "Domiciliarità"	A seguito dell'introduzione del nuovo applicativo per la gestione delle dimissioni ospedaliere (Advenias), che si è andato a sommare alle piattaforme informative già esistenti, si ritiene necessario un confronto con gli uffici preposti dell'ULSS al fine di ottenere una razionalizzazione dei processi, tramite automatismi tra i vari applicativi.	Incontri non avvenuti e riprogrammati nel 2026	Enti privati (Centri di servizi) FSR (per sviluppo Atlante)

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
15	15.1 Azioni di promozione e valorizzazione del ruolo dell'OSS, Azioni comunicative sui media, reperimento dei candidati, messa a disposizione di docenti e altre azioni proposte dal Tavolo interdistrettuale "strategico", nominato della Conferenza dei Sindaci	Coordinatori sottogruppo tematico residenzialità	Azione non proseguita in mancanza di risorse adeguate e dell'individuazione di un organo strategico di coordinamento.	//	Risorse proprie Centri di Servizio
15	15.2 Progetto "OSS". Azione di sistema multilivello per - reperimento e l'accoglienza di persone provenienti da altri territori (sud-Italia ed Estero), da inserire un percorso formativo di OSS ed eventualmente di lingua italiana, entrando successivamente nei servizi residenziali e domiciliari per le persone anziane - reperimento di alloggi e servizio mensa per i partecipanti ai corsi OSS - mutamento dei provvedimenti nazionali di regolamentazione dei flussi migratori (intervento presso il Ministero dell'Interno per modificare/ampliare il c.d.	Centro Cultura e Stampa	Nel mese di giugno 2025 il Circolo Cultura e Stampa ha avviato un corso OSS a Feltre dove i partecipanti hanno pagato il corso. Nello stesso mese si è avviato un corso con 6 partecipanti a Livinallongo del Col di Lana, promosso direttamente da Villa San Giuseppe per sopperire alla loro carenza di personale. Il corso è sostenuto dal Comune, dal Bim e dalla stessa struttura. Entrambi i percorsi prevedono la durata di almeno 9 mesi per erogare tutte le 1000 ore previste. Quasi tutta la parte teorica è stata erogata e i primi giorni di dicembre è iniziata la parte pratica. Gli esami sono previsti ad Aprile per il corso di Feltre e maggio per il corso di Livinallongo.	Nel 2025 è stato sottoscritto un protocollo di collaborazione, al quale hanno aderito anche i due GAL presenti nel territorio. nr. persone coinvolte nel percorso formativo: 22 (13 Feltre + 6 Livinallongo)	Risorse partecipanti Comune BIM CS Villa San Giuseppe

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
	"Decreto Flussi" a favore di persone dedite ai servizi assistenziali) - sensibilizzazione di migranti e richiedenti asilo - ottenere la gratuità del corso OSS				
15	15.3 Individuazione di un modello di condivisione economica solidale su base provinciale, finalizzato a sostenere il reclutamento e il mantenimento del personale OSS nel territorio provinciale, attraverso: a. prosecuzione lavori del tavolo tecnico trasversale ai settori anziani/disabilità, per l'individuazione di fondi a valenza provinciale o linee progettuali idonee a sostenere la valorizzazione economica della professione dell'OSS, e la loro ripartizione in logica solidaristica e perequativa sul territori.	Coordinatori del tavolo Persone Anziane, nominati dalla Conferenza dei Sindaci	Si veda descrizione riportata all'azione successiva	Rappresentanti disabilità coinvolti;	Isorisorse (risorse proprie Centri di Servizio)

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
15	15.3 (segue da precedente): b. Immissione di risorse aggiuntive utili al finanziamento dei servizi, esterne al sistema, a partire da: - approvazione Regolamento per l'utilizzo dei canoni idrici - predisporre un documento di proposta, da sottoporre alla Conferenza dei sindaci, per valutare l'impiego dei fondi Comuni Confinanti (FCC) confine per l'adeguamento sismico e strutturale, anche ai sensi della L.R. 22/02, delle varie unità d'offerta adibite all'accoglienza degli anziani	Coordinatori del tavolo Persone Anziane, nominati dalla Conferenza dei Sindaci	E' stato presentato in due occasioni alla conferenza dei sindaci la proposta di regolamento per la ripartizione degli extra canoni idrici (annualità 2021-2022). Resta in attesa di espressione di parere.	Formalizzata n. 1 proposta, ora in attesa di parere	Isorisorse (risorse proprie Centri di Servizio)
15	15.4 Prosecuzione confronto con categorie produttive ed enti istituzionali impegnati nell'erogazione di servizi per le persone anziane, per trattare la tematica dell'housing per lavoratori e individuare risorse e modalità utili.	Enti vari e Confindustria	Gli enti gestori dei centri servizi, in autonomia, hanno implementato la dotazione di alloggi a favore del proprio personale dipendente, anche grazie alla collaborazione degli enti locali	Tavolo di confronto non avviato Risorse abitative aggiuntive individuate, ma non si dispone di un quadro completo (sono almeno 10)	Isorisorse (risorse proprie Centri di Servizio)

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
15	15.5 Prosecuzione percorsi formativi per le figure di coordinamento, anche intermedio, per lo sviluppo di competenze sanitarie, di gestione del personale e delle c.d. soft skills, con docenti esperti messi a disposizione dall'ULSS1 Dolomiti	Coordinamento tavolo anziani	Erogazione degli eventi formativi rientranti nel Progetto "Cure palliative", coordinato dall'ULSS e destinato ai coordinatori infermieristici dei centri di servizi. L'iniziativa proseguirà anche nel 2026	nr. 1 percorso formativo erogato Nr. Coordinatori presenti non disponibile	Risorse proprie dei centri di servizi. Quantificazione non rilevabile
16	16.1 Sviluppare percorsi specifici di AFA (attività fisiche adattate), coinvolgendo i Centri di Servizio del territorio (DGR 1464/2023). Nel 2025 saranno organizzate ulteriori edizioni del corso di formazione, con particolare focus per i medici prescrittori. Estensione della rete di erogatori AFA, includendo ulteriori Centri Servizi per Anziani. Dare ulteriore visibilità al percorso AFA, tramite eventi indirizzati alla popolazione anziana (anche all'interno del percorso Verso l'Argento)	Dipartimento di Prevenzione ULSS 1 Dolomiti	Proseguimento con lo svolgimento di corsi di formazione rivolto a medici prescrittori e personale sanitario. Estensione della rete di erogatori di Attività Fisica Adattata. Diffusione delle strutture erogatrici di AFA attraverso il portale regionale Vivo Bene MAP: https://vivobenemap.regione.veneto.it/map	- Svolto 1 corso di formazione sul campo - Svolti due corsi residenziali - 1 Cds afferente alla rete di erogatori AFA	Altro (fonti interne e di personale dell'Azienda ULSS)

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
16	16.2 Progetto Attività Fisica Adattata: sostenere la "silver age" attraverso promozione di attività fisica e alimentazione corretta per favorire un invecchiamento attivo	Centri servizio Casa Padre Kolbe	Casa Padre Kolbe è stata ufficialmente inserita nel portale della Regione Veneto Vivo Bene MAP che è il portale digitale che permette di trovare tutte le strutture che possono aiutare a migliorare la salute dell'utente. Nello specifico Casa Kolbe è in grado di offrire a chi lo richiedesse il servizio di attività fisica adattata.	//	Altro (risorse proprie dell'ente)

OBIETTIVI	PERSONE CON DISABILITÀ
1	Rafforzare i percorsi di integrazione scolastica appropriati alle esigenze dei ragazzi
2	Implementare gli interventi a favore dei caregiver
3	Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in relazione alla programmazione regionale
4	Garantire una risposta educativa assistenziale e di supporto alla famiglia unitaria e continuativa
5	Uniformare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone con disabilità
6	Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali
7	Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi
8 ODS 5	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare
9 ODS 6	Connettere e valorizzare le reti territoriali
10 Conf. Sindaci	Potenziare le politiche di welfare generativo per rafforzare il tessuto sociale, offrendo opportunità di occupazione alle fasce di popolazione fragile e valorizzazione delle risorse volontaristiche presenti nel territorio

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.1 Implementazione della figura dell'educatore nel contesto scolastico -utilizzo educatori e del Serv. Integrazione Scolastica e Sociale del Distretto di Belluno -utilizzo del "Fondo unico per il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione" assegnato ai singoli comuni -utilizzo educatori per l'autismo grazie al finanziamento ex DGR 778/2023 (Linea C)	UOS Disabilità	Gli Educatori Prof. li del Servizio Inclusione Scolastica e Sociale hanno realizzato percorsi di inclusione scolastica e di sostegno all'alunno, richiesti e condivisi con la Scuola durante i Gruppi di Lavoro per la Programmazione Territoriale (GLPT). Gli alunni coinvolti hanno diagnosi dello spettro autistico e/o gravi problemi comportamentali. Sono stati realizzati interventi di Abilità sociali nelle classi coinvolgendo alunni dello spettro autismo in carico al SISS. Utilizzate anche le risorse della DGR 778 (la cui linea C si è conclusa con il 2025) I comuni di entrambi i distretti, in forma singola o associata, hanno garantito l'intervento degli educatori grazie al finanziamento erogato dal Ministero della Disabilità (Fondo unico per il potenziamento servizi assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni di cui al Decreto Interminist.le 9/9/24) In merito a questo Fondo l'Ufficio Scolastico Prov.le ha avviato a novembre 2025 una ricognizione circa	n. 63 per l'anno scolastico 2024/25 e n. 61 per l'anno scolastico 2025/2026, di percorsi di inclusione scolastica che prevedono la figura dell'educatore n. 10 percorsi di inclusione scolastica realizzati - integrati Scuola NPI- SISS, ai sensi del D.Lgs n. 66/2017, come modificato da D.Lgs n.96/2019 n. 10 utenti linea C Belluno	Iso risorse (quota capitaria comunale) per quanto riguarda gli operatori del SISS; Fondo Ministeriale per l'inclusione delle persone con disabilità DGR 778/23 - Linea C (gennaio-giugno)

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
			le modalità di utilizzo dei fondi da parte dei Comuni, al fine di giungere ad una ottimizzazione nell'utilizzo degli stessi.		
1	1.2 Coinvolgimento della figura dell'assistente alla comunicazione nei GLO per favorire percorsi d'inclusione scolastica ed educativa (f.ni ex provincia)	UOS Disabilità	E' stato coinvolto l'assistente alla comunicazione nei GLO per favorire percorsi d'inclusione scolastica ed educativa	Belluno: n. 27 A.S. 2024/25 e n. 30 A.S. 2025/2026 Feltre: n. 12 A.S. 2024/2025 e n. 9 A.S. 2025/2026	Delibera Azienda zero n. 442/2020 e n. 521/2023 DDG n. 1344/2020, n. 446/2023 e n. 1217/2024
1	1.3 Progettualità contro la dispersione (scheda azione Scuola Polo per l'inclusività)	Scuola Polo per l'inclusione	azione conclusa		

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.4 Piano di gestione e prevenzione delle crisi comportamentali a scuola. Stampa della "Parte generale" del Piano. Raccolta dati e redazione "Parte individuale" del Piano Progetto Incolumità alunni con Disturbi del Comportamento - Azione trasversale alle aree persone con disabilità e famiglia	Ufficio scolastico provinciale	Realizzata la parte generale del Piano, successivamente stampata e distribuita a Scuole, Enti Locali, Associazioni. E' stata portata avanti una consistente attività di informazione sui contenuti della parte generale del Piano. E' stata completata la prima fase della ricerca azione, la quale consentirà di raccogliere i dati per la realizzazione della seconda parte del piano, quella individuale.	"E' stata completata la prima fase della ricerca azione, la quale, guidata dalla supervisione scientifica, consente di raccogliere i dati per la realizzazione della seconda parte del piano, quella individuale. Per i dati consuntivi sugli incontri rientranti nella ricerca azione, si rimanda alla azione nr.6, riportata appena più sotto"	Soroptimist
1	1.5 Formazione di comunità (edizioni del Cadore e dell'Agordino) Progetto Incolumità alunni con Disturbi del Comportamento - Azione trasversale alle aree persone con disabilità e famiglia	Ufficio scolastico provinciale	Realizzate n. 2 edizioni della formazione di Comunità, delle quali una ad Agordo e una a Pieve di Cadore, per un totale di 8 incontri sul territorio	Sono state realizzate le due edizioni dei percorsi formativi previsti, attraverso 8 incontri sul territorio (4 in Cadore e 4 nell'agordino)) n. 200 partecipanti.	DGR VEN_1 Progetto d'Ambito - Progetto Metalogos "Mai soli"

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.6 Ricerca-azione biennale Progetto Incolumità alunni con Disturbi del Comportamento - Azione trasversale alle aree persone con disabilità e famiglia	Ufficio scolastico provinciale	Si sono tenuti n. 16 incontri rientranti nella prima parte della ricerca azione. Il 3 Ottobre, inoltre, si è tenuto un incontro di formazione, "Prevenire il disagio", in occasione del quale il prof. Stefano Vicari ha presentato ad insegnanti educatori ed operatori il suo ultimo libro “Adolescenti interrotti. Intercettare il disagio prima che sia tardi”.	Sono state effettuate 3 edizioni sul territorio per complessivi 16 incontri ed un totale di 30 ore. A questi si sono aggiunti 7 incontri di supervisione dei referenti da parte del docente universitario, per un totale di 8 ore. Il training ha previsto 4 incontri per un totale di 8 ore suddivise al 50% fra infanzia/primaria e secondaria di 1 e 2 grado. Medesima suddivisione percentuale vale per i cicli della ricerca azione.	Consorzio BIM Piave (anno 2025)
1	1.7 (Incontri mensili del) Gruppo di esperti su tematiche collegate all’area Disabilità, Autismo, DSA e problemi di comportamento “Gruppo di supporto per l’inclusione” – UAT – azione trasversale alle aree persone con disabilità e famiglia	Ufficio scolastico provinciale	Realizzati gli incontri previsti (4 incontri sul territorio, oltre a quelli mensili presso UAT). Si ritiene di non riproporre nuovamente gli incontri in presenza sul territorio per la scarsa adesione, che invece aumenta esponenzialmente con incontri on line.	Sono stati realizzati 4 incontri sul territorio oltre agli incontri mensili presso UAT.	Attività svolta in orario di servizio

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.8 Sportello provinciale scolastico dedicato ai disturbi dello spettro autistico	Scuola Polo per l'inclusione	Sportello per i docenti/Consigli di Classe, formazione per i docenti, condivisione di buone prassi, iniziative di sensibilizzazione, Centro di documentazione provinciale e sito web, collaborazioni con Enti e Associazioni, informazioni alle famiglie, attuazione protocolli operativi, progetto con la Pediatria di Belluno e quella di Feltre per il progetto "Scuola Parlante" (siglato un Accordo con l'AULLS n. 1 Dolomiti), applicazione del TTAP, coordinamento con gli altri Sportelli del Veneto e Ufficio Scolastico provinciale e regionale	Effettuati tutti i supporti richiesti dagli Istituti statali e paritari della provincia, effettuate formazioni in collaborazione con altri enti, condivise le buone prassi (agende visive/CAA, sicurezza, sport...) , coinvolti tutti gli istituti in attività di sensibilizzazione (Giornata Mondiale consapevolezza autismo) insieme alle associazioni, dati in prestito materiali dal Centro di Documentazione, implementato sito web, collaborato ad alcune iniziative di enti e associazioni del territorio, utilizzo dei protocolli operativi e del TTAP come strumento di riferimento per la proposta di attività mirate, ampliata la collaborazione con le Pediatrie di Belluno e di Feltre e la Scuola in ospedale per interventi di utilizzo della CAA e altri strumenti per alunni ricoverati con bisogni comunicativi complessi, presentata a livello regionale la progettualità "Scuola Parlante in ospedale", progettazione di attività coordinate con gli altri Sportelli Autismo del Veneto e gli Sportelli Autismo Italia.	utilizzo di personale interno

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.9 Interventi di ippoterapia: progetto “il Cavallo come ausilio all’integrazione scolastica”	Associazione Giacche Verdi	Riunioni organizzative. Attività come da programma. Valutazione collegiale dei risultati in itinere e finale.	hanno partecipato all'attività 6 alunni dell'Istituto Comprensivo “G. Rocca” di Feltre	Private
1	1.10 Progetto INDEX e piano di miglioramento: formazione e ricerca azione nelle scuole della provincia per azioni di miglioramento dell'inclusione scolastica	Scuola Polo per l’inclusione	Coinvolgimento di tutti gli istituti scolastici della provincia con la supervisione scientifica del prof. Dario Ianes. Hanno partecipato attivamente 22 istituti su 33 (2/3). Incontri periodici con i referenti degli Istituti, i Dirigenti Scolastici e gli Index Team. Realizzazione delle varie fasi previste dal progetto, ciascuna scuola in base alla propria progettazione interna: fase 1) sensibilizzazione alla comunità scolastica e costituzione dell'Index Team di Istituto; fase 2) somministrazione questionario e raccolta dati; fase 3) analisi e interpretazione dei dati; fase 4) restituzione dei dati; fase 5) individuazione delle priorità; fase 6) progettazione e attuazione delle attività.	Ciascuno dei 22 istituti aderenti ha realizzato 1 o più azioni di miglioramento di sistema. Tali azioni sono state presentate alle diverse comunità scolastiche di appartenenza ed esplicitate in un video di sintesi presentato al Convegno nazionale Erickson di Rimini a novembre 2025. Al progetto bellunese fa riferimento una pubblicazione del 2025 a cura di Dario Ianes e Silvia Dell'Anna per le edizioni Erickson.	PNRR

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.11 Aggiornamento "Accordo di programma per l'Inclusione Scolastica e Sociale degli studenti con disabilità per la provincia di Belluno"(2014-19) alla luce delle novità legislative, terminologiche e organizzative nel frattempo intervenute. Vedasi omonima scheda azione - Ufficio scolastico provinciale	Ufficio scolastico provinciale	Si sono tenuti n. 6 incontri del tavolo allargato e 15 incontri dei sottogruppi. Sono stati condotti approfondimenti su specifiche tematiche. Relazione con gli Enti Locali.	E' stato rivisto quasi totalmente il testo dell'accordo sulla base dei contributi e degli accordi fra i membri del tavolo. Mancano elementi derivanti dall'imminente avvio degli ATS, con i conseguenti cambiamenti nel quadro delle competenze istituzionali. In attesa di completamento.	isorisorse UAT (attività svolta in orario di servizio)
1	1.12 Progetto Inclusion - la chiave giusta per una scuola più inclusiva. Promozione di attività inclusive di socializzazione e aggregazione che permettano ad adolescenti e giovani con sdD (14 -24 anni) di sviluppare le proprie autonomie personali e sociali per facilitare il loro inserimento nel contesto scolastico e nella società.	AIPD Belluno	Nel corso del 2025 sono stati coinvolti nelle attività progettuali 5 Istituti Secondari di secondo grado e 12 classi (più 1 Istituto non iscritto al concorso ma che ha partecipato alle attività con 3 classi). Sono stati svolti 3 laboratori con le classi in aula (realizzazione di gioielli, realizzazione di portachiavi, organizzazione manifestazione giornata mondiale della sdD) e 4 laboratori inclusivi fuori dagli istituti (Belluniadi a Belluno e Cosa c'è in Palio a Feltre). Nel complesso sono stati coinvolti almeno 200 studenti. Nelle attività propedeutiche (promozione autonomie sociali) 10 persone con sdD sono state coinvolte Nelle attività inclusive sono stati coinvolti i Centri Diurni gestiti	5 Istituti Secondari di secondo grado coinvolti e 12 classi (più 1 Istituto non iscritto al concorso ma che ha partecipato alle attività con 3 classi) - 10 persone con sdD coinvolte nelle attività propedeutiche (promozione autonomie sociali) - 4 eventi inclusivi organizzati - svolti 3 laboratori con le classi in aula (realizzazione di gioielli e portachiavi, organizzazione manifestazione giornata mondiale della sdD) e 4 laboratori inclusivi fuori dall'Istituti (Belluniadi a Belluno e Cosa c'è in Palio a Feltre) - coinvolti almeno 200 studenti - sono stati coinvolti 4 giovani volontari nelle attività dell'Associazione.	Fondi Otto per Mille della Chiesa Valdese Autofinanziamento del 20%

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
			dall'ULSS1 Dolomiti (distretto di Feltre) e dalla Cooperativa Società Nuova (Belluno e Agordo) Tra gli eventi inclusivi organizzati figurano: Lancio Concorso con Proiezione e discussione di un film a Feltre e a Belluno; Zoldo Is Fun; evento per Giornata Mondiale della sindrome di Down sia a Feltre che a Belluno; giochi inclusivi ad aprile con gli studenti dei Licei Renier e con la scuola dell'Infanzia "Don Bosco" di Belluno.		
2	2.1 Ricognizione più approfondita delle situazioni in carico ai Servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni per identificare nuovi e ulteriori beneficiari di Impegnative di CareGiver nei limiti delle risorse disponibili	UOS Disabilità	Gestione istruttoria e accompagnamento delle persone a presentare domanda laddove eleggibili ed in presenza dei requisiti d'accesso previsti dalla normativa. Nel 2025 sono stati attivati nuove CG e confermate le assegnazioni CG del 2024 ma rimodulate negli importi in base alle valutazioni svolte in UVMD. Le nuove domande pervenute sono state valutate e inserite in graduatoria in attesa di assegnazione del contributo alle persone sulla base dei Fondi regionali destinati all'Azienda annualmente.	BELLUNO Assegnate n. 3 CGf, n. 19 CGp divise tra n.8 adulti e n. 11 minori Valutate e inserite in graduatoria n. 5 nuove richieste di CGp, in attesa di erogazione dell'impegnativa non appena si libereranno delle risorse Nr 21 progetti FELTRE n. 13 beneficiari di CG nel Distretto di Feltre n. 13 progetti	Iso risorse (quota capitaria comunale) - FNA

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	2.2 Attività di soggiorni climatici residenziali DISTRETTO DI BELLUNO	UOS Disabilità	BELLUNO E' stato realizzato un soggiorno marino presso il Villaggio turistico di Jesolo coinvolgendo n. 18 ragazzi e ragazze in carico al SISS del Distretto di Belluno	BELLUNO realizzato n. 1 soggiorno climatico residenziale	Iso risorse (quota capitaria comunale)
3	3.1 Indagine periodica delle situazioni di fragilità conosciute nel territorio finalizzata alla previsione del fabbisogno di residenzialità.	UOS Disabilità	Verifica da parte dei SDA delle situazioni di fragilità conosciute nel territorio finalizzata alla previsione del fabbisogno di residenzialità. L'indagine ha riguardato i sub ambiti di Belluno, Cadore e Agordino. E' stata aggiornata l'indagine periodica ed stata elaborata una relazione che illustra le criticità presenti nel territorio.	BELLUNO n. 1 indagine effettuata dal Servizio Disabili Adulti n. 1 relazione predisposta per illustrare i risultati dell'indagine e segnalare le criticità	Iso risorse (quota capitaria comunale)
3	3.2 Sviluppo di metodologie di presa in carico progettuali ed economiche di supporto al Progetto di Vita (come il budget di salute, di cura): condivisione con i comuni del protocollo proposto e sua applicazione	UOS Disabilità	Il gruppo di lavoro, istituito dall'Azienda ULSS 1 e composto da tecnici ULSS 1 e rappresentanti dei Servizi Sociali dei Comuni, ha svolto formazione specifica ed elaborato la bozza di procedura operativa per pervenire alla predisposizione del Progetto di Vita, e la modulistica da utilizzare nelle varie fasi dell'elaborazione del Progetto di Vita. Tale lavoro è stato presentato agli	BELLUNO n. 2 corsi di formazione, 1 tenuto da ANFFAS e promosso dalla Regione che ha visto coinvolti 2 operatori dell'Azienda per il Distretto di Belluno, 1 promosso dall'ATS. n. 7 incontri: - gruppo di lavoro allargato per la predisposizione della procedura operativa e modulistica;	Iso risorse (quota capitaria comunale)

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
			operatori ed è stata illustrata ai Comuni del Distretto di Belluno. In seguito un gruppo di lavoro ristretto del Distretto di Belluno ha portato avanti e completato il lavoro. Successivamente, in data 7 ottobre 2025 il lavoro è stato presentato ai Dirigenti/Funzionari dei Comuni di Belluno, Limana e Ponte nelle Alpi per essere sperimentato, nelle more della conclusione del lavoro di sperimentazione Ministeriale, di definizione degli ATS ed in attesa della approvazione del Comitato dei Sindaci di Belluno. Nel 2025 per la sperimentazione ancora in corso, il Distretto di Feltre nel 2025 non ha avuto confronti con i Comuni del territorio feltrino; non avendo chiarezza dei contenuti da condividere, ha ritenuto prematuro un confronto.	- presentazione agli assistenti sociali dei Comuni del Distretto di Belluno; - incontri di confronto con i Dirigenti dei Comuni di Belluno, Limana e Ponte nelle Alpi. FELTRE nessun incontro effettuato	

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
4	4.1 Approvazione del protocollo per la continuità della presa in carico tra i servizi per l'età evolutiva e l'età adulta	UOS Disabilità UOS SEE DSM	E' stata revisionata la "scheda di passaggio" allegata al Protocollo. Per quanto riguarda i servizi coinvolti nell'applicazione del protocollo si segnala che dal 01/01/2026 il Servizio Integrazione Scolastica e Sociale del Distretto di Belluno sarà incardinato nella UO Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori (e non più nella UO Disabilità).	BELLUNO n. 10 progetti di continuità tra Servizio Età Evolutiva e Servizio Disabilità Adulta FELTRE n. 13 progetti di continuità tra Servizio Età Evolutiva di Feltre e Servizio Disabilità Adulta	Iso risorse (quota capitaria comunale)
4	4.2 Interventi di inclusione presso i Centri Estivi e attività educativa di gruppo per la promozione delle attività (es. Orto Sociale)	UOS Disabilità	DISTRETTO DI BELLUNO Il SISS ha realizzato prevalentemente durante l'estate n. 91 progetti di inclusione sociale. Le attività sono state attuate presso i centri estivi e attraverso attività di gruppo con interventi sul territorio. L'orto sociale non è stato più riproposto per problemi organizzativi DISTRETTO DI FELTRE Attività presso il centro estivo per minori gravi e gravissimi presso la sezione dedicata del Vittorino Da Feltre (OSS della cooperativa che gestisce il servizio in appalto e 2 educatori finanziati dal Comune)	DISTRETTO DI BELLUNO n. 91 progetti di inclusione sociale di gruppo realizzati in area extra scolastica (attori sociali coinvolti) DISTRETTO DI FELTRE n. 1 centro estivo effettuato	Iso risorse (quota capitaria comunale)

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
4	4.3 Prosecuzione nell'implementazione della DGR 1375/2020, utilizzando - laddove possibile - anche le risorse messe a disposizione dal FRO e dal Fondo Dopo di Noi	UOS Disabilità	A seguito della proroga disposta fino al 31/12/2025, le attività di cui alla DGR 1375/2020 sono proseguite con la rivalutazione delle persone con disabilità inserite in progetti alternativi ai Centri Diurni e inserite nella progettualità 1375/2020 proposta dalla Rete Dolomiti 1375	BELLUNO n.10 UVMD effettuate di cui n. 6 per nuovi inserimenti, n. 2 per modifica progetto e n. 2 per dimissione FELTRE In mancanza di nuovi inserimenti, non sono state realizzate nuove UVMD per attivazione di interventi collegati alle progettualità di cui alla DGR 1375/2020.	Fondo FNA Fondo Dopo di Noi - Risorse comunali (per i nostri operatori) - FRO DGR 1388/24

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
4	4.3 Attività informativa a favore di persone con disabilità – “Sportello assistenti familiari” – Az. Feltrina s.p. DISTRETTO DI FELTRE	Azienda Feltrina per i Servizi alla Persona	Nel corso del 2025, Azienda Feltrina per i Servizi alla Persona, ha continuato l'attività dello "Sportello Assistenti Familiari" offrendo un servizio volto a facilitare l'incontro tra le badanti e le famiglie che scelgono di avvalersi del lavoro privato di cura a domicilio per persone anziane o disabili. L'operatore ha affiancando i richiedenti nella ricerca e selezione di persone con profili e competenze adeguate rispetto ai bisogni e aiutato nell'orientamento verso i vari Servizi e risorse attivi nel territorio. Azienda Feltrina per i Servizi alla Persona, come sportello assistenti familiari, ha inoltre aderito come partner di rete al progetto di ENAIP Veneto "KIT DI COMPETENZE PER GLI OPERATORI DI ASSISTENZA FAMILIARE".	- Familiari di persone disabili che hanno contattato lo "sportello assistenti familiari" per ATS_Ven 02 nell'anno 2025 n. 10	Comune di Feltre - Azienda Feltrina per i Servizi alla Persona

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
4	4.4 Attività informativa a favore di persone con disabilità – progetti “Contatto” e “Relazione ed accoglienza” - AISM	AISM – Sezione Provinciale Belluno	Realizzati 4 incontri di informazione "I Venerdi dell'AISM" presso la Sede di Ponte nelle Alpi, prosecuzione attività Infopoint (distribuzione materiale informativo presso i centri SM di Belluno e Feltre). In aggiunta prosecuzione attività di benessere (Pilates ed AFA) a Belluno, Ponte Nelle Alpi e Cortina.	Partecipanti complessivi ad incontri 126. Partecipanti attività benessere 20	Risorse proprie
4	4.5 Prestazioni domiciliari per persone non autosufficienti iscritte alla gestione unitaria INPS – azione “Home Care Premium” DISTRETTO DI FELTRE	Azienda Feltrina per i Servizi alla Persona	Azienda Feltrina per i Servizi alla Persona, nei primi sei mesi del 2025 ha portato a termine il progetto "Home Care Premium 2022- 2025", garantendo l'erogazione di servizi di assistenza domiciliare alla persona non autosufficiente. I beneficiari, sulla base del Piano Assistenziale Individuale (PAI) concordato, hanno potuto usufruire del servizio di: operatore socio sanitario, educatore professionale, fisioterapista, logopedista, psicologo e interventi di sollievo domiciliare.	Persone disabili seguite dal progetto HCP per ATS_Ven 02 nell'anno 2025 n.1	INPS
4	4.6 Interventi socio educativi, laboratori ed eventi aggregativi a favore di persone con disturbi dello spettro autistico - azione proposte dal Gruppo Autismo Belluno e Insieme verso Nuovi Orizzonti	Presidente Associazione Gruppo Autismo Belluno Ass. Veneta Insieme verso	Realizzati tutti i progetti previsti: Sabati in libertà, Trame d'oro, Intrecciamo legami preziosi Laboratori: Facciamo Yoga Educativo	I 3 laboratori programmati sono stati realizzati, con il coinvolgimento di 20 partecipanti.	Autofinanziamento, contributo soci, Comune di Belluno, Regione/ULSS

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
		Nuovi Orizzonti ODV			
4	4.7 Promozione del benessere e della qualità di vita delle persone con sindrome dello spettro autistico (DGR 778/2023), attraverso l'attuazione delle seguenti linee di intervento: Linea A: Interventi di assistenza sociosanitaria anche tramite voucher da utilizzare per l'acquisto di prestazioni / Linea B: Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni, anche tramite voucher / Linea C: Progetti volti a prestare assistenza agli enti locali associati nelle aziende ULSS per sostenere attività scolastica nell'ambito del PEI / Linea D: Progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno dedicate ad adulti a alto funzionamento / Linea E: Progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire, attraverso attività sociali sport, tempo ricreativo, mostre) l'inclusione / Linea F: Progetti sperimentali volti	Direttore UOC Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti UOC Sociale - A. ULSS 1 Dolomiti	Sono proseguiti i lavori del Tavolo di coprogettazione e sono stati rimodulati i finanziamenti sulle varie Linee affinché si potesse rispondere al meglio ai desiderata degli utenti. Si è dato continuità ai vari laboratori/attività attivi su varie tematiche al fine del mantenimento e dello sviluppo delle competenze comunicative e sociali, della prevenzione comportamenti problema e dello sviluppo delle autonomie. Attività con temi variabili di mese in mese, realizzati secondo il programma definito con gli ETS in co-progettazione e con il Gruppo GAB da specifica convenzione. Il 2 aprile 2025 presso la Sala Giovanni XXIII di Belluno si è tenuto un convegno in occasione del quale sono state illustrate le attività progettuali realizzate e le esperienze vissute dalle persone con ASD coinvolte nelle diverse linee di intervento. Le attività proseguiranno fino al	n. 7 linee attivate n. 61 persone con disabilità e con disturbo dello spettro autistico coinvolte appartenenti a entrambi i distretti I laboratori sono stati effettuati regolarmente e frequentati da tutti gli iscritti	Fondo ministeriale per l'inclusione delle persone con disabilità DGR 778/23

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
	alla formazione e all'inclusione lavorativa della PcASD / Linea G: Interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico / Linea H: Progetti sperimentali di residenzialità e per l'abitare supportato finalizzati alla promozione del benessere e della qualità della vita.		15/05/2026, a seguito della proroga da parte della Regione Veneto.		
4	4.8 Progetto "Prove di volo" attività residenziale nei week end per sviluppare autonomia e sostegno alle famiglie.	ANFFASS Belluno	Ci sono stati n. 24 week end con la presenza di 18 persone con disabilità di cui n. 2 nuove accoglienze. Si sono svolte le attività quotidiane domestiche e di cucina. Uscite con obiettivi ludici, ma anche di attività di economia (gestione del denaro) e stradale (consapevolezza dei semafori e cartelli). All'interno dell'appartamento si sono svolte anche attività creativi adattati ai vari gruppi coinvolti.	Sono stati realizzati più di 10 moduli di 2 fine settimana realizzati (tot. n. 20 weekend)	Bando 8 x 1000 Chiesa Valdese, Ulss1 dolomiti, Risorse proprie dell'associazione, utenza

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
5	5.1 Avvio revisione del regolamento per la gestione delle Impegnative di Cura Domiciliare per persone con disabilità (ICDp e ICDf) sulla base delle indicazioni del Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2022 – 2024	Direzione strategica A. ULSS 1 Dolomiti - Direzione dei Distretti - UOC Disabilità e NA	Sono state valutate e assegnate n.78 ICD p e n.17 ICD f nel 2025. Nel corso dell'anno si è dato corso ai lavori per l'adeguamento e aggiornamento del Regolamento Aziendale alla normativa Regionale. E' stata fatta la sperimentazione delle nuove modalità di valutazione con utilizzo del Punteggio della Valutazione (c.d. PVal) per la corretta definizione dell'importo da attribuire al beneficiario. Il Regolamento aggiornato è in attesa di approvazione.	Ridefiniti criteri di assegnazione per ICD p e f	Iso risorse (quota capitaria comunale)
5	5.2 Implementare il piano operativo di recepimento delle linee d indirizzo DGR 574/2019 per i Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali ed Educativi per l'autismo attraverso gruppi di lavoro interservizi (SEE, DSM, Disabilità)	Direttore UOC Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti Direttori UOC Psichiatria - A. ULSS 1 Dolomiti Direttori UOC IAFC – A. ULSS 1 Dolomiti	Azione non realizzata e riprogrammata per il 2026	//	Iso risorse (quota capitaria comunale)

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
5	5.3 Applicazione protocollo di collaborazione tra Servizio per la Disabilità e Non Autosufficienza e il Dipartimento di Salute Mentale attraverso la compilazione della scheda messa a sistema per il coordinamento della presa in carico (DSM, Disabilità)	Direttore UOC Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti Direttori UOC Psichiatria - A. ULSS 1 Dolomiti	Nel corso del 2025 il Servizio Disabili Adulti e il CSM hanno utilizzato il Protocollo per la valutazione e la presa in carico congiunta di persone che presentano bisogni di salute complessi di area disabili e psichiatrica. Agli incontri di valutazione hanno fornito contributi multidisciplinari varie figure professionali sia del SDA che del CSM.	BELLUNO Sono stati valutati con le modalità previste dal protocollo n. 10 utenti FELTRE n. 3 schede compilate	Iso risorse (quota capitaria comunale)
5	5.4 Sportello della disabilità c/o Ufficio ANFFASS a Belluno, in collaborazione con altre associazioni. Sportello abilitato anche Disability Card.	ANFASS Belluno	Attivate 15 disability card, gestito varie informazioni sulla disabilità. Inoltrato una persona verso altra associazione per informazioni più specifiche.	N.1 apertura settimanale effettuata,n. 15 disability card attivate. Ci sono state molte più richieste di quelle che pensavamo.	Entrate dell'associazione
6	6.1 Partecipazione tavolo per uniformare e aggiornare il regolamento UVMD - azione trasversale a tutte le aree socio-sanitarie e trasversale all'obiettivo 2 azione 3	Distretto di Belluno e di Feltre UOC SerD - DSM - Disabilità NA	Attività non realizzata in quanto non il Tavolo di lavoro non è ancora stato avviato	//	Iso risorse (quota capitaria comunale)

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7	7.1 Avvio attuazione linea di intervento Linea 1.2 PNRR M5, componente 2 a partire da: - A) attuare i percorsi di valutazione per le progettualità ; - B) co-progettazione con il Terzo settore per identificare soluzioni abitative da mettere a disposizione degli utenti selezionati; - C) aperture dei gruppi appartamento - D) attività di formazione e avviamento al mondo del lavoro degli utenti coinvolti	UOS Disabilità	Nel corso del 2025 si sono tenuti degli incontri tra ATS e ULSS, i quali non si sono tuttavia tradotti nell'avvio dell'attuazione della linea di intervento.	//	PNRR

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7	7.2 Adeguamento di uno specifico spazio all'interno della casa di soggiorno a Taibon Ag. Con acquisizione di arredamento e iniziali spese di gestione	Unione Montana Agordina ASCA	Nella primavera del 2025 si sono tenuti 3 incontri con le famiglie interessate, con i servizi dell'ULSS, il Direttore del GAL Alto Bellunese e con gli amministratori locali. In tali occasioni sono stati analizzati i bisogni delle famiglie, indagati gli strumenti giuridici a disposizione delle famiglie per gestire il "Dopo di noi" e delineati gli elementi essenziali della progettualità, che verrà finanziata da fondi europei gestiti dal GAL. Nella seconda parte del 2025 è stata ritenuta più opportuna una diversa collocazione degli spazi, all'interno della struttura per anziani di Taibon Agordino, con la conseguente revisione del progetto della struttura	Concluso ciclo di tre incontri con le famiglie Analisi dei bisogni effettuata I lavori non ancora avviati a causa della necessità di ricollocazione e riprogettazione	Risorse proprie
7	7.2 Interventi socio-lavorativi e residenziali a promozione dell'autonomia individuale delle persone con disabilità - Progetto "Turismo sociale inclusivo nel Veneto"	Coordinatore SIL	Sono state definite 2 linee di attività, una da attuarsi durante i giochi olimpici e paralimpici con il coinvolgimento della Fondazione Milano Cortina, l'altra durante la seconda parte dell'anno 2026 con la valorizzazione delle realtà territoriali. E' stata sviluppata la parte di programmazione delle 2 linee descritte in collaborazione con gli stakeholder interessati.	La prima linea è destinata a 24 utenti, di cui 2 provenienti dalla nostra ULSS.	DGR n. 40 del 21 gennaio 2025

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7	7.3 Percorsi di inserimento lavorativo per le persone con Sindrome di Down in attuazione del protocollo d'intesa tra SIL, AIPD, e Veneto Lavoro – “Servizio di orientamento, consulenza, accompagnamento al lavoro” promosso da AIPD	Coordinatore SIL	1) Attività di monitoraggio dell'applicazione del protocollo, con Veneto Lavoro e AIPD, sia ai fini del controllo dell'attività a favore dell'utenza sia ai fini della valutazione del rinnovo del protocollo in scadenza. 2) Revisione del protocollo e approvazione da parte della Direzione, di VL e AIPD 3) Realizzazione di azioni a beneficio di specifici utenti.	1) Distretto 1: n. 2 beneficiari del protocollo con AIPD 2) Distretto 2: n. 1 beneficiari del protocollo con AIPD 3) DDG n. 1464 del 15 dicembre 2025 con oggetto rinnovo protocollo d'intesa tra SIL, AIPD e Veneto Lavoro	Iso risorse (quota capitaria comunale)
7	7.4 Terapia occupazionale tramite professionista dedicato a favore di persone adulte con disabilità fisica o con leggera disabilità intellettivo - relazionale	ASSI Associazione Sociale Sportiva Invalidi APS	Sedute individuali di terapia occupazionale sia a Sedico che a Pieve di Cadore	n. 10 persone adulte con disabilità beneficiarie Supporto trasversale nella sede di Sedico e presso il centro diurno Clessidra di Pieve di Cadore	Fondi propri, Enti privati e Bando di Vita Indipendente

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7	7.5 partecipare alla cabina di regia prevista dall'Accordo territoriale per la realizzazione di una rete provinciale per l'inclusione e l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e svantaggiate che vede coinvolti rappresentanti Veneto Lavoro, Centri accreditati per i Servizi al lavoro e alla formazione, Cooperative sociali, associazioni di categoria, sindacati, AULSS 1 Dolomiti-SIL e Ambito territoriale sociale - vedasi scheda azione Veneto Lavoro	Coordinatore SIL	Partecipazione agli incontri organizzati dalla Cabina di regia in qualità di rappresentante dell'Azienda ULSS. A dicembre 2025 la Direzione strategica si è espressa favorevolmente alla richiesta di proroga per ulteriori 5 anni all'accordo territoriale che scadrà a febbraio 2026.	partecipazione a n. 2 incontri con la cabina di regia, su 2 programmati	Iso risorse (quota capitaria comunale)
7	7.5 Autonomia e movimento in Cadore: progetto di attività motoria settimanale per l'esercizio e la corretta gestione del proprio corpo DISTRETTO DI BELLUNO	ASSI Associazione Sociale Sportiva Invalidi APS	L'attività viene svolta con costanza tutti i giovedì, in collaborazione con il Centro Diurno di Pieve di Cadore. Viene gestita da due fisioterapisti.	n. 12 persone adulte con disabilità coinvolte	Bando di Vita Indipendente Bando Otto per Mille Chiesa Valdese Fondazione Intesa San Paolo
7	7.6 Protocollo Percorsi Competenze Trasversali Orientamento tra SIL, Scuola e Aziende – azione "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) per alunni con disabilità". Revisione del prot., per semplificare le procedure.	Ufficio Scolastico Provinciale	Protocollo rivisto. Incontro di formazione annuale su PCTO realizzato. Convegno con ReteOrienta realizzato.	Il protocollo è stato aggiornato. Sono stati realizzati dei percorsi di PCTO non quantificabili alla data attuale.	Isorisorse UAT (attività svolta in orario di servizio)

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7	7.7 Interventi informativi sui percorsi e sulle strutture accessibili nella Provincia di Belluno e nel Parco delle Dolomiti Bellunesi – azione “Vengo anch’io nelle dolomiti bellunesi”	ASSI Associazione Sociale Sportiva Invalidi APS AIPD Belluno	E' stata avviata una collaborazione con DMO Dolomiti Bellunesi per nuove funzionalità nella app. Sono stati individuati nuovi percorsi non ancora inseriti per questioni tecniche legate alla diversa gestione del server.	Nuovi percorsi accessibili individuati e mappati, ma non ancora inseriti nella app	Fondi propri
7	7.8 Interventi informativi sui percorsi e sulle strutture accessibili nella Provincia di Belluno e nel Parco delle Dolomiti Bellunesi – azione “Ti guido – verso un parco accessibile a tutti” – AIPD	AIPD Belluno	Ti Guido - verso un Parco accessibile a tutti. Progetto ideato dalla sezione bellunese dell’AIPD (Associazione Italiana Persone Down) in collaborazione con il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, nell’ambito della Carta Europea per il Turismo Sostenibile. Dopo avere mappato sul territorio i percorsi accessibili (descritti in una guida cartacea in italiano e in inglese), AIPD Belluno ha ospitato negli ultimi quattro anni giovani con sindrome di Down provenienti da tutta Italia, accompagnandoli alla scoperta delle Dolomiti Bellunesi. Qual è la novità? È il passaggio dal semplice adattamento di proposte turistiche esistenti a persone con disabilità intellettiva, al loro coinvolgimento diretto nell’organizzazione e realizzazione dell’attività turistica:	2 sezioni AIPD Venezia Mestre e Brindisi 8 giovani con sdD in visita 19 persone con sdD di AIPD Belluno coinvolte nell'organizzazione	Ente Parco con Fondi della CESTS 2020-2024

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
			non più semplici fruitori, ma protagonisti attivi. Una nuova prospettiva sul turismo.		
7	7.9 Interventi valutativi e riabilitativi a minori da 7 a 16 anni con diagnosi di disturbo dello spettro dell'autismo e della comunicazione – Progetto Sperimentale Aliante – Società Nuova – vedi scheda azione area Famiglia Infanzia Adolescenza	UOS SEE - A. ULSS 1 Dolomiti	interventi educativi e terapeutici/riabilitativi a favore di minori affetti da disturbo dello spettro Autistico: il potenziamento delle capacità comunicative / l'aumento dei tempi di attenzione / lo sviluppo di un maggiore controllo degli impulsi / la riduzione di comportamenti disfunzionali / il miglioramento delle abilità di pianificazione / il potenziamento delle capacità relazionali / training per l'apprendimento di abilità sociali / l'implementazione delle autonomie personali e domestiche / interventi a sostegno delle capacità cognitive.	N. accessi 1041 N. interventi 1041 N. 24 minori frequentanti mediamente il Centro al mese n. 65 bambini beneficiari nel corso del 2025	Budget aziendale sanitario

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7	7.10 LO SPORT PER TUTTI Azione articolata su 4 percorsi specifici tutti accomunati dal coinvolgimento di ragazzi con disabilità intellettivo - relazionale e/o fisica in attività sportive finalizzate a favorire una maggiore autonomia, maggior benessere psico-fisico e promuovere l'inclusione sociale. 1) Palla aut. Allenamenti di calcio rivolti a bambini e ragazzi con disturbi dello spettro autistico in collaborazione con l'ASD Sport ASSI e Il Sociale Premia lo Sport. (rientra nell'azione "Promozione del benessere e della qualità di vita delle persone con sindrome dello spettro autistico -azione 9 ob.4)	ASD SPORT ASSI	Si sono svolti con cadenza settimanale allenamenti di calcio e di rugby in collaborazione con ASD Rugby Belluno. Il numero dei partecipanti è aumentato e le squadre sono state coinvolte in diversi tornei ed eventi.	18 partecipanti all'attività di rugby 12 partecipanti all'attività di calcio 4 tornei di calcio/eventi inclusivi Partecipazione a tutto il campionato regionale ABIRugby	Bando "Promozione del benessere e della qualità di vita delle persone con sindrome dello spettro autistico"

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
7	7.11 LO SPORT PER TUTTI 2) S-Bocciamo. Attività svolta in collaborazione con l'ASD Sport ASSI e l'ASD Sport e Bocce Cavarzano, società sportive che si occupano di boccia paralimpica e bocce.	ASD SPORT ASSI e ASSI APS	Si sono svolti con cadenza bi-settimanale allenamenti di boccia paralimpica presso la sede di Sedico. A maggio un gruppo di persone con disabilità intellettiva ha partecipato a 5 incontri al bocciodromo di Cavarzano per le bocce tradizionali.	20 persone con disabilità fisica e/o intellettiva coinvolti 1 corso di bocce tradizionali per persone con disabilità intellettiva 60 allenamenti di boccia paralimpica	Fondi propri ASD Sport ASSI Bando "Promozione del benessere e della qualità di vita delle persone con sindrome dello spettro autistico"
7	7.12 LO SPORT PER TUTTI 3) Ben-essere. Attività finalizzata al sostegno psicologico e al recupero motorio rivolta a persone con disabilità fisica acquisita che non possono ancora, in questa fase, praticare sport, ma necessitano prima di un supporto riabilitativo. Attivazione iniziativa "Un'ora per me", gruppo di incontro per i familiari e caregivers di persone con disabilità, condotto da una psicologa e psicoterapeuta.	ASSI APS	Attività istituzionale di ASSI, che prevede il lunedì attività motoria, il giovedì rieducazione funzionale, supporto psicologico e terapia occupazionale. In queste giornate è attivo il servizio di trasporto con pulmino attrezzato.	n. 35 persone con disabilità fisica coinvolte n. 75 sedute di supporto psicologico n. 840 sedute individuali da 30 minuti di rieducazione funzionale n. 74 sedute di terapia occupazionale Aumentato benessere psicofisico dei beneficiari. Maggiore autonomia dei giovani con disabilità fisiche gravi.	Fondi propri, Enti privati e Bando di Vita Indipendente

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
8 ODS 6	8.1 Pet Therapy (rientra nell'azione "Promozione del benessere e della qualità di vita delle persone con sindrome dello spettro autistico -azione 9 ob.4)	Gruppo Autismo Belluno	Realizzato completamente il progetto Pet Therapy	Sono stati realizzati 30 incontri con il coinvolgimento di 5 ragazzi, come da previsione.	Autofinanziamento, contributo soci, Regione/ULSS
8 ODS 6	8.2 Progetti di politica attiva del lavoro a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con disabilità (Voucher rafforzato)	Veneto Lavoro, Enti accreditati ai servizi al lavoro e alla formazione	Voucher Rafforzato – Tirocinio finanziato Voucher di Sostegno – Supporto attività di formazione Job Coaching – in azienda su richiesta dell'utente	Belluno: Voucher rafforzati 59 - Voucher di Sostegno 10 Feltre: Voucher rafforzati 10 - Voucher di Sostegno 4	Fondo Regionale Persone con Disabilità - Regione Veneto
10	10.1 Progetti di volontariato estivo "Un'estate volontariamente" (giugno-settembre 2025) Inclusione di ragazzi/ giovani adulti con disabilità nelle attività proposte dall'ODAR come volontari presso le loro strutture turistiche - La Gregoriana (Auronzo di Cadore, BL). Ogni inserimento viene personalizzato tramite l'elaborazione di un percorso ad hoc, con obiettivi specifici, definiti grazie al confronto tra la persona interessata, l'associazione di riferimento, la famiglia e lo staff della struttura ricettiva.	Opera Diocesana per l'Assistenza Religiosa (ODAR)	Azione realizzata come da progetto, con costruzione di esperienze di volontariato settimanali o bisettimanali personalizzate presso la struttura ricettiva La Gregoriana. Sia prima che dopo le esperienze sono stati organizzati incontri personalizzati con la coordinatrice AIPD e con le famiglie dei nuovi partecipanti. Confermata l'ottima e consolidata collaborazione con AIPD e la creazione di una rete significativa (persona interessata, AIPD, famiglia e staff della struttura ricettiva). Tutti i partecipanti hanno espresso riscontro positivo.	N. 11 partecipanti tramite AIPD (1 in più rispetto alle previsioni)	Autofinanziamento

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
10	Progetti di volontariato estivo "Un'estate volontariamente" Inclusioni di ragazzi/ giovani adulti con disabilità nelle attività proposte dall'ODAR come volontari presso le loro strutture turistiche - Villaggio San Paolo (Cavallino-Treporti, VE) e La Gregoriana (Auronzo di Cadore, BL). Ogni inserimento viene personalizzato tramite l'elaborazione di un percorso con obiettivi specifici, definiti grazie al confronto tra la persona interessata, il servizio di riferimento, la famiglia e lo staff della struttura ricettiva. DISTRETTO DI BELLUNO	Opera Diocesana per l'Assistenza Religiosa (ODAR)	Azione realizzata come da progetto, con costruzione di esperienze di volontariato settimanali o bisettimanali personalizzate presso le strutture ricettive ODAR. Avvenuta positiva collaborazione tra i soggetti coinvolti (persona interessata, servizio di riferimento, famiglia e staff della struttura ricettiva). Si sono tenuti due incontri di coordinamento con i servizi ULSS coinvolti (programmazione e restituzione), e sono stati realizzati incontri personalizzati con le famiglie e i nuovi partecipanti al progetto. Tutti i partecipanti hanno espresso riscontro positivo.	N. 11 partecipanti tramite Servizio Integrazione Scolastica e Sociale (più della previsione iniziale) N. 6 partecipanti tramite Servizio Disabilità Belluno (numero inferiore alle previsioni a causa di rinuncia alla partecipazione)	Autofinanziamento
11	11.1 Attuazione DGR 332/2023 1) Percorsi o progetti a supporto dello sviluppo di competenze lavorative e di competenze per favorire l'autonomia domestica e abitativa. 2) Iniziative e progetti volti alla formazione e all'inclusione lavorativa. finanziamento concluso azione da non riproporre nel 2026	Direttore UOC Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti	Finanziamento per persone con disturbo dello spettro autistico dgr 1557/2023- dgr 332/2023, che è stato erogato attraverso voucher alle famiglie, in quanto all'avviso per la gestione di servizi non ci sono stati concorrenti.	Il Distretto di Belluno ha visto coinvolti n. 20 persone beneficiarie e fatto n. 20 UVM	DGR n. 1557/23 ex DGR n. 332/2023

OBIETTIVI	DIPENDENZE
1	Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi
2	Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale
2.1	Agire, nella presa in carico e nella gestione dei casi, adottando la metodologia del case management e gli strumenti di lavoro
3	Potenziamento degli interventi e delle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico
4	Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: miglioramento della qualità dei dati
5	Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: riduzione extrabudget
6	Rafforzamento e sviluppo di servizi territoriali innovativi

TAVOLO AREA 4 - DIPENDENZE - ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.1 Attuazione Piano Prevenzione Nazionale e Aziendale (PNA) 2020-2025, attività anno 2025: Proseguire nella realizzazione del PNA e in particolare del Piano prevenzione Dipendenze (PP4)	Referente aziendale PP4 Laurretta Da Rold	Formazione regionale nell'ambito del Programma PP4 "Dipendenze" del Piano Regionale Prevenzione 2020-2025 (PRP): Partecipazione all'evento regionale 27-06-2025 "World Cafè Verso un sistema regionale integrato di promozione della salute e prevenzione nell'ambito delle dipendenze" / Partecipazione all'evento Promuovere Salute: alfabetizzazione sanitaria e tecniche di comunicazione efficaci 23-09-2025 / Partecipazione all'evento regionale: La complessità nel lavoro di rete. Aspetti tecnici e storico-culturali -15-12-2025 / Partecipazione formazione online "Rete senza fili" per operatori ULSS / Diffusione degli strumenti APP e sito specifici regionali "Smettintempo" / Inserimento dati richiesti nella piattaforma già esistente GEDI / Attivazione interventi nei luoghi del divertimento con il progetto regionale SAFE NIGHT / Adesione al documento regionale di pratiche raccomandate a scuola / Costituzione di un gruppo di coordinamento trasversale tra Dipartimento di prevenzione, Dipartimento per le Dipendenze e Dipartimento di Salute Mentale finalizzato ad attivare percorsi integrati di prevenzione primaria e secondaria / Attivazione percorso integrato di screening oncologici / Partecipazione ai tavoli aziendali PL11 - PP1- PP5 / Convocazione 2 tavoli PP4	Attivazione dei 2 tavoli previsti per il Piano prevenzione Dipendenze (PP4) Partecipazione formazione regionale Costituzione gruppo di coordinamento	Isorisorse (FSR)

TAVOLO AREA 4 - DIPENDENZE - ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.2 Prevenzione Tabagismo Proseguire e implementare le attività di prevenzione sensibilizzazione sul fumo di nicotina nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione anche al mondo delle sigarette elettroniche.	Referente Prevenzione Dipartimento Dipendenze	- Realizzazione del Progetto “Cartiera Reno de Medici”, per la prevenzione alla dipendenza da fumo nei luoghi di lavoro. Il progetto ha realizzato un intervento specifico di prevenzione e di sensibilizzazione dei lavoratori dello stabilimento presso la sede di Santa Giustina, attraverso un infopoint in cui è avvenuta la distribuzione di materiale informativo cartaceo, attività di consulenza e counseling individualizzate, misurazione del Monossido di carbonio. E’ stato realizzato in seguito un trattamento di gruppo per smettere di fumare con 7 incontri dedicati a fumatori che hanno aderito al percorso di disassuefazione. Gli interventi sul territorio, nei luoghi del divertimento o in occasione di eventi pubblici, dell'Unità Mobile, hanno riguardato anche la consulenza e sensibilizzazione, con materiale informativo, counseling e misurazione del monossido di carbonio, rispetto ai rischi del fumo di nicotina	1 evento di sensibilizzazione attivato tramite la realizzazione del Progetto “Cartiera Reno de Medici”, per la prevenzione alla dipendenza da fumo nei luoghi di lavoro.	Isorisorse (FSR)
1	1.3 Ricognizione dei Bisogni di Salute (incontri con studenti delle scuole superiori) Predisporre e realizzare il Piano del Dipartimento Dipendenze, per la prevenzione nella scuola in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione e l'Ufficio Scolastico Provinciale per l'a.s. 2025-2026	Referente Prevenzione Dipartimento Dipendenze	Il progetto "Ricognizione dei Bisogni di Salute" è basato sulla Rilevazione dei bisogni degli studenti mediante la somministrazione di un questionario e successiva progettazione e attuazione di incontri in classe, sulla base dei temi prioritariamente emersi dall'indagine. I temi prevalenti richiesti dell'anno 2025 hanno riguardato le dipendenze e la gestione dell’ansia e dello stress	Distretto Belluno 19 classi 381 studenti Distretto di Feltre 17 classi 312 studenti	Fondo regionale sanitario

TAVOLO AREA 4 - DIPENDENZE - ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.4 Attività sensibilizzazione /informazione rivolte alle comunità locali, famiglie sui temi del consumo alcol, sostanze, GAP. Predisporre e realizzare il Progetto aziendale per il Piano regionale di contrasto al Gap. Azione trasversale anche all'obiettivo n. 3 (in base a quanto dettagliato nel Piano approvato ad aprile 2024)	Referente Prevenzione Dipartimento Dipendenze	E' stata realizzata l'iniziativa "Abbraccia la tua libertà", consistente in un laboratorio esperienziale pomeridiano dedicato ai giovani del territorio, in collaborazione con gli Enti Locali e le Consulte Giovanili, e nella rappresentazione di uno spettacolo teatrale serale rivolto a tutta la cittadinanza. Sono stati inoltre proposti una serie di incontri pubblici di sensibilizzazione e contrasto al GAP dal titolo "Il nostro denaro: un gioco a perdere" con l'intervento degli operatori del Servizio e di esperti di educazione finanziaria.	Distretto 1-Belluno: n . 1 incontro nell'ambito del progetto "Abbraccia la tua libertà" e n.1 incontro di sensibilizzazione sul tema "Il nostro denaro: un gioco a perdere". Distretto 2-Feltre: n. 5 incontri progetto "Abbraccia la tua libertà" e n. 1 incontro di sensibilizzazione sul tema "Il nostro denaro: un gioco a perdere"	Fondo Gap Regionale GIOCO AZZARDO PATOLOGICO GAP 2023 Annualità 2025-2026

TAVOLO AREA 4 - DIPENDENZE - ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.5 Creatività per la libertà. Il progetto intende proporre opportunità di sviluppo di competenze sociali, di espressione personale e relazionali da parte di ragazzi e giovani per promuovere stili di vita positivi, lo sviluppo delle capacità personali e il benessere personale. Inoltre si intende proporre attività di socializzazione agli utenti delle comunità terapeutiche.	CEIS	Organizzazione di laboratori espressivi e creativi per giovani ospiti delle comunità terapeutiche e per alunni delle scuole secondarie di secondo grado. Seminari per operatori, educatori e adulti significativi. Sono stati organizzati 17 laboratori di gruppo per gli ospiti delle comunità: 3 di educazione alla legalità, 4 di teatro, 8 di montagna terapia, 2 di scrittura creativa, totale 158 ore, coinvolgendo 8 partecipanti ad ogni laboratorio. 8 laboratori di movimento espressivo rivolti a giovani volontari ODAR, totale 40 ore per 250 partecipanti. 1 seminario rivolto agli animatori ODAR di 4 ore. TOTALE ANNO 2024: 25 LABORATORI E 1 SEMINARIO. TOTALE ANNO 2025: 7 LABORATORI, 2 SEMINARI. TOTALE PROGETTO: Il progetto ha raggiunto 460 ragazzi e giovani e ha realizzato 31 laboratori espressivi, 1 laboratorio creativo, 3 seminari per gli operatori. Per un totale di 378 ore di attività svolte. Sono state svolte varie attività di comunicazione ed è stato realizzato un e book con le attività svolte e i contributi dei ragazzi, che promuove messaggi per stili di vita positivi. Il progetto si è concluso.	Nel 2025 sono state realizzate le seguenti attività: 7 laboratori e 2 seminari per gli operatori, 1 prodotto informativo finale (e book).	Fondo Regionale sanitario

TAVOLO AREA 4 - DIPENDENZE - ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	2.1 Target giovani: a. Interventi di prevenzione della cronicizzazione e marginalizzazione, reinserimento sociale in collaborazione con i soggetti significativi del territorio e interventi di intercettazione precoce: Proseguire con la realizzazione dei progetti aziendali del Piano Triennale ("Comunità Educante" e "Viaggi, Saggi e Assaggi") e partecipare al progetto trasversale regionale di arteterapia.	Dip.to Dip.ze - Referenti azioni per i giovani	All'interno del piano triennale 2024-2026 sono stati realizzati dei laboratori espressivi e di esplorazione del territorio dal titolo "Viaggi, saggi e assaggi". Le attività sono rivolte agli utenti dei Servizi, con particolare attenzione alle fasce più giovani e a rischio. Sono state effettuate uscite di esplorazione del territorio con una guida esperta, laboratorio di cucina, gruppo di mindfulness, partecipazione a concerti. Si è conclusa l'attività del laboratorio di teatro, con la produzione dello spettacolo dal titolo Amore e Psiche. Per quanto concerne la Comunità educante sono stati svolti 2 cicli di incontri per il Distretto di Feltre e 3 cicli di incontri per il Distretto di Belluno, con l'obiettivo di proseguire nel 2026	Distretto 1-Belluno: n. 3 cicli di incontri Comunità Educante n. 69 adulti significativi, n.1 laboratorio progetto camminamento n. 23 utenti – n. 8 uscite Distretto 2-Feltre: n. 2 cicli di incontri Comunità educante n. 37 adulti significativi; n.1 lab. di cucina n. 8 utenti; lab. creativo con esposizione delle opere alla Mostra dell'Artigianato Città di Feltre coinvolti pazienti del Dip.to delle Dipendenze e delle Com. Terapeutiche; laboratorio di dfulness n. 15 utenti – n. 18 incontri.	Piano Triennale Dipendenze 2024-2026 (DGR 1396/2023)

TAVOLO AREA 4 - DIPENDENZE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	2.3 Progetto Safe Night Attività di prevenzione nei luoghi del divertimento e in occasione di eventi pubblici tramite l'Unità Mobile "Fuori posto"	Dip.to Dip.ze - Referenti azioni per i giovani	L'Unità Mobile Fuori posto ha proseguito le attività di prevenzione nei luoghi del divertimento e e in occasione di eventi pubblici, implementando le aree della prevenzione, condividendo il consolidato intervento on the road, attraverso la collaborazione con lo IAF e il Dip. di Prevenzione Aziendale.	24 eventi Safe Night giovani e giovanissimi contattati n.1546	Piano Triennale Dipendenze 2024-2026 (DGR 1396/2023)
2	2.4 Progetti di politica attiva del lavoro (orientamento, accompagnamento al lavoro, formazione, tirocinio, supporto all'autoimprenditorialità, supporto al reinserimento lavorativo) - vedasi scheda azione "PR VENETO FSE+ 2021-2027 e PAR VENETO "Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori GOL" allegata al PdZ 2023-25 Mantenere e implementare le proposte di politica attiva del lavoro	Dip.to Dip.ze - Assistenti sociali	Progetti individualizzati: sono stati effettuati colloqui di valutazione e programmazione con gli assistenti sociali e attività educative e formative con gli educatori per la costruzione di progetti individualizzati per l'inserimento o reinserimento lavorativo, per i tirocini e la formazione. Il 22 gennaio 2025 si è tenuto un incontro tra operatori del SERD e funzionari di Veneto Lavoro: in tale occasione Veneto Lavoro ha esposto le progettualità in tema di politiche attive del lavoro ritenute maggiormente interessanti e utili in relazione alle casistiche seguite dal Dip.to delle Dipendenze	Distretto di Feltre n. 6 utenti beneficiari di percorsi di accompagnamento riabilitativo e reinserimento sociale Distretto Belluno n.2 utenti beneficiari Effettuato n.1 incontro con Veneto Lavoro il 22 gennaio 2025	FSE+ PNRR
2	2.5 Sostegno all'abitare per lungoassistiti: 1. "Housing sociale Sostegno all'abitare" come attivato nel Piano triennale Dipendenze 2024-2026	Dip.to Dip.ze - Referenti azioni per i lungoassistiti e la domiciliarità	Presa in carico di n. 3 lungoassistiti per un periodo variabile	3 lungoassistiti per 365 gg	Piano Triennale Dipendenze 2024-2026 (DGR 1396/2023)

TAVOLO AREA 4 - DIPENDENZE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	2.6 Implementazione collaborazione con le ACAT Evento formativo sul Gioco d'Azzardo Patologico da organizzare in collaborazione con le ACAT Prosecuzione collaborazione con inserimento di utenti ricoverati presso il DH Alcologia di Auronzo nei Club provinciali.	Dip.to Dip.ze - Referenti azioni per i lungoassistiti e la domiciliarità	E' proseguita la collaborazione con le ACAT presenti nel territorio. Le ACAT hanno partecipato con costanza alle iniziative proposte dal Dipartimento per le Dipendenze (in particolare piano di zona e progetti di rete) e hanno partecipato attivamente alla organizzazione degli eventi pubblici di sensibilizzazione sul GAP, vedi obiettivo 1, azione 3.	92 utenti in carico al DH di cui 34 residenti in provincia, inviati ai club n.32 2 eventi organizzati sulla Formazione Gap 8 maggio 2025 a Longarone e 30 Gennaio 2025 a Borgo Valbelluna	Quota sanitaria Azienda 50%, quota Sociale BL 30%, Sociale Feltre 20%
2	2.7 Abitare supportato - Percorsi residenziali per lungoassistiti	DUMIA	percorsi sociali di residenzialità per soggetti fragili	Nr. 15 persone con circa 5020 giorni presenza	La fonte è individualizzata a seconda dell'utenza (Comune, Privato, Altro)
2.1	2.1.1 Partecipazione alla cabina di regia istituita nell'ambito dell' "Accordo territoriale per la realizzazione di una rete provinciale per l'inclusione e l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e svantaggiate"	Dip.to Dip.ze	Azione che concorre all'obiettivo di sistema nr. 3.1.6 "Potenziamento delle reti territoriali": vedasi rendicontazione nella parte dedicata agli obiettivi di sistema.		

TAVOLO AREA 4 - DIPENDENZE - ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
3	3.1 Attività di promozione della rete: a. sinergie con enti e territorio Implementare le attività di sensibilizzazione, di rete in continuità con le attività del 2024	Dip.to Dip.ze - Referente Piano Gioco d' Azzardo	Il Dipartimento per le Dipendenze ha organizzato n.6 incontri con le organizzazioni di volontariato, ACAT, le associazioni sindacali e gli enti locali per condividere l'organizzazione e la realizzazione degli eventi rivolti alla cittadinanza in tema di gioco d'azzardo patologico (Abbraccia la tua libertà e Il nostro denaro).	Attuati tutti i progetti inseriti nel Piano Operativo aziendale sul Gioco d'Azzardo per l'annualità 2025	Fondo Gap Regionale GIOCO AZZARDO PATOLOGICO GAP 2023 Annualità 2025-2026
3	3.2 Attività prevenzione del gioco d'azzardo fisico e virtuale Definizione realizzazione del Piano Gap 2025-2026 Azione trasversale all'azione 4 dell'obiettivo 1	Dip.to Dip.ze - Referente Piano Gioco d' Azzardo	Si rimanda a quanto descritto in corrispondenza dell'obiettivo 1, azione 4		Fondo Gap Regionale GIOCO AZZARDO PATOLOGICO GAP 2023 Annualità 2025-2026
3	3.3 Attività di cura Mantenimento dell'offerta e della tipologia di cura attraverso: 1a. interventi di gruppo psicoeducativi. n. 2 gruppi Auto Mutuo Aiuto attivi nel territorio	Dip.to Dip.ze - Referente Piano Gioco d' Azzardo	E' proseguita l'attività dei gruppi di auto-mutuo-aiuto per giocatori e familiari a Feltre. Mantenuta l'offerta e la tipologia di cura attraverso attività clinica e psicoterapeutica e gruppi psico educativi	Mantenuti i due gruppi di auto mutuo aiuto per giocatori e familiari uno per distretto	FSR

TAVOLO AREA 4 - DIPENDENZE - ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
3	3.4 Interventi di intervizione sulle attività di gruppo e sui casi.	Dip.to Dip.ze - Referente Piano Gioco d' Azzardo	Realizzazione di n. 5 incontri di Supervisione dei casi	Distretto 1: Realizzati 5 incontri di intervizione	Fondo Gap Regionale GIOCO AZZARDO PATOLOGICO GAP 2023 Annualità 2025-2026
3	3.5 Materiale informativo con target specifici	Dip.to Dip.ze - Referente Piano Gioco d' Azzardo	E' stato prodotto e diffuso nel territorio materiale informativo cartaceo e video	Distribuito materiale informativo nel territorio dell'Ulss 1 relativo ai progetti realizzati nell'ambito del piano operativo aziendale sul GAP Realizzazione 100%	Fondo Gap Regionale GIOCO AZZARDO PATOLOGICO GAP 2023 Annualità 2025-2026
3	3.6 Attività di formazione degli operatori Intervento sulla coprogettazione pubblico-privato sociale, l'approfondimento dei temi legati al trauma psichico e della tecnica dell'autobiografia come strumento di conoscenza di sé, incontri di equipe di intervizione.	Dip.to Dip.ze - Referente Piano Gioco d' Azzardo	Sono stati realizzati 3 percorsi formativi: uno con due incontri di formazione finalizzati all'approfondimento del rapporto tra trauma e dipendenze; uno con 4 incontri finalizzati all'approfondimento del metodo dell'autobiografia e uno finalizzato alla conoscenza di normative e strumenti per la co-progettazione tra pubblico e privato sociale	Attivati i 3 percorsi formativi come da programmazione	Fondo Gap Regionale Gioco azzardo patologico GAP 2023 Annualità 2025-2026 e Fondo Piano Triennale Dipendenze 24- 26 (DGR 1396/2023)

TAVOLO AREA 4 - DIPENDENZE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
4	4.1 Partecipazione ai gruppi di lavoro regionali per il miglioramento dei flussi informativi dell'area dipendenze - progetto RED	Dip.to Dip.ze - Referente Gedi	Gli operatori del Dipartimento, referenti per la gestione dei flussi informativi e il progetto RED, hanno partecipato ai lavori del gruppo regionale per il miglioramento dei flussi informativi e implementato nel Servizio le acquisizioni e le modifiche introdotte.		Fondo regionale sanitario
4	4.2 Uniformare la raccolta dati del sistema GEDI	Referente flussi Sind Da Rold Lauretta	Gli operatori del Dipartimento, referenti per la gestione della raccolta dati attraverso il sistema GEDI, hanno partecipato ai lavori del gruppo regionale per il miglioramento e l'uniformità della raccolta dati, implementato nel Servizio le acquisizioni e le modifiche introdotte. Tutti gli operatori del Dipartimento hanno provveduto all'inserimento dei dati richiesti dal sistema GEDI	Dati comunicati nei tempi previsti	Fondo regionale sanitario
4	4.3 Migliorare la raccolta dei flussi SIND	Referente flussi Sind Da Rold Lauretta	Vi è stato l'aggiornamento e l'attività di inserimento dei dati richiesti per la corretta raccolta dei flussi SIND.	Dati comunicati nei tempi previsti	Fondo regionale sanitario
5	5.1 Monitoraggio dell'applicazione della budgetizzazione degli interventi (DGR 651/2022)	Dip.to Dip.ze - Referente Geky	Monitoraggio sistema per le Dipendenze Sird(ex Geky) con budget assegnati agli enti Gestori e finanziamenti Regionali	Copertura extrabudget con DGR 1429 11.11.2025	DGR n.1567 30.12.2024 Assegnazione budget e DGR n.1169 30.09.2025

TAVOLO AREA 4 - DIPENDENZE - ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
6	1.Sviluppo di sistemi di supporto all'abitare e percorsi integrati tra Servizi e Privato Sociale per il supporto in situazioni fragili in contesto abitativo autonomo o di svincolo. Si veda scheda progetto "Sostegno Domiciliare Noi con voi" promosso dal CEIS, Dumia, Movimento Fraternità Landris	Associazione Movimento Fraternità Landris Onlus	Progetto "Sostegno Domiciliare "Noi con voi" non attivato Progetto "Accoglienza First": garantita assistenza notturna a bassa soglia; colloquio individuale con operatore, colloquio specialistico, inserimento in gruppo riabilitativo. utenti inseriti n° 2, gg di ospitalità 361.	nr. 2 servizi avviato	DGR n.1567 30.12.2024 Assegnazione budget e DGR n.1169 30.09.2025 e ripartizione DGR n.1429 del 11.11.2025
6	1.Sviluppo di sistemi di supporto all'abitare e percorsi integrati tra Servizi e Privato Sociale per il supporto in situazioni fragili in contesto abitativo autonomo o di svincolo.	Centro Italiano di Solidarietà di Belluno onlus	Progetto "Sostegno Domiciliare "Noi con voi": utenti n° 1; 79 prestazioni di colloqui domiciliari Progetto "Accoglienza first": non attivato	n. 1 Servizio avviato	DGR n.1567 30.12.2024 Assegnazione budget e DGR n.1169 30.09.2025 e ripartizione DGR n.1429 del 11.11.2025

TAVOLO AREA 4 - DIPENDENZE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
6	1.Sviluppo di sistemi di supporto all’abitare e percorsi integrati tra Servizi e Privato Sociale per il supporto in situazioni fragili in contesto abitativo autonomo o di svincolo.	Dumia Cooperativa Sociale	Progetto “Sostegno Domiciliare “Noi con voi” non attivato Progetto "Accoglienza first": garantita assistenza notturna a bassa soglia; colloquio individuale con operatore, colloquio specialistico, inserimento in gruppo riabilitativo. Utenti inseriti n° 3, gg di ospitalità 374	nr. 3 servizi avviati	DGR n.1567 30.12.2024 Assegnazione budget e DGR n.1169 30.09.2025 e ripartizione DGR n.1429 del 11.11.2025
6	6.2 Accoglienza e supporto temporaneo in situazioni di emergenza “Accoglienza First” in situazioni di emergenza abitativa, azioni anno 2025 Implementazione dell'attività ed ampliamento dell'utilizzo dei Servizi Territoriali: accompagnamento domiciliare "Noi con Voi" e accoglienza notturna "Accoglienza First"	Dip.to Dip.ze - Referente rapporti col privato sociale Enti gestori: DUMIA, Movimento Fraternità Landris, CEIS	Il Servizio Territoriale di Accoglienza First che prevede l'accoglienza notturna per persone seguite dal Servizio, è stato utilizzato venendo incontro a situazioni di emergenza abitativa del territorio.	5 utenti con Servizio Avviato	DGR n.1567 30.12.2024 Assegnazione budget e DGR n.1169 30.09.2025 e ripartizione DGR n.1429 del 11.11.2025

OBIETTIVI	SALUTE MENTALE
1	Integrazione inter-istituzionale
2	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, l'associazionismo ed il volontariato
3	Favorire la co-programmazione e la co-progettazione

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.1 Svolgimento UVMD in collaborazione tra Dipartimento Salute Mentale e dipartimento per le dipendenze	Ulss 1 Dolomiti	Applicazione del protocollo di collaborazione tra Dipartimento di Salute Mentale e Dip.to per le Dipendenze	7 UVMD svolte	FSR (isorisorse)
1	1.2 Incontri interservizi DSM - SERD	Ulss 1 Dolomiti	Nel corso dell'anno sono stati svolti incontri interservizi con il SERD Nel Distretto di Feltre a questi si sono aggiunti incontri di raccordo strutturati a cadenza mensile	35 incontri interservizi (comprensivo degli incontri mensili UOC Psichiatria di Feltre)	FSR (isorisorse)
1	1.3 Incontri interservizi DSM - Neuropsichiatria/Età evolutiva)	Ulss 1 Dolomiti	Nel corso dell'anno sono stati svolti incontri interservizi con la NPI e il Servizio Età Evolutiva	8 incontri interservizi	FSR (isorisorse)
1	1.4 Incontri interservizi DSM - SERD - Disabilità	Ulss 1 Dolomiti	Nel corso dell'anno sono stati svolti incontri interservizi con l'UO Disabilità e il SERD	n.d.	FSR (isorisorse)

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.5 Applicazione protocollo di collaborazione tra Dipartimento di Salute Mentale e Disabilità e Non Autosufficienza con la presa in carico appropriata dei bisogni degli utenti (casi di comorbidità)	Ulss 1 Dolomiti	Applicazione procedura con utilizzo degli strumenti previsti dalla Regione per la condivisione tra il Dipartimento di Salute Mentale e l'UO Disabilità e Non Autosufficienza dei casi in comorbidità e per la definizione dei progetti per gli utenti multiproblematici	8 UVMD con Disabilità +12 incontri interservizi (dato parziale)	FSR (isorisorse)
1	1.6 Definizione e applicazione del protocollo di collaborazione tra Dip.Sal.Mentale e Disabilità e Non Autosufficienza nell'ambito del PDTA Autismo	Ulss 1 Dolomiti	Nel corso del 2025 il Dipartimento Salute Mentale e l'UO Disabilità e Non Autosufficienza hanno mantenuto gli interventi implementati grazie alla DGR 1557/2023, la quale aveva consentito nel 2024 l'assunzione di psicologi dedicati per la valutazione e il trattamento delle persone con disturbi dello spettro autistico, dall'età evolutiva fino all'età adulta. Nel corso del 2025 sono state erogate prestazioni a favore di soggetti con autismo e loro familiari. Per quanto il PDTA non sia ancora stato approvato, l'attività nel 2025 si è svolta coerentemente con le linee guida/raccomandazioni regionali, anche in virtù del finanziamento assicurato dalla DGR 1557/2023	E' stata elaborata una prima bozza del PDTA Autismo, da riprendere nel 2026 per la stesura definitiva	FSR (isorisorse)

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1	1.7 Applicazione Linee guida regionali su rapporto di collaborazione tra Serv. Età Evolutiva e Salute Mentale età adulta (continuità della presa in carico nella transizione)	Ulss 1 Dolomiti	Applicazione procedura con invio scheda di segnalazione per il passaggio dei casi del Servizio Età Evolutiva e Neuro Psichiatria Infantile al DSM	5 UVMD attivate (dato parziale)	FSR (isorisorse)
1	1.8 Eventi formativi aziendali condivisi tra le aree di confine (Salute Mentale, Serv. Età Evol., Disabilità e Non Autosufficienza, Ser.D.)	Ulss 1 Dolomiti	Nel corso del 2025 sono stati tenuti diversi eventi formativi, sviluppatasi attorno ai temi "ADHD nell'adulto", "Supervisione sui casi Clinici" e "Case-management" e riservando il 10% dei posti ad operatori provenienti dalle aree NPI/Età evolutiva, SERD, Disabilità	3 eventi formativi realizzati (temi: ADHD nell'adulto; Supervisione; Case management) Operatori provenienti da Età Evolutiva, NPI, Disabilità e SERD	FSR
2	2.1 Definizione progetti di abitare supportato	Ulss 1 Dolomiti	E' proseguita l'attività del team multiprofessionale strutturato "Equipe residenzialità Salute Mentale" di natura dipartimentale al fine di analizzare e aggiornare tutti i progetti relativi alla residenzialità extraospedaliera. Redatto studio fattibilità e progetto "Socio-riabilitativo" per il Distretto di Feltre, individuando nel Comune di Borgo Valbelluna 2 unità residenziali ERP, da utilizzare allo scopo e i potenziali beneficiari. Progetto in attesa di presentazione alle competenti strutture regionali per l'effettivo avvio.	DISTRETTO DI BELLUNO Mantenuti n. 3 progetti di abitare supportato DISTRETTO FELTRE n. 1 progetto elaborato, ma non ancora avviato	FSR

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE - ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	2.2 Applicazione procedura aziendale di collaborazione tra Dip.to Dipendenze, Dip.to Salute Mentale, Disabilità, SIL (IO 06)	Ulss 1 Dolomiti	In base a quanto previsto dall'Istruzione Operativa aziendale nel corso dell'anno sono state inviate le schede di segnalazione da parte del DSM al fine di realizzare un incontro tra servizi, dove valutare la presenza dei presupposti per elaborare un progetto di presa in carico condivisa.	DISTRETTO DI BELLUNO n. 4 schede di segnalazione trasmesse al Servizio Integrazione Lavorativa (SIL) (1 Agordo + 2 Belluno + 1 Cadore) n. 4 incontri interservizi realizzati n. 3 percorsi SIL avviati e tuttora in corso (1 Orientamento + 1 Tirocinio SIL + 1 Tirocinio del Centro per l'Impiego con supporto SIL) Nessun progetto terapeutico-riabilitativo personalizzato definito come da procedura DISTRETTO FELTRE n. 2 schede di segnalazione trasmesse al Servizio Integrazione Lavorativa (SIL) a metà dicembre 2025 (n. 2 incontri interservizi programmati per febbraio 2026) n. 1 incontro interservizi effettuato a maggio 2025 su segnalazione di aprile 2025 non formalizzata secondo procedura . Non presa in carico: concordato altro percorso in base alle necessità dell'utente. Nessun progetto terapeutico-riabilitativo personalizzato definito	FSR

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE - ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	2.3 Gruppi AMA gestiti da associazioni	Ass. AITSAM	1) Il gruppo di ama per le persone con disagio psichico si riunisce ogni primo sabato del mese dalle 15:00 alle 16:30 nella sede operativa dell'associazione. Nel 2025 il gruppo si è riunito otto volte, mentre tre incontri sono stati annullati; il gruppo è condotto da una volontaria, hanno partecipato 11 utenti, di cui 4 partecipano regolarmente, gli altri partecipano saltuariamente e nel gruppo è stata accolta una persona nuova. 2) Il gruppo di ama di Belluno, composto da famigliari di utenti, si riunisce ogni primo martedì del mese dalle 17:00 alle 19:00 nella sede operativa dell'associazione. nel 2025 si è riunito con incontri tutti i mesi dell'anno ad eccezione di gennaio ed agosto; la presenza media è di 4 persone coadiuvate da un facilitatore. 3) Il gruppo di ama Aurora, composto da persone con disagio psichico e dai loro famigliari, si riunisce ogni primo sabato del mese dalle 10 alle 12 a Feltre.	1) Il gruppo di ama per le persone con disagio psichico nel 2025 si è riunito 8 volte; hanno partecipato 11 utenti 2) Il gruppo di ama di Belluno, composto da famigliari di utenti, si è riunito 10 volte; la presenza media è di 4 persone 3) Il gruppo di ama Aurora è si è riunito 12 volte con una presenza media di 9 persone, in parte utenti e in parte famigliari di persone con problemi di salute mentale; nel corso dell'anno ci sono stati 4 nuovi ingressi.	Autofinanziamento Quote associative e donazioni

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	2.3 Gruppi AMA gestiti da associazioni ASS. MARGHERITA FENICE	Ass. Margherita Fenice	Il gruppo AMA per i familiari di pazienti ammalati di DCA a Belluno è partito a novembre 2025 e ha svolto 17 incontri Il gruppo Ama in Cadore è stato avviato e si è riunito 2 volte nel corso del 2025 Il Gruppo AMA di Feltre per persone con disagio psichico e loro familiari non è ancora partito	2 gruppi di auto mutuo aiuto attivati	Autofinanziamento Quote associative e donazioni
2	2.4 Progetto Corpo - La cura di sé	Ass. Margherita Fenice	Progetti di prevenzione per gli alunni del biennio delle scuole superiori	n. 3 incontri formativi per 20 classi del biennio delle scuole superiori del bellunese e feltrino per un totale di 350 alunni	quote associative e donazioni
2	2.5 Progetto regionale biennale di contrasto ai Disturbi Nutrizione e Alimentazione (formazione) DNA: A. Formazione per operatori B. Coinvolgere nel progetto MMG e PLS C. OPEN DAY - Incontro di sensibilizzazione e informazione, promozione	Ulss 1 Dolomiti	Nel corso dell'anno è proseguito il progetto regionale di contrasto ai Disturbi della Nutrizione e Alimentazione (DNA), realizzando una formazione aziendale coinvolgendo tutti gli operatori delle 2 equipe DNA aziendali (Belluno e Feltre). A. Ciclo Supervisioni per gli operatori degli Ambulatori DNA di Belluno e Feltre "Supervisione casi clinici dell'equipe ambulatorio disturbi della nutrizione e dell'alimentazione" (18/06-9/07-8/10-29/10/2025); evento formativo aziendale trasversale tra tutte le U.U.O.O. coinvolte nella gestione dei	n. 1 incontro formativo articolato in 2 giornate n. 1 ciclo di 4 supervisioni per le equipe DNA di Belluno e Feltre n. 2 Open Day (Belluno e Feltre) n. 1 serata di informazione e sensibilizzazione (provinciale) Queste iniziative hanno consentito di coinvolgere complessivamente oltre 100 persone tra operatori, famigliari, scuole e cittadinanza	FSR

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE - ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
	della salute per persone con disturbi della nutrizione e dell'alimentazione rivolto alla cittadinanza, in occasione della giornata del Fiocchetto Lilla		DNA: "Disturbi della nutrizione e dell'alimentazione: linee guida nazionali e regionali; diagnosi e modello d'intervento terapeutico" (seconda giornata di formazione 28/01/2025) - Partecipazione degli operatori dei due Ambulatori di DNA ad eventi formativi e corsi residenziali fuori sede B. Coinvolgimento attraverso incontri di raccordo e condivisione sulla gestione di casi critici selezionati) C. Svolgimento Open Day (con la co-progettazione e collaborazione dell'Associazione Margherita Fenice) il 15/03/2025 presso i CSM, C.D. e DHT di Belluno e Feltre con iniziative interattive con alcune classi di istituti scolastici superiori (laboratori, incontri, attività ludico-educative) e accoglienza cittadinanza - Grazie alle risorse del progetto, è stato possibile dare continuità alle attività erogate dal professionista psicologo cui è stato conferito l'incarico libero-professionale - Individuati familiari disponibili al supporto nell'erogazione dei pasti assistiti, curati dal personale sanitario		

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	Apertura al territorio: Open day con le associazioni dei familiari su base trimestrale	Ulss 1 Dolomiti	A partire da settembre 2025 si sono tenuti presso la U.O.C. Psichiatria di Feltre 2 incontri con le associazioni dei familiari per condividere obiettivi e criticità legate alla presa in carico dei pazienti, ma soprattutto identificare le risorse presenti nel territorio, da integrare con quelle del Dipartimento di Salute Mentale	2 Open Day con 10 associazioni familiari	FSR (isorisorse)
2	2.6 Laboratori socializzanti - ASS. TUTTINCAMPO	Ass. TUTTINCAMPO	I laboratori realizzati sono stati n. 5: filato, scrittura creativa, pittura, hobbistica, inglese	costante partecipazione degli utenti e dei volontari alle attività dei laboratori e nuove richieste di ingresso. Nr. beneficiari 2025: 25	fonti di Tutti in campo: tesseramenti e donazioni

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE - ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	2.7 Attività di laboratorio, psicoeducative e di sensibilizzazione a favore di utenti con disagio psichico e familiari - AITSAM	Ass. AITSAM	1) Laboratorio artistico "Il Gabbiano" è stato svolto nel corso di tutto il 2025, con 45 incontri settimanali il venerdì pomeriggio. E' stato seguito o preceduto da attività di movimento dolce guidate da un volontario esperto. 2) Il laboratorio di cucina si è tenuto la prima e terza domenica di ogni mese. Sono state organizzate tre feste speciali. 3) La coltivazione dell'orto è stata effettuata principalmente in collaborazione con il Centro Diurno di San Gervasio con buona partecipazione degli utenti e raccolta di verdura. Il Giardino è stato gestito dai volontari coadiuvati da pochi utenti. 4) Sono state organizzate alcune uscite domenicali per le persone con disagio psichico: il 21/03 a Feltre per la giornata della poesia; l'11/05 a Col Cumano con i volontari ODAR; il 5/09 gita al lago di Santa Croce; il 21/09 in Alpago per un pranzo presso i genitori di un nostro utente.	1) Il laboratorio artistico della compagnia teatrale "Il Gabbiano" si è riunito 45 volte durante tutto l'Anno; il gruppo ha visto la partecipazione di 12 utenti/attori, 5 volontari oltre al regista, che si sono alternati nella preparazione degli spettacoli. 2) Il laboratorio di cucina ha visto la partecipazione di un numero da 9 a 15 utenti di Belluno e del Feltrino che hanno raggiunto la sede accompagnati da quattro volontari o in autonomia. L'obiettivo è stato quello di insegnare ai ragazzi la preparazione di stuzzichini e piatti semplici da poter replicare a casa. 3) La coltivazione dell'orto è stata effettuata principalmente in collaborazione con il Centro Diurno di San Gervasio con buona partecipazione degli utenti. Il Giardino è stato gestito dai volontari coadiuvati da pochi utenti. 4) Sono state organizzate alcune uscite domenicali; hanno partecipato da 10 a 16 utenti accompagnati da tre volontari.	Autofinanziamento

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE - ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	2.8 Organizzazione iniziative di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza in occasione della settimana della Salute Mentale e della Giornata Mondiale per la prevenzione del suicidio	DSM-Az. ULSS 1, ETS	Evento realizzato nella settimana dal 10 al 19 ottobre 2025, in esito ad un percorso organizzativo partecipato da ETS e Comuni, che si sono resi disponibili a cllaborare all'iniziativa. Il programma dell'iniziativa si è articolato in 30 eventi di diversa natura: -Open Day dei 4 Centri di Salute Mentale -eventi ludici e aggregativi, passeggiate, yoga -visite ai laboratori di AITSAM e Tuttiincampo -rappresentazioni corali e teatrali -incontri e convegni di sensibilizzazione/informazione -esposizioni e mostre -raccolte fondi con finalità informative e preventive -reading e presentazioni di libri. Organizzato a Feltre e Pieve di Cadore (15 settembre) un evento di sensibilizzazione sul tema del disagio mentale presente nel territorio, in occasione della Giornata Mondiale per la prevenzione del suicidio	n. 1 giornata open day per ogni CSM n. 15 eventi proposti dalle associazioni del territorio o privati cittadini n. 2 eventi proposti da enti locali	FSR, fondi privati, altro (autofinanziamento ETS)

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	2.9 Benessere e salute mentale dei giovani e delle loro famiglie: incontri per genitori di ragazzi con disturbi borderline - National Education Alliance per il Disturbo Borderline di Personalità (Family Connections)	Associazione Antenna Anziani	n.d.	n.d.	ETS
3	3.1 Consolidare organi del Dipartimento e il relativo funzionamento A. Convocazione del Comitato di dipartimento (gruppo tecnico ristretto) B. Convocazione Consiglio di Dipartimento C. Espletamento procedura di elezione dei rappresentanti per dirigenza e comparto in seno al comitato di dipartimento D. Formazione degli operatori (incontri di supervisione e intervizione)	Ulss 1 Dolomiti	A. N. 4 incontri del Comitato DSM B. N. 3 incontri del Consiglio di Dipartimento C. procedura di elezione realizzata già nel 2024. Conferma dei rappresentanti per dirigenza e comparto in seno al comitato di dipartimento eletti al primo insediamento D. Ciclo 4 incontri di supervisione (20/03/2025, 15/05/2025, 18/09/2025, 17/12/2025); Corso "Disturbi del neurosviluppo e ADHD nell'adulto" (09/09/2025); Corso di Formazione sul Campo "Case Management in Psichiatria" (marzo-maggio 2025); Ed. 2025 Corso aziendale "Aggressioni e atti di violenza a danno del personale delle aziende sanitarie: valutazione del rischio e strategie di prevenzione"	n.4 convocazioni del Comitato di dipartimento (14/2, 23/5, 25/7, 27/11/2025) n. 3 Consigli di dipartimento effettuati (19/02, 23/5, 10/12/2025) 4 incontri di supervisione e intervizione realizzati tra Pieve di Cadore, Belluno e Feltre, ai quali si sommano i 4 incontri di supervisione rivolti agli operatori degli Ambulatori DNA di Belluno e Feltre	

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE - ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
3	3.2 Incontri con i medici di medicina generale per ottimizzare i rapporti di reciproca collaborazione	Ulss 1 Dolomiti	CSM BL: Nel corso del 2025 non è stato possibile realizzare gli incontri con i medici di medicina generale finalizzati a ottimizzare i rapporti di reciproca collaborazione, ma si è lavorato a convegno che si terrà nel 2026 per fornire nozioni su Salute Mentale e illustrare il funzionamento dei servizi di salute mentale CSM Feltre: attivato un numero telefonico dedicato, creando un canale privilegiato nel rapporto con i medici di medicina generale	Nessun incontro attivato	FSR (isorisorse)

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
3	3.3 Recepimento DGR 1364 del 25/11/2024 - Linee di indirizzo regionali per l'implementazione del Budget di salute nell'ambito dei Dipartimenti di Salute Mentale	Ulss 1 Dolomiti	Nel corso dell'anno sono state recepite le indicazioni regionali in tema di Budget di Salute, in particolare attraverso: - realizzazione Procedura Aziendale del 29/05/25 "Procedura per la realizzazione di Progetti Budget di Salute - area salute mentale –. Modalità operative di indirizzo per l'applicazione del modello di intervento terapeutico riabilitativo integrato". - svolgimento procedura di co-progettazione mediante avviso di indagine esplorativa per manifestazione di interesse rivolta agli enti del terzo settore, Del. ULSS 1 n. 943 del 14/08/25. "Avviso di indagine esplorativa per manifestazione d'interesse" per l'organizzazione e la promozione di attività e servizi negli ambiti individuati dalla DGR n. 1364/2024 (abitare / affettività e socialità / formazione e lavoro). - pubblicazione Del. ULSS n. 1 Dolomiti n. 1484 del 19/12/2025 "Realizzazione e attivazione di budget di salute, di cui alla dgr n. 1364/2024 e al ddr n.23/2025, nell'ambito della salute mentale, presa d'atto dell'esito della co-progettazione ed approvazione dello schema di convenzione con gli enti del	A maggio 2025 è stata adottata n. 1 procedura operativa "Progetti Budget di Salute" Tavolo di co-progettazione attivato Convenzioni sottoscritte con gli ETS	FSR

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
			terzo settore (ets) aderenti, ai sensi degli artt. 55 e 56 del d. lgs. 117/2017", che ha consentito di coinvolgere i seguenti Enti del Terzo Settore in possesso di esperienza nello specifico ambito della salute mentale: Blhyster SCS, Coop. Sociale Servizi Associati, DUMIA SCS, KCS Caregiver, Le Valli SCS, Portaperta SCS Onlus, Società Nuova SCS, A.I.T.Sa.M. Belluno OdV, Ass.ne Margherita Fenice, e BIOS APS. Con i medesimi è stata sottoscritta una convenzione finalizzata alla realizzazione degli interventi e delle attività previsti nella proposta progettuale.		

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE - ANNO 2025

Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
3	"Servizio Psicologi del Territorio- Psicologo di base". Interazione multidisciplinare tra Psicologo, Medico di famiglia e altri soggetti territoriali che si occupano di salute, per la riduzione del disagio psichico e sociale e per il benessere della comunità. Attività nell'ambito della medicina integrata delle cure primarie, percorso di promozione della salute. Vedasi omonima scheda azione - Cooperativa Cadore ed Equipe psicologi di base	Equipe Psicologi di Base	Nell'anno 2025 è stata data continuità e potenziato il servizio con nuovi Psicologi, il Servizio è pienamente integrato nel tessuto territoriale, ed è gratuito per i cittadini. Gli interventi dell'équipe di Psicologi ha consentito di intercettare precocemente forme di disagio e sofferenza psicologica, offrendo un supporto tempestivo e contribuendo in modo significativo alla prevenzione di problematiche più gravi o croniche. Il lavoro si è focalizzato sulla diagnosi precoce, sull'individuazione dei fattori di rischio, sul riconoscimento dei segnali d'allarme e sul rafforzamento dei fattori di protezione. E' stato realizzato un aggiornamento congiunto dell'équipe di Psicologi e Medici di Medicina Generale del Comelico, finalizzato a condividere un nuovo protocollo operativo e all'intervisione di équipe. E' stata attivata la Rete di II^ livello quando necessario. In generale, i casi trattati si sono conclusi positivamente, grazie alla promozione di maggiore consapevolezza personale e sviluppo di strategie di cambiamento significative e durature.	Totale 161 prese in carico, coinvolte 48 famiglie per un totale di 209 persone Genere: Femminile 62,7%; Maschile 37,3% Fasce di età: 15-19 anni: 5,6% / 20-30 anni: 21,1% / 31-49 anni: 24,3% / 50-64 anni: 23,6% / 65-75 anni: 21,1% Oltre 75 anni: 4,3% Miglioramento del sintomo:- si è notato un chiaro miglioramento del sintomo nei casi conclusi e in grande parte dei casi è stato possibile un cambiamento del quadro generale e l'attivazione di un nuovo progetto di vita. Il lavoro è stato sviluppato in Rete con i Medici di medicina generale e quando necessario abbiamo lavorato in Rete con la Psichiatria, le AS del Territorio, Consultorio familiare e il servizio di disabilità adulta. E' stato contattato anche il servizio di educazione alimentare. L'indice di drop-out è basso pari al 2,4%. E' stata fatta la riunione con il DSM con esito positivo e definiti insuccessivi passaggi.	Fonti di finanziamento effettivi: Banca, Cooperativa, risorse Comunali, Unione Montana, Istituti Regolieri, Parrocchie

OBIETTIVI	INCLUSIONE SOCIALE
1 ODS 1	Rafforzamento del Servizio sociale professionale
2	Rafforzamento sostegni e strumenti per il PAIS – Patto per l’Inclusione sociale
3 ODS 7	Pronto intervento Sociale
4	Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale
5	Promuovere l’integrazione dei diversi servizi su situazioni complesse attraverso il PUA – anche come punto di raccordo tra tutte le risorse presenti nel territorio
6	Sviluppo e ampliamento Sistemi informativi dedicati al sociale
7	P.U.C. – Progetti utili alla collettività
8	Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora
9 ODS 5	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare
10 ODS 6	Connettere e valorizzare le reti territoriali
11	Promuovere l’inclusione sociale e socio-sanitaria delle persone autori di reato e in esecuzione penale esterna
12 Conf. Sindaci	Potenziare le politiche di welfare generativo per rafforzare il tessuto sociale, offrendo opportunità di occupazione alle fasce di popolazione fragile e valorizzazione delle risorse volontaristiche presenti nel territorio

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
1 ODS 1	1.1 Mantenimento dello standard di 1 assistente sociale ogni 5.000 abitanti attraverso l'assunzione a tempo indeterminato di 4 assistenti sociali a tempo pieno	Servizio Sociale Età Adulta Anziana - A. Ulss 1 Dolomiti	Anche per l'anno 2025 è stato garantito il mantenimento del numero degli ass. sociali con assunzione a tempo indeterminato, secondo gli standard 1:5000 abitanti	mantenuti i risultati previsti	Quote bilancio sociale
1 ODS 1	1.1 Mantenimento dello standard di 1 assistente sociale ogni 5.000 abitanti attraverso l'assunzione a tempo indeterminato di 4 assistenti sociali a tempo pieno	Comune di Borgo Valbelluna	Attualmente sul territorio ci sono n. 3 assistenti sociali a tempo pieno e n. 2 assistenti sociali a tempo parziale. I n. 3 a tempo pieno sono collocati presso il servizio sociale del Comune e gli altri due assistenti sociali presso la Valbelluna Servizi Srl.	Assistente sociale assunta a tempo indeterminato dal 01 dicembre 2025	Quota servizi fondo povertà 2022 da gennaio a novembre e fondi comunali per il mese di dicembre
2	2.1 Adeguamento alla normativa istitutiva dell'AdI cercando di rafforzare le opportunità di tirocini di inclusione sociale e valorizzando lo strumento delle EEMM per i casi complessi	Comune di Feltre - Azienda speciale di Feltre	Approfondimento della normativa in materia di TIS, confronti in comunità di pratica, confronti con ATS che destinano parte della QSFP a questa attività. L'EEMM sono state attivate in tutti i casi di sviluppo di progetti con i percettori di AdI che coinvolgevano più figure professionali (assistente sociale, educatore, psicologo) o più enti (in primis centro per l'impiego e scuola). In particolare per i TIS è stato utilizzato il fondo regionale RIA.	181/181 ADI Utenti RIA: 202	QSFP anno 2023 (raff. Servizio sociale professionale) Fondo regionale RIA 11

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	2.1 Adeguamento alla normativa istitutiva dell'AdI cercando di rafforzare le opportunità di tirocini di inclusione sociale e valorizzando lo strumento delle EEMM per i casi complessi	Servizio Sociale Età Adulta Anziana - A. Ulss 1 Dolomiti	Nel corso del 2025 si è consolidato il nuovo strumento dell'Adi. Sono stati incentivati i progetti di inclusione sociale per la marginalità sociale e si è cercato di favorire lo strumento delle EE.MM. (coinvolgimento assistenti sociali e psicologa dello sportello Inclusione e sostegno, con integrazione al bisogno di altri professionisti del territorio, appartenenti ad es. a CPI, ETS, ecc.) e delle equipe inter-servizi (incontri tra assistenti sociali e altri professionisti afferenti ai servizi specialistici dell'ULSS, di volta in volta interessati, a seconda dei casi trattati). Nel corso dell'anno sono state realizzate circa 12 EE.MM. e circa 24 equipe inter-servizi.	Complessivamente sono stati seguiti per i progetti personalizzati per l'AdI n° 132 utenti (70 su portale ministeriale), con un totale di 498 colloqui. Sono inoltre state attivate 123 progettualità di contrasto alla povertà (mediante fondi R.I.A) con un n° di circa 525 colloqui.	QSFP anno 2023 (raff. Servizio sociale professionale)
2	2.1 Adeguamento alla normativa istitutiva dell'AdI cercando di rafforzare le opportunità di tirocini di inclusione sociale e valorizzando lo strumento delle EEMM per i casi complessi	Comune di Borgo Valbelluna	L'assistente sociale provvede al monitoraggio e ai colloqui periodici con l'utenza interessata. Attivazione tirocinio in caso di situazione che lo richieda. Non si è proceduto con nessun tirocinio formativo poiché nessuna situazione è risultata idonea.	N. 17 utenti ADI	QSFP anno 2023 (raff. Servizio sociale professionale)

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	2.1 Adeguamento alla normativa istitutiva dell'AdI cercando di rafforzare le opportunità di tirocini di inclusione sociale e valorizzando lo strumento delle EEMM per i casi complessi	Comune di Sedico - Azienda speciale di Sedico	Presa in carico dei beneficiari ADI; per il Comune di Sedico sono tutte persone esonerate dagli obblighi quindi è attivo un semplice monitoraggio trimestrale (base volontaria delle persone)	N. 6 utenti ADI	QSFP anno 2023 (raff. Servizio sociale professionale)
2	2.2 Offrire attività di assistenza domiciliare leggera e prossimale ai percettori di Assegno di Inclusione o a persone in situazione di comparabile esclusione sociale per riacquisire autonomie quotidiane di vita o per mantenerle	Comune di Feltre Azienda speciale di Feltre	Azione non realizzata poiché non si è riusciti ad assumere un operatore socio-sanitario o ausiliario da dedicare a questa attività	0/88	QSFP anno 2021

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	2.3 Sostegno socio-educativo territoriale	Comune di Feltre - Azienda speciale di Feltre	Integrare l'equipe dei servizi sociali con le figure dello psicologo del territorio e con l'educatore professionale	44/88 Comune di Feltre	QSFP anno 2023 (raff. Servizi)
2	2.3 Sostegno socio-educativo territoriale	Servizio Sociale Età Adulta Anziana - A. Ulss 1 Dolomiti	In collaborazione con il SSEAA sono stati attivate alcune progettualità di sostegno educativo/psicologico mediante la figura di una educatrice e psicologa assunta dallo Sportello Inclusione e Sostegno. Inoltre sono state garantite attività di consulenza, mediante colloqui occasionali.	n. 10 utenti beneficiari di ADI hanno ricevuto sostegno psicologico; n. 15 (non solo beneficiari AdI) hanno ricevuto un supporto socio-educativo	QSFP anno 2023 (raff. Servizi)
2	2.3 Sostegno socio-educativo territoriale	Comune di Borgo Valbelluna	E' stata assunta un'educatrice a tempo parziale e determinato con contratto dal 17.02.2025 sino al 16.08.2025 che è stato poi rinnovato sino al 16.02.2026	Assunta educatrice da febbraio 2025 a febbraio 2026	QSFP anno 2023 (raff. Servizi)

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
2	2.3 Sostegno socio-educativo territoriale	Comune di Sedico - Azienda speciale di Sedico		n. 6 utenti	QSFP - diverse annualità
6.4	2. Progetti di politica attiva del lavoro a valere su "Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori GOL"(Veneto Lavoro-vedasi apposita scheda azione)	Resp. Veneto Lavoro-CPI	Rilascio voucher percorso 4 diretti agli utenti	Profilati 24 utenti e rilasciati 28 voucher ATS VEN01; Profilati 17 utenti e rilasciati 16 voucher ATS VEN02;	PR VENETO FSE+ 2021-2027 e PAR VENETO a valere su PNRR
2	2.6 Tirocinio alternanza scuola lavoro - Accoglienza lavorativa NEET	Dolomiti Hub	Progetto "Incontro al buio con un libro" sviluppato e portato avanti da ragazzi e ragazze in affiancamento e accoglienza di tirocini, alternanza scuola lavoro, PCTO accoglienza lavorativa NEET Il progetto "Incontro al buio con un libro" prevede di dare una nuova vita a libri usati catalogandoli, impacchettandoli e mettendoli a disposizione con delle indicazioni sul contenuto. Attività peer to peer con i ragazzi volontari dei centri estivi Coinvolgimento nelle varie attività di Dolomiti Hub	n. 2 PCTO n. 1 Tirocinio n. 2 accoglienza lavorativa NEET	volontariato

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
3 ODS 7	3.1 Attività di approfondimento degli standard sulla base dei bisogni espressi dal territorio in termini di gestione delle emergenze, attraverso approfondimenti diretti con i vari enti o con la costituzione di un tavolo di confronto in merito	ATS VEN-02	Azione non realizzata e programmata per il 2026 Mancanza di tempo e turn over di operatori	//	QSFP anno 2023
3 ODS 7	3.2 Monitoraggio dei casi accolti in prima accoglienza da Caritas Feltrina al fine di estendere eventuali ristori delle spese	Caritas Feltrina	La Caritas Feltrina mette a disposizione n. 5 stanze per soli maschi - ospitalità notturna, destinati alla prima accoglienza. Per la seconda accoglienza dispone di n. 8 appartamenti dotati di camera, cucina/soggiorno, bagno, nei quali possono essere accolti anche nuclei familiari.	Prima Accoglienza - accolti 30 maschi - 5 italiani - 13 vari Paesi nord Africa - 4 centro Africa - 1 sud America - 7 Pakistan e Afganistan Seconda Accoglienza - accolti 15 nuclei familiari (37 persone) - 21 adulti (7 maschi e 14 femmine) - 16 minori (9 maschi e 7 femmine)	

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
4	4.1 Mantenimento dell'inserimento della figura dell'amministrativo, dell'educatore professionale e dello psicologo territoriale nei servizi sociali comunali mirando, attraverso le ultime due figure, ad una presa a carico a tutto tondo delle problematiche dei nuclei e a un ripristino delle autonomie di base nella gestione della propria vita	Comune di Borgo Valbelluna Comune di Sedico - Azienda speciale di Sedico Servizio Sociale Età Adulta Anziana - A. Ulss 1 Dolomiti		Mantenimento della figura dell'amministrativo per la gestione del LEPS segretariato sociale	QSFP anno 2023

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
4	4.1 Mantenimento dell'inserimento della figura dell'amministrativo, dell'educatore professionale e dello psicologo territoriale nei servizi sociali comunali mirando, attraverso le ultime due figure, ad una presa a carico a tutto tondo delle problematiche dei nuclei e a un ripristino delle autonomie di base nella gestione della propria vita	Comune di Borgo Valbelluna	E' stata assunta una psicologa a tempo parziale e determinato con contratto dal 04.02.2025 sino al 31.07.2025 che è stato poi rinnovato sino al 31.01.2026. E' stata assunta la figura dell'amministrativo dal 15.03.2025 al 15.10.2025 e di un altro amministrativo dal 23.06.2025 al 23.01.2026	Assunta psicologa da gennaio 2025 a gennaio 2026 e amministrativo sino al 23.01.2026	Quota Servizi Fondo Povertà 2020 – 2021 2022 – 2023

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
4	4.1 Mantenimento dell'inserimento della figura dell'amministrativo, dell'educatore professionale e dello psicologo territoriale nei servizi sociali comunali mirando, attraverso le ultime due figure, ad una presa a carico a tutto tondo delle problematiche dei nuclei e a un ripristino delle autonomie di base nella gestione della propria vita	Comune di Sedico - Azienda speciale di Sedico	Al 31/12/2025 erano presenti quattro figure professionali, i cui costi sono sostenuti attraverso risorse economiche QSFP di diverse annualità. Ad oggi c'è una amministrativa (con contratto di distacco da altro Ente), una psicologa (con accordo di collaborazione essendo P.IVA), un educatore (con accordo di collaborazione con la Coop. Blhyster S.C.S. quale datore di lavoro) ed un assistente sociale p.time assunta dalla Sedico Servizi che supportano attivamente l'Ass. Sociale impegnato nell'area marginalità e povertà estrema.	Creazione di equipe multidisciplinari (vedi G19)	QSFP anno 2023

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
4	4.1 Mantenimento dell'inserimento della figura dell'amministrativo, dell'educatore professionale e dello psicologo territoriale nei servizi sociali comunali mirando, attraverso le ultime due figure, ad una presa a carico a tutto tondo delle problematiche dei nuclei e a un ripristino delle autonomie di base nella gestione della propria vita	Servizio Sociale Età Adulta Anziana - A. Ulss 1 Dolomiti	Attività conseguita nel corso dell'anno. Gli operatori dello Sportello hanno svolto attività di segretariato sociale, sia nella sede principale che nei vari territori. E' stata consolidata la figura amministrativa, che svolge anch'essa attività di segretariato sociale e di rendicontazione dei Leps relativa ai vari finanziamenti.	Mantenimento delle figure individuate e già presenti in organico. Valutazione di un possibile aumento dei professionisti in previsione della costituzione dell'Ambito Territoriale.	QSFP anno 2023
4	4.2 Acquisto piattaforma per uniformare la raccolta dei dati degli accessi al segretariato sociale, per uniformare le cartelle sociali compatibilmente anche a quelle richieste in GePI, per uniformare la raccolta domande per i progetti di inserimento lavorativo	ATS VEN-02	Utilizzo di Welfaregov da parte di tutti i comuni di ATS sia per gli assistenti sociali che per gli amministrativi	Pagamento canone piattaforma ad uso dei comuni di ambito Attività di formazione: 2 incontri effettuati su 2 programmati	QSFP anno 2023 e bilancio Comune di Feltre

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
4	4.3 Sportello di amministratore di sostegno. Svolgimento dell'attività nel rispetto della convenzione sottoscritta ai sensi dell'art. 56 del CTS tra l'ULSS 1 Dolomiti e il Comitato d'Intesa per il periodo 2024/2025.	Comitato d'Intesa	Promozione dell'istituto dell'amministrazione di sostegno in senso generale; pianificazione delle azioni di orientamento dei bisogni di tutela, sull'intero territorio provinciale: raccordo tra le PPAA ed il Tribunale; promozione, selezione, formazione di nuovi amministratori di sostegno; coinvolgimento nelle azioni progettuali attraverso la realtà del terzo settore in particolare tra le Odv e Aps operanti nell'ambito della difesa dei diritti delle persone con disabilità psico-fisica, disabilità psichiatrica o delle persone anziane o con patologie sanitarie gravi	- nr. <u>57 ricorsi</u> presentati nell'anno. - nr. <u>242 consulenze informative</u> telefoniche, informative, mail da parte dello sportello.; - nr. <u>89 consulenze personalizzate</u> in presenza più complesse; - nr. <u>35 istanze</u> per Amministratori di sostegno per incarico di gestione; - nr. <u>55 rendicontazioni</u> per supporto Amministratori di sostegno. - nr. <u>22 volontari</u> per incarichi ADS	Conferenza dei Sindaci
4	4.4 Integrazione e approvazione regolamento che norma le modalità di accesso al servizio e i rapporti tra lo Sportello e i servizi sociali e sanitari del territorio, a partire da un ampliamento della platea dei soggetti che ne condividono i contenuti	Comitato dei Sindaci	Azione non realizzata e annullata		

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
4	4.5 Tavolo di lavoro sull'Amministrazione di Sostegno. Avvio di un gruppo ristretto di lavoro con il Tribunale di Belluno e le Direzioni Mediche dei Presidi Ospedalieri di Belluno e Feltre	ULSS 1 Dolomiti	Azione non realizzata e annullata		
5	5.1 Utilizzo della piattaforma Welfaregov per valutare le domande di accesso ai servizi territoriali (segretariato sociale) Definizione di un primo nucleo di PUA in attesa della realizzazione delle case della comunità Assunzione dei professionisti	ATS VEN-02	Attivazione del PUA diffuso nel territorio	Professionisti assunti 0/2 Professionisti coinvolti nel territorio 15/30	FNNA 2024

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
5	5.2 Avvio di primi colloqui interlocutori tra ATS VEN-02 e Distretto di Feltre per l'attivazione del PUA	ATS VEN-02	Incontri con la Direzione di Distretto e la Direzione dei servizi socio-sanitari per attivazione del PUA	3 incontri realizzati / 2 previsti	FNNA 2024
7	7.1 Rivalutazione della attivazione dei PUC alla luce del D.Lgs. 48/23	Servizio Sociale Età Adulta Anziana - A. Ulss 1 Dolomiti	Nell'anno 2025 l'attività legata ai PUC non è stata realizzata per la complessità della realizzazione dei progetti I beneficiari di AdI seguiti nel corso del 2025 sono tutti esentati dall'obbligo dei PUC, per via dell'età o di invalidità o situazioni familiari	Mancata attivazione dei PUC per presenza di utenti con esonero dall'obbligo.	
7	7.1 Rivalutazione della attivazione dei PUC alla luce del D.Lgs. 48/23	Comune di Borgo Valbelluna	Ancora nessuna attivazione. Difficoltà nell'attivazione del progetto		
7	7.1 Rivalutazione della attivazione dei PUC alla luce del D.Lgs. 48/23	Comune di Sedico - Azienda speciale di Sedico	Presa in carico dei beneficiari ADI; per il Comune di Sedico sono tutte persone esonerate dagli obblighi quindi è attivo un semplice monitoraggio trimestrale (base volontaria delle persone)		

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
8	8.1 Monitoraggio annuale del LEPS residenza anagrafica	ATS VEN 02	Annualmente viene verificato con i comuni chi ha proceduto ad istituire la via fittizia e il numero di residenti ivi iscritti	7 comuni con via fittizia / 14 totali	QPE 2023
8	8.2 Monitoraggio delle prime accoglienze in Caritas	ATS VEN 02	Azione non realizzata per mancanza di personale Programmata per il 2026	Monitoraggio degli alloggi di prima accoglienza presenti nel territorio di ATS	PIS 2021

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
8	8.3 Housing sociale - progetti di accoglienza abitativa per persone singole e nuclei familiari in carico ai servizi sociali territoriali con interventi di supporto educativo, reinserimento sociale e lavorativo	Cooperativa Blhyster scs	Accoglienza temporanea di nuclei famigliari e singoli che hanno previsto attività di individuazione e gestione di soluzioni abitative (es. supporto alla domanda Ater o altra tipologia di alloggio); supporto educativo finalizzato al rafforzamento delle autonomie personali e familiari (gestione della casa, delle attività quotidiane, appuntamenti, gestione sanitaria e del nucleo familiare in generale); orientamento al lavoro e ricerca attività;	Appartamento 1: mantenimento della progettualità per due utenti (attualmente presenti), chiusura accoglienza per 2 utenti (1 progetto di lunga durata, 1 progetto di breve durata) e avvio nuovo progetto per 1 utente (attualmente presente). N° accoglienze totali 5 adulti (uomo). Appartamento 2: mantenimento della progettualità del nucleo famigliare presente. N° accoglienze totali: 2 (donna e minore). Appartamento 3: chiusura della progettualità per due utenti (donna). Nuova accoglienza n°2 uomini (attualmente presenti). Chiusura accoglienza di 1 utente per progetto di breve durata. N° accoglienze totali: 5 adulti (2 donne, 3 uomini). Appartamento 4: chiusura accoglienza nucleo famigliare (2 adulti e 1 minore). Accoglienza nuovo nucleo (2 adulti over 65). N° accoglienze totali (4 adulti e 1 minore).	Comune di Belluno, Comune di Santa Giustina, Comune di Calalzo, Comune di Pieve di Cadore, Comune di Livinallongo, Comune di Feltre. Fondo Di Solidarietà, Insieme Si Può, Società di San Vincenzo De Paoli, Lions Club Cadore Dolomiti, Stella Della Speranza. Utenti. Autofinanziamento.

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
8	8.4 Casa Marsiglio Inclusione abitativa tramite recupero di edifici pubblici esistenti per co-housing	Comune di Fonzaso	Conferma ottenimento finanziamento "SISUS strategy" PR Veneto FESR 2021- 2027. Azione 4.3.2 con Decreto direttore reg. veneto n. 38 del 19/03/2025 Approvazione progetto esecutivo con dg. n. 128 del 22/12/2025 Nel corso del 2025 si è concluso l'iter progettuale: valutazione interesse culturale del fabbricato con competente soprintendenza, redazione ed approvazione progetto esecutivo.	Azione da portare a compimento nel corso del 2026	PR Veneto FESR 2021-2027. Azione 4.3.2 "Strategie Integrate di Sviluppo Urbano Sostenibile" Fondi Propri di bilancio
8	8.5 Ex Latteria Inclusione abitativa tramite recupero di edifici pubblici esistenti per co-housing	Comune di Sedico	In attesa di finanziamento per avvio lavori ristrutturazione		

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
8	8.6 Ex ECA Inclusione abitativa tramite recupero di edifici pubblici esistenti per co-housing	Comune di Sospirolo	Azione non realizzata e programmata per il 2026		
9 ODS 5	9.1 Attività di formazione di equipe multidisciplinari multisettoriali e strutturazione del suo funzionamento nella presa in carico di nuclei familiari con minori	ATS VEN-02 ENAC	Azione realizzata nell'ambito del progetto INSIEME di cui alla DGR 69/23 Importi economici rendicontati nell'area Famiglia e minori	Linee guida costruite	DGR 69/23
10 ODS 6	10.1 Ampliamento tavolo di lavoro delle associazioni a contrasto della marginalità	Comune di Feltre	Azione non realizzata	Valutazione di riattivare il tavolo anche in funzione dello sviluppo della rete territoriale di ATS	Bilancio comunale
10 ODS 6	10.2 Accordo territoriale per l'inclusione e l'inserimento lavorativo. Mantenimento dell'accordo e integrazione tra i partner.	Veneto Lavoro	Riunioni della cabina di Regia dell'accordo nel corso del quale si condividono le politiche presenti sul territorio (sia ATS VEN01 che ATS VEN 02)	2 riunioni della Cabina di Regia realizzati, la prima il 04/03/2025, la seconda il 16/09/2025, entrambe con competenza provinciale, quindi sia relative al distretto di Belluno che a quello di Feltre	Isorisorse

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
11	11.1 Vale la Pena Minori: accompagnamento dei minori autori di reato nelle attività di volontariato da realizzare nei percorsi di Messa Alla Prova (MAP) predisposti dall'USSM, in coordinamento con i servizi sociali territoriali e dell'ULSS 1; monitoraggio e tutoraggio; relazioni con gli utenti e loro familiari. Adulti: percorsi di elaborazione dei reati destinati a piccoli gruppi e da realizzarsi in presenza presso il territorio di Belluno e in Cadore	Cooperativa Blhyster scs	Minori: Inserimento, monitoraggio e valutazione in itinere del percorso attivato per l'utenza. Sono state individuate sedi per il volontariato sulla base delle necessità dei minori tenendo conto del percorso e delle figure di riferimento più congrue per la MAP. Adulti: conseguimento cicli di rielaborazione del reato per utenza adulta attraverso la modalità laboratoriale e di condivisione di valori.	Adulti: 2 cicli, il primo ciclo formato da n°6 utenti; secondo ciclo formato da n°7 utenti Minori: n° totale per l'anno 2025 - 6 utenti tra presa in carico e chiusura. N° 3 utenti (ulteriori ai 6) per la chiusura delle prese in carico dell'annualità precedente.	Regione del Veneto

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
11	11.2 Ripar(t)iamo Migliorare il percorso di re-inserimento sociale e lavorativo delle persone ammesse alle misure alternative e detenute e in prossimità del fine pena. Arricchire la dotazione di conoscenze, competenze e strumenti in capo ai destinatari di progetto anche per comunicare con P.A. e U.I.E.P.E. Azione conclusa nel 2025	ACLI di Treviso	Presa in carico ed accompagnamento di persone inviate da funzionari ULEPE. Nel corso della seconda annualità (2025) sono stati realizzati accompagnamenti e prese in carico individuali di casi segnalati dai funzionari dell'ufficio esecuzione penale esterna. Principalmente sono stati accompagnate persone di origine straniera per il disbrigo di pratiche relative alla gestione del titolo di soggiorno e legate all'inserimento lavorativo. Nel mese di ottobre 2024 è stata richiesta ed ottenuta una rimodulazione del progetto per quanto concerne le attività di gruppo. In accordo con UEPE è stato condiviso di realizzare degli incontri di gruppo sui temi della legalità e funzione rieducativa della pena. Il percorso è stato realizzato coinvolgendo, tra i relatori, una psicoterapeuta oltre all'operatore legale.	20 destinatari presi in carico con attività individuali - 7 destinatari attività di gruppo.	D.G.R. n. 1124/2023 e DDR n.1349/2023

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
11	11.3 T.D.B. (To Be Defined) Promozione di una cultura della cura e di prevenzione delle diverse forme di dipendenza; supporto nel processo di revisione critica dei reati commessi ed accompagnamento verso l'acquisizione di uno spirito di riparazione sociale; attuazione di percorsi mirati al benessere psicofisico che includano attività di gratificazione personale, socializzazione e rispetto del sé e della collettività; accrescimento di Social skills che permettano lo sviluppo dell'autostima e dell'autoefficacia. Azione conclusa nel 2025	CEIS Treviso	colloqui individuali pro consapevolezza rispetto al reato; colloqui individuali pro rafforzamento abilità sociali onde evitare recidive; interventi di gruppo volti sia a favore della consapevolezza del reato sia al potenziamento delle capacità personali e sociali	Realizzato un ciclo di attività gruppali con 7 destinatari coinvolti; presa in carico di 20 destinatari in percorsi individuali	DGR 1124/2023 e DDR 1349/2023
11	11.4 Lilliput: piccoli abitanti o grandi "mostri" - Community Conferencing Group	Ass. La Voce	1 evento pubblico di sensibilizzazione e informazione alla giustizia riparativa e alla mediazione umanistica al quale sono stati invitati tutti i partecipanti alle precedenti	Nel 2025 coinvolti i partecipanti al conferencing svolto a Belluno nel 2024 in un evento pubblico di sensibilizzazione e informazione alla	DGR n. 1349 del 17/11/2023 (co-finanziamento Cassa delle Ammende)

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
	Il progetto si propone di: ● sensibilizzare e far sperimentare l'approccio della mediazione umanistica, della giustizia riparativa e dei suoi programmi; ● creare spazi di riflessione sui "significati del riparare" che coinvolgano attivamente autori di reato, comunità lesa dal reato e operatori della giustizia e del territorio che si occupano di riparazione; ● creare un ponte fra esecuzione penale e territorio; ● avviare e svolgere singoli percorsi di giustizia riparativa e di mediazione reo/vittima; ● avviare e svolgere concrete azioni di riparazione progettate in modo dialogico e volontario. Azione conclusa nel 2025.		attività del progetto Lilliput svolte sul territorio di Belluno.	giustizia riparativa, realizzato in alternativa al laboratorio permanente previsto su Belluno. Realizzato evento pubblico anche su Treviso, così come il Community Group Conferencing previsto.	

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
11	11.5 Coprogettazione (DGR 1234/2023). Interventi di inclusione abitativa a favore delle persone in esecuzione penale previsti dalla Linea 3 del “Programma regionale triennale di interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende” da realizzarsi nel triennio febbraio 2023 – febbraio 2026	Fondazione Esodo - Ce.I.S. di Belluno onlus e Dumia scs (ATS)	Progetto triennale di supporto abitativo per persone detenute in dimissione e in esecuzione penale esterna inviate dal carcere o dall'UEPE. Capofila del progetto è la Fondazione Esodo. In provincia di Belluno gli enti ospitanti sono Dumia con 2 posti e il Ceis con 1 posto.	Nel 2025 sono state ospitate n° 3 persone: presso Ceis n° 1 persone per 208 gg; presso Dumia n° 2 persone per 57 gg. Totale n° 3 persone per 265 gg	Cassa delle Ammende
11	11.6 Restart 3 - Orizzonti di lavoro Corsi di formazione	Metàlogos ricerca formazione consulenza sc capofila per DGR 1303 del 30/10/2023	Ore di presenza dei beneficiari alle attività previste da progetto: CORSO DI OPERATORE MECCANICO - n. 1 edizioni 36 ore 6 partecipanti Corso di Sicurezza sul luogo di lavoro - n. 1 edizioni 12 ore 6 partecipanti Tirocinio - 3 mesi 6 partecipanti	I corsi e tirocini sono stati attivati	Fondo regionale per le politiche sociali

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
11	11.7 GOL 4 - Il Lavoro Al centro Corsi di formazione e tirocini	Metàlogos ricerca formazione consulenza sc capofila per DGR 1688 del 29 dicembre 2023	Il progetto ha realizzato le attività previste, prendendo in carico, in sinergia con i centri per l'impiego, il tessuto degli operatori dei servizi e i partner di progetto, il numero di persone previsto da progetto, offrendo opportunità di reintegro in società, e di supporto economico (attraverso indennità di partecipazione, voucher di servizio e conciliazione e borse di tirocinio)	Il progetto ha visto la presa in carico di N 104 persone. Per il CPI FELTRE: 16. Per il CPI Belluno/Pieve di Cadore: 88 (di cui 20 detenuti). Sono stati realizzati 10 corsi di formazione. 7 a Belluno (di cui 2 in casa Circondariale) 1 a Pieve di cadore e 2 a Feltre. Sono stati attivati 41 tirocini.	Fondo regionale per le politiche sociali
11	11.8 Esodo 2024 (fino a marzo 2025) Ospitalità residenziale e percorsi di accompagnamento al lavoro per persone in esecuzione penale esterna Esodo 2025 le azioni previste sono ospitalità residenziale e avvio di tirocini	Fondazione Esodo - Ce.I.S. di Belluno onlus	Nel periodo gennaio-marzo 2025 si è concluso il progetto dell'anno 2024. Da marzo 2025 a dicembre 2025 è stato realizzato il progetto anno 2025. Il progetto accoglie persone segnalate dal carcere e dall'UEPE e attiva interventi integrati di ospitalità residenziale, accompagnamento educativo e inserimento lavorativo.	Nel periodo gennaio-marzo 2025 (chiusura del progetto anno 2024) è stata ospitata 1 persona per 90 gg. e sono state coinvolte 8 persone per 19 mesi di tirocinio. Da marzo 2025 a dicembre 2025 con il progetto anno 2025 è stata ospitata 1 persona inviata dal carcere e dall'UEPE con interventi integrati di ospitalità residenziale e accompagnamento educativo per 59 gg. Sono stati avviati percorsi di inserimento lavorativo coinvolgendo 17 persone, per 53 mesi di tirocinio.	Fondazione Cariverona

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
11	11.9 Progetto S.T.E.P. Strumenti di trattamento educativi proattivi	ATS: GIUSEPPE OLIVOTTI S.C.S. ONLUS – CAPOFILA - Ce.I.S. di Belluno onlus responsabile per Belluno	Percorsi rivolti a persone in esecuzione penale esterna finalizzati allo sviluppo di consapevolezza e responsabilità personale. Sono stati realizzati n. 10 laboratori, di cui 6 individuali e 4 di gruppo, coinvolgendo 30 persone in esecuzione penale esterna inviate dall'UEPE.	Sono stati realizzati n.10 laboratori (6 individuali e 4 di gruppo): laboratorio narrativo di gruppo di orientamento al lavoro della durata di 7,5 ore, 3 laboratori di gruppo di scrittura autobiografica della durata di 7,5 ore, 6 laboratori individuali di educazione alla legalità della durata di 4 ore, La durata complessiva dei laboratori è di 54 ore e le persone coinvolte sono 30. Il totale delle 3 annualità del progetto è: 34 laboratori (22 individuali e 12 di gruppo), 92 partecipanti, 166 ore.	Fondi Ministero della Giustizia - UIEPE Venezia

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
11	11.10 Iniziative finalizzate a strutturare Dolomiti Hub sempre di più come luogo per l'accoglienza di persone in messa alla prova e/o volontariato Eventi di sensibilizzazione e formazione: Incontri formativi per i dipendenti Dolomiti Hub di sensibilizzazione ai temi della giustizia minorile e adulta Incontro con avvocati del territorio per confronto sulle tematiche delle messe alla prova	Dolomiti Lab S.r.l. Impresa Sociale	Giustizia riparativa per minori Giustizia riparativa per adulti Tavolo di lavoro per la stesura del Manifesto della giustizia riparativa della provincia di Belluno	n.1 incontro Tavolo di lavoro per la stesura del Manifesto della giustizia riparativa della provincia di Belluno n. 2 accoglienze ragazzi in messa alla prova n. 4 adulti in volontariato Lavori di Pubblica Utilità (LPU) n. 1 convenzione Tribunale di Belluno per la sorveglianza di attività di LPU (con Dolomiti Hub Aps e Dolomiti Lab S.r.l. Impresa Sociale) n.1 protocollo per l'inclusione sociale di persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria minorile con Tribunale Minori di Venezia (con Dolomiti Lab S.r.l. Impresa Sociale) n 1 protocollo per l'inclusione sociale di persone sottoposte a provvedimenti dell'autorità giudiziaria minorile in stesura Tribunale Minori di Venezia (con Dolomiti Hub Aps)	Ente privato
12	12.1 Giardini di mezzo: Spazi di sviluppo di restanza Il progetto "Giardini di mezzo: Spazi di sviluppo	Dolomiti Lab S.r.l. Impresa Sociale	Realizzazione tavola di regia con gli enti partner; interventi settimanale sui comuni partner; realizzazione 30 interviste; mappature dei luoghi	individuazione dei luoghi da rigenerare	Fondazione bancaria

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE - ANNO 2025					
Obiettivo	Azioni previste	Responsabile dell'azione	Attività realizzate	Risultati conseguiti	Fonti di finanziamento utilizzate
	di restanza" si svolgerà nell'area del Feltrino e punta a offrire opportunità di crescita a persone a rischio povertà e con bassa intensità lavorativa. L'obiettivo è trasformare la vulnerabilità in un'opportunità di sviluppo e inclusione. I giardini locali saranno riqualificati come centri di aggregazione e creatività, coinvolgendo la comunità in attività come rassegne cinematografiche e cura condivisa del territorio, con focus su erbe officinali, boschi e orti sociali. Il progetto mira a combattere l'isolamento sociale, rinforzare i legami intergenerazionali e favorire la coesione e la sostenibilità della comunità locale.				

2.3. PNRR

Di seguito si riportano le schede di monitoraggio riferite alle 9 progettualità finanziate a valere su risorse PNRR, delle quali 8 sono progettualità di respiro provinciale (n. 7 con capofila l'ATS VEN_01 Belluno e n. 1 con capofila l'ATS VEN_02 Feltre), mentre 1 viene erogata esclusivamente all'interno dell'ATS VEN_02 Feltre.

Beneficiario del finanziamento	ATS Ven_02 Feltre / ULSS 1 Dolomiti Ente sub attuatore: Comune di Feltre	ATS VEN_01 Belluno	ATS VEN_01 Belluno	ATS Ven_02 Feltre / ULSS 1 Dolomiti Ente sub attuatore: Comune di Borgo Valbelluna	ATS VEN_01 Belluno	ATS VEN_01 Belluno	ATS VEN_01 Belluno	ATS VEN_01 Belluno	ATS VEN_01 Belluno
Tipologia soggetto beneficiario del finanziamento	Azienda Sanitaria	ATS	ATS	Azienda Sanitaria	ATS	ATS	ATS	ATS	ATS
Se capofila, indicare ATS associati				ATS VEN_01					
Se ATS associato, indicare capofila e gli altri ATS associati		ATS VEN_01 Belluno	ATS VEN_01 Belluno		ATS VEN_01 Belluno	ATS VEN_01 Belluno	ATS VEN_01 Belluno	ATS VEN_01 Belluno	ATS VEN_01 Belluno
Data sottoscrizione Convenzione di finanziamento	13/01/2023	17/05/23	02/05/23	13/01/2023	05/12/22	05/12/22	05/12/22	05/12/22	28/03/23
Linea di investimento	1.1– Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	1.1– Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	1.1– Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	1.1– Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	1.1– Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	1.1– Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	1.1– Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	1.1– Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti	1.1– Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti
Sub investimento	1.1.1 - Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione delle vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	1.1.2 – Autonomia degli anziani non autosufficienti	1.1.3 – Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità	1.1.4 - Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali	1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”	1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”	1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”	1.2 “Percorsi di autonomia per persone con disabilità”	1.3.1 Housing temporaneo
Titolo del progetto	P.I.P.P.I. – Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione	Autonomia degli anziani non autosufficienti	Rafforzamento dei servizi sociali a favore della domiciliarità	Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali	“Percorsi di autonomia per persone con disabilità	“Percorsi di autonomia per persone con disabilità	“Percorsi di autonomia per persone con disabilità	“Percorsi di autonomia per persone con disabilità	Housing temporaneo
Target (tipologia e numero)	Famiglie vulnerabili con bambini e ragazzi 0-17 anni / 30 famiglie Al 31/12/2025 risultano raggiunte n. 31 famiglie.	Persone anziane non autosufficienti anche temporaneamente residenti in Provincia di Belluno che vivono da sole o con una persona (familiare o caregiver di riferimento) non in grado di assicurare una presenza e un'assistenza continuativa H24. Persone non in grado di rientrare al domicilio dopo un ricovero ospedaliero (integrazione con linea d'investimento 1.1.3) TOTALE N. 100 BENEFICIARI	Persone anziane fragili in dimissione protetta dall'ospedale con particolare riferimento al loro rientro a domicilio. TOTALE N. 125 BENEFICIARI	Assistenti sociali, educatori, psicologi, mediatori culturali / 114 beneficiari* *in data 03/05/2024, con nota prot. n. 8330 il Ministero ha approvato la modifica richiesta di riduzione del numero degli "altri professionisti" da raggiungere, avendo sovrastimato l'entità di tali destinatari in fase di definizione progettuale. Conseguentemente, il numero complessivo dei destinatari è passato dai 160 iniziali a 114.	Persone con disabilità per le quali è stata rilevata la necessità di un rafforzamento dei percorsi di autonomia abitativa finalizzati alla realizzazione di una prospettiva di vita indipendente. Il progetto mira a ridurre il gap tra il bisogno sociale rilevato e il sistema esistente TOTALE N. 12 BENEFICIARI	Persone con disabilità per le quali è stata rilevata la necessità di un rafforzamento dei percorsi di autonomia abitativa finalizzati alla realizzazione di una prospettiva di vita indipendente. Il progetto mira a ridurre il gap tra il bisogno sociale rilevato e il sistema esistente TOTALE N. 10 BENEFICIARI	Persone con disabilità per le quali è stata rilevata la necessità di un rafforzamento dei percorsi di autonomia abitativa finalizzati alla realizzazione di una prospettiva di vita indipendente. Il progetto mira a ridurre il gap tra il bisogno sociale rilevato e il sistema esistente TOTALE N. 12 BENEFICIARI	Persone con disabilità per le quali è stata rilevata la necessità di un rafforzamento dei percorsi di autonomia abitativa finalizzati alla realizzazione di una prospettiva di vita indipendente. Il progetto mira a ridurre il gap tra il bisogno sociale rilevato e il sistema esistente TOTALE N. 10 BENEFICIARI	Situazioni abitative inadeguate, persone con difficoltà momentanee nel trovare un'abitazione nel mercato privato, situazioni di marginalità, senza dimora, povertà estrema, donne sole e con figli che escono da una particolare situazione di accoglienza in emergenza TOTALE N. 14 BENEFICIARI
Altre fonti di finanziamento									
Fonti di finanziamento integrative (provenienza)									
Fonti di finanziamento integrative (valore)									
Descrizione dello stato di avanzamento del progetto (menù a tendina)	esecuzione	esecuzione	aggiudicazione	esecuzione	altro	altro	altro	altro	esecuzione
Budget totale in conto corrente	211.500,00 €	1.653.580,00 €	330.000,00 €	196.878,00 €	425.000,00 €	412.125,86 €	385.000,00 €	407.125,86 €	150.000,00 €
Budget totale in conto capitale	- €	806.420,00 €		- €	290.000,00 €	152.874,14 €	330.000,00 €	157.874,14 €	
Importo rendicontato (al 31 dicembre dell'anno precedente)	95.350,25 €	0	0	67.907,98 €	0	0	0	0	0
Note	L'importo indicato come "rendicontato" è lo speso al 31/12/2025, tenuto conto anche delle annualità precedenti e riportato in piattaforma REGIS, ma non ancora formalmente rendicontato al Ministero.	Accordo con Comune di Agordo – rep. n-383/2024 – azione b) e contratto integrativo al contratto 401/2022 con Società Ser.S.A. s.r.l rep. 395/2024 – azione a) A seguito di rinuncia da parte dell'area agordina della linea b) è stata presentata una modifica progettuale, approvata dal Ministero, che sposta tutto il budget sull'azione a) affidandola a Ser.S.A. A seguito di verifica dei fabbisogni effettivi per la realizzazione del progetto è stato modificato il budget.	Contratto integrativo al contratto 401/2022 - Re.P. 396/2024 con Società Ser.S.A. s.r.l	L'importo indicato come "rendicontato" è lo speso al 31/12/2025, tenuto conto anche dell'annualità precedente e riportato in piattaforma REGIS, ma non ancora formalmente rendicontato al Ministero.					Si è provveduto ad acquistare gli arredi come previsto nel progetto presentato e approvato per la sede di Casa Prade. E' stato predisposto e approvato dal comitato dei sindaci un regolamento di ambito per l'accoglienza di housing temporaneo e si sta procedendo con le equipe housing di ambito per valutare ingressi sia in Casa Prade, che in ulteriori alloggi sul territorio di entrambi gli ambiti VEN_01 e VEN_02, che soddisfino le esigenze di housing temporaneo. E' stato predisposto l'affidamento per l'accompagnamento nei percorsi di autonomia delle persone individuate.

2.4. Esempi di co-progettazione.

Si richiamano 2 esempi di co-progettazione:

1) Il Comune di Cesiomaggiore, per la ristrutturazione di un edificio di proprietà dell'ULSS ma in fase di alienazione (c.d. Colonia n. 8) e la sua attivazione come fattoria civica, in esito al percorso di co-programmazione descritto al punto successivo, ha adottato una procedura di coprogettazione ex art. 55 D.Lgs. 117/2017.

L'avviso, pubblicato a novembre 2025 e redatto tenuto conto delle risultanze della precedente fase co-programmatoria, ha riguardato 2 linee autonome di attività:

- la Linea 1 “Valorizzazione e riattivazione della ex Colonia n. 8 di Pullir”, finalizzata ad attivare un processo di rigenerazione della ex Colonia n. 8 Pullir come bene comune e spazio multifunzionale, capace di ospitare attività agricole non intensive, agroecologiche o di recupero ambientale; attività educative, laboratoriali, ricreative e formative; forme leggere di ospitalità sociale non residenziale, di comunità e/o turistica; spazi per eventi, incontri, scambi e relazioni di comunità convivenze temporanee; progetti artistici e culturali; micro-servizi di prossimità in logica mutualistica. L'intento è fare della ex Colonia n. 8 Pullir un “nodo relazionale” aperto, inclusivo e sostenibile, capace di tenere insieme paesaggio, cultura, cura e ospitalità non residenziale.

- la Linea 2 “Attivazione di pratiche culturali e comunitarie diffuse”, riguardante la possibilità, a partire dagli spazi e dalle attività della ex Colonia n. 8 Pullir, di attivare iniziative e presidi culturali temporanei o permanenti nei luoghi diffusi del territorio comunale, valorizzando esigenze, energie e relazioni già presenti o latenti.

All'avviso hanno aderito complessivamente 6 ETS, con la possibilità di coinvolgere anche l'ULSS n. 1 Dolomiti e Legacoop Veneto, in quanto in esito ai lavori dei tavoli di co-programmazione, si è valutato utile il loro contributo di conoscenza e di proposta, nonché il Comitato Pullir e l'Istituto Agrario, entrambi a supporto del Comune. Le riunioni dei tavoli sono tuttora in corso e, attualmente, è in corso di valutazione lo sviluppo del progetto esecutivo della ristrutturazione dell'ex colonia n. 8 (di prossima acquisizione da parte del Comune nei confronti dell'Ulss), affinché gli spazi siano maggiormente funzionali all'attività che sarà svolta in loco.

2) Budget di salute nell'ambito della Salute Mentale: vedasi la relazione redatta dalla dott.ssa Lisa Fossen riportato nell'allegato “Budget di salute nell'ambito della salute mentale – relazione sull'attività svolta nell'anno 2025”.

2.5. Esperienze di welfare generativo e di comunità realizzate nei territori.

Sono proseguiti con successo i due progetti finanziati dalla Fondazione Cariverona, “Il Filo di casa in casa” nel Comune di Borgo Valbelluna e “Progetto-pilota per un nuovo welfare generativo di comunità”, descritti nel precedente Piano di Zona e costantemente monitorati. Entrambe le suddette iniziative termineranno nel corso del 2026. Sarà interessante conoscere i risultati raggiunti da entrambi a conclusione di tutte le iniziative proposte.

Nel corso dei primi mesi del 2025, si è svolta la procedura di co-programmazione, finalizzata alla valorizzazione dell’area di Pullir e del fabbricato denominato Ex Colonia n. 8, per finalità sociali e di promozione dello sviluppo locale mediante la valorizzazione dei prodotti tipici del territorio, ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e del D.M. n. 72/2021, promossa dal Comune di Cesiomaggiore. L’iniziativa, attraverso il coinvolgimento di molteplici interlocutori del territorio sia di parte pubblica, che privata, ha portato all’elaborazione di un documento finale nel quale sono stati esplicitati i seguenti aspetti: 1) l’obiettivo trasformativo da perseguire e i relativi indicatori; 2) gli orientamenti strategici per lo sviluppo locale; 3) le linee di azione necessarie per tradurre gli orientamenti strategici in attività pratiche; 4) i rischi e le opportunità connesse all’intervento; 5) la sostenibilità economica, sociale e ambientale, accanto alle risorse disponibili già individuate. In particolare, la programmazione emersa nel corso della procedura si è ispirata al concetto di "fattoria civica", un luogo capace di coinvolgere attivamente la comunità di Pullir e gli stakeholder locali, ampliando il raggio d'azione oltre l'agricoltura.

In esito al percorso di co-programmazione, per la ristrutturazione della ex Colonia n. 8 e la sua attivazione come fattoria civica, si è infine valutata opportuna l’adozione di una procedura di coprogettazione ex art. 55 D. Lgs. 117/2017, per procedere con unità di senso ed intenti rispetto al lavoro svolto.

Sezione 3_ Risorse economiche impiegate nell'anno

Tabella n. 3 – Spesa per fonti di finanziamento (importi al 31/12 dell'anno precedente)

Aree di intervento	Fonti di finanziamento							SPESA ANNUALE PER AREA DI INTERVENTO
	Fondi UE - AdG MLPS	Ministero	Regione	Comune/ATS	Enti privati	Utenza	Altre Fonti	
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizione di disagio, donne e giovani	124.150,00	361.620,62	522.945,96	412.340,95	263.160,00 ⁽¹⁾	86.728,97	12.500,00 ⁽²⁾	1.783.446,50
Persone Anziane	50.000,00	-	16.329.683,47	13.000,00	47.908,00 ⁽³⁾	-	93.242,00 ⁽⁴⁾	16.492.075,82
Persone con disabilità*	2.440,00	583.227,59	592.878,75	5.500,00	24.270,40 ⁽⁵⁾	21.921,80	38.413,12 ⁽⁶⁾	1.268.651,66
Dipendenze*	-	19.620,00	134.241,77	5.287,27	-	-	-	159.149,04
Salute mentale*	-	-	48.593,70	-	-	300,00	13.450,00 ⁽⁷⁾	62.343,70
Inclusione sociale	198.688,80	629.311,56	790.083,26	49.554,49	186.838,69 ⁽⁸⁾	14.709,85	84.537,44 ⁽⁹⁾	1.653.724,09
Obiettivi di sistema	322.628,09	219.940,49	23.163,88	175.894,76	57.100,00 ⁽¹⁰⁾	1.000,00	115.986,93 ⁽¹¹⁾	915.714,15
SPESA ANNUALE PER FONTE DI FINANZIAMENTO	697.906,89	1.813.720,26	18.441.590,79	661.577,47	579.277,09	124.660,62	316.371,84	22.635.104,96

*Importi economici su base provinciale

(1) Fondazione Cariverona, Impresa Sociale Con i Bambini, Banca Prealpi, BIM, Confindustria

(2) Autofinanziamento, Scuola, IUSVE

(3) Fondazione Cariverona

- (4) Autofinanziamento, INPS
- (5) 8X1000
- (6) Autofinanziamento, INPS-Home Care Premium, Ente Parco con Fondi della CESTS 2020-2024
- (7) Autofinanziamento, Donazioni
- (8) Fondazione Cariverona, ETS, Lions Club Dolomiti, Fondazione bancaria
- (9) Autofinanziamento, Donazioni
- (10) ETS
- (11) Autofinanziamento

Tabella n. 4 – Spesa per macro area di offerta (importi al 31/12 dell'anno precedente)

Aree di intervento	Spesa per macro area di offerta			SPESA ANNUALE PER AREA DI INTERVENTO
	Interventi e servizi	Trasferimenti in denaro	Strutture	
Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizione di disagio, donne e giovani	1.258.833,99	447.497,39	77.115,12	1.783.446,50
Persone Anziane	16.492.075,82			16.492.075,82
Persone con disabilità*	964.397,51	256.694,15	47.560,00	1.268.651,66
Dipendenze*	159.149,04			159.149,04
Salute mentale*	62.343,70			62.343,70
Inclusione sociale	1.896.898,90		56.825,19	1.953.724,09
Obiettivi di sistema	915.714,15			915.714,15
SPESA ANNUALE PER MACRO AREA DI OFFERTA	21.749.413,11	704.191,54	181.500,31	22.635.104,96

*Importi economici su base provinciale

		Macro aree di offerta		
		Interventi e servizi	Trasferimenti in denaro	Strutture
Aree di intervento	Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani ¹ (1. Famiglia e minori)	A, B, C, D, E, M, N, L	F	H
	Persone anziane (4. Anziani)	B, E, I, M, N		
	Persone con disabilità (2. Disabili)	A, B, C, D, L, M, N	F	G, H
	Dipendenze (3. Dipendenze)	B, C, D, L, M, N		H
	Salute mentale (non prevista nella scheda ISTAT, possibile inserimento in "Disagio adulti")	B, N, M		
	Inclusione sociale (6. Povertà, disagio adulto e senza dimora) ²	A, C, L		H

Legenda:

Interventi e servizi

A - Attività di Servizio sociale professionale

B - Integrazione sociale

C - Interventi e servizi educativo-assistenziali per l'inserimento lavorativo

D - Assistenza domiciliare

E - Servizi di supporto

I - Pronto intervento sociale (unità di strada, ecc.)

L - Segretariato sociale, informazione e consulenza per l'accesso alla rete dei servizi

M - Prevenzione e sensibilizzazione

N - Azioni di sistema e spese di organizzazione

¹ Si precisa che, a differenza di quanto riportato nella rilevazione ISTAT, i servizi e gli interventi dedicati alla violenza contro le donne rientrano nell'area Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani.

² In rosso il Tavolo trasversale.

Trasferimenti in denaro

F - Contributi economici per:

- attivazione di servizi*
- contributi, sussidi, integrazione a rette per strutture*
- integrazioni al reddito*

Strutture

G - Centri e strutture semi-residenziali a ciclo diurno

H - Strutture comunitarie e residenziali

Sezione 4_ Analisi di contesto. Rilevanti cambiamenti

Rispetto ai bandi Regionali di cui alla LR. n. 20/2020, gestiti con il supporto dello Sportello Famiglia di ambito, si rimanda alla relazione di sintesi allegata “Attività dello sportello famiglia 2025 – i bandi”.

L’approvazione degli “Orientamenti e livelli minimi di funzionamento tecnico-organizzativo”, introdotti dalla DGR n. 948 del 12/08/2025 ad integrazione delle Linee Guida per la Cura, Protezione e Tutela dei minori di età (cfr. DGR 1556/2023) ha rappresentato una novità significativa nel panorama dei servizi e degli interventi a tutela dei minori e a supporto della genitorialità. Gli orientamenti mirano a garantire pari opportunità e diritti a tutti i bambini, alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze presenti in tutti i territori della Regione, offrendo alcuni strumenti di indirizzo agli Ambiti Territoriali Sociali (ATS) regionali per la costruzione e gestione di servizi di cura, protezione e tutela tra loro maggiormente omogenei dal punto di vista quali-quantitativo.

Il provvedimento suggerisce i livelli minimi (di servizio) relativamente alle 4 aree di intervento nelle quali si articolano la Cura, Protezione e Tutela dei minori:

- promozione del benessere di tutti i minori di età e dei loro contesti di vita;
- prevenzione del disagio di tutti i minori di età
- cura e protezione dei minori di età che presentano fattori di rischio di pregiudizio e fattori di pregiudizio
- tutela dei minori di età in condizioni di pregiudizio destinatari di provvedimenti dell’Autorità giudiziaria.

Se non rimarranno solo degli Orientamenti, applicabili dagli ATS su base discrezionale, possono potenzialmente mutare profondamente il quadro del sistema di offerta ed il lavoro sociale nella comunità, divenendo il cuore pulsante dei futuri Piani di Zona. Ai mutamenti potenzialmente indotti dall’introduzione degli “Orientamenti e livelli minimi” (che trovano comunque un territorio sensibile e ricco di progettualità affini), si affiancano quelli determinati dalla DGR 285/2025, la quale ha introdotto i Centri per la Famiglia, incardinandoli nei Consultori familiari e attribuendo loro nuove competenze.

Rispetto ai bandi Regionali di cui alla LR. n. 20/2020, gestiti con il supporto dello Sportello Famiglia di ambito, si rimanda alla relazione di sintesi allegata “Analisi dei dati rielaborati dallo sportello famiglia”.

Nell’ultima parte dell’anno 2025, l’Ambito ha riproposto un’indagine rivolta ai sindaci e agli assessori dei comuni del territorio sulle politiche familiari. A distanza di due anni dal precedente questionario somministrato, si è registrata una scarsa partecipazione delle amministrazioni locali che non ha consentito di ricostruire un quadro significativo del panorama locale. Si allega una sintesi delle tematiche indagate nel prospetto “Questionario somministrato di Sindaci e agli assessori dei comuni dell’ATS VEN-02 relativo alle politiche familiari”

Il “Report sulla presenza degli alunni con disabilità nelle scuole statali e sui posti di sostegno funzionanti”, curato dall’Ufficio Interventi Educativi dell’Ufficio scolastico provinciale confermano un aumento dei minori certificati e delle richieste di attivazione del sostegno scolastico. Gli studenti con disabilità sono passati da 892 (anno scolastico 2021/22) a 1007 (a.s. 2025/26) e l’Ufficio Scolastico è riuscito ad ottenere un aumento del numero dei posti di sostegno (passati da 470 a 605), pur dovendo rilevare una tendenziale diminuzione del rapporto minori/posti, passato da 1,90 a 1,66 nell’arco del quinquennio.

L’incidenza degli alunni con disabilità rispetto alla popolazione scolastica è passata mediamente dal 3,99% (a.s. 2021/22) al 4,94% (a.s. 2025/26), accentuato anche dalla diminuzione progressiva della popolazione scolastica. L’incidenza maggiore si registra alle scuole primarie (5,98%) e alle secondarie di primo grado (6,45%). Le certificazioni, in 3 casi su 4, riguardano:

- Disturbi ipercinetici, Disturbo della condotta, Disturbi misti emozionali e della condotta (24%)
- Disturbi evolutivi specifici dell'eloquio e del linguaggio (19%)
- Disturbi evolutivi specifici delle abilità scolastiche (15%)
- Alterazione globale dello sviluppo (15%).

Rispetto al tema dell’inclusione scolastica dei minori con disabilità, si segnala il consistente lavoro di revisione e aggiornamento dell’Accordo di Programma per l’Inclusione Scolastica e Sociale degli studenti con disabilità per la provincia di Belluno (2014-19), avviato su meritevole iniziativa dello UAT-Ufficio Scolastico Provinciale e resosi necessario a motivo dei numerosi cambiamenti intercorsi a livello normativo/lessicale e sul versante delle competenze istituzionali. Il lavoro di revisione dovrebbe concludersi nel 2026, determinando importanti novità sul piano operativo.

L’Ufficio Scolastico Provinciale ha anche avviato una rilevazione sulle modalità di utilizzo delle risorse del “Fondo Ministeriale per l’inclusione delle persone con disabilità” trasferite ai Comuni, al fine di perseguire un utilizzo ottimale di tali risorse. Il Fondo, a partire dal 2023, ha consentito di inserire a scuola educatori e assistenti all'autonomia e alla comunicazione, integrando le figure storicamente presenti nel contesto scolastico (operatori socio-sanitari per i minori con disabilità grave/elevata necessità assistenziale e gli addetti all’assistenza e alla comunicazione per studenti con disabilità sensoriali).

Con riferimento all’area delle persone anziane, il 2025 ha continuato ad essere condizionato dal nuovo modello veneto di finanziamento della residenzialità socio-sanitaria per le persone anziane non autosufficienti, introdotto dalla DGR 465/2024 con una logica sperimentale triennale, ma oggetto di “revisione” già ad inizio 2025 con la DGR 309 (interpretazione autentica della DGR 465/2024).

L’operatività del nuovo modello di finanziamento a budget degli enti gestori dei Centri dei Servizi residenziali per anziani non autosufficienti, con valorizzazione del case mix assistenziale, si è intersecata con la necessità di revisione del regolamento unico per la residenzialità (R.U.R.) e con le modifiche, introdotte dalla DGR 96/2025, al processo di valutazione dei bisogni assistenziali delle persone anziane in sede di UVMD attraverso lo strumento della SVaMA.

Il R.U.R., strumento che norma criteri e modalità di accesso al sistema della residenzialità (assegnazione impegnativa di residenzialità, inserimento in graduatoria, scelta della/e strutture da parte delle persone anziane o dei familiari, ecc..), è stato oggetto di un lavoro di revisione, non ancora conclusosi, ma alcune nuove prassi sono già in fase di applicazione. Quanto alla SVaMA, alcune criticità applicative, segnalate a più riprese anche dai Direttori dei Centri di Servizio e dalle Comunità di pratica del Servizio Sociale Professionale, hanno portato le strutture regionali e riconsiderare alcune innovazioni portate dalla DGR96/2025. Tutto ciò ha generato confusione e grande pressione su operatori e famiglie.

Grande attenzione sta ricevendo il tema della residenzialità riservata agli operatori sanitari e socio-sanitari dei centri di servizio, in particolare quelli che provengono da fuori provincia, al fine di favorirne l'inserimento e la permanenza nel territorio di Ambito. Numerosissime sono le risorse abitative messe a disposizione dai singoli centri di servizio, in collaborazione con enti locali, parrocchie, ETS e privati. Azioni e interventi significativi potranno essere messi in campo anche da un gruppo di lavoro formato dalla Provincia di Belluno, dai 2 GAL della provincia, dall'IPA Prealpi Bellunesi, dal Consorzio BIM Piave, dai Comuni e da altri soggetti privati. Il gruppo di lavoro si è prefisso l'obiettivo di reperire e investire fondi propri ed europei per fornire una risposta a persone, famiglie e lavoratori in situazione di difficoltà nell'individuazione di un alloggio o che desiderano trasferirsi nel territorio bellunese e non trovano un alloggio.

Le recenti sentenze in tema di compartecipazione al pagamento della retta da parte dei comuni ha reso urgente la predisposizione di un regolamento unico sulla compartecipazione alla retta per i servizi residenziali da parte del Comune competente, nonché la predisposizione di contratto standard condiviso tra le diverse strutture per l'accesso alle RSA, condiviso a livello provinciale.

Con riferimento al sistema di offerta dedicato alle persone anziane, è proseguito anche nel 2025 il processo di aggregazione dei centri di servizio e la ricerca di sinergie operative (sul versante dell'acquisizione di servizi ausiliari e della formazione del personale), al fine di aumentare le economie di scala, riducendo i costi amministrativi.

L'area della Salute Mentale sta assistendo ad un profondo processo di revisione dei modelli organizzativi e del sistema di offerta. In particolare il Centro di Salute Mentale di Feltre si sta organizzando per assicurare un'apertura sulle 24 ore, con una riorganizzazione dell'equipe multidisciplinare che vi opera e una grande apertura al territorio. Quest'ultima in particolare si è tradotta nella calendarizzazione di due specifiche azioni:

- gli Open day familiari, previsti il secondo sabato di ogni mese, con uno spazio della durata di tre ore dedicato a familiari di utenti già in carico e non, per accogliere domande, criticità, proposte, offrendo un'occasione di ascolto e supporto;
- le Porte Aperte Associazioni, ovvero incontri periodici presso il CSM di Feltre con tutte le associazioni del territorio, nell'ottica della collaborazione e della co-progettualità.

Il territorio sta sempre più dimostrando grande interesse e sensibilità per il paradigma della Giustizia riparativa, che ha portato alla formulazione di un Manifesto per la Giustizia Riparativa. Il Manifesto, steso da un gruppo di lavoro nato in seno all'intertavolo "Percorsi di Giustizia Comunità e Riparazione", sarà presentato ufficialmente e sottoscritto dai soggetti aderenti nel corso del 2026. Ma è nelle le scuole che la mediazione umanistica sta prendendo sempre più. A seguito infatti dell'avvio dell'aula di mediazione inaugurata presso l'Istituto Tina Merlin di Belluno (scuola secondaria

di Primo grado), anche altri istituti in provincia ne stanno seguendo l'esempio, a partire dalle fasi di sensibilizzazione e formazione dei ragazzi e degli insegnanti.

Sezione 5_ Eventuali modifiche nella governance

Non si segnalano modifiche nella Governance per l'elaborazione del Piano di Zona, così come definita nelle Linee di indirizzo e coordinamento strategiche approvate dalla Conferenza dei Sindaci e allegate al Piano di Zona triennale 2023-2025.

Sezione 6_ Programmazione operativa delle attività per obiettivo. Anno 2026

6.1 Obiettivi di sistema

OBIETTIVI DI SISTEMA - ANNO 2026					
N.	Obiettivi	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Fonte di finanziamento
OB-TEM 1_INCL SOC 1	Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)	1.1 Mantenimento dello standard di 1 assistente sociale ogni 5.000 abitanti, in quanto l'ATS ha raggiunto il LEPS	Tutte le aree afferenti ai servizi sociali comunali	Mantenimento standard ATS di 1:5000 n. assistenti sociali a Tempo determinato n. assistenti sociali a Tempo indeterminato	Fondo Ministeriale Stabilizzazione Assistenti Sociali Bilancio Comunale
1	Potenziamento del servizio sociale professionale (LEPS)	1.2 Incremento della conoscenza degli amministratori locali degli strumenti utili per dotare i servizi sociali di adeguate risorse professionali Rafforzamento delle conoscenze dei LEPS e, più in generale, delle attività dei servizi sociali attraverso incontri ad hoc di politici e stakeholder attraverso incontri proposti nell'ambito dei percorsi di consulenza tesi a strutturare l'ATS.	Tutte le aree afferenti ai servizi sociali comunali n. 3 incontri programmati ATS VEN 02	n. incontri realizzati rispetto ai 3 programmati	Isorisorse

OBIETTIVI DI SISTEMA - ANNO 2026					
N.	Obiettivi	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Fonte di finanziamento
2	Supervisione del personale dei servizi sociali (LEPS)	2.1 Proseguimento dei percorsi di supervisione, grazie al finanziamento del Fondo Nazionale Politiche Sociali così declinati: - supervisione professionale di gruppo; - supervisione professionale individuale; L'insieme delle tre attività dovrebbe consentire un confronto professionale importante sui casi complessi e contribuire a instaurare legami professionali importanti orientati ad un confronto continuo. Completamento dei percorsi di supervisione finanziati con le risorse del PNRR entro il 30/06/2026, mediante i seguenti interventi: - supervisione professionale di gruppo; - supervisione professionale individuale; - supervisione organizzativa di équipe multiprofessionale. L'insieme delle iniziative consente un confronto professionale importante sui casi complessi e contribuisce a instaurare legami professionali importanti orientati ad un confronto continuo.	Tutte le aree afferenti ai servizi sociali comunali, gestiti in forma diretta o tramite delega ATS VEN-02 FNPS AULSS 1 (ente attuatore) - Comune di Borgo Valbelluna (ente sub attuatore) - PNRR	Supervisione FNPS A1 2 gruppi, 10 incontri ciascuno della durata di 4 ore; A2 60 ore Supervisione PNRR A1 1 incontro A2 222,5 ore A3 8 gruppi (a livello provinciale), per complessive 108 ore n. di assistenti sociali raggiunti per ciascuna tipologia di supervisione n. altri professionisti raggiunti per supervisione organizzativa di équipe	Fondo Nazionale Politiche Sociali PNRR

OBIETTIVI DI SISTEMA - ANNO 2026					
N.	Obiettivi	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Fonte di finanziamento
OB-TEM 1_PERSONE ANZIANE 3	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	3.1 Attuazione Linea di investimento PNRR, Misura 5, 1.1.3. Proseguimento delle iniziative come da progetto operativo fino al 30/06/2026, termine finale per la conclusione delle attività e dunque del raggiungimento del target, alla luce della comunicazione UE(COM) 2025-310.	Area Anziani Non Autosufficienti ATS VEN-01 (ente attuatore)	n. 50 persone che hanno beneficiato del servizio di dimissioni protette per tipologia di servizi e interventi attivabili / n. di persone dimesse dall'ospedale che necessitano di una dimissione protetta	PNRR Misura 5 - Componente 2, sotto Componente 1, Sub - Investimento 1.1.3
OB-TEM 1_PERSONE ANZIANE 3	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	3.2 Implementazione del progetto che modellerà la nuova "filiera" SAD DIMISSIONI PROTETTE, a partire dall'aggiornamento del protocollo dimissioni protette, previsto nelle fasi iniziali del progetto, dando enfasi alla presa in carico e valutazione multidimensionale del soggetto fragile già dalle prime ore del ricovero	Area Anziani Non Autosufficienti ATS VEN-01 (ente attuatore)	n. 50 di persone che hanno beneficiato del servizio di dimissioni protette / n. di persone dimesse dall'ospedale che necessitano di una dimissione protetta	PNRR Misura 5 - Componente 2, sotto Componente 1, Sub - Investimento 1.1.3
OB-TEM 1_PERSONE ANZIANE 3	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	3.3 Implementazione del progetto che modellerà la nuova "filiera" SAD DIMISSIONI PROTETTE, a partire dal recepimento, all'interno della procedura ULSS 1 per le dimissioni ospedaliere, approvata ad agosto 2023, di una sezione dedicata all'integrazione tra servizi sociali territoriali e servizi ospedalieri e territoriali ULSS 1, finalizzata all'attuazione del LEPS	Area Anziani Non Autosufficienti ATS VEN-01 / ULSS 1 (COT)	modifica della procedura ULSS 1 sulle dimissioni ospedaliere, prevedendo una sezione dedicata all'integrazione tra servizi sociali territoriali e servizi ospedalieri e territoriali ULSS 1, finalizzata all'attuazione del LEPS	PNRR Misura 5 - Componente 2, sotto Componente 1, Sub - Investimento 1.1.3

OBIETTIVI DI SISTEMA - ANNO 2026					
N.	Obiettivi	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Fonte di finanziamento
OB-TEM 1_PERSONE ANZIANE 3	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)	3.4 Supportare l'attivazione di percorsi specifici di collaborazione con le aziende socio-sanitarie per la definizione, la sperimentazione e l'adozione di protocolli condivisi per la presa in carico integrata tra servizi sanitari e servizi sociali di pazienti in dimissione protetta, laddove non vi siano accordi già stipulati (cfr. Nota Regione del Veneto prot.86104/25)	Area Persone Anziane ULSS 1 Dolomiti	Stesura bozza di procedura condivisa per la presa in carico integrata tra servizi	Isorisorse
4	Potenziamento dei servizi sociali	4.1 Proseguimento dell'azione già inserita e realizzata negli anni precedenti mantenendo l'integrazione del personale dei servizi sociali comunali con le figure professionali di amministrativo, educatore e psicologo territoriale Aumento e consolidamento della presenza dei professionisti nel territorio a seguito dei concorsi ministeriali per l'assunzione per il prossimo triennio di educatori professionali e di psicologi.	Prevalentemente area povertà e inclusione sociale Servizio Sociale Età Adulta Anziana - A. Ulss 1 Dolomiti Comune di Borgo Valbelluna Comune di Feltre Comune di Sedico Aziende speciali di Feltre e di Sedico	3 educatori professionali a tempo pieno programmate / 3 assunzioni effettuate 2 psicologi a tempo pieno programmate / 2 assunzioni effettuate	Quota servizi Fondo Povertà
4	Potenziamento dei servizi sociali	4.2 Approvazione di regolamenti attuativi dell'ATS in materia di: SAD, Integrazione rette, Sostegno economico.	ATS VEN 02	n. 3 regolamenti approvati su n. 3 programmati	Quota servizi Fondo Povertà

OBIETTIVI DI SISTEMA - ANNO 2026					
N.	Obiettivi	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Fonte di finanziamento
OB-TEM 9_INCL SOC 5	Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	5.1 Completamento dei percorsi di presa in carico propri del progetto PIPPI, nel rispetto del progetto approvato e finanziato. Raggiungimento del target previsto di n. 30 famiglie prese in carico entro 30/06/2026	Area della vulnerabilità familiare A. Ulss 1 (ente attuatore) Comune di Feltre (ente sub attuatore)	per ciascuna implementazione: - nr. famiglie che hanno accettato il preassessment - nr. famiglie con dispositivi attivati	PNRR
OB-TEM 9_INCL SOC 5	Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	5.2 Attivazione delle EEMM previste dal progetto regionale INSIEME Le attività legate alla DGR 69/2023 termineranno a giugno 2026. Data la disponibilità economica, sarà possibile coinvolgere nuove famiglie e creare nuove equipe multidisciplinari, con la collaborazione di ulteriori operatori dei Servizi Specialistici (es. SerD). Inoltre, è stato possibile, al fine di aggiungere servizi al catalogo esistente, implementare la rete dei soggetti appartenenti al terzo settore che verranno coinvolti nelle equipe.	Area della vulnerabilità familiare ATS VEN-02 e ENAC (componenti Cabina di Regia del Progetto)	nr. EEMM operative e composizione	Fondo Sociale Europeo

OBIETTIVI DI SISTEMA - ANNO 2026					
N.	Obiettivi	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Fonte di finanziamento
OB-TEM 9_INCL SOC 5	Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	5.3 A seguito della presenza di personale stabile in ATS come educatore professionale e psicologo, ridefinizione dei perimetri di azione per uniformarne il lavoro sui 14 comuni dell'ambito, strutturazione di supervisione dedicata, definizione di percorsi di formazione e tracciamento informatizzato delle stesse.	Prevalentemente area povertà e inclusione sociale Servizio Sociale Età Adulta Anziana - A. Ulss 1 Dolomiti Comune di Borgo Valbelluna Comune di Feltre Comune di Sedico Aziende speciali di Feltre e di Sedico	n. di equipe multidisciplinari attivate nell'anno / n. di utenti che necessitano di presa in carico multidisciplinare	Fondo Nazionale Politiche Sociali
OB-TEM 9_INCL SOC 5	Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	5.4 Centro per l'accoglienza, la cura e il supporto alle persone vittime di reato (Sportello Vittime). Prosecuzione del servizio offerto dallo sportello generalista e gratuito per l'assistenza globale alle vittime di reato aspecifiche, ancorché non denunciati, mediante la formalizzazione di Rete Dafne Belluno. Il servizio assicura i diritti di informazione, ascolto, accoglienza e accompagnamento, il sostegno emotivo e psicologico, per prevenire forme di vittimizzazione secondaria e per il coordinamento, anche inter-istituzionale, fra i servizi di assistenza alle vittime, in conformità a quanto previsto dalla Direttiva 2012/29/UE.	Area Inclusione Sociale, Salute Mentale, Dipendenze e Donne vittime di violenza KIRIKU' Società Cooperativa Sociale ONLUS	- Mantenimento Sportello Vittime (Rete Dafne Belluno) - sottoscrizione protocollo per avvio Rete Dafne Belluno n. 1 incontro della Cabina di Regia n. 1 incontro del Comitato Tecnico n. 2 incontri di informazione/sensibilizzazione aperti alla cittadinanza e al mondo dell'associazionismo n. 2 incontri (1 per ciascun distretto) di informazione/sensibilizzazione con le scuole	Progetto Fondazione Cariverona "Rete Dafne Verona un modello per il Veneto" DGR n. 1307 del 14/11/2024 (Prog. Re-Agire 2)

OBIETTIVI DI SISTEMA - ANNO 2026

N.	Obiettivi	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Fonte di finanziamento
OB-TEM 9_INCL SOC 5	Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	5.5 Reagire. Partecipazione all'attività dello sportello vittime di Belluno per quanto di competenza in tema Giustizia Riparativa e mediazione. Realizzazione programmi di Giustizia Riparativa e mediazione umanistica in contesto sociale e scolastico.	Area Famiglia e Minori, Inclusione Sociale, Salute Mentale Dipendenze La Voce per la mediazione dei conflitti APS	Numero richieste ricevute Numero programmi/interventi attivati	Cassa delle Ammende
OB-TEM 9_INCL SOC 5	Promozione della presa in carico multidisciplinare (LEPS)	5.6 Centro di Giustizia Riparativa - Gestione del "Centro di Giustizia riparativa del Distretto di Corte d'Appello di Venezia" per le province di Belluno, Treviso e Venezia * La realizzazione dell'azione è subordinata all'assegnazione del finanziamento.	Area Inclusione Sociale, Salute Mentale, Dipendenze e Donne vittime di violenza La Voce per la mediazione dei conflitti APS	Numero richieste ricevute Numero programmi/interventi attivati Rispetto dei livelli essenziali e uniformi delle prestazioni dei servizi per la GR (LEP), approvati con l'Intesa sancita dalla Conferenza Unificata nella seduta straordinaria del 4 luglio 2024, Rep. Atti n. 81/CU, secondo l'indirizzo operativo offerto, per la prima applicazione della normativa, dalla Conferenza nazionale per la GR nella seduta del 14 maggio 2025, in conformità con d.Lgs. 150/22.	Fondo per il finanziamento di interventi in materia di giustizia riparativa del Ministero della Giustizia

OBIETTIVI DI SISTEMA - ANNO 2026					
N.	Obiettivi	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Fonte di finanziamento
OB-TEM 10_INCL SOC 6	Potenziamento delle reti territoriali	6.1 Realizzazione iniziativa formativa volta ad acquisire una visione unica tra i servizi della rete territoriale (area sanitaria, servizi delegati e non delegati) su concetti di presa in carico, integrazione, continuità, fragilità	Prevalentemente area persone anziane e inclusione sociale ULSS 1 Dolomiti	n. iniziativa inserita nel programma formativo annuale	Fondi Istituzionali ULSS
OB-TEM 10_INCL SOC 6	Potenziamento delle reti territoriali	6.2 Servizio di trasporto e accompagnamento sociale. Progetto STACCO del Comitato d'Intesa	Area Persone Anziane e area Persone con Disabilità Comitato d'Intesa	n. associazioni attive nella rete n. persone trasportate, distinte per distretto (Belluno e Feltre)	Regione Veneto Comitato d'Intesa Associazioni della rete
OB-TEM 10_INCL SOC 6	Potenziamento delle reti territoriali	6.3 Progetto Mantello Itinerante: programma di formazione per la diffusione e l'implementazione precoce delle cure palliative nei centri servizi anziani	Area Persone Anziane Associazione Mano Amica ODV	n. 3 di Centri di Servizio coinvolti nell'anno. n. stanze di residenzialità palliativa avviate Stesura linee di indirizzo definitive	Risorse proprie dell'ente responsabile dell'azione
OB-TEM 10_INCL SOC 6	Potenziamento delle reti territoriali	6.4 Accordo territoriale per la realizzazione di una rete provinciale per l'inclusione e l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e svantaggiate Proroga dell'accordo in scadenza a febbraio 2026 per altri 5 anni	Area Inclusione Sociale, Dipendenze, Salute mentale, Persone con disabilità, Famiglia e Minori Veneto Lavoro	proroga accordo formalizzata nr. incontri realizzati / argomenti trattati / dare evidenza di eventuali nuovi soggetti inseriti nella rete	Isorisorse

OBIETTIVI DI SISTEMA - ANNO 2026					
N.	Obiettivi	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Fonte di finanziamento
OB-TEM 10_INCL SOC 6	Potenziamento delle reti territoriali	6.5 Condivisione e diffusione del manifesto per la giustizia riparativa della provincia di Belluno Presentazione del documento elaborato dal gruppo di lavoro all'Intertavolo e alla cittadinanza, a cui seguirà la sottoscrizione da parte di chi vorrà sostenerlo.	Area Inclusione Sociale, Famiglia e minori, Dipendenze, Salute Mentale Caritas diocesana di Belluno-Feltre	- sottoscrizione e presentazione pubblica del manifesto. - n. incontri di divulgazione proposti nel territorio	Fondi di "Progetto Esodo 2025"
OB-TEM 10_INCL SOC 6	Potenziamento delle reti territoriali	6.6 Progetto Primavera Casa. Servizio di facilitazione per l'accesso alla casa e di gestione delle co-abitazioni, proponendo anche momenti di socializzazione e di conoscenza del territorio per abitanti e proprietari. Consulenza ai proprietari per la messa a disposizione per locazione residenziale del proprio immobile inutilizzato. Il progetto prosegue nel 2026 con gli obiettivi di: - ampliare i clienti e rendere sostenibili i servizi offerti nell'ottica di poter continuare il progetto anche a termine del finanziamento di Cariverona (che terminerà a dicembre 2026) - proporre occasioni di socializzazione e conoscenza del territorio per nuovi abitanti, nell'ottica di facilitare il loro inserimento nel tessuto locale - un'ulteriore obiettivo, anche se al momento non di facile raggiungimento, è quello di	Area Inclusione sociale, Persone anziane, Salute mentale, Dipendenze Società nuova	n. incontri di socializzazione organizzati n. case rese disponibili ampliamento nr. clienti	Fondazione Cariverona (Bando STEP)

OBIETTIVI DI SISTEMA - ANNO 2026					
N.	Obiettivi	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Fonte di finanziamento
		contribuire alla messa a terra di un sistema di garanzie territoriali per proprietari e inquilini che agevoli il sistema della locazione a medio-lungo periodo.			
OB-TEM 10_INCL SOC 6	Potenziamento delle reti territoriali	6.7 Barch-Art Percorso artistico ciclopedonale collocato della campagna fonzasina. Creato dalla riqualificazione artistica dei barch (manufatti adibiti alla fienagione) punta alla valorizzazione del territorio e della sua memoria storica. Attraverso laboratori, eventi e attività artistiche, il progetto favorisce il coinvolgimento della comunità	Dolomiti Lab S.r.l. Impresa Sociale	n. eventi/attività	Fondazione Cariverona Fondazione DMO Fondazione Italia Patria della Bellezza Calchera San Giorgio

OBIETTIVI DI SISTEMA - ANNO 2026

N.	Obiettivi	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Fonte di finanziamento
OB-TEM 10_INCL SOC 6	Potenziamento delle reti territoriali	6.8 CìàCola - frizzanti conversazioni per il tuo territorio. Progetto di animazione territoriale con l'obiettivo di creare spazi informali di incontro, dialogo e partecipazione attiva nelle comunità del Feltrino. Punta a favorire la partecipazione e il protagonismo dei cittadini nelle dinamiche comunitarie, rigenerare spazi informali di socializzazione spesso invisibili nelle dinamiche ufficiali ma ricchi di significato per la vita quotidiana delle persone, promuovere inclusione sociale e relazioni intergenerazionali attraverso momenti di conversazione, ascolto e progettazione condivisa, raccogliere bisogni e proposte per lo sviluppo locale trasformando le conversazioni in possibili azioni concrete.	Dolomiti Lab S.r.l. Impresa Sociale	n. attività realizzate	Fondazione Cariverona Regione Veneto
OB-TEM 10_INCL SOC 6	Potenziamento delle reti territoriali	6.9 Palinsesto Teatrale. Iniziativa concepita come programma culturale integrato che unisce linguaggi artistici, partecipazione comunitaria e occasioni di crescita sociale. Una programmazione trasversale per rendere il teatro spazio di cultura aperto, inclusivo e partecipato, capace di coinvolgere cittadini, famiglie, giovani, adulti e persone anziane, contribuendo alla coesione sociale, all'espressione culturale e all'educazione permanente nel territorio.	Dolomiti Lab S.r.l. Impresa Sociale	n. eventi/attività	Energia 365 Fondazione Cariverona SPI Cgil Belluno

OBIETTIVI DI SISTEMA - ANNO 2026					
N.	Obiettivi	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Fonte di finanziamento
OB-TEM 3_INCL SOC 7	Pronto intervento sociale (LEPS)	7.1 Partecipazione alla comunità di pratica regionale dedicata al Pronto Intervento Sociale al fine di avviare la costruzione stabile di una risposta nell'emergenza	Prevalentemente area povertà e inclusione sociale ATS VEN-02	n. di atti organizzativi PIS	Quota servizi Fondo Povertà
OB-TEM 3_INCL SOC 7	Pronto intervento sociale (LEPS)	7.2 Garantire una risposta tempestiva alle persone che versano in una situazione di particolare gravità ed emergenza Sostegno economico nelle situazioni di estrema emergenza, in particolare per il collocamento delle persone temporaneamente prive di abitazione in situazione di sicurezza e protezione prima di un ricollocamento definitivo	Prevalentemente area povertà e inclusione sociale ATS VEN-02	n. persone in situazioni di gravità/n. persone che hanno ricevuto sostegno (economico/abitativo,..)	Quota servizi Fondo Povertà e Quota Povertà Estrema
OB-TEM 3_INCL SOC 7	Pronto intervento sociale (LEPS)	7.3 Monitoraggio dei casi accolti in prima accoglienza da Caritas Feltrina al fine di estendere eventuali ristori delle spese e in seconda accoglienza	Prevalentemente area povertà e inclusione sociale Caritas Feltrina	n. casi accolti, distinguendo per cittadinanza e motivi accoglienza	Autofinanziamento Donazioni

6.2 Obiettivi tematici

Legenda:

Area 1: Famiglia, infanzia, adolescenza, minori in condizioni di disagio, donne e giovani

Area 2: Persone anziane

Area 3: Persone con disabilità

Area 4: Dipendenze

Area 5: Salute mentale

Area 6: Inclusione sociale

OBIETTIVI	FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI
1	Sviluppo degli strumenti organizzativi a favore della famiglia
2	Sviluppo del sistema integrato di interventi e servizi sociali a favore della famiglia
3	Sostegno delle famiglie e dei minori in condizioni di vulnerabilità
4	Sostegno e presa in carico della fascia pre-adolescenziale e adolescenziale e prevenzione delle forme di disagio COVID correlate
5	Rafforzamento della rete di sostegno alle donne vittime di violenza
6	Costituzione ed implementazione della rete dei centri per il trattamento degli uomini autori di violenza
7	Promozione del benessere e della partecipazione giovanile
8	Potenziare le politiche e le azioni a sostegno della famiglia e della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro, anche al fine di incentivare la natalità e favorire la permanenza delle famiglie in montagna
9	Promuovere il benessere della fascia di popolazione più giovane, offrendo maggiori opportunità educativo-formative, lavorative e aggregative che consentano di contrastare i fenomeni della povertà educativa, del disagio adolescenziale e giovanile, accentuati dall'isolamento e dalla dispersione geografica
10	Sviluppare il sistema di offerta delle strutture residenziali e semiresidenziali per minori soggetti a provvedimenti di tutela e protezione da parte del Tribunale per i Minorenni e/o che abbiano problematiche neuropsichiatriche o comportamentali

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
1	1.1 Dal 2019 nel Comune di Feltre è attivo uno sportello dedicato alla famiglia, presente sia con operatori che si interfacciano direttamente con i cittadini, sia in modalità virtuale con una piattaforma informativa https://elevate.deltainformatica.eu/webhost/comune-di-feltre/sportello-famiglia/ Per il 2026, lo Sportello Famiglia si impegna a sistematizzare i riferimenti informativi per ciascuno dei comuni di ATS implementando la piattaforma, oltre ad essere riferimento per le famiglie relativamente ai Bandi Regionali ad esse rivolte.	ATS VEN-02 Comune di Feltre	Sistematizzazione di riferimenti informativi per ciascuno dei comuni di ATS (14)	Famiglie Comuni	Bilancio del Comune di Feltre
1	1.2 A_Offrire sostegno alle famiglie che hanno minori frequentanti i servizi per la prima infanzia attraverso A_GLI INTERVENTI DEGLI ENTI LOCALI: - la promozione e la gestione dell'annuale bando regionale Voucher Nidi – Fattore Famiglia (ATS VEN-02); - modalità adottata dai singoli comuni per il potenziamento del servizio di asilo nido (Obiettivi di servizio asili nido per la definizione del livello dei servizi - comma 172 dell'art. 1 della L. n. 234 del 30/12/2021)	ATS VEN-02 Comuni	- erogazione 80 voucher su 120 richieste; - evidenza modalità adottate dai singoli comuni per potenziamento nidi	Comuni Servizi per la prima infanzia Famiglie con figli minori frequentanti i servizi per la prima infanzia	Ministero Regione del Veneto DGR 1406/23 Bilanci comunali

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
1	1.2 B_Offrire sostegno alle famiglie che hanno minori frequentanti i servizi per la prima infanzia attraverso B_GLI INTERVENTI DEGLI ENTI GESTORI DEI SERVIZI PER LA PRIMA INFANZIA (0-3) - le agevolazioni per fratelli promosse dai singoli gestori dei servizi per la prima infanzia; - il supporto educativo rivolto alle famiglie proposto dai servizi 0-3 con iniziative dedicate.	Enti gestori servizi prima infanzia (0-3)	- applicazione di sconti per fratelli frequentanti stesso servizio; - n. iniziative proposte e breve descrizione	Servizi per la prima infanzia Famiglie con figli minori frequentanti i servizi per la prima infanzia	Bilanci enti gestori servizi per la prima infanzia
1	1.3 Sostenere economicamente le famiglie alla nascita di un figlio attraverso un'erogazione economica ad hoc	Comuni (Arsiè, Fonzaso, Lamon, Pedavena, Seren del Grappa, Sospirolo, Sovramonte)	n. contributi economici erogati/n. nuovi nati	Neo genitori	Bilanci Comunali
1	1.4 Educa il Futuro: l'adulto di domani è responsabilità dell'adulto di oggi. Dopo la conclusione del progetto biennale a maggio 2025, si desidera mantenere il tavolo trasversale permanente creatosi grazie al progetto per incrementare una comunità sempre più educante, in attuazione del patto di Comunità sottoscritto ad aprile 2025. Inoltre nel 2026 è in programma la realizzazione dell'evento GiochiAmo 0-6 anni 2026 a Borgo Valbelluna e a Pedavena.	Cooperativa Portaperta	realizzazione di n. 1 evento GiochiAmo 0-6 anni n. 1 incontro tavolo trasversale	Educatori formali e informali, famiglie e minori	Risorse proprie degli enti coinvolti

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
1	1.5 Promuovere il volontariato sia ingaggiando nuovi giovani nelle associazioni esistenti, sia promuovendo la realizzazione di nuove associazioni, sia promuovendo quelle esistenti e le attività che svolgono	Comitato di Intesa	Realizzazione di 1 Sportello / 1 programmato Attività di Sensibilizzazione realizzate / 12 programmate	Popolazione	Comitato d'Intesa Bando di coprogettazione sociale 2021
1	1.6 Offrire alle famiglie un aiuto concreto nell'organizzazione dei propri tempi di cura e tempi di lavoro, con un focus centrato sui minori e i loro bisogni, coinvolgendo il vicinato e la comunità in generale (FAMIGLIE IN RETE). Dal 2025, a seguito della conclusione della collaborazione con l'ULSS, i comuni interessati all'iniziativa si organizzano autonomamente, mantenendo le reti attive e promuovendo attività di divulgazione e conoscenza.	Comune di Borgo Valbelluna Comune di Cesiomaggiore Comune di Feltre Comune di Sedico Comune di San Gregorio Comune di Santa Giustina Comune di Sospirolo	5 reti mantenute / 5 reti esistenti n. volontari per ciascuna rete/ n. famiglie beneficiarie e/o minori in ciascuna rete n. Comuni coinvolti	Famiglie con minori come beneficiari Adulti come accoglienti Operatori dei Comuni e delle aziende speciali	Bilancio Comunale
1	1.7 Attività di supporto alla genitorialità attraverso: - formazione rivolta agli adulti su tematiche relative alla famiglia e all'essere genitori - formazione rivolta ai genitori	Comuni ETS	N. interventi di formazione realizzati / n. interventi programmati n. genitori coinvolti / n. genitori previsti	Genitori Educatori Docenti Professionisti del settore	Bilanci Comunali ETS Utenza Enti privati Altre Fonti

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
1	1.8 Fornire alle famiglie supporti educativi collettivi in orario extrascolastico attraverso: - attività di doposcuola, anche dedicato ad alunni con disabilità - attività diurne estive	Comuni ETS	Realizzazione di 14 centri estivi / n. 14 comuni di ATS Attività di doposcuola in 6 comuni / n. 14 comuni di ATS	Genitori Minori Educatori	Bilanci Comunali ETS Utenza Enti privati Altre Fonti
1	1.9 Convegno di sensibilizzazione per lo sviluppo di politiche familiari	Conferenza dei Sindaci	1 convegno realizzato / 1 convegno programmato	Amministratori Servizi Economico-Finanziari dei Comuni Operatori Servizi prima infanzia	Comune/ATS Enti privati Altre Fonti
1	1.10 Una comunità che cresce, crescere come comunità. I servizi si impegnano a essere accanto ai genitori per facilitare l'organizzazione familiare e lo svolgimento delle attività quotidiane. Le famiglie potranno fare affidamento su persone del territorio (valorizzando la prossimità dell'aiuto) che sono formate e che possono essere di supporto per tutte le attività legate al tempo libero o il lavoro/commissioni. Inoltre, ci si impegna ad offrire occasioni di "accompagnamento all'abitare" ovvero momenti di formazione rispetto ai compiti legati alla gestione della casa (es. corretto utilizzo dell'impianto di riscaldamento, suggerimenti per la corretta manutenzione della casa, basi di economia domestica e così via).	ATS VEN-02 Comune di Feltre	Nr. attività effettivamente attivate nr. di partecipanti al corso "Sostegno nella cura" nr. di partecipanti al corso "Sostegno nella casa" nr. di persone iscritte all'albo "Sostegno nella cura"	Famiglie dell'Ambito VEN-02 Feltre	REGIONE VENETO DGR 689/2024 "Alleanze territoriali per la famiglia" DDR 108/2024

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
2	2.0 Sostegno alla genitorialità nella cura dei bambini e delle bambine nei primi tre anni di vita (Progetto 1000 giorni di noi - DGR 115 del 12/02/2024) FAMILY MEETING per ATS VEN_02 Feltre	ATS VEN-02 Comune di Feltre	N. di interventi realizzati/ n. di interventi programmati n. di genitori coinvolti/n. di genitori previsti n. di minori coinvolti/n. di minori previsti	Genitori di minori 0-3 anni Nuclei familiari Persone interessate a costruire una famiglia	Fondo Sociale Europeo DGR 115/2024
2	2.1 Promozione alla salute nelle scuole: educazione alla sessualità nelle scuole primarie di I^ grado classi IV e V, nelle scuole primarie di II^ grado, classi III, e nelle scuole secondarie di II^ grado, classi III.	ULSS (UOC IAFC)	n. 26 incontri programmati	Minori Insegnanti	Fondi attività istituzionali ULSS
2	2.2 Iniziative di educazione alla sessualità e all'affettività: - Progetto "Né cavoli né Cicogne" dedicato agli insegnanti e proposto da MCE Movimento di cooperazione educativa - Progetto di ricerca "Ma quale musica, ma quali parole", progetto suggerito da Confindustria sui testi delle canzoni, con contenuti violenti e di disprezzo della figura femminile.	Ass.ne Dafne	n. 2 progetti programmati n. insegnanti beneficiari della formazione	Insegnanti Minori	Ass.ne Dafne

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
2	2.3 Sguardi Attenti Iniziativa in collaborazione con i servizi 0-3, finalizzata alla diagnosi precoce dell'autismo e all'attenzione ai disturbi del linguaggio e della comunicazione. La proposta rappresenta un'evoluzione delle consapevolezze acquisite a seguito della progettualità "Giochiamo a parlare" svolta negli anni precedenti.	ULSS (UOC IAFC)	nr. richieste pervenute dalle strutture nr. richieste soddisfatte	Famiglie con figli minori frequentanti i servizi per la prima infanzia (0-3) Servizi per la prima infanzia (0-3)	Risorse istituzionali
2	2.4 Fornire ai minori occasioni di apprendimenti educativi, ricreativi, socializzanti, ludici, anche a contrasto della povertà educativa (Laboratori educativi)	Comuni ETS	n. 6 laboratori programmati	Famiglie Minori	Bilanci Comunali ETS Utenza Enti privati Altre Fonti
2	2.5 Assistenza educativa specialistica per l'autonomia e la comunicazione - Monitoraggio impiego risorse del Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità (d.lgs. 112/1998, art. 139 – Fondo 2024 del 23/10/2024)	Comuni	n. minori con disabilità affiancati, distinti tra studenti infanzia, primaria e secondaria I^ grado	Minori 6/14 anni	Ministero Fondo nazionale per inclusione persone con disabilità Bilancio Comunale

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
2	2.6 Sostegno alle strutture 0/6 del territorio attivando la convenzione per la formazione scelta: INSEGNANTI IN FORM-AZIONE - Incomincio da me rivolto al personale educativo del Nido e della scuola dell'infanzia.	Comune di Feltre (capofila), Il Giocanido, Infanzia Don Bosco, Infanzia Madonna di Lourdes	n. 15 ore di formazione Supervisione	Operatori dello 0/6 (bambini 0/4 anni), insegnanti scuole infanzia, educatrici nidi, genitori	Fondi Ministeriali - DGR 1607 del 30/11/2021 Regione Veneto, riparto DGR 1170 del 28/09/2023 e fondi a stanziamento Comunale
2	Piano operativo per il potenziamento delle funzioni del CENTRO PER LA FAMIGLIA (CPF) nell'ambito delle competenze sociali del Consultorio familiare dell'ULSS 1 Dolomiti				
2	2.7 CPF Servizi di base - Sostegno alla natalità e alla genitorialità a. Corsi pre-nascita e post-nascita	ULSS (UOC IAFC)	n. 4 corsi programmati (IAN)	Famiglie	Regione Veneto
2	2.8 CPF Servizi di base - Sostegno alla natalità e alla genitorialità a. Interventi individuali e di gruppo per le puerpere, presso la sede del servizio e a domicilio, per la prevenzione, il riconoscimento precoce, il fronteggiamento della depressione post-partum, l'accudimento del neonato e la facilitazione dei rapporti con il padre del bambino e con la famiglia allargata	ULSS (UOC IAFC)	n. 70 incontri di gruppo settimanali itineranti programmati (attività istituzionale)	Famiglie	Regione Veneto

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
2	2.9 CPF Progetto “C'ERA UNA VOLTA SOLO LA TV” - Consulenza e alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori. Campagne di formazione, supporto e consulenza ai genitori e agli insegnanti con interventi socio-educativi individuali e di gruppo, sulla tematica dell'alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori, con lo scopo di implementare la capacità genitoriale di tutelare i minori rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti	ULSS (UOC IAFC)	n. campagne di formazione, supporto e consulenza effettuate rivolti a genitori e insegnanti n. interventi socio-educativi svolti	Famiglie Insegnanti scuola primaria Fascia di età 7-11 anni	Regione Veneto
2	2.10 CPF Progetto “CRESCERE NELL'ERA DIGITALE” - Consulenza e alfabetizzazione mediatica e digitale dei minori Campagne di formazione, rivolte ai minori , distinte per fasce di età ed appartenenti a gruppi formali e informali (quali, ad es. classi scolastiche e squadre sportive) sull'alfabetizzazione mediatica e digitale, con particolare attenzione a favorire la capacità di auto-tutela rispetto all'esposizione a contenuti pornografici e violenti.	ULSS (UOC IAFC)	n. campagne di formazione, supporto e consulenza effettuate rivolti a minori n. interventi socio-educativi svolti	Genitori insegnati e ragazzi scuola secondaria di primo grado Fascia di età 7-14 anni	Regione Veneto
2	2.11 CPF Valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo Creazione di gruppi di volontari senior o collaborazione con gruppi già esistenti volti a fornire consigli e supporto a genitori e famiglie su tematiche educative, gestione domestica, cura dei bambini o anziani non autosufficienti	ULSS (UOC IAFC)	Creazione di reti con le associazioni del territorio N. 1 di gruppo di volontari senior attivati	Famiglie	Regione Veneto

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
2	2.12 CPF Valorizzazione pratica dell'invecchiamento attivo Incontri di ascolto, sostegno e orientamento, da parte di volontari senior, verso famiglie in difficoltà	ULSS (UOC IAFC)	N. 8 incontri di sostegno e ascolto attivati	Famiglie	Regione Veneto
2	2.13 Progetto Territoriale Veneto Adozione (PTVA) Sostegno alle famiglie adottive e sensibilizzazione	ULSS (UOC IAFC)	n. 6 gruppi per genitori adottivi n. 2 gruppi per genitori in attesa	Famiglie adottive Minori adottati Istituti scolastici	Regione Veneto
3	3.1 Sostegno alla vulnerabilità familiare di nuclei con minori 0-17 anni (c.d. PIPPI PNRR) Completamento progetto 30/06/2026	ULSS (UOC IAFC)	10 famiglie anno programmate (3^ implementazione)	Famiglie con minori in situazione di vulnerabilità	PNRR - Avviso 1/2022
3	3.2 Sostegno alla vulnerabilità familiare di nuclei con minori, attraverso l'erogazione di voucher di servizio - Progetto INSIEME	ATS VEN-02	Presenza in carico di altri nuclei familiari in situazione di multiproblematicità, attivazione di equipe multidisciplinari, attività di supporto alla presa in carico, gestione dell'erogazione del voucher. n. e durata accessi dell'educatore a domicilio	Operatori dei Comuni, dell'ULSS, delle scuole, del Centro per l'impiego, FF.OO.	Fondo Sociale Europeo

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
3	3.3 Sostegno economico a famiglie fragili * Sostegno subordinato al finanziamento da parte della Regione Veneto	ATS VEN-02	Erogazione contributo a n.90 famiglie richiedenti / n. 180 famiglie con requisiti	Famiglie con minori (monoparentali, minori orfani, famiglie numerose)	DGR 1273/2024
3	3.4 Promozione dell'affido familiare	ULSS (UOC IAFC)	n. 1 corso formativo e informativo n. 1 incontro follow up	Famiglie con minori in situazione di vulnerabilità	Fondi attività istituzionali ULSS
3	3.5 Definizione di un modello di Piano di gestione e di prevenzione delle crisi comportamentali a scuola, condiviso tra scuola e Servizi. Il piano prevede: 1) una parte generale; 2) una parte individuale (riferita al singolo alunno e alla sua classe, che raccoglie le misure e gli interventi ambientali-educativi-didattici da mettere in atto, definita in sinergia con la famiglia e i Servizi); 3) alcuni strumenti utili all'analisi delle singole situazioni e all'individuazione degli interventi (Incolumità alunni con Disturbi del Comportamento) Nel 2026 verrà completata la seconda parte della ricerca Azione e la parte individuale del Piano, a partire dai dati che verranno raccolti attraverso la ricerca-azione AZIONE TRASVERSALE ALL'AREA PERSONE CON DISABILITA'	UAT - Ufficio Scolastico Provinciale	Raccolta dei dati necessari e stilare la seconda parte del Piano, quello individuale. Stesura del Piano completata N. 1 Incontri di presentazione con le scuole	Studenti scuole di ogni ordine e grado con problemi emotivi e del comportamento della Provincia di Belluno	Fnanziamento Soroptimist.

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
3	3.6 Formazione di comunità - Incontri dedicati alla comunità con formatori specializzati sui problemi di comportamento e il loro impatto nelle famiglie e nella comunità, per diffondere una cultura inclusiva e formare adulti che possano fungere da mediatori dell'integrazione dei soggetti con difficoltà e disturbi del comportamento all'interno della realtà sociale di riferimento (Incolumità alunni con Disturbi del Comportamento) AZIONE TRASVERSALE ALL'AREA PERSONE CON DISABILITA'	UAT - Ufficio Scolastico Provinciale	2 incontri di comunità a Belluno per disturbi del comportamento 2 incontri di comunità a Feltre per disturbi del comportamento 2 incontri a Belluno per disturbi internalizzanti 2 incontri a Feltre per disturbi internalizzanti	Famiglie, allenatori, catechisti, animatori, gestori di impianti sportivi, gestori di locali, ecc.	Comune Bando Insieme BL - Metalogos.
3	3.7 Completamento Ricerca-azione biennale articolata in un ciclo per la scuola dell'infanzia e primaria e un ciclo per la scuola secondaria di primo e secondo grado per la conoscenza e l'applicazione di strumenti utili alla progettazione di interventi educativi e didattici mirati alla prevenzione e alla gestione delle problematiche di comportamento. (Incolumità alunni con Disturbi del Comportamento) AZIONE TRASVERSALE ALL'AREA PERSONE CON DISABILITA'	UAT - Ufficio Scolastico Provinciale	4 incontri 1 Convegno 1 formazione Team Teach Percorso di formazione sul Piano. N 17 incontri ricerca-azione.	Docenti, operatori dei servizi, studenti delle scuole di ogni ordine e grado.	In corso di definizione

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
3	3.8 Progetto "Comincio bene la scuola": prevenzione precoce difficoltà di apprendimento	Scuola Polo per l'Inclusione, con sede presso l'Istituto Comprensivo di Ponte nelle Alpi	Partecipazione di almeno l'80 % delle classi; efficacia degli interventi effettuati emersa dai dati relativi alle prove pre e post intervento; invii mirati ai servizi ULSS	Istituti comprensivi: alunni e insegnanti delle scuole primarie	Istituti scolastici
4	4.1 Consultorio giovani - supporto psicologico di adolescenti con difficoltà connesse alla sfera personale, familiare e relazionale nella fase di transizione verso l'età adulta e sostegno alla genitorialità	ULSS (UOC IAFC)	n. 80 potenziali adolescenti/giovani n. 45 genitori	Adolescenti e Giovani Genitori	Regione Veneto
4	4.2 Mantenimento UFDA Supporto psicologico ed educativo per problematiche a rischio psicopatologico	ULSS (UOC IAFC)	n. 25 prese in carico	Giovani 14/24 anni	UFDA 14-24 anni
4	4.3 Consulenza con l'ostetrica e visita ginecologica per adolescenti	ULSS (UOC IAFC)	n. 100 consulenze/visite ginecologiche continuazione della collaborazione con equipe DCA	Adolescenti	Regione Veneto
5	5.1 Casa Rifugio "Belluno DONNA" Ospitalità di donne vittime di violenza e figli presso la casa rifugio "Belluno DONNA"	Associazione Belluno Donna	nr. donne accolte/nr. donne vittime di violenza e loro figli in emergenza abitativa	Donne vittime di violenza e loro figli/e in emergenza abitativa	Fondi statali

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
5	5.2 Sportello di ascolto per donne vittime di violenza Attività di accoglienza e supporto a donne vittime di violenza presso gli sportelli e la sede centrale del Centro anti violenza	Associazione Belluno Donna	Distretto di Feltre mantenimento n. 2 sportelli attivi (Feltre e Sedico)	Donne vittime di violenza	Fondi statali
5	5.3 Applicazione da parte dell'ULSS 1 Dolomiti del Piano Aziendale Violenza. Monitoraggio applicazione procedura aziendale per la presa in carico intra ed extra ospedaliera per le donne vittime di violenza	ULSS 1- Medicina Legale	- nr. incontri periodici/3 incontri programmati - coinvolgimento di altre Unità Operative per la presa in carico di casi violenza rilevati (aree di fragilità)	donne e minori operatori ULSS	Interventi e servizi
5	5.4 Mantenimento della pronta disponibilità H8-20 (sabato, domenica e festivi 8.00-20.00) degli infermieri della Medicina legale, a supporto dei colleghi sanitari operanti nei reparti ospedalieri che si trovino a rilevare situazioni sanitarie che potrebbero essere esito di violenza fisica e/o psicologica.	ULSS 1- Medicina Legale	Reperibilità programmata per l'intero 2026 Nr. 10 richieste di supporto pervenute dai reparti ospedalieri	Donne e minori Operatori ULSS	Interventi e servizi
5	5.5 Seminario su violenza di genere: momento di riflessione e dibattito aperto alla cittadinanza	Confindustria	n. 1 incontro realizzato/n. 100 cittadini coinvolti	Aziende, istituzioni locali, società sportive, scuole e cittadinanza	Confindustria

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
5	5.6 Completamento attività del tavolo di confronto per la revisione del “Protocollo di Intesa per la prevenzione e contrasto della violenza e contro le persone in condizione di vulnerabilità”	Prefettura di belluno	n. 1 Protocollo sottoscritto		Interventi e servizi
5	5.7 Tavolo di coordinamento sul tema della violenza: rafforzamento della rete degli interlocutori coinvolti, per consolidare la filiera e facilitare la condivisione di informazioni fra i servizi disponibili nel territorio	Coordinatrici sottogruppo tematico "Violenza contro le donne"	Nr. incontri nel 2026 del tavolo del piano di zona	Donne vittime di violenza Comuni attivi ULSS Attori sociali ETS Componenti del tavolo sulla violenza contro le donne	Isorisorse
5	5.8 Attività di informazione e comunicazione del Protocollo d'intesa Violenza di cui all'azione 5.7 della presente programmazione (Decreto n. 136 del 03/12/2024)	ULSS 1- Medicina Legale	n. attività realizzate	Enti/Istituzioni Protocollo d’Intesa Violenza della Prefettura di Belluno	Interventi e servizi

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
5	5.9 Empow(H)ER – Inclusione lavorativa e supporto integrato per donne vittime di violenza e in condizioni di vulnerabilità. Empow(H)ER è un progetto che promuove l’inclusione lavorativa e l’empowerment socio-economico di donne vittime di violenza e in condizioni di vulnerabilità nelle province di Belluno, Imperia e Matera. Attraverso formazioni specifiche per operatori e stakeholder, percorsi di empowerment per le beneficiarie e la creazione di reti territoriali, il progetto sviluppa un modello replicabile e scalabile di supporto all’inserimento lavorativo. Le attività principali includono capacity building per operatori su discriminazioni di genere, approccio intersezionale e metodologie innovative come la mindfulness, incontri formativi per operatori e stakeholder per rafforzare l'autostima di donne vittime di violenza, opportunità di conciliazione vita-lavoro e accesso al mercato del lavoro, e la creazione di reti territoriali con Centri Antiviolenza, cooperative locali e Centri per l'Impiego. Il progetto culmina con la pubblicazione di linee guida e eventi di disseminazione per favorire la replicabilità del modello in altre regioni.	Nina APS	A1: Capacity Building, nr. persone partecipanti A2: nr. Cicli di Incontri Informativi/Formativi A3: Costruzione di Reti e Metodologia Condivisa (linee guida)	Il progetto si rivolge agli operatori e stakeholder locali coinvolti nel processo di empowerment di donne vittime di violenza e in condizioni di vulnerabilità multidimensionale nelle provincia di Belluno. Le attività formative e di capacity building coinvolgono sia realtà pubbliche che private, con l’obiettivo di implementare metodologie condivise per una presa in carico efficace.	Fondi Europei CERV-DAPHNE 2023

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
5	5.10 Diffusione della conoscenza del ruolo della consigliera di parità provinciale. Organizzazione di incontri finalizzati alla diffusione della conoscenza del ruolo e delle competenze della consigliera di parità.	Consigliera di parità provinciale	n. di incontri effettuati nel corso del 2026	Pubbliche amministrazioni	Non specificata
5	5.11 Protocollo operativo di buone pratiche per la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni comprese le molestie e le violenze nei luoghi di lavoro e la promozione del benessere lavorativo. A seguito della sottoscrizione nel 2024 di un protocollo condiviso al fine di collaborare per la costruzione di ambienti di lavoro sicuri e rispettosi della dignità umana, dove stare bene e svolgere al meglio il proprio lavoro, prevenendo molestie e violenze ed insegnando a riconoscerle, nel 2026 proseguiranno le azioni volte alla promozione, alla conoscenza e all'applicazione del protocollo.	Consigliera di parità provinciale	n. di incontri e iniziative per la diffusione e sensibilizzazione sulla tematica nel corso del 2026	Lavoratori e Lavoratrici Datori e Datrici di Lavoro Organizzazioni Sindacali Associazioni di rappresentanza dei lavoratori	Non specificata
5	5.12 Percorso di empowerment rivolto a donne, donne madri, donne della comunità educante. Formazione, coaching e workshop, momenti di dialogo e condivisione di esperienze per conoscere i propri talenti, l'educazione finanziaria, uscire/evitare la dipendenza affettiva.	APS Caffè Pedagogico Fism	n. 30 donne coinvolte (15 nuove partecipanti + 15 donne edizione 2025) n. ore di formazione n. ore di coaching n. workshop	Donne della provincia di Belluno	Risorse proprie e Bando "Pari Opportunità" Banca Prealpi San Biagio

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
6	6.1 Sportello di ascolto per uomini autori di violenza (CUAV). Proseguono le attività ordinarie dello sportello dedicate alla presa in carico di uomini autori di violenza, inclusi soggetti con procedimento penale, volontari, ammoniti e minori coinvolti nel progetto Chance.	Associazione Ares Aps	n. 1 di sportello aperto nel territorio n. 1 apertura settimanale n. 5 nuovi utenti; n. 2 percorsi conclusi; n. collaborazioni attive con altri servizi; n. 5 richieste di accesso da soggetti non coinvolti in procedimenti penali	Uomini autori di violenza che partecipano su base volontaria; Uomini autori di violenza inviati dai servizi; Uomini autori di reato che inviati dal Tribunale e/o dai legali”: “Codice Rosso”; Uomini autori di violenza domestica all’interno di una relazione intima di coppia omosessuale; Uomini autori di violenza inviati dalla Questura e dalle Forze dell’Ordine: “Protocollo Zeus” Donne Minori coinvolti nel progetto Chance	Regione Comune/ATS Utenza

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
6	6.2 Formazione operatori coinvolti sul territorio: Uomini autori di violenza e tutela delle Vittime. Strumenti operativi e lavoro integrato. Svolgimento ultimi 2 incontri del percorso formativo rivolto agli operatori impegnati nella gestione dei casi di violenza sul territorio, tra cui assistenti sociali, psicologi, psicoterapeuti, psichiatri, educatori e altre figure professionali. La formazione si focalizza sulla valutazione del rischio, sul trattamento di minori e adulti e sull'inquadramento clinico-giuridico delle situazioni di violenza domestica e di genere. È previsto inoltre il coinvolgimento dei centri antiviolenza e dei servizi per la tutela delle vittime, al fine di garantire un approccio multidisciplinare che includa tutti gli aspetti, sia quelli legati alle vittime che agli autori di violenza.	Associazione Ares Aps	N. 2 incontri ciascuno della durata di 4 ore/n. Operatori coinvolti	Operatori impegnati nella gestione dei casi di violenza sul territorio (assistenti sociali, psicologi, psicoterapeuti, psichiatri, educatori...)	Non specificata

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
7	7.1 Housing Sociale. Continua l'esperienza di accoglienza presso un appartamento in autonomia per ragazzi in situazione di svantaggio sociale con un'età compresa tra i 18 ed i 24 anni: solitamente vengono accolti neomaggiorenni in uscita da percorsi di tutela e dalle comunità residenziali. I ragazzi necessitano di un supporto educativo nello sviluppo di competenze legate all'autonomia e all'emancipazione personale. I ragazzi vengono seguiti individualmente con alcune ore settimanali da parte di un equipe educativa. L'obiettivo è il raggiungimento dell'autonomia pratica, economica e lavorativa.	Cooperativa Portaperta	n. 3 giovani programmati	Giovani 18/24 anni	Bilancio Comunale
7	7.2 Progetti di politica attiva del lavoro a valere su PR VENETO FSE+ 2021-2027 e PAR VENETO a valere sul PNRR "Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori GOL" - Attività di orientamento, accompagnamento al lavoro, formazione, tirocinio, supporto al reinserimento lavorativo atte a favorire e migliorare l'occupabilità e l'occupazione giovanile	Veneto Lavoro	n. 80 giovani under 30 programmati	Giovani 18/30 anni	Regione del Veneto

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
7	7.3 Varie azioni di orientamento individuali e di gruppo finalizzate al reinserimento scolastico/formativo al fine dell'assolvimento del diritto/dovere all'istruzione e formazione. Vedasi scheda azione "Servizio orienta Minori"-Veneto Lavoro Coinvolgimento di minori in dispersione scolastica nei percorsi di supporto previsti per i minori in dispersione nel 2026 (DGR 879/2025 "Giovani Energie – under 18" a valere sul FSE+ 2021 - 2027)	Veneto Lavoro	ATS VEN_01 BL: - n. 50 giovani seguiti in attività di orientamento individuale e di gruppo - Nuove prese in carico nel territorio dell' ATS VEN_01 ATS VEN_02 FE: n. 30 giovani seguiti in attività di orientamento individuale e di gruppo	Giovani in dispersione scolastica 14/17 anni	Regione del Veneto: attività istituzionale di Veneto Lavoro DGR 879/2025
7	7.4 IL VALORE DI CIASCUNO: PERCORSI DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE Iniziativa per il contrasto alla dispersione scolastica rivolto a minori di 18 anni a rischio. Il progetto si articola nelle seguenti fasi obbligatorie: sensibilizzazione, prevenzione e recupero. Sono attivabili i seguenti strumenti: coaching, mentoring e counseling / formazione dedicata / laboratorio di sperimentazione di idee progettuali (project work). Dicembre 2025 - Novembre 2027	Centro Consorzi	nr. iniziative attivati nr. minori beneficiari per tipologia di intervento	Minori di 18 anni in condizione di dispersione scolastica (segnalati dal CPI) Minori di 18 anni a rischio dispersione scolastica	Regione Veneto - DGR 879/2025

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
7	7.5 Servizio Civile Universale. E' stato presentato al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile il programma denominato "Dolomiti Super Ski-Ils" formato da 4 progetti presentati dall'Unione Montana Feltrina, un progetto dell'Associazione Comuni della Marca Trevigiana e un progetto di Confcooperative Unione Provinciale Belluno Treviso, per un totale di 72 posti. * la realizzazione della progettualità è subordinata al riconoscimento del finanziamento da parte del Dipartimento	Unione Montana Feltrina	ottenimento del finanziamento per il progetto "Dolomiti Super Ski-Ils" n. ragazzi accolti tramite il Servizio Civile Universale in Provincia di Belluno	Giovani 18/29 anni	MINISTERO - Dipartimento per le politiche giovanili (Dati su base provinciale)
7	7.6 Servizio Civile Regionale * Iniziativa subordinata all'emanazione dell'apposito bando da parte della Regione Veneto	Comitato di Intesa	n. ragazzi accolti tramite il Servizio Civile Regionale in Provincia di Belluno	Giovani 18/29 anni	Regione Veneto
7	7.7 Volontariato Internazionale	Comitato di Intesa	n. 4 giovani coinvolti	Giovani 18/29 anni	Bando di coprogettazione sociale 2021

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
7	7.8 Piano triennale Giovani "Circuitazioni collettive" Il Piano di compone di due progetti: 1) News & Talk 2.0 - Incontri in modalità partecipativa e inclusiva che prevedono il confronto/dialogo tra un adulto e un giovane, cui far seguire una parte interattiva con i partecipanti. 2) Idee al centro - Laboratori espressivo-creativi e socio-educativi.	Comune di Feltre	N. partecipanti N. comuni in cui vengono realizzate attività	Giovani 14/35 anni	Regione del Veneto
7	7.9 UP!GEN: traiettorie da generare. Accompagnare i giovani del territorio nella costruzione consapevole del proprio progetto di vita attraverso percorsi formativi innovativi, esperienze partecipative, rafforzamento della leadership giovanile, attivazione di una rete educativa stabile e inclusiva	GAL Prealpi e Dolomiti	nr. complessivo di incontri ed eventi effettivamente realizzati dalla Comunità Educante durante il progetto (CO + COA + Laboratori + Learning Jounery) nr. di partecipanti a: Laboratori, incontri scolastici e volontariato estivo	Giovani dai 14 ai 35 anni	Fondazione Cariverona

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
7	7.10 Proseguire nelle azioni di sensibilizzazione e promozione dei patti di comunità per il benessere digitale di bambini, ragazzi ed adulti, contro l'uso precoce ed eccessivo del digitale, coinvolgendo anche pediatri, ostetriche e i servizi per l'infanzia, l'adolescenza, ecc.	Associazione Amici delle Scuole	n. iniziative sensibilizzazione realizzate n. patti digitali formalizzati e territorio di riferimento	Genitori minori Minori ETS che operano a favore di minori	
7	7.11 Dopo l'esperienza positiva maturata all'interno del Piano di Intervento in materia di politiche giovanili (DGR n. 840/2022), la progettualità "Ci Sto? Affare Fatica!" prosegue con fondi propri dei Comuni che aderiranno. Progetto collocato per le politiche giovanili di occupazione del tempo estivo per i ragazzi tra i 14-19 anni per la valorizzazione e responsabilizzazione nei confronti del bene comune, allo sviluppo di competenze relazionali e gestione delle dinamiche intergenerazionali.	Portaperta SCS Onlus IS - Comuni aderenti	Adesione di 3 comuni nella provincia di Belluno Attivazione di almeno 3 squadre in tutta la provincia di Belluno	Giovani tra i 14-19 anni Cittadinanza Giovani tra i 20 ed i 30 anni (in qualità di tutor)	Comuni

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
7	7.12 Progetto GEA 2 (DGR 307/25) - Generazione di energie in Azione Continuazione del precedente progetto GEA, sperimenta modalità innovative per l'emersione e l'attivazione dei giovani bellunesi. Punta altresì a costruire una rete tra le realtà giovanili o a target giovani. Settembre 2025-Aprile 2027	ENAC VENETO	- nr.25 tirocini di inserimento lavorativo - n. 50 giovani beneficiari di servizi di coaching e orientamento - n. 10 servizi di orientamento di gruppo - n. 2 laboratori di coprogettazione - n. 1 esperienza di formazione outdoor soft skills, - n. 8 laboratori formativi - n. 25 incontri (eventi /seminari /workshop / focus group con giovani e comunità) - n. 5 incontri di coordinamento della rete - alleanze educative: coinvolgimento n. 40 persone nelle attività formative/seminariali (vedi Linea 2 dgr 307/25).	17enni che non lavorano e che hanno qualifica IeFP 18-29 anni disoccupati, inoccupati e inattivi (inclusi studenti di V [^] superiore e universitari)	Regione Veneto - DGR 307/2025

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
7	7.13 Webinar indirizzati a giovani, a insegnanti e ad operatori del mondo della scuola (per comprendere il mercato del lavoro attuale) - vedasi scheda azione "Talenti al lavoro" – Veneto Lavoro (CPI) in qualità di partner	Regione Veneto e Ufficio Scolastico Regionale	Nr. webinar erogati Nr. partecipanti	Studenti iscritti al quinto anno delle scuole superiori pubbliche e paritarie e al terzo e quarto anno delle scuole della formazione professionale e degli istituti scolastici che erogano la formazione IeFP in sussidiarietà presenti in territorio regionale.	
7	7.14 SE-DICO GIOVANI Attività di volontariato volta a favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita di comunità. Proseguimento dell'iniziativa, implementando il numero di servizi ed associazioni coinvolte, con l'obiettivo di fornire alle ragazze ed ai ragazzi diversi luoghi di aggregazione e contesti di apprendimento	Comune di Sedico	nr. 4 iniziative proposte coinvolgimento nr. 40 giovani 14/18 anni	Minori	Fondazione Cariverona Utenza Centro Consorzi Bilancio Comunale

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
7	7.15 STAFFETTA. PERCORSI DI CRESCITA PER I GIOVANI DEL TERRITORIO Iniziativa a contrasto del disagio giovanile e della povertà educativa dell'ambito feltrino, che promuove una comunità educante che accompagni i giovani vulnerabili a costruire un futuro consapevole e inclusivo. Prevede interventi individualizzati e ad alta durata, anche con l'attivazione di giovani come mentor per i propri coetanei in stato di difficoltà	Centro Consorzi	nr. iniziative attivati nr. minori beneficiari per tipologia di intervento	Giovani 13/18 anni Giovani 18/29 anni in stato di disagio economico, sociale e culturale	Regione Veneto - DGR 827/2025 (PAC)
7	7.16 CPF Alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione dei sostanze psicotrope Campagne di formazione ai minori, distinti per fasce di età e all'interno di appartenenti a gruppi formali e informali (classi scolastiche, squadre sportive, altre forme di associazionismo) sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione delle sostanze psicotrope (attraverso il trasferimento delle nozioni contenute nei materiali prodotti dal Dipartimento per le Politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri), necessariamente coordinate con le attività poste in essere e in collaborazione con gli esperti del Servizio per le Dipendenze (SERD)	ULSS (UOC IAFC)	Progetti della Proposta formativa anno scolastico 2025/2026 “Ricognizione del bisogno di salute - il diritto di essere se stessi” N. 1 Gruppi Peer education	Studenti Scuola secondaria 2° grado Fascia di età 15-18anni	Regione Decreto 12999 del 27/11/2025

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
7	7.17 CPF Alfabetizzazione delle famiglie sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione dei sostanze psicotrope Campagne di formazione, supporto e consulenza ai genitori e agli insegnanti con interventi socio-educativi individuali e di gruppo, in tema di alfabetizzazione sulla prevenzione e sugli effetti dell'assunzione delle sostanze psicotrope (attraverso il trasferimento delle nozioni contenute nei materiali prodotti dal Dipartimento per le Politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri), necessariamente coordinate con le attività poste in essere e in collaborazione con gli esperti del Servizio per le Dipendenze (SERD)	ULSS (UOC IAFC)	N. 3 incontri Progetto Comunità Educante N. 3 Uscite Camper Fuori posto	Genitori e insegnanti Minori 7/17 anni Giovani 18/25	Regione Decreto 12999 del 27/11/2025
8	8.1 Contributo per l'acquisto della prima casa di abitazione in favore dei Giovani nel territorio dell'Unione Montana Feltrina (Progetto Pilota) L'Unione Montana Feltrina, nell'ambito delle proprie competenze e delle risorse assegnate dal Fondo FOSMIT – Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane, istituisce un contributo volto a favorire l'acquisto della prima casa di abitazione da parte di giovani residenti nel territorio dell'Unione.	Unione Montana Feltrina	n. domande di contributo presentate n. domande accolte	Giovani 18-39 anni residenti nei comuni di Arsiè, Cesiomaggiore, Fonzaso, Feltre, Lamon, Pedavena, Setteville, San Gregorio nelle Alpi, Santa Giustina, Seren del Grappa, Sovramonte.	Fondo FOSMIT (Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane)

TAVOLO AREA 1 - FAMIGLIA, INFANZIA, ADOLESCENZA, MINORI IN CONDIZIONI DI DISAGIO, DONNE E GIOVANI - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
9	9.1 Linee guida per la gestione delle segnalazioni di inadempienza scolastica, da utilizzare nelle comunicazioni scuola/comuni	Comune di Belluno, ULSS 1 Dolomiti, UAT, Veneto Lavoro	Stesura definitiva delle linee guida e invio a scuole e comuni	Destinatari intermedi: dirigenti scolastici ed enti locali Destinatari finali: minori in situazione di inadempienza e dispersione scolastica e rispettive famiglie	Isorisorse

OBIETTIVI	PERSONE ANZIANE
1 ODS 3	Servizi sociali per le dimissioni protette (LEPS)
2	Monitorare le situazioni di fragilità sociale e sanitaria, con l'obiettivo di poter creare percorsi preventivi e di diagnosi precoce rispetto all'insorgere della situazione problematica o dello stato di bisogno.
3	Raggiungimento del riallineamento del numero impegnative di residenzialità per persone non autosufficienti con redistribuzione di nuove risorse per impegnative, in attuazione del Piano Pluriennale previsto dalla programmazione regionale
4	Uniformare e allineare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone anziane non autosufficienti
5	Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali
6	Potenziare il Progetto Sollievo rivolto alle persone fragili e alle loro famiglie, attraverso la collaborazione con la rete territoriale, per favorire la permanenza a domicilio dei malati di demenza e sostenerne le abilità residue con attività dedicate. Attivare nuovi centri Sollievo mirati alle esigenze specifiche delle persone affette da malattia di Parkinson. (es progetti sollievo)
7	Favorire la creazione di comunità territoriali inclusive per migliorare la cura, la qualità di vita e il benessere delle persone anziane, attraverso la realizzazione di modelli efficaci e integrati di presa in carico e cura globale territoriale e l'implementazione di un contesto di vita inclusivo di tutti gli aspetti bio-psico-sociali ed etici che caratterizzano e determinano il benessere dell'anziano (es. implementazione programma invecchiamento attivo).
8	Implementare gli interventi a favore dei caregiver familiari
9	Collaborare allo sviluppo delle Azioni del Piano Triennale del fondo Alzheimer e demenze
10 ODS 5	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare
11 ODS 6	Connettere e valorizzare le reti territoriali
12 Conf. Sindaci	Rivedere la filiera dei servizi di assistenza alle persone anziane, promuovendo politiche di long term care che favoriscano l'invecchiamento della persona anziana nel proprio contesto di vita, garantendo assistenza e tutela alle situazioni di fragilità o non autonomia, anche attraverso progetti domiciliari, semi-residenziali e residenziali innovativi, che coinvolgano tutta la comunità e la rete sociale di riferimento.
13 Conf. Sindaci	Particolare attenzione dovrà essere riservata al tema della sostenibilità del sistema di offerta residenziale, sviluppando una progettualità di respiro provinciale, che consenta di realizzare delle economie di scala (per es.: centrali di acquisto, formazione condivisa, processi di reclutamento delle risorse umane, armadio farmaceutico, ecc.), liberando risorse per adottare adeguate politiche remunerative e di welfare del personale di assistenza, nonché per un piano di investimenti strutturali finalizzato all'ammodernamento e all'aumento del comfort alberghiero delle strutture.
14 Conf. Sindaci	Promuovere progetti di respiro provinciale a forte valenza innovativa, dal punto di vista tecnologico, che supportino anche soluzioni alternative alla residenzialità e alla domiciliarità, rivolti alle persone anziane e fragili del territorio.
15	Uno specifico approfondimento dovrà essere riservato al tema della difficoltà di reperimento degli operatori sanitari e sociosanitari

OBIETTIVI	PERSONE ANZIANE
Conf. Sindaci	(medici, infermieri, OSS) che, se da un lato pone un tema di attrattività del territorio provinciale e di mancanza di spazi abitativi idonei ad ospitare tali professionisti, dall'altro pone interrogativi in merito ad aspetti culturali e legati al mercato del lavoro e all'orientamento scolastico, che devono essere affrontati alla radice.
16 Conf. Sindaci	Vivere nella provincia "più anziana" del Veneto impone l'attivazione di iniziative di invecchiamento attivo che ottimizzino le opportunità di salute e di partecipazione sociale, anche a supporto dei coetanei non autosufficienti, cercando di ritardarne l'eventuale ingresso in struttura.

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
2	2.1 Presenza della figura dell'Infermiere di Famiglia nei territori interessati: presa in carico e analisi aree di fragilità Implementazione nell'area di Feltre e su tutto il territorio da attuarsi con l'apertura della casa della comunità.	ULSS 1 Dolomiti	n. prese in carico distinte per aree di appartenenza	Professionisti area sociale e sanitaria (destinatari intermedi), persone anziane in condizione di vulnerabilità e fragilità (destinatari finali) Basso feltrino (Alano di Piave, Quero-Vas) Ovest feltrino (Fonzaso, Lamon, Arsìe, Sovramonte) Sinistra Piave (Borgo Valbelluna) Destra Piave (Cesiomaggiore, Santa Giustina, San Gregorio, Sospirolo)	FSR

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
2	2.2 Progetto-pilota per un nuovo welfare generativo di comunità: introduzione nella comunità della figura dell'Infermiere di Famiglia o Comunità (IFoC) - piena operatività della progettualità Il progetto dovrebbe terminare a maggio 2026, ma verrà chiesta una proroga fino a ottobre-novembre 2026	Sedico Servizi	n. prese in carico	Professionisti area sociale e sanitaria (destinatari intermedi), persone anziane in condizione di vulnerabilità e fragilità (destinatari finali) Comune di Sedico (Destra Piave)	Professionisti area sociale e sanitaria (destinatari intermedi), persone anziane in condizione di vulnerabilità e fragilità (destinatari finali) Comune di Sedico (Destra Piave)
2	2.3 Progetto "Il filo di casa in casa": creazione della centrale operativa "il gomito", di accoglienza ed ascolto per gli anziani ed i loro care-partner, che prevede anche la formazione e l'attivazione delle c.d "sentinelle di comunità"	Valbelluna Servizi	Mantenimento attività centrale operativa Nr. Sentinelle di comunità formate	Professionisti area sociale e sanitaria (destinatari intermedi), persone anziane in condizione di vulnerabilità e fragilità (destinatari finali) Comune di Borgo Valbelluna (Destra Piave)	Fondazione Cariverona Risorse Comunali e Valbelluna Servizi
3	3.1 Monitoraggio costante dell'utilizzo delle risorse del FNA, al fine di garantire il maggior livello possibile di copertura del fabbisogno di residenzialità (come definito dalla DDG 96/2022)	ULSS 1 Dolomiti (UOC Disabilità e non autosuff.)	1. Tasso di copertura del fabbisogno almeno pari all'87%, con progressivo riequilibrio tra i due Distretti 2. Utilizzo 90% del FNA-linea "residenzialità persone anziane"- assegnato per il 2025	Direzione Servizi Sociali della Regione Veneto (destinatario intermedio); anziani non autosufficienti utenti dei servizi residenziali (destinatari finali)	FNA

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
4	4.1 Prosecuzione del tavolo di lavoro costituito per la revisione del RUR, con il coinvolgimento di tutti i portatori di interesse, tenendo in considerazione gli effetti delle DGR 996/22 e 1720/22 sulla gestione dei servizi residenziali.	Direttore della Funzione Territoriale - ULSS 1 Dolomiti	1. Elaborazione nuova edizione, aggiornata e rivista, del Regolamento Unico per la Residenzialità 2. Presentazione del RUR al territorio (1 evento di presentazione) 3. Approvazione RUR	Direttori dei centri di servizio, operatori del distretto, assistenti sociali della Comunità di Pratica (destinatari intermedi), Anziani non autosufficienti utenti dei servizi residenziali e semi-residenziali (destinatari finali)	Attività realizzata in normale orario di servizio (isorisorse)
4	4.2 Composizione e avvio tavolo di lavoro inter-distrettuale per proporre un regolamento unico sulla eventuale compartecipazione alla retta per i servizi residenziali e semi-residenziali da parte del comune competente.	Coordinatori del sottogruppo di lavoro sulla Residenzialità	1. Composizione del tavolo coinvolgendo almeno 1 segretario comunale/UM 2. Costituzione del tavolo di lavoro 3. Identificazione comune che attivi procedura di acquisizione di un professionista esperto 4. Predisposizione contratto utente-centro servizi condiviso tra i diversi enti erogatori	2. direttori dei centri di servizio, assistenti sociali della Comunità di Pratica (destinatari intermedi); Anziani non autosufficienti utenti dei servizi residenziali e semi-residenziali (destinatari finali)	Attività realizzata in normale orario di servizio (isorisorse)

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
5	5.1 Avvio tavolo di lavoro per la revisione del Regolamento UVMD, comprensivo di un sistema di audit periodico e di formazione continua dei professionisti coinvolti nelle valutazioni.	Direttore della Funzione Territoriale - ULSS 1 Dolomiti	n. 3 incontri n. 1 bozza di regolamento definita	1. direttori dei centri di servizio, operatori del distretto, assistenti sociali della Comunità di Pratica (destinatari intermedi); persone anziane (destinatari finali)	Attività realizzata in normale orario di servizio (isorisorse)
5	5.2.A. Applicazione nuova versione SVAMA approvata con DGR (DGR 96 del 4/02/2025) e aggiornata dalla DGR 22/2026 5.2.B. Corso sulla corretta interpretazione e Compilazione della Scheda SVaMA	ULSS 1 Dolomiti	Erogazione prima edizione del percorso 20 persone formate	personale infermieristico distrettuale, assistenti sociali dei servizi sociali territoriali	FSR (isorisorse)
6	6.1 Progetto Centro Sollievo Implementazione n. Centri Sollievo presenti nel territorio con nuova apertura nel Comune di Sedico	Circolo Auser Il Narciso (Borgo Valbelluna) Anteas Monte Perina (Cesiomaggiore) APS Padre Kolbe (Pedavena) Sedico	mantenimento n. 3 Centri Sollievo + n. 1 Centro Sollievo ulteriore programmato n. 30 persone coinvolte nelle attività (malati, familiari e volontari) n. di soggetti del territorio coinvolti n. di professionisti attivati	Persone con disturbo neurocognitivo e malattia di Parkinson e Caregiver delle persone con disturbo neurocognitivo e malattia di Parkinson	Risorse regionali Progetto Sollievo Risorse proprie ETS

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
6	6.2 Incontri di coordinamento tra i referenti dei Centri di Sollievo attivi, per una condivisione delle buone pratiche (intercettazione utenza, conclusione dei percorsi, modulistica)	Direttore della Funzione Territoriale // ULSS 1 Dolomiti	n° incontri di coordinamento	Operatori Centri Sollievo Servizi specialistici ULSS	Attività realizzata in normale orario di servizio (isorisorse)
7	7.1 Comunità di pratica degli Assistenti Sociali territoriali (ULSS e comuni non deleganti). Realizzazione incontri sulle seguenti tematiche: - Gli ambiti territoriali sociali e il nuovo modello di organizzazione e gestione dei servizi sociali e socio sanitari; - Fine vita, disposizioni anticipate di trattamento e pianificazione condivisa delle cure; - Lavoro di rete tra servizi: criticità e buone prassi del territorio; - Stato dell'arte dell'applicazione del modello bio psico sociale nei passaggi ospedale/territorio.	Comunità di pratica (gruppo operativo)	n. 4 incontri programmati	7.1 Assistenti sociali servizi sociali comunali, ULSS e Centri di Servizio	Attività realizzata in normale orario di servizio (isorisorse)
7	7.2 Promozione della figura dell'amministratore di sostegno e supporto dei volontari che si assumono questo ruolo attraverso lo "Sportello Amministratore di Sostegno".	Comitato d'Intesa	- n. 20 ricorsi presentati nell'anno - n. 190 consulenze informative da parte dello sportello (telefoniche, mail, personalizzate in presenza) - n. 15 istanze per Amministratori di sostegno per incarico di gestione	Persone prive del tutto o in parte dell'autonomia, volontari, Assistenti sociali del territorio, altre persone coinvolte	Conferenza dei Sindaci, AULSS1 Dolomiti Comitato d'Intesa delle Associazioni Volontaristiche della Provincia di Belluno

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
7	7.3 Nell'ambito del progetto "Il filo di casa in casa", coprogettare con le associazioni di volontariato e le "sentinelle di comunità" le attività da proporre nelle frazioni e nelle aree comunitarie del Comune di Borgo Valbelluna	Valbelluna Servizi	n. 1 co-progettazioni e/o progettazioni partecipate per lo sviluppo di progettualità di comunità inclusive n. 6 iniziative programmate n. 100 beneficiari	Comunità locale Borgo Valbelluna Persone anziane del Comune di Borgo Valbelluna	Fondazione Cariverona Risorse Comunali e Valbelluna Servizi
7	7.4 Incontri formativi e informativi sul Disturbo Neurocognitivo (DNC), per prevenire, spiegare, sensibilizzare, educare, orientare pazienti e familiari sul tema del DNC	ULSS 1 Dolomiti (Responsabile Centro Decadimento Cognitivo e Demenze)	Realizzazione n. 5 incontri	tutta la popolazione	FSR
7	7.5 Verso l'Argento. Percorso in-formativo in modalità mista e decentrata presso diverse sedi del territorio (messe a disposizioni da Comuni ed ETS), finalizzato alla promozione di stili di vita sani e alla preparazione ai cambiamenti psico-fisici e nel ruolo sociale, ma anche alle opportunità che la silver age porta con sé. Proseguimento del percorso, sempre coinvolgendo pluralità di stakeholders tra cui Comuni, associazioni del territorio, case di riposo, Università degli adulti e Anziani. Supporto del Comitato d'Intesa per la diffusione. Ricompreso dentro l'iniziativa "Mercoledì e giovedì della salute"	Dipartimento di Prevenzione ULSS 1 Dolomiti	Attivazione di almeno 12 incontri Estendere gli incontri in presenza a rotazione tra altre sedi oltre a Feltre (ospedale di Lamon) e oltre a Belluno (in Cadore e/o Agordino) nr. 4 sedi attivate nr. associazioni coinvolte (aumento degli stakeholder) nr. 100 persone 55-70 enni iscritte al percorso Realizzazione di almeno un incontro rivolto a fasce d'età di giovani e giovanissimi	Associazioni Popolazione over 55 anni Giovani e giovanissimi	FSR

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
7	7.6 Programma attuativo annuale dell'invecchiamento attivo relativo all'annualità 2024 - attuazione proposte progettuali a valere sul bando di cui al decreto n. 52/2024: - Prosecuzione progetto Scambi genera...attivi (ULSS 1 DOLOMITI). Il progetto viene realizzato durante l'anno scolastico 2025/2026 con gli studenti di Santo Stefano di Cadore e gli anziani del Comelico. Nel 2026 verranno svolti gli incontri tra giovani e anziani. - avvio nuova edizione as 2026/2027 in altri territori della provincia.	ULSS 1 DOLOMITI (dipartimento di prevenzione)	Reperire fondi interni per riproporre progetto per l'anno scolastico 2026/2027, qualora il bando di finanziamento regionale non venisse riprogrammato Attivazione progetto anche in altre zone: 1 Feltrino, 1 Bellunese, 1 Agordino.	Anziani attivi, anziani fragili e a rischio di isolamento, anziani dipendenti. Studenti delle scuole secondarie di secondo grado	Regione
7	7.6 Programma attuativo annuale dell'invecchiamento attivo relativo all'annualità 2024 - attuazione proposte progettuali a valere sul bando di cui al decreto n. 52/2024: - Prosecuzione progetto Museo luogo di benessere e inclusione. Memorie di neve (Ass.ne Isoipse impresa sociale)	Isoipse	N. anziani coinvolti; N. Incontri/attività effettuati in Mostra; Realizzazione della pubblicazione con elaborazione creativa da parte degli studenti Evento finale con presentazione dell'output di progetto	Anziani case di riposo; Anziani della terza età afferenti a circoli, associazioni, università per gli anziani; studenti delle scuole secondarie di secondo grado	Regione

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
7	7.6 Programma attuativo annuale dell'invecchiamento attivo relativo all'annualità 2024 - attuazione proposte progettuali a valere sul bando di cui al decreto n. 52/2024: - Prosecuzione progetto Intrecci di solidarietà (Valbelluna Servizi)	Valbelluna Servizi	N. anziani coinvolti; N. Incontri/attività effettuati	Anziani attivi, anziani fragili e a rischio di isolamento, anziani dipendenti. Studenti delle scuole secondarie di secondo grado	Regione
7	7.6 Programma attuativo annuale dell'invecchiamento attivo relativo all'annualità 2024 - attuazione proposte progettuali a valere sul bando di cui al decreto n. 52/2024: - Prosecuzione progetto Giardino dei ricordi. Attività varie con l'obiettivo di coinvolgere e valorizzare gli anziani della comunità.	Dolomiti Hub	N. anziani coinvolti; N. Incontri/attività effettuati	Anziani attivi, anziani fragili e a rischio di isolamento, anziani dipendenti. Studenti delle scuole secondarie di secondo grado	Regione
7	7.6 Programma attuativo annuale dell'invecchiamento attivo relativo all'annualità 2024 - attuazione proposte progettuali a valere sul bando di cui al decreto n. 52/2024: - Prosecuzione progetto Nonni smart in classe (Belluno La notte APS)	Belluno La Notte	N. anziani coinvolti; N. Incontri/attività effettuati	Anziani attivi, anziani fragili e a rischio di isolamento, anziani dipendenti. Studenti delle scuole secondarie di secondo grado	Regione Enti privati Altre fonti

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
7	7.7 SU, DAI... CAMMINA COL CAI Individuare le persone anziane, sole o socialmente emarginate e, con un servizio di trasporto dalle loro abitazioni verso le mete di giornata, coinvolgerle nelle attività sociali che la sezione CAI svolge durante tutto l'anno.	Club Alpino Italiano - Sezione di Feltre	nr. 30 persone anziane coinvolte nelle attività sociali del CAI	Anziani attivi	Enti privati Altre fonti
7	7.8 VIVERE L'ARGENTO A. Mantenimento delle abilità fisiche e cognitive attraverso attività laboratoriali da realizzare presso i circoli anziani del territorio comunale (con accompagnamento da e verso i circoli incluso. B. Scambio intergenerazionale: anziani discenti nei corsi di informatica promossi dall'istituto comprensivo e anziani docenti presso la scuola edile di Sedico (vecchi mestieri: falegname, muratore, idraulico) Azione 1 Bando "Invecchiamento Attivo"	Sedico Servizi	- attivazione dei progetti fisica-mente, attiva-mente, manteni-mente (almeno 20 anziani presenti per laboratorio per singolo corso e per circolo) - attivazione del trasporto sociale - n. 20 anziani discenti, n. 4 anziani docenti.	Anziani attivi, anziani fragili e a rischio di isolamento, anziani dipendenti. Studenti delle scuole secondarie di secondo grado	Comune Enti privati Altre fonti
8	8.1 Valorizzazione iniziative esistenti nel territorio a favore dei caregiver, in modo da diffonderne la conoscenza e incrementarne la fruizione: divulgazione agli interlocutori del Tavolo Area persone anziane del Piano di Zona	ULSS 1 Dolomiti	nr. iniziative realizzate nel territorio nr. divulgazioni effettuate	Rete dei servizi socio-sanitari ETS, Associazioni di volontariato, Centri Servizio Caregiver di persone non autosufficienti Persone non autosufficienti	Isorisorse

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
8	8.2 PROGETTO IN-FORMAZIONE - promozione di informazione-formazione. I temi proposti avranno la finalità di formare i caregivers nell'individuazione, nel contenimento e nella prevenzione di problematiche legate all'invecchiamento: a) Patologie dementigene: riconoscimento, evoluzione e gestione per il benessere dell'ospite e la sicurezza del caregivers; b) La disfagia e l'assistenza al paziente disfagico; c) Patologie motorie dell'anziano: pratiche assistenziali	Centro Servizi Casa Padre Kolbe	n. persone coinvolte nella formazione.	familiari dei ospiti del Centro Servizi, caregivers di anziani del territorio ed anziani stessi (Comune di Pedavena e comuni limitrofi)	Enti privati Altre fonti
8	8.3 Attività informativa a favore delle famiglie che necessitano di supporto per la cura di persone anziane – “Sportello assistenti familiari“. Per il 2025 Azienda Feltrina per i Servizi alla Persona continuerà l'attività dello sportello assistenti familiari, con le stesse attività proposte nel 2024: facilitare l'incontro fra badanti e familiari e supportare nella ricerca del personale più adeguato e nell'orientamento ai servizi.	Azienda Feltrina per i Servizi alla Persona	n. 150 familiari che contattano lo sportello	Persone che svolgono mansione di assistente familiare. Disabili/famigliari che cercano assistenza privata a domicilio	Comune/ATS

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
8	8.4 Contributi economici previsti dalla DGRV n. 564/2024. Sostegno nella gestione dei carichi assistenziali della persona anziana non autosufficiente in stato di comprovata vulnerabilità (Periodo 2025 – 2026). Valutazioni per eventuali nuovi inserimenti in graduatoria	Servizi Sociali territoriali AZ. ULSS 1 Dolomiti	Istanze di richiesta dei contributi economici (in caso di riapertura delle graduatoria approvata con DDG n. 828/25 e successiva Delibera Azienda Zero n.71/2026) Valutazioni delle persone anziane a domicilio	Persone anziane, di norma ultrasessantacinquenne, non autosufficienti, e in condizione di particolare vulnerabilità sociale ed economica	Fondi UE
8	8.5 KIT DI COMPETENZE PER GLI OPERATORI DI ASSISTENZA FAMILIARE Percorsi di qualificazione per la figura di Operatore di assistenza familiare (badante) - DGR 1290/2024 L'ULSS 1 Dolomiti aderisce alla progettualità in qualità di partner di rete.	ENAIIP Veneto	Nr. attività di accompagnamento e approfondimento svolte Nr. Operatori beneficiari delle attività	Operatori di assistenza familiare o aspiranti tali Caregiver Familiari Persone anziane Persone svantaggiate e nuclei familiari	Fondi UE
8	8.6 Sostegno psicologico a familiari di persone con Disturbo Neurocognitivo (DNC). Colloqui psicologici per sostenere i familiari di persone con DNC.	ULSS 1 Dolomiti (Responsabile Centro Decadimento Cognitivo E Demenze)	n. pazienti seguiti	familiari di persone con DNC	FSR

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
8	8.7. Gruppo AMA. Prosecuzione attività del gruppo di Auto Mutuo Aiuto per familiari di persone con Disturbo Neurocognitivo (DNC). Azione realizzata in collaborazione con il Servizio Età Adulta Anziana ULSS 1 Dolomiti.	ULSS 1 Dolomiti (Responsabile Centro Decadimento Cognitivo E Demenze)	creazione n. 1 gruppo AMA	caregiver e familiari di persone con DNC	FSR
9	9.1 Stimolazione cognitiva per persone con Disturbo Neurocognitivo (DNC). Rallentare il deterioramento cognitivo con attività strutturate e personalizzate	ULSS 1 Dolomiti (Responsabile Centro Decadimento Cognitivo E Demenze)	n. pazienti seguiti	persone con Disturbo Neurocognitivo	Fondo Alzheimer e demenze 2024/2026
9	9.2 Libretto informativo disturbi neurocognitivi: gestione delle alterazioni del comportamento Creazione di un libretto informativo per familiari e caregiver di persone con DNC che presentano disturbi del comportamento.	ULSS 1 Dolomiti (Responsabile Centro Decadimento Cognitivo E Demenze)	creazione di un libretto informativo	Familiari e caregiver di persone con DNC e disturbi comportamentali	Fondo Alzheimer e demenze 2024/2026
9	9.3 Gruppo di adattamento alla diagnosi Creazione di un gruppo di adattamento alla diagnosi, per un'accettazione, gestione attiva e consapevole della propria quotidianità	ULSS 1 Dolomiti (Responsabile Centro Decadimento Cognitivo E Demenze)	n. 1 gruppo di adattamento alla diagnosi creato	Persone con DNC lieve	Fondo Alzheimer e demenze 2024/2026

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
13	13.1 Ricerca di sinergie economiche e commerciali ed altre condivisioni strategiche tra i diversi Centri di Servizio	Coordinatori tavoli persone anziane nominati dalla Conferenza dei Sindaci	nr. sinergie attivate nel corso dell'anno tra i centri di servizio presenti in ciascun distretto	1.amministratori comunali, Amministratori e direttori Centri di servizio per anziani non autosufficienti; Anziani seguiti dai servizi domiciliari, residenziali o semi-residenziali (destinatari finali)	Isorisorse
13	13.2 Incontri dei coordinatori tavoli residenzialità anziani con Direzione Aziendale ULSS1 e Direzione Distretto per una razionalizzazione delle modalità di implementazione delle varie piattaforme (Atlante, Advenians, Arcipelago e applicativi utilizzati dai centri di servizio) da parte del personale sociale e sanitario del territorio.	Coordinatori dei sottogruppi "Residenzialità persone anziane" e "Domiciliarità"	nr. 2 incontri tra coordinatori del tavolo residenzialità e semiresidenzialità e la Direzione Aziendale ULSS 1	Direzione Sanitaria, Direzione SocioSanitaria, Direzione Distretto, Direttori CdS, Coordinatori tavoli residenzialità e domiciliarità, referente Servizio Informatico	Isorisorse (con riferimento agli enti coinvolti)
15	15.1 Azioni di promozione e valorizzazione del ruolo dell'OSS, Azioni comunicative sui media, reperimento dei candidati, messa a disposizione di docenti e altre azioni proposte dal Tavolo interdistrettuale "strategico", nominato della Conferenza dei Sindaci	Coordinatori sottogruppo tematico residenzialità	Proposta azioni comunicative elaborata e portata all'attenzione della Conferenza dei sindaci	popolazione attiva in cerca di lavoro oppure in fase di formazione scolastica	Isorisorse

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
15	15.2 Progetto "OSS". Azione di sistema multilivello per - reperimento e l'accoglienza di persone provenienti da altri territori (sud-Italia ed Estero), da inserire un percorso formativo di OSS ed eventualmente di lingua italiana, entrando successivamente nei servizi residenziali e domiciliari per le persone anziane - reperimento di alloggi e servizio mensa per i partecipanti ai corsi OSS - mutamento dei provvedimenti nazionali di regolamentazione dei flussi migratori (intervento presso il Ministero dell'Interno per modificare/ampliare il c.d. "Decreto Flussi" a favore di persone dedite ai servizi assistenziali) - sensibilizzazione di migranti e richiedenti asilo - ottenere la gratuità del corso OSS	Centro Cultura e Stampa	1. Sottoscrizione protocollo con Prefettura, ULSS1, Circolo Cultura Stampa, Regione Veneto e altri partner di progetto 2. nr. alloggi messi a disposizione dell'iniziativa 3. nr. persone coinvolte nel percorso formativo 4. ottenimento gratuità corsi 5. Ottenimento modifica "Decreto flussi" con inserimento figure socio-sanitarie	migranti e richiedenti asilo	Regione del Veneto, BIM, Provincia
15	15.3 Individuazione di un modello di condivisione economica solidale su base provinciale, finalizzato a sostenere il reclutamento e il mantenimento del personale OSS nel territorio provinciale, attraverso: a. prosecuzione lavori del tavolo tecnico trasversale ai settori anziani/disabilità, per l'individuazione di fondi a valenza provinciale o linee progettuali idonee a sostenere la valorizzazione economica della professione dell'OSS, e la loro ripartizione in logica solidaristica e perequativa sul territori.	Coordinatori tavoli persone anziane nominati dalla Conferenza dei Sindaci	1. coinvolgimento di 2 rappresentanti del settore disabilità 2. Formalizzazione delle proposte alla Conferenza dei Sindaci (Vedasi azione 1 obiettivo 13)	Presidenti e direttori dei Centri di servizio, Amministratori dei Comuni di riferimento	Isorisorse (risorse proprie Centri di Servizio)

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
15	15.3 (segue da precedente): b. Immissione di risorse aggiuntive utili al finanziamento dei servizi, esterne al sistema, a partire da: - approvazione Regolamento per l'utilizzo dei canoni idrici - predisporre un documento di proposta, da sottoporre alla Conferenza dei sindaci, per valutare l'impiego dei fondi Comuni Confinanti (FCC) confine per l'adeguamento sismico e strutturale, anche ai sensi della L.R. 22/02, delle varie unità d'offerta adibite all'accoglienza degli anziani	Coordinatori tavoli persone anziane nominati dalla Conferenza dei Sindaci	Approvazione regolamento utilizzo Canoni extra idrici da parte della Conferenza dei Sindaci Redazione documento su impiego fondi Comuni Confinanti per adeguamento sismico delle strutture residenziali Risorse aggiuntive immesse	Presidenti e direttori dei Centri di servizio, Amministratori dei Comuni di riferimento Operatori sociosanitari e sanitari dei CdS Persone anziane non autosufficienti	Regione Veneto (Canoni idrici)
15	15.4 Proseguire il confronto tra categorie produttive ed enti istituzionali impegnati nell'erogazione di servizi per le persone anziane, per affrontare la tematica dell'housing per i lavoratori dei centri di servizi Azione integrata con - progetti "PrimaVera Casa" promosso da Società Nuova scs, - progettualità promosse dal tavolo "Abitare" del GAL Prealpi Dolomiti - progetto "Villa Sossai" promosso dal Comune di Belluno in partenariato con ATER	Enti vari e Confindustria	1 Tavolo di confronto in seno al sottogruppo tematico "Residenzialità persone anziane" 1 Collaborazione con il tavolo "Abitare" avviato dal GAL Prealpi Dolomiti, dalla Provincia di Belluno e dal Consorzio BIM Individuazione n. 2 risorse abitative aggiuntive messe a disposizione degli operatori	Categorie produttive e Presidenti e direttori dei Centri di servizio, Amministratori dei Comuni di riferimento	Isorisorse (risorse proprie Centri di Servizio)

TAVOLO AREA 2 - PERSONE ANZIANE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
15	15.5 Prosecuzione percorsi formativi per le figure di coordinamento, anche intermedio, per lo sviluppo di competenze sanitarie, di gestione del personale e delle c.d. soft skills, con docenti esperti messi a disposizione dall'ULSS 1 Dolomiti	Coordinamento tavolo anziani	nr. 1 percorso formativo erogato nr. Coordinatori partecipanti/centri di servizio presenti	Presidenti e direttori dei Centri di servizio, coordinatori dei centri di servizi per persone anziane	Risorse proprie dei centri di servizi
16	16.1 Sviluppare percorsi specifici di AFA (attività fisiche adattate), coinvolgendo i Centri di Servizio del territorio (DGR 1464/2023). Nel 2025 saranno organizzate ulteriori edizioni del corso di formazione, con particolare focus per i medici prescrittori. Estensione della rete di erogatori AFA, includendo ulteriori Centri Servizi per Anziani. Dare ulteriore visibilità al percorso AFA, tramite eventi indirizzati alla popolazione anziana (anche all'interno del percorso Verso l'Argento)	Dipartimento di Prevenzione ULSS 1 Dolomiti	n. 1 edizione corso di formazione per medici prescrittori n. centri di servizio aderenti alla rete erogatori AFA (di cui nuovi enti aderenti) Mappatura e inserimento strutture nel portale Vivo Bene MAP	Anziani autosufficienti o parzialmente autosufficienti	FSR (isorisorse)
16	16.2 Progetto Attività Fisica Adattata: sostenere la "silver age" attraverso promozione di attività fisica e alimentazione corretta per favorire un invecchiamento attivo	Centri servizio Casa Padre Kolbe	n. 15 persone anziane coinvolte nel progetto	Cittadini adulti e anziani residenti nel Comune di Pedavena e limitrofi	Enti privati

=

OBIETTIVI	PERSONE CON DISABILITÀ
1	Rafforzare i percorsi di integrazione scolastica appropriati alle esigenze dei ragazzi
2	Implementare gli interventi a favore dei caregiver
3	Raggiungimento dell'adeguamento dei processi di programmazione e dei meccanismi di regolazione del sistema di unità di offerta residenziale e semiresidenziale in relazione alla programmazione regionale
4	Garantire una risposta educativa assistenziale e di supporto alla famiglia unitaria e continuativa
5	Uniformare i criteri di accesso agli interventi/opportunità a favore delle persone con disabilità
6	Rendere omogenei i criteri di valutazione multidimensionali
7	Creare nuove sinergie tra il pubblico e il privato sociale volte a sviluppare strategie innovative per implementare e diversificare la rete dei servizi
8 ODS 5	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare
9 ODS 6	Connettere e valorizzare le reti territoriali
10 Conf. Sindaci	Potenziare le politiche di welfare generativo per rafforzare il tessuto sociale, offrendo opportunità di occupazione alle fasce di popolazione fragile e valorizzazione delle risorse volontaristiche presenti nel territorio

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
1	1.1 Percorsi di integrazione scolastica adatti alle esigenze dei minori (nei limiti del principio del "ragionevole accomodamento") 1.1A Implementazione della figura dell'assistente all'autonomia e alla comunicazione nel contesto scolastico attraverso l'utilizzo del "Fondo unico per il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione" assegnato ai singoli comuni 1.1B Garantire gli addetti all'autonomia e alla comunicazione per i minori con disabilità sensoriale (Fondo unico per il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione) - f.ni ex Provincia 1.2 Garantire l'operatore socio-sanitario a scuola per i minori con disabilità grave/elevata necessità assistenziale (Art. 3 c. 3 L. 104/92) <i>N.B.:le 2 figure possono essere presenti in contemporanea</i>	UO Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori (SEE e SISS)	-n. di percorsi di inclusione scolastica che prevedono la figura dell'assistente all'autonomia e alla comunicazione (Fonte: Comuni) -n. di percorsi di inclusione scolastica che prevedono la figura dell' assistente all'autonomia e alla comunicazione per gli studenti con disabilità sensoriale (DSA) -n. di percorsi di inclusione scolastica che prevedono la figura dell'operatore socio assistenziale (SEE)	Azienda ULSS Comuni Scuola Alunni con disabilità Famiglie di alunni con disabilità ETS	Comuni (quota capitaria comunale) Ministero (Fondo Ministeriale per l'inclusione delle persone con disabilità)

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
1	1.2 Coinvolgimento della figura dell'assistente alla comunicazione nei GLO per favorire percorsi d'inclusione scolastica ed educativa (f.ni ex provincia)	UO Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori (SEE e SISS)	n. di percorsi di inclusione scolastica che prevedono la figura dell'assistente alla comunicazione	Azienda ULSS Comuni Scuola Alunni con disabilità Famiglie di alunni con disabilità ETS	Iso risorse (quota capitaria comunale) Ministero (Fondo Ministeriale per l'inclusione delle persone con disabilità)
1	1.3 Piano di gestione e prevenzione delle crisi comportamentali a scuola. Raccolta dati a partire dalla ricerca azione (seconda parte) e conseguente redazione della "Parte individuale" del Piano Progetto Incolumità alunni con Disturbi del Comportamento - Azione trasversale alle aree persone con disabilità e famiglia	Ufficio scolastico provinciale	Raccolta dati propedeutica alla stesura della "parte individuale" del Piano Stesura del Piano completata N. 1 Incontri di presentazione con le scuole	Studenti di ogni ordine e grado con problemi emotivi e del comportamento.	Soroptimist

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
1	1.4 Formazione di comunità Incontri di comunità a Belluno e Feltre per disturbi del comportamento (2+2) Incontri a Belluno e Feltre per disturbi internalizzanti Progetto Incolumità alunni con Disturbi del Comportamento - Azione trasversale alle aree persone con disabilità e famiglia	Ufficio scolastico provinciale	DISTRETTO DI BELLUNO 2 incontri di comunità a Belluno per disturbi del comportamento 2 incontri a Belluno per disturbi internalizzanti DISTRETTO DI FELTRE 2 incontri di comunità a Feltre per disturbi del comportamento 2 incontri a Feltre per disturbi internalizzanti	Famiglie, allenatori, catechisti, animatori, gestori di impianti sportivi, gestori di locali, ecc.	In corso di definizione
1	1.5 Ricerca-azione biennale Progetto Incolumità alunni con Disturbi del Comportamento - Azione trasversale alle aree persone con disabilità e famiglia	Ufficio scolastico provinciale	N 17 incontri di ricerca-azione 4 incontri 1 Convegno 1 formazione Team Teach Eventi di formazione sul Piano.	Docenti, operatori dei servizi, studenti delle scuole di ogni ordine e grado.	Provincia di Belluno

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
1	1.6 (Incontri mensili del) Gruppo di esperti su tematiche collegate all'area Disabilità, Autismo, DSA e problemi di comportamento "Gruppo di supporto per l'inclusione" – UAT – azione trasversale alle aree persone con disabilità e famiglia	Ufficio scolastico provinciale	n. 3 momenti di incontro con i referenti delle istituzioni scolastiche del territorio	ULSS, Istituzioni scolastiche, Servizi pubblici (destinatari intermedi) Alunni di ogni ordine e grado con disabilità certificata o normotipo (destinatari finali)	Attività svolta in orario di servizio
1	1.7 Sportello provinciale scolastico dedicato ai disturbi dello spettro autistico	Scuola Polo per l'inclusione	n. di Istituti comprensivi e di 2° grado coinvolti rispetto ai 33 istituti complessivi . Il servizio può essere richiesto anche dalle scuole paritarie, dagli Enaip e dai Centri di formazione professionale	Docenti, famiglie, operatori	FINANZIAMENTO MINISTERIALE MONITOR 440; utilizzo di personale interno
1	1.8 Interventi di ippoterapia: progetto "il Cavallo come ausilio all'integrazione scolastica"	Associazione Giacche Verdi	n. 6 alunni coinvolti	Alunni disabili con difficoltà d'inserimento (disturbi comportamentali, deficit psicofisici, sindrome di Down, disturbi dello spettro autistico, portatori di esiti di stress psicofisico)	Fondi privati

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
1	1.9 Progetto INDEX e piano di miglioramento: formazione e ricerca azione nelle scuole della provincia per azioni di miglioramento dell'inclusione scolastica	Istituto Comprensivo di Ponte nelle Alpi (SCUOLA POLO)	n. istituti comprensivi e di istituzioni scolastiche raggiunti dal progetto n. docenti partecipanti al percorso almeno n. 1 azione di miglioramento di sistema attivata in ciascun istituto	Scuole di ogni ordine e grado della provincia, personale scolastico, alunni, genitori, territorio	MIUR PNRR Scuola
1	1.10 Aggiornamento "Accordo di programma per l'Inclusione Scolastica e Sociale degli studenti con disabilità per la provincia di Belluno"(2014-19) alla luce delle novità legislative, terminologiche e organizzative nel frattempo intervenute. Vedasi omonima scheda azione - Ufficio scolastico provinciale	Ufficio scolastico provinciale	Revisione completa del testo dell'Accordo di Programma e dei suoi allegati Sottoscrizione dell'Accordo Pubblicazione digitale dell'Accordo Definizione organo di vigilanza.	Destinatari intermedi: Istituti comprensivi e istituzioni scolastiche e Servizi ULSS 1 (Serv. Integrazione Scolastica e Sociale, Serv. Integrazione Lavorativa, Servizio Età Evolutiva)	Isorisorse per gli enti coinvolti (attività svolta in orario di servizio)

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
1	1.11 Progetto Inclusion - la chiave giusta per una scuola più inclusiva. Promozione di attività inclusive di socializzazione e aggregazione che permettano ad adolescenti e giovani con sdD (14 -24 anni) di sviluppare le proprie autonomie personali e sociali per facilitare il loro inserimento nel contesto scolastico e nella società. <i>Il progetto, esaurito il finanziamento 8 per Mille della Chiesa Valdese, prosegue con le risorse di AIPD, su scala più ridotta</i>	AIPD Belluno	-5 persone con sdD coinvolte nelle attività propedeutiche di promozione delle autonomie - 2 Istituti Superiori coinvolti - almeno 1 attività inclusivl organizzate - almeno 1 giovani studente volontario coinvolto nelle attività dell' Associazione	Persone con sdD, familiari di persone con sdD, studenti istituti secondari di secondo grado provincia di Belluno, persone con disabilità intellettiva	Altre fonti (risorse AIPD)
2	2.1 (Prosecuzione) ricognizione delle situazioni in carico ai Servizi dell'Azienda ULSS e dei Comuni per identificare nuovi e ulteriori beneficiari di Impegnative di CareGiver nei limiti delle risorse disponibili	UOS Disabilità	n. beneficiari di interventi a sostegno del caregiver familiare	Rete dei servizi socio-sanitari Caregiver di persone con disabilità Persone con disabilità Comuni	Iso risorse (quota capitaria comunale) - FNA

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
2	2.2 Attività di soggiorni climatici residenziali DISTRETTO DI BELLUNO	UO Infanzia Adolescenza Famiglia e Consultori	Almeno n. 1 soggiorno climatico residenziale	Rete dei servizi socio-sanitari Caregiver di persone con disabilità Persone con disabilità Comuni ETS	Iso risorse (quota capitaria comunale) Contributo famiglie
3	3.1 Indagine periodica delle situazioni di fragilità conosciute nel territorio finalizzata alla previsione del fabbisogno di residenzialità.	UOS Disabilità	n. indagini effettuate dal Servizio Disabilità Adulta	Azienda ULSS Enti gestori Comuni Persone con disabilità	Iso risorse (quota capitaria comunale)
3	3.2 Sviluppo di metodologie di presa in carico progettuali ed economiche di supporto al Progetto di Vita (come il budget di salute, di cura): DISTRETTO DI BELLUNO 3.2 Approvazione della procedura operativa, in attesa di avviare la sperimentazione del progetto di vita nel 2027 (BL) DISTRETTO DI FELTRE 3.2 Approfondimento delle attività, dei ruoli e delle funzioni relative al Progetto di Vita (come il budget di salute, di cura): condivisione con i comuni del territorio	UOS Disabilità	DISTRETTO DI BELLUNO Approvazione procedura operativa DISTRETTO DI FELTRE n. incontri con i comuni per condivisione iniziativa	Azienda ULSS Enti gestori Comuni Persone con disabilità	Iso risorse (quota capitaria comunale)

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
4	4.1 Mantenimento della continuità assistenziale nel passaggio tra i servizi per l'età evolutiva e i servizi per l'età adulta (equipe di transizione)	UOS Disabilità UOS SEE DSM	n. 10 progetti di continuità età evolutiva – età adulti nella fase di transizione	Aziende ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	Iso risorse (quota capitaria comunale)
4	DISTRETTO DI BELLUNO 4.2 Interventi di inclusione presso i Centri Estivi e attività educativa di gruppo per la promozione delle attività (es. Orto Sociale) DISTRETTO DI FELTRE 4.2 Interventi di inclusione presso il Centro Estivo e attività educativa di gruppo per minori con disabilità gravissima collocato all'interno della scuola "Vittorino da Feltre"	UOS Disabilità	DISTRETTO BELLUNO: n. 80 progetti di inclusione sociale di gruppo realizzati in area extra scolastica (attori sociali coinvolti) DISTRETTO FELTRE max 6 minori presi in carico (rapporto OSS/bambini di 1:2)	Minori con disabilità	Iso risorse (quota capitaria comunale) Risorse aggiuntive Comune di Feltre

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
4	4.3 Prosecuzione nell'implementazione della DGR 1375/2020, utilizzando - laddove possibile - anche le risorse messe a disposizione dal FRO e dal Fondo Dopo di Noi	UOS Disabilità	n. UVMD programmate con professionalità afferenti alle diverse unità operative/servizi operanti in ambito sociale, socio-sanitario e sanitario, per il coordinamento degli interventi relativi a progetti esterni al centro diurno	Aziende ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	Fondo FNA Fondo Dopo di Noi Risorse comunali (per i nostri operatori) Fondo Regionale per l'Occupazione (FRO)
4	4.4 Attività informativa a favore di persone con disabilità – “Sportello assistenti familiari” – Az. Feltrina s.p. DISTRETTO DI FELTRE	Azienda Feltrina per i Servizi alla Persona	n. familiari di persone con disabilità che contattano lo "sportello assistenti familiari"	Persone che svolgono mansioni di assistente familiare. Disabili/famigliari che cercano assistenza privata a domicilio	Comune/ATS
4	4.5 Attività informativa a favore di persone con disabilità – progetti “Contatto” e “Relazione ed accoglienza” - AISM	AISM – Sezione Provinciale Belluno	n. persone coinvolte con Sclerosi Multipla e patologie correlate della Provincia	Persone con Sclerosi Multipla e patologie correlate, e relativi famigliari	Dato da elaborare a consuntivo
4	4.6 Interventi socio educativi, laboratori ed eventi aggregativi a favore di persone con disturbi dello spettro autistico - azione proposte dal Gruppo Autismo Belluno e Insieme verso Nuovi Orizzonti	Presidente Associazione Gruppo Autismo Belluno Ass. Veneta Insieme verso Nuovi Orizzonti ODV	n. 3 laboratori programmati n. 20 partecipanti	Persone con disturbo dello spettro autistico	Fondi privati: Lions, utenza e autofinanziamento

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
4	4.7 Promozione del benessere e della qualità di vita delle persone con sindrome dello spettro autistico (DGR 778/2023), attraverso l'attuazione delle seguenti linee di intervento: Linea A: Interventi di assistenza sociosanitaria anche tramite voucher da utilizzare per l'acquisto di prestazioni / Linea B: Percorsi di assistenza alla socializzazione dedicati ai minori e all'età di transizione fino ai 21 anni, anche tramite voucher / Linea C: Progetti volti a prestare assistenza agli enti locali associati nelle aziende ULSS per sostenere attività scolastica nell'ambito del PEI / Linea D: Progetti finalizzati a percorsi di socializzazione con attività in ambiente esterno dedicate ad adulti a alto funzionamento / Linea E: Progetti che si rivolgono al terzo settore per favorire, attraverso attività sociali sport, tempo ricreativo, mostre) l'inclusione. Linea F: Progetti sperimentali volti alla formazione e all'inclusione lavorativa della PcASD / Linea G: Interventi volti alla formazione dei nuclei familiari che assistono persone con disturbo dello spettro autistico. / Linea H: Progetti sperimentali di residenzialità e per l'abitare supportato finalizzati alla promozione del benessere e della qualità della vita. PROGRAMMAZIONE 2026 Fino al 15/05/2026 proseguirà l'attività progettuale relativamente alle linee di intervento sopraelencate (tranne la C). Dopo il 15/05/2026 proseguiranno le linee A, E, H.	Direttore UOC Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti UOC Sociale - A. ULSS 1 Dolomiti	7 linee attivate (fino al 15/05/2026) 3 linee attivate (dopo il 15/05/2026) nr. 60 persone con disabilità coinvolte nr. 30 UVMD nelle varie linee attive nel 2026	Minori con Sindrome dello Spettro Autistico Persone adulte con sindrome dello Spettro Autistico	Fondo ministeriale per l'inclusione delle persone con disabilità -anno 2026

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
4	4.8 Progetto “Prove di volo” attività residenziale nei week end per sviluppare autonomia e sostegno alle famiglie.	ANFFAS Belluno	Diarie personalizzate, presenze e attività n. 12 cicli, ciascuno della durata di n. 3 fine settimana n. 25 beneficiari	Persone con disabilità cognitiva e di relazione	Bando 8x1000 chiesa Valdese, Autonomie possibili ULSS 1, donazioni, compartecipazioni famiglie
5	5.1 Revisione del regolamento per la gestione delle Impegnative di Cura Domiciliare per persone con disabilità (ICDp e ICDf) sulla base delle indicazioni del Piano Regionale per la Non Autosufficienza 2022 – 2024	Direzione strategica A. ULSS 1 Dolomiti - Direzione dei Distretti - UOC Disabilità e NA	Definizione criteri di assegnazione delle ICD n. 1 regolamento revisionato deliberato		Iso risorse (quota capitaria comunale)
5	5.2 Implementare il piano operativo di recepimento delle linee d indirizzo DGR 574/2019 per i Percorsi Diagnostici Terapeutici Assistenziali ed Educativi per l'autismo attraverso gruppi di lavoro interservizi (SEE, DSM, Disabilità) azione non realizzata nel 2025 e riprogrammata nel 2026	Direttore UOC Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti Direttori UOC Psichiatria - A. ULSS 1 Dolomiti Direttori UOC IAFC – A. ULSS 1 Dolomiti	approvazione PDTAE Autismo	Aziende ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	Iso risorse (quota capitaria comunale)

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
5	5.3 Applicazione protocollo di collaborazione tra Servizio per la Disabilità e Non Autosufficienza e il Dipartimento di Salute Mentale attraverso la compilazione della scheda messa a sistema per il coordinamento della presa in carico (DSM, Disabilità)	Direttore UOC Disabilità - A. ULSS 1 Dolomiti Direttori UOC Psichiatria - A. ULSS 1 Dolomiti	n. schede compilate/n. richieste di applicazione Protocollo	Aziende ULSS ETS Comuni Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	Iso risorse (quota capitaria comunale)
5	5.4 Sportello della disabilità c/o Ufficio ANFASS a Belluno, in collaborazione con altre associazioni. Sportello abilitato anche Disability Card.	ANFFAS Belluno	Registrazione attività di richieste n. 1 apertura alla settimana	Tutti i cittadini	Entrate dell'associazione
6	6.1 Partecipazione al tavolo per uniformare e aggiornare il regolamento UVMD - azione trasversale a tutte le aree socio-sanitarie e trasversale all'obiettivo 2 azione 3	Distretto di Belluno e di Feltre UOC SerD - DSM - Disabilità NA	n. incontri partecipati n. 1 bozza di regolamento definita	Professionisti sociali e sanitari Persone con disabilità	Iso risorse (quota capitaria comunale)
7	7.1 Adeguamento di uno specifico spazio all'interno della casa di soggiorno a Taibon Ag. con acquisizione di arredamento e iniziali spese di gestione. A seguito della presentazione del progetto, i lavori prenderanno avvio nel corso del 2026. DISTRETTO BELLUNO	Unione Montana Agordina ASCA	incontri con le famiglie; identificazione dei bisogni avvio dei lavori entro il 2025;	Persone con lieve disabilità prive di supporto familiare	Fondi GAL bando 2026

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
7	7.2 Interventi socio-lavorativi e residenziali a promozione dell'autonomia individuale delle persone con disabilità - Progetto "Turismo sociale inclusivo nel Veneto"	Coordinatore SIL	n. di persone con disabilità beneficiarie del progetto	Aziende ULSS Comuni ETS Persone con disabilità Caregiver di persone con disabilità	DGR n. 40 del 21/01/2025
7	7.3 Percorsi di inserimento lavorativo per le persone con Sindrome di Down in attuazione del protocollo d'intesa tra SIL, AIPD, e Veneto Lavoro – "Servizio di orientamento, consulenza, accompagnamento al lavoro" promosso da AIPD	Coordinatore SIL	n. di beneficiari del protocollo con AIPD	Persone con disabilità	Fondi OPM della Chiesta Valdese FRO/FNA
7	7.4 Terapia occupazionale tramite professionista dedicato a favore di persone adulte con disabilità fisica o con leggera disabilità intellettivo - relazionale. L'azione prosegue con sedute individuali nelle sedi di Sedico e Pieve di Cadore	ASSI Associazione Sociale Sportiva Invalidi APS	n. 10 persone adulte con disabilità beneficiarie	Persone adulte con disabilità fisica o con leggera disabilità intellettivo - relazionale	Fondazione Intesa San Paolo

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
7	7.5 Partecipazione alla cabina di regia prevista dall'Accordo territoriale per la realizzazione di una rete provinciale per l'inclusione e l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e svantaggiate che vede coinvolti rappresentanti Veneto Lavoro, Centri accreditati per i Servizi al lavoro e alla formazione, Cooperative sociali, associazioni di categoria, sindacati, AULSS 1 Dolomiti-SIL e Ambito territoriale sociale - vedasi scheda azione Veneto Lavoro Azione che concorre all'obiettivo di sistema nr. 3.1.6 "Potenziamento delle reti territoriali"	Coordinatore SIL	n. incontri con la cabina di regia	Veneto Lavoro AULSS 1 Dolomiti Ambito territoriale sociale enti accreditati per i servizi al lavoro e alla formazione cooperative sociali associazioni di categoria sindacati INAIL	Iso risorse (quota capitaria comunale)
7	7.6 Protocollo Percorsi Competenze Trasversali Orientamento tra SIL, Scuola e Aziende – azione "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO) per alunni con disabilità". Nel 2025 il protocollo è stato revisionato, per semplificare le procedure	Ufficio Scolastico Provinciale	n. 1 incontro annuale di formazione programmato n. 1 seminario con ReteOrienta programmato n. di studenti coinvolti delle classi 3, 4 e 5 degli Istituti secondari di secondo grado	ULSS Scuola Comuni ETS Persone con disabilità	Attività svolta in orario di servizio

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
7	7.7 Vengo anch'io nelle dolomiti bellunesi Dall'esperienza pluriennale nella mappatura di ambienti e percorsi accessibili, nel 2022 abbiamo ideato e realizzato una web App per fornire a persone con disabilità e non solo, informazioni in merito all'accessibilità della nostra provincia. L'app "Vengo anch'io" muove da un approccio innovativo alla fruizione dell'ambiente, ovvero l'idea della progettazione "per tutti". Ciò che è accessibile ad una persona con disabilità lo è anche per l'anziano o la famiglia con bambini piccoli e passeggini. Nei prossimi anni si intende arricchire di sempre nuovi contenuti l'app, andando a mappare ed inserire informazioni in merito all'accessibilità di strutture ricettive, percorsi, luoghi dello sport e della cultura. Nel 2025 è stata avviata una collaborazione con DMO Dolomiti Bellunesi per nuove funzionalità nella app. Nel 2026, non appena saranno ultimati i passaggi tecnici necessari al trasferimento del server, saranno inseriti percorsi e strutture nuove, già individuati nel corso del 2025.	ASSI Associazione Sociale Sportiva Invalidi APS AIPD Belluno	- nuovi percorsi accessibili individuati e inseriti nell'APP - mantenimento e aggiornamento della WEB APP	Persone con disabilità fisica Cittadinanza	Enti privati Fondi propri
7	7.8 Ti guido – verso un parco accessibile a tutti Interventi informativi sui percorsi e sulle strutture accessibili nella Provincia di Belluno e nel Parco delle Dolomiti Bellunesi – azione “Ti guido – verso un parco accessibile a tutti” A seguito della conclusione del primo quinquennio dell'iniziativa, è in fase di progettazione il proseguimento dell'attività per un ulteriore quinquennio.	AIPD Belluno	nr. sezioni AIPD coinvolte/nr. giovani con sindrome di Down sezione di Belluno che hanno svolto ruolo di guida	Persone con disabilità	Altri Fondi in corso di definizione Contributo partecipanti

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
7	7.9 Centro per l'autonomia. ASSI Aps opera come “Centro per l’autonomia diffuso” dove una persona con disabilità può intraprendere, a seconda delle proprie capacità e potenzialità, un percorso di vita indipendente. Obiettivo di un Centro per l’autonomia è quello di stimolare la persona con disabilità a sviluppare strategie adattative e di problem solving, aumentarne la consapevolezza sugli obiettivi che possono essere realizzati e accrescerne la capacità di costruire e gestire un rapporto virtuoso ed efficace tra le risorse personali e quelle ambientali. Al fine di raggiungere l’obiettivo specifico sono sviluppati progetti individuali tesi a garantire il massimo grado di autonomia sia negli ambiti di vita quotidiana (casa, lavoro, tempo libero) sia nella più ampia accezione di vita (sociale, sportiva, ricreativa). L'azione prevede le seguenti attività: rieducazione funzionale, supporto psicologico, terapia occupazionale, attività motoria, sportello di ascolto per caregivers. Possono essere attivati corsi su temi specifici, quali, a titolo esemplificativo: corso di cucina, corsi di lingua, corso di pittura, ecc.	ASSI APS	n. persone con disabilità coinvolte n. sedute di rieducazione funzionale n. sedute di terapia occupazionale n. sedute supporto psicologico n. lezioni di attività motoria n. e tipologia corsi attivati n. partecipanti ai corsi	Persone con disabilità fisica e intellettivo-relazionale	Bando di Vita Indipendente Bandi regionali Enti privati Fondi propri

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
7	7.10 Autonomia e movimento in Cadore Nella sede distaccata di Pieve di Cadore si svolgono attività motoria settimanale e terapia occupazionale. L'attività rappresenta un'importante occasione di incontro e di socializzazione per tutte le persone con disabilità coinvolte. L'azione prosegue sempre con medesime modalità anche per il 2026. Gli incontri della durata di due ore si svolgono tutti i giovedì mattina da gennaio a luglio e da settembre a dicembre.	ASSI APS	n. persone con disabilità coinvolte n. sedute di rieducazione funzionale	Persone con disabilità fisica e intellettivo-relazionale	Bando di Vita Indipendente Bandi regionali Enti privati Fondi propri
7	7.11 Casa domotica Mini appartamento attrezzato con ausili e dispositivi domotici per l'autonomia e la sicurezza, ove poter conoscere e sperimentare soluzioni pratiche e tecnologie assistive che facilitano l'assistenza e la vita indipendente.	Comitato d'Intesa tra le Associazioni Volontaristiche della Provincia di Belluno	Numero annuo di visite guidate	Persone adulte e anziane con disabilità; famiglie con persone anziane in situazione di fragilità; operatori sanitari e operatori sociali del territorio; associazioni di volontariato del settore; tecnici progettisti nel settore edilizio e impiantistico	Programma Europeo Sviluppo Locale LEADER (GAL Prealpi Dolomiti); Fondi propri del Comitato d'Intesa

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
8 ODS 6	8.1 Progetti di politica attiva del lavoro a valere sul Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con disabilità (Nuovo Voucher rafforzato 2026)	Veneto Lavoro, Enti accreditati ai servizi al lavoro e alla formazione	nr. voucher rilasciati nell'anno	Persone con disabilità alla ricerca di occupazione	Fondo Regionale per l'occupazione delle persone con disabilità
9	9.1 Sport per tutti Allenamenti di calcio, rugby integrato e tennis rivolti a persone con disabilità intellettivo-relazionale e disturbi dello spettro autistico. Partecipazione a tornei e eventi locali, regionali e nazionali. Allenamenti di boccia paralimpica per persone con disabilità fisica. Partecipazione a tornei regionali e nazionali.	ASSI APS	n. partecipanti n. allenamenti nelle varie discipline n. tornei	Persone con disabilità fisica e intellettivo-relazionale	Enti privati Fondi propri
10	10.1 Progetti di volontariato estivo "Un'estate volontariamente" (giugno 2026-settembre 2026) Esperienze estive di volontariato di gruppo a La Gregoriana (Auronzo di Cadore, BL). Ogni inserimento viene personalizzato tramite l'elaborazione di un percorso ad hoc, con obiettivi specifici, definiti grazie al confronto tra la persona interessata, l'associazione di riferimento, la famiglia e lo staff della struttura ricettiva.	Opera Diocesana per l'Assistenza Religiosa (ODAR)	N. 10 partecipanti (AIPD)	Ragazzi delle scuole superiori e giovani adulti associati all'AIPD (15 - 30 anni)	Altre fonti (autofinanziamento)

TAVOLO AREA 3 - PERSONE CON DISABILITA' - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
10	10.2 Progetti di volontariato estivo "Un'estate volontariamente" (giugno 2026-settembre 2026) Esperienze estive di volontariato di gruppo presso le strutture ricettive diocesane Villaggio San Paolo (Cavallino-Treporti, VE) e La Gregoriana (Auronzo di Cadore, BL). Ogni inserimento viene personalizzato tramite l'elaborazione di un percorso con obiettivi specifici, definiti grazie al confronto tra la persona interessata, il servizio di riferimento, la famiglia e lo staff della struttura ricettiva. DISTRETTO DI BELLUNO	Opera Diocesana per l'Assistenza Religiosa (ODAR)	N. 10 partecipanti (Servizio Integrazione Scolastica e Sociale) N. 8 partecipanti (Servizio Disabilità Adulta).	Ragazzi in carico ai servizi del SISS (14 - 20 anni) Giovani adulti e adulti in carico al Servizio Disabilità Adulta Belluno (20 - 45 anni)	Altre fonti (autofinanziamento)

OBIETTIVI	DIPENDENZE
1	Promozione di iniziative negli ambiti della prevenzione universale, selettiva e indicata (con particolare attenzione alla popolazione giovanile), garantendo il supporto attivo di adulti significativi
2	Attivazione di interventi di cura e presa in carico di persone con Disturbo da Uso di Sostanze (con particolare attenzione alla popolazione giovanile e alle persone lungoassistite) finalizzati all'accompagnamento riabilitativo e al reinserimento sociale
2.1	Agire, nella presa in carico e nella gestione dei casi, adottando la metodologia del case management e gli strumenti di lavoro
3	Potenziamento degli interventi e delle azioni di prevenzione e sensibilizzazione sul disturbo da Gioco d'Azzardo Patologico
4	Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: miglioramento della qualità dei dati
5	Riqualificazione e aggiornamento del Sistema delle Dipendenze della Regione del Veneto: riduzione extrabudget
6	Rafforzamento e sviluppo di servizi territoriali innovativi

TAVOLO AREA 4 - DIPENDENZE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
1	1.1 Attuazione Piano Prevenzione Nazionale e Aziendale (PNA) 2020-2025, attività anno 2026: Proseguire nella realizzazione del PNA e in particolare del Piano prevenzione Dipendenze (PP4) **In attesa della programmazione Regionale PP4 + prosecuzione percorso screening oncologici popolazione Serd	Referente aziendale PP4 Lairetta Da Rold	Partecipazione formazione regionale Costituzione gruppo di coordinamento Stesura Piano aziendale dipendenze in attuazione della programmazione regionale PP4	Secondo i progetti proposti: Giovani e giovanissimi Scuole secondarie del territorio Famiglie Cittadinanza Enti Locali	Fondo regionale sanitario Piano triennale Dipendenze 2024-2023 (DGR 1396/2023)

TAVOLO AREA 4 - DIPENDENZE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
1	1.2 Prevenzione Tabagismo Proseguire e implementare le attività di prevenzione sensibilizzazione sul fumo di nicotina nei luoghi di lavoro, con particolare attenzione anche al mondo delle sigarette elettroniche.	Referente Prevenzione Dipartimento Dipendenze	n. 1 evento di sensibilizzazione rivolto al mondo del lavoro	Giovani e giovanissimi Scuole secondarie del territorio Famiglie Cittadinanza Enti Locali	Isorisorse (FRS)
1	1.3 Ricognizione dei Bisogni di Salute (incontri con studenti delle scuole superiori) Predisporre e realizzare il Piano del Dipartimento Dipendenze, per la prevenzione nella scuola in collaborazione con il Dipartimento di Prevenzione e l'Ufficio Scolastico Provinciale per l'a.s. 2026-2027	Referente Prevenzione Dipartimento Dipendenze	n. 10 classi per ciascun distretto n. 300 studenti tra i due distretti	Giovani e giovanissimi Scuole secondarie di 2^ grado Famiglie Cittadinanza Enti Locali	Fondo regionale sanitario
1	1.4 Attività sensibilizzazione /informazione rivolte alle comunità locali, famiglie sui temi del consumo alcol, sostanze, GAP. Predisporre e realizzare il Progetto aziendale per il Piano regionale di contrasto al Gap. Azione trasversale anche all'obiettivo n. 3 (in base a quanto dettagliato nel Piano approvato ad aprile 2024)	Referente Prevenzione Dipartimento Dipendenze	realizzare 2 eventi pubblici di sensibilizzazione/prevenzione	Giovani e giovanissimi Scuole secondarie del territorio Famiglie Cittadinanza Enti Locali	Fondo sanitario Regionale. Fondo Nazionale Gioco Fondo Regionale contrasto Gioco d'azzardo patologico (DGR 242/2024)

TAVOLO AREA 4 - DIPENDENZE - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
2	2.1 Target giovani: a. Interventi di prevenzione della cronicizzazione e marginalizzazione, reinserimento sociale in collaborazione con i soggetti significativi del territorio e interventi di intercettazione precoce: Proseguire con la realizzazione dei progetti aziendali del Piano Triennale ("Comunità Educante" e "Viaggi, Saggi e Assaggi") e partecipare al progetto trasversale regionale di arteterapia.	Dip.to Dip.ze - Referenti azioni per i giovani	n. 2 incontri per il progetto Comunità Educante, coinvolgimento di 30 adulti significativi. n. 2 laboratori per il progetto Viaggi, saggi e assaggi con il coinvolgimento di 10 utenti in media per laboratorio	Giovani e giovanissimi Famiglie Utenti in carico ai Ser.D.	Fondo sanitario Regionale. Fondo Regionale Piano Triennale Dipendenze 2024-2026 (DGR 1396/2023)
2	2.2 Progetto Safe Night Attività di prevenzione nei luoghi del divertimento e in occasione di eventi pubblici tramite l'Unità Mobile "Fuori posto"	Dip.to Dip.ze - Referenti azioni per i giovani	n. 1000 giovani e giovanissimi contattati n. 20 eventi Safe Nigth	Giovani e giovanissimi Famiglie	Fondo regionale sanitario Piano triennale Dipendenze 2024-2026 (DGR 1396/2023)
2	2.3 Progetti di politica attiva del lavoro (orientamento, accompagnamento al lavoro, formazione, tirocinio, supporto all'autoimprenditorialità, supporto al reinserimento lavorativo) - vedasi scheda azione "PR VENETO FSE+ 2021-2027 e PAR VENETO "Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori GOL" allegata al PdZ 2023-25 Mantenere e implementare le proposte di politica attiva del lavoro	Dip.to Dip.ze - Assistenti sociali	n. 10 utenti beneficiari dei percorsi di accompagnamento riabilitativo e di reinserimento sociale e familiare	Giovani e giovanissimi Famiglie Potenziali lungoassistiti Utenti in carico ai Ser.D.	FSE+, PNRR

TAVOLO AREA 4 - DIPENDENZE - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
2	2.4 Sostegno all'abitare per lungoassistiti: 1. “Housing sociale Sostegno all’abitare” come attivato nel Piano triennale Dipendenze 2024-2026 L'azione proseguirà fino al 2026	Dip.to Dip.ze - Referenti azioni per i lungoassistiti e la domiciliarità	disponibilità di 3 posti annui per risposte abitative temporanee, il numero di assistiti varia in relazione al periodo di accesso.	Potenziali lungoassistiti Utenti in carico ai Ser.D. Famiglie	Piano triennale Dipendenze 2024-2026 (DGR 1396/2023)
2	2.5 Implementazione collaborazione con le ACAT Prosecuzione collaborazione con inserimento di utenti ricoverati presso il DH Alcologia di Auronzo e in carico ai SerD verso Club provinciali	Dip.to Dip.ze - Referenti azioni per i lungoassistiti e la domiciliarità	Invio di almeno 80% degli utenti ricoverati in DH, residenti in Azienda Ulss 1 Dolomiti	Potenziali assistiti Utenti in carico ai Ser.D. Famiglie	Piano triennale Dipendenze (DGR 911/20)
2	2.6 Abitare supportato - Percorsi residenziali per lungoassistiti	DUMIA	n. 15 beneficiari percorsi residenziali e nr giorni presenza	Soggetti lungoassistiti	Comuni, utenza

TAVOLO AREA 4 - DIPENDENZE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
2.1	2.1.1 Partecipazione alla cabina di regia istituita nell'ambito dell' "Accordo territoriale per la realizzazione di una rete provinciale per l'inclusione e l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e svantaggiate" Azione che concorre all'obiettivo di sistema nr. 3.1.6 "Potenziamento delle reti territoriali"	Dip.to Dip.ze	partecipazione agli incontri avvenuta	Veneto Lavoro - UOT Treviso Belluno	Isorisorse (FRS)
3	3.1 Attività di promozione della rete: a. sinergie con enti e territorio Implementare le attività di sensibilizzazione, di rete in continuità con le attività del 2025	Dip.to Dip.ze - Referente Piano Gioco d'Azzardo	60% attuazione dei progetti inseriti nel Piano Operativo aziendale sul Gioco d'Azzardo Patologico	Famiglie Amministratori di Sostegno Cittadinanza Enti e Associazioni Utenti dei Servizi per le Dipendenze	Fondo Nazionale Gioco D'Azzardo (DM 208/2016 e successivi)
3	3.2 Attività prevenzione del gioco d'azzardo fisico e virtuale Definizione realizzazione del Piano Gap 2025-2026 Azione trasversale all'azione 4 dell'obiettivo 1	Dip.to Dip.ze - Referente Piano Gioco d'Azzardo	60% attuazione dei progetti inseriti nel Piano Operativo aziendale sul Gioco d'Azzardo Patologico	Famiglie Amministratori di Sostegno Cittadinanza Enti e Associazioni	Fondo Nazionale Gioco D'Azzardo (DM 208/2016 e successivi)

TAVOLO AREA 4 - DIPENDENZE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
3	3.3 Attività di cura Mantenimento dell'offerta e della tipologia di cura attraverso: 1a. interventi di gruppo psicoeducativi. n. 2 gruppi Auto Mutuo Aiuto attivi nel territorio	Dip.to Dip.ze - Referente Piano Gioco d'Azzardo	60% attuazione dei progetti inseriti nel Piano Operativo aziendale sul Gioco d'Azzardo Patologico	Utenti dei Servizi per le Dipendenze Famiglie Amministratori di Sostegno Cittadinanza Enti e Associazioni	Fondo Nazionale Gioco D'Azzardo (DM 208/2016 e successivi)
3	3.4 Interventi di intervizione sulle attività di gruppo e sui casi.	Dip.to Dip.ze - Referente Piano Gioco d'Azzardo	n. 5 incontri di equipe di intervizione	Utenti dei Servizi per le Dipendenze Famiglie Amministratori di Sostegno Cittadinanza Enti e Associazioni	Fondo Nazionale Gioco D'Azzardo (DM 208/2016 e successivi)
3	3.5 Materiale informativo con target specifici	Dip.to Dip.ze - Referente Piano Gioco d'Azzardo	60% attuazione dei progetti inseriti nel Piano Operativo aziendale sul Gioco d'Azzardo Patologico	Utenti dei Servizi per le Dipendenze Famiglie Amministratori di Sostegno Cittadinanza Enti e Associazioni	Fondo Nazionale Gioco D'Azzardo (DM 208/2016 e successivi)

TAVOLO AREA 4 - DIPENDENZE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
3	3.6 Attività di formazione degli operatori Nel 2026 l'attività formativa prevede: - corso sull'Autobiografia (2^ parte) - aspetti giuridici e medico legali della pratica clinica nei Ser.D. - Linee guida alla pratica clinica: la terapia farmacologica del DUA e nei DUS	Dip.to Dip.ze - Referente Piano Gioco d'Azzardo	n. 3 eventi formativi	Utenti dei Servizi per le Dipendenze Famiglie Amministratori di Sostegno Cittadinanza Enti e Associazioni	Fondo Nazionale Gioco D'Azzardo (DM 208/2016 e successivi)
4	4.1 Partecipazione ai gruppi di lavoro regionali per il miglioramento dei flussi informativi dell'area dipendenze - progetto RED	Dip.to Dip.ze - Referente Gedi	Partecipazione agli incontri convocati dalle competenti strutture regionali	Servizi per le Dipendenze Privato Sociale Accreditato, Uffici regionali	Fondo regionale sanitario
4	4.2 Uniformare la raccolta dati del sistema GEDI	Referente flussi Sind Da Rold Lauretta	Dati comunicati nei tempi previsti	Servizi per le Dipendenze Privato Sociale Accreditato, Uffici regionali	Fondo regionale sanitario
4	4.3 Migliorare la raccolta dei flussi SIND	Referente flussi Sind Da Rold Lauretta	Dati comunicati nei tempi previsti	Servizi per le Dipendenze Privato Sociale Accreditato, Uffici regionali	Fondo regionale sanitario

TAVOLO AREA 4 - DIPENDENZE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
5	5.1 Monitoraggio flusso utenza Sird e programmazione Legge di Bilancio e DGR 1429/2025 per copertura extrabudget per Azienda ULSS di riferimento	Dip.to Dip.ze - Referente Geky	Segnalazione trimestrale numero di richieste extrabudget	Utenti dei Servizi per le Dipendenze Privato Sociale Accreditato, Uffici regionali	Fondo regionale sanitario
6	6.1 Implementazione dell'attività ed ampliamento dell'utilizzo dei Servizi Territoriali: accompagnamento domiciliare "Noi con Voi" e accoglienza notturna "Accoglienza First"	Dip.to Dip.ze - Referente rapporti col privato sociale Enti gestori: DUMIA, Movimento Fraternità Landris, CEIS	n. 5 utenti coinvolti.	Dipartimenti per le Dipendenze, Privato Sociale Accreditato, Giovani e Giovanissimi, famiglie con presenza di persone con dipendenze patologiche, Persone lungoassistite	Fondo Regionale Sanitario (DGR 57 del 18/01/2024)

OBIETTIVI	SALUTE MENTALE
1	Integrazione inter-istituzionale
2	Consolidare il rapporto di collaborazione e condivisione di progettualità specifiche con gli enti locali, l'associazionismo ed il volontariato
3	Favorire la co-programmazione e la co-progettazione

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
1	1.1 Svolgimento UVMD in collaborazione tra Dipartimento Salute Mentale e dipartimento per le dipendenze	Ulss 1 Dolomiti	n. 15 UVMD attivate in attuazione al protocollo di collaborazione tra i dipartimenti di salute mentale e i dipartimenti per le dipendenze	Servizi coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	FSR (isorisorse)
1	1.2 Incontri interservizi DSM - SERD	Ulss 1 Dolomiti	n. 50 incontri interservizi programmati	Servizi coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	FSR (isorisorse)
1	1.3 Incontri interservizi DSM - Neuropsichiatria/Età evolutiva	Ulss 1 Dolomiti	n. 10 incontri interservizi programmati	Servizi coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	FSR (isorisorse)

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
1	1.4 Incontri interservizi DSM - SERD - Disabilità	Ulss 1 Dolomiti	n. 10 incontri interservizi programmati	Servizi coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	FSR (isorisorse)
1	1.5 Applicazione protocollo di collaborazione tra Dipartimento di Salute Mentale e Disabilità e Non Autosufficienza con la presa in carico appropriata dei bisogni degli utenti (casi di comorbidità)	Ulss 1 Dolomiti	n. 15 UVMD attivate in attuazione del protocollo tra i servizi per la disabilità adulta e non autosufficienza e il dipartimento di salute mentale approvato nel 2023	Servizi coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	FSR (isorisorse)
1	1.6 Definizione e applicazione del protocollo di collaborazione tra Dip.Sal.Mentale e Disabilità e Non Autosufficienza nell'ambito del PDTA Autismo <i>Stesura versione definitiva PDTA e sua approvazione</i>	Ulss 1 Dolomiti	approvazione n. 1 PDTA Autismo tra i servizi per la Disabilità Adulta e Non Autosufficienza e il Dipartimento Salute mentale	Servizi coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	FSR (isorisorse)
1	1.7 Applicazione Linee guida regionali su rapporto di collaborazione tra Serv. Età Evolutiva e Salute Mentale età adulta (continuità della presa in carico nella transizione)	Ulss 1 Dolomiti	n. 10 UVMD attivate in attuazione delle linee guida regionali tra dipartimenti salute mentale e la neuropsichiatria infantile (ora Serv. Età Evolutiva) recepite nel 2023	Servizi coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	FSR (isorisorse)

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
1	1.8 Eventi formativi aziendali condivisi tra le aree di confine (Salute Mentale, Serv. Età Evol., Disabilità e Non Autosufficienza, Ser.D.)	Ulss 1 Dolomiti	n. 3 eventi formativi realizzati	Servizi coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	FSR
2	2.1 Definizione progetti di abitare supportato, incrementando i progetti attivi nel territorio	Ulss 1 Dolomiti	Mantenimento n. 3 progetti di abitare supportato DISTRETTO DI BELLUNO n. 1 progetto avviato, n. 2 beneficiari programmati DISTRETTO FELTRE	Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	FSR
2	2.2 Applicazione procedura aziendale di collaborazione tra Dip.to Dipendenze, Dip.to Salute Mentale, Disabilità, SIL (IO 06)	Ulss 1 Dolomiti	n.4 schede di segnalazione inviate al SIL in applicazione della procedura aziendale n.4 progetti inserimento lavorativo realizzati DISTRETTO BELLUNO n.4 schede di segnalazione inviate al SIL in applicazione della procedura aziendale n.4 progetti inserimento lavorativo realizzati DISTRETTO FELTRE	Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	FSR

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
2	2.3 Gruppi AMA gestiti da associazioni - Ass. AITSAM	Ass. AITSAM	1) Gruppo AMA persone con disagio psichico (Belluno) 2) Gruppo AMA familiari di persone con disagio psichico (Belluno) 3) Gruppo AMA persone con disagio psichico e loro familiari (Feltre)	persone con disagio psichico e loro familiari	Risorse associazione
2	2.3 Gruppi AMA gestiti da associazioni ASS. MARGHERITA FENICE	Ass. Margherita Fenice	n. 3 gruppo di auto mutuo aiuto attivato: - gruppo AMA per familiari di pazienti con DCA - gruppo AMA Cadore - gruppo AMA Feltre persone con disagio psichico e loro familiari	familiari di persone con disturbi della nutrizione e alimentazione	Risorse associazione
2	2.3 Gruppo AMA "Incontro con L(')ORO" di Fame di Vita	Fame di Vita tramite AsPAB	n. 1 gruppo di auto mutuo aiuto attivato a Santa Giustina n. partecipanti	Persone che vivono con disagi legati al corpo e all'alimentazione	Donazioni
2	2.4 Progetto Corpo - La cura di sé	Ass. Margherita Fenice	n. 3 incontri formativi/ n. 20 classi coinvolte	Studenti	quote assoc. Soci e donazioni

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
2	2.5 Prosecuzione Progetto regionale biennale di contrasto ai Disturbi Nutrizione e Alimentazione A. Formazione sui DNA per operatori B. Coinvolgimento nel progetto di MMG e PLS e Unità Operative coinvolte C. OPEN DAY - Incontro di sensibilizzazione e informazione, promozione della salute per persone con disturbi della nutrizione e dell'alimentazione rivolto alla cittadinanza, in occasione della giornata del Fiocchetto Lilla (con la collaborazione attiva dell'Ass. Margherita Fenice)	Ulss 1 Dolomiti	A. n. 6 incontri formativi programmati/n. 50 operatori da coinvolgere B. Coinvolgimento medici convenzionati (MMG e Pediatri) avvenuto C. n. 1 incontro programmato/n. 100 persone sensibilizzate	A. Operatori delle equipe dedicate e altri specialisti unità operative connesse B. Medici di medicina generale e pediatri di libera scelta C. Cittadinanza	FSR
2	2.6 Apertura al territorio: Open day familiari e Porteaperte Associazioni	Ulss 1 Dolomiti	n. 11 incontri con familiari (open day) n. 3 incontri con associazioni del territorio	Familiari di utenti in carico e non Associazioni dei familiari di utenti	FSR (isorisorse)
2	2.7 Laboratori socializzanti - ASS. TUTTINCAMPO	Ass. TUTTINCAMPO	n. 5 laboratori socializzanti n. 20 beneficiari coinvolti	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	Fonti Tutti in Campo

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
2	2.8 Attività di laboratorio, psicoeducative e di sensibilizzazione a favore di utenti con disagio psichico e familiari - AITSAM	Ass. AITSAM	n. 4 attività proposte - laboratorio artistico teatrale "Il Gabbiano"/ n. 10 utenti - laboratorio di cucina/ n. 10 utenti	Enti coinvolti Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento Familiari utenti del DSM	Risorse associazione
2	2.9 Organizzazione iniziative di sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza in occasione della settimana della Salute Mentale e della Giornata Mondiale per la prevenzione del suicidio	DSM-Az. ULSS 1, ETS	n. 1 giornata open day per ogni CSM n. 3 eventi proposti dalle associazioni del territorio	Utenti in carico ai servizi del DSM Cittadinanza	FSR, fondi privati, altro (autofinanziamento ETS)

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
2	2.10 Spazi di formazione e partecipazione attiva con l'obiettivo principale di promuovere la salute mentale come bene individuale e collettivo. Si veda scheda del progetto "Recovery College", allegata al DAA2026 Azioni previste: a. attività informative e formative aperte agli utenti, i familiari e la popolazione, su tematiche inerenti alla salute mentale e il benessere personale; b. corsi di tipo espressivo o pratico-manuali; c. attività aggregative e ludico-sportive.	Ulss 1 Dolomiti - DSM	Costituzione gruppo di lavoro composto da operatori dei servizi del Dipartimento di Salute Mentale, utenti e familiari entro gennaio 2026 Calendarizzazione eventi nel corso del 2026 nr. 6 eventi organizzati nr. 8 ETS, associazioni del territorio ed enti locali coinvolti nella rete di progetto nr. 1 presentazione del progetto ad eventi di rilevanza regionale o nazionale (partecipazione del Gruppo Recovery College DSM AULSS 1 alla 3a Edizione dell'Expo Psicologia il 9/5/2026 - Villa Fiorita, TV	Destinatari intermedi: operatori del servizio e familiari Target finali: utenti dei servizi del DSM, cittadinanza	FSR (isorisorse)
2	2.11 Laboratori di Futuro - Spazi per esplorare, immaginare e costruire insieme nuove visioni di salute e benessere. Si veda scheda del progetto "Laboratori di Futuro", allegata al DAA2026	DSM Ulss 1 Dolomiti DSM ULSS 2 Marca Trevigiana DSM ULSS 8 Berica - Confcooperative Federsolidarietà Veneto	1 laboratorio con i ragazzi 1 laboratorio con i senior (adulti di riferimento) presentazione dei risultati al Convegno Regionale sulla Salute Mentale 2026	ragazzi e ragazze tra i 16 e i 24 anni; familiari, insegnanti, figure educative, adulti di riferimento	FSR (isorisorse) - Confcooperative e Federsolidarietà Veneto

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
3	3.1 Consolidare organi del Dipartimento e il relativo funzionamento A. Convocazione del Comitato di dipartimento (gruppo tecnico ristretto) B. Convocazione Consiglio di Dipartimento C. Formazione degli operatori (incontri di supervisione e intervizione)	Ulss 1 Dolomiti	A. n. 2 convocazione del Comitato tecnico B. n. 2 incontri del Consiglio di Dipartimento Salute Mentale programmato C. nr. 10 incontri di supervisione e intervizione, rivolti agli operatori di tutte le unità operative del Dipartimento	Soggetti che godono di rappresentanza previsti dalla DGR 752/2011 Operatori del DSM	FSR
3	3.2 Incontri con i medici di medicina generale per ottimizzare i rapporti di reciproca collaborazione	Ulss 1 Dolomiti	N. 1 convegno organizzato	MMG	FSR (isorisorse)
3	3.3 Budget di Salute - Attuazione delle progettualità previste dalla convenzione sottoscritta con gli ETS che hanno partecipato alla co-progettazione di cui alla DGR 1364/2024, in attuazione delle Linee di indirizzo regionali per l'implementazione del Budget di salute nell'ambito dei Dipartimenti di Salute Mentale (Sperimentazione triennale)	Ulss 1 Dolomiti	n. 5 progetti attivati	Operatori DSM Pazienti in carico ai servizi beneficiari dell'intervento	FSR DGR 1364/2024

TAVOLO AREA 5 - SALUTE MENTALE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
3	3.4 Servizio Psicologi del Territorio - Psicologo di base a. potenziamento del servizio con nuovi psicologi b. ampliamento del servizio con l'attivazione presso i Comuni di Belluno e Sedico c. potenziamento della collaborazione con il Dipartimento di Salute Mentale.	Equipe Psicologi di Base Dolomiti Lab S.r.l. Impresa Sociale	Numero e tipologia Utenza Tipologia intervento Cambiamento e miglioramento del sintomo e dello stato iniziale Lavoro di Rete Nuovi psicologi entrati in servizio Attivazione del servizio presso i Comuni di Belluno e Sedico Definizione delle modalità di integrazione con il Dipartimento di Salute Mentale e monitoraggio del servizio reso.	adolescenti, giovani (14-30 anni), adulti e anziani	Risorse comunali, Unione montana, istituti regolieri, banche, parrocchie, Cooperativa Cortina, Ordine psicologhe e psicologi del Veneto

OBIETTIVI	INCLUSIONE SOCIALE
1 ODS 1	Rafforzamento del Servizio sociale professionale
2	Rafforzamento sostegni e strumenti per il PAIS – Patto per l’Inclusione sociale
3 ODS 7	Pronto intervento Sociale
4	Promuovere il rafforzamento dei servizi di segretariato sociale
5	Promuovere l’integrazione dei diversi servizi su situazioni complesse attraverso il PUA – anche come punto di raccordo tra tutte le risorse presenti nel territorio
6	Sviluppo e ampliamento Sistemi informativi dedicati al sociale
7	P.U.C. – Progetti utili alla collettività
8	Implementazione dei servizi per persone in condizione di povertà estrema e senza dimora
9 ODS 5	Sviluppare un modello di presa in carico integrata/multidisciplinare
10 ODS 6	Connettere e valorizzare le reti territoriali
11	Promuovere l’inclusione sociale e socio-sanitaria delle persone autori di reato e in esecuzione penale esterna
12 Conf. Sindaci	Potenziare le politiche di welfare generativo per rafforzare il tessuto sociale, offrendo opportunità di occupazione alle fasce di popolazione fragile e valorizzazione delle risorse volontaristiche presenti nel territorio

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
1 ODS 1	1.1 Mantenimento dello standard di 1 assistente sociale ogni 5.000 abitanti, in quanto l'ATS ha raggiunto il LEPS	Comune di Borgo Valbelluna Servizio Sociale Età Adulta Anziana - A. Ulss 1 Dolomiti	Mantenimento standard ATS di 1:5000 n. assistenti sociali a Tempo determinato n. assistenti sociali a Tempo indeterminato	Popolazione in situazione di fragilità Popolazione in situazione di povertà Popolazione in generale	Fondo Ministeriale per la stabilizzazione degli Assistenti Sociali
2	2.1 Adeguamento alla normativa istitutiva dell'AdI cercando di rafforzare le opportunità di tirocini di inclusione sociale, anche attraverso il fondo RIA e valorizzando lo strumento delle EEMM per i casi complessi	Comune di Feltre - Azienda speciale di Feltre Comune di Borgo Valbelluna Comune di Sedico - Azienda speciale di Sedico Servizio Sociale Età Adulta Anziana - A. Ulss 1 Dolomiti	n. utenti percettori di Assegno di Inclusione e pari reddito in carico / n. utenti percettori di Assegno di Inclusione e pari reddito potenziali beneficiari n. di utenti percettori di AdI con EE MM/n. utenti percettori AdI n. utenti percettori AdI con TIS / n. utenti percettori AdI	Persone percettori di Assegno di Inclusione o in situazione di esclusione ad essi comparabile	Quota Servizi Fondo Povertà

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
2	2.2 Offrire attività di assistenza domiciliare leggera e prossimale ai percettori di Assegno di Inclusione o a persone in situazione di comparabile esclusione sociale per riacquisire autonomie quotidiane di vita o per mantenerle	Comune di Feltre Azienda speciale di Feltre	n. utenti percettori di Assegno di Inclusione in carico / n. utenti percettori di Assegno di Inclusione assegnati al territorio	Persone percettori di Assegno di Inclusione o in situazione di esclusione ad essi comparabile	Quota Servizi Fondo Povertà
2	2.3 Sostegno socio-educativo territoriale Prosecuzione delle progettualità in corso, intensificando la presa in carico globale con il supporto di nuove figure operative in collaborazione, si prevede, con il nuovo Ambito Territoriale	Comune di Feltre - Azienda speciale di Feltre Comune di Borgo Valbelluna Comune di Sedico - Azienda speciale di Sedico Servizio Sociale Età Adulta Anziana - A. Ulss 1 Dolomiti	n. di percettori AdI e pari reddito a cui viene costruito un progetto con la partecipazione dello psicologo e o dell'educatore / n. percettori AdI	Persone percettori di Assegno di Inclusione o in situazione di esclusione ad essi comparabile	Quota Servizi Fondo Povertà
2	2.4 Progetti di politica attiva del lavoro a valere su "Programma Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori GOL"	Resp. Veneto Lavoro-CPI	n. progetti attivi / n. segnalazioni Profilazione utenti e rilascio voucher	Adulti vulnerabili fragili	

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
3 ODS 7	3.1 Attività di approfondimento degli standard sulla base dei bisogni espressi dal territorio in termini di gestione delle emergenze, attraverso approfondimenti diretti con i vari enti o con la costituzione di un tavolo di confronto in merito	ATS VEN-02	Definizione dei soggetti che operano nelle emergenze, delle modalità attivate Fondo per le situazioni di emergenza estrema limitatamente al collocamento in situazione protetta di chi perde temporaneamente l'abitazione fino al ricollocamento definitivo	Soggetti del territorio che operano nell'ambito del settore sociale: comuni, Caritas Feltrina, cooperative, associazioni	Quota Servizi Fondo Povertà
3 ODS 7	3.2 Monitoraggio dei casi accolti in prima accoglienza da Caritas Feltrina al fine di estendere eventuali ristori delle spese	Caritas Feltrina	N. camere occupate/n. richieste Tipologie di richieste pervenute/richieste emergenziali	Popolazione in situazione di emergenza e fragilità sociale	Donazioni Autofinanziamento
4	4.1 Mantenimento dell'inserimento della figura dell'amministrativo, dell'educatore professionale e dello psicologo territoriale nei servizi sociali comunali mirando, attraverso le ultime due figure, ad una presa a carico a tutto tondo delle problematiche dei nuclei e a un ripristino delle autonomie di base nella gestione della propria vita	Comune di Borgo Valbelluna Comune di Sedico - Azienda speciale di Sedico Servizio Sociale Età Adulta Anziana - A. Ulss 1 Dolomiti	Presenza di 1 figura di amministrativo, 1 figura di educatore professionale e 1 psicologo territoriale nei 4 principali enti di gestione dei servizi sociali comunali: ampliamento di n. 4 equipe / ampliamento di n. 4 equipe ipotizzato	Persone percettori di Assegno di Inclusione o in situazione di esclusione ad essi comparabile	Quota Servizi Fondo Povertà

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
4	4.2 Utilizzo piattaforma Welfaregov per uniformare la raccolta dei dati degli accessi al segretariato sociale, per uniformare le cartelle sociali compatibilmente anche a quelle richieste in GePI, per uniformare la raccolta domande per i progetti di inserimento lavorativo	ATS VEN-02	Pagamento canone piattaforma ad uso dei comuni di ambito Attività di formazione: 2 incontri effettuati su 2 programmati	Popolazione	Quota Servizi Fondo Povertà
4	4.3 Sportello di amministratore di sostegno.	Comitato d'Intesa	- n. 20 ricorsi presentati nell'anno - n. 190 consulenze informative da parte dello sportello (telefoniche, mail, personalizzate in presenza) - n. 15 istanze per Amministratori di sostegno per incarico di gestione	Persone prive del tutto o in parte dell'autonomia, volontari, Assistenti sociali del territorio, altre persone coinvolte	Conferenza dei Sindaci
5	5.1 Utilizzo della piattaforma Welfaregov di cui sopra per valutare le domande di accesso ai servizi territoriali Prosecuzione attività PUA diffuso nell'ATS Assunzione dei professionisti	ATS VEN-02	n. professionisti coinvolti	Popolazione che necessita di accedere ai servizi territoriali	PRNA

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
5	5.2 Sviluppo protocolli tra ATS VEN-02 e ULSS 1 Dolomiti per l'attivazione del PUA	ATS VEN-02	Sottoscrizione protocollo tra ATS e AULSS 1 Dolomiti	Cittadini residenti nel distretto che presentano bisogni complessi di natura socio-sanitaria	PRNA
7	7.1 Rivalutazione della attivazione dei PUC alla luce del D.Lgs. 48/23	Comune di Borgo Valbelluna Comune di Sedico - Azienda speciale di Sedico Servizio Sociale Età Adulta Anziana - A. Ulss 1 Dolomiti	nr. percettori di AdI coinvolti in un PUC / N. percettori AdI coinvolgibili	Percettori di AdI e pari reddito	Quota Servizi Fondo Povertà
8	8.1 Monitoraggio annuale del LEPS residenza anagrafica	ATS VEN 02	n. comuni istituenti la via fittizia / n. comuni totali	Persone senza fissa dimora	Quota Servizi Fondo Povertà
8	8.2 Monitoraggio delle prime accoglienze in Caritas	ATS VEN 02	Verifica annuale delle richieste di prima accoglienza	Persone senza fissa dimora	Quota Servizi Fondo Povertà

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
8	8.3 Housing sociale - progetti di accoglienza abitativa per persone singole e nuclei familiari in carico ai servizi sociali territoriali con interventi di supporto educativo, reinserimento sociale e lavorativo Si prevede la prosecuzione delle attività come da anni precedenti con l'obiettivo di fortificare e migliorare il servizio. Tra i nuovi obiettivi si prefissano: -progettualità individuali mirate -maggior coinvolgimento della rete sociale legata all'utenza -ulteriore coinvolgimento dei servizi invianti	Cooperativa Blhyter scs	nr. beneficiari 13 adulti / 6 minori	Persone singole e nuclei familiari in carico ai servizi sociali territoriali	Fondi propri e fondazioni private
8	8.4 Casa Marsiglio Inclusione abitativa tramite recupero di edifici pubblici esistenti per co-housing	Comune di Fonzaso	presenza di almeno un alloggio disponibile entro il 31/12/2026 per realizzare progetti di co-housing dell'area Anziani e di un alloggio per emergenza abitativa nel caso di donne vittime di violenza.	Persone anziane autosufficienti. Donne vittime di violenza in condizione di emergenza abitativa.	STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE dell' Area urbana di Belluno - Programmi Regionali (PR) Veneto FESR e FSE+ 2021-2027

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
8	8.5 Ex Latteria Inclusione abitativa tramite recupero di edifici pubblici esistenti per co-housing * la realizzazione del progetto è subordinata al riconoscimento del finanziamento richiesto	Comune di Sedico	realizzazione n. 5 alloggi entro il 31/12/2026	- Nuclei familiari in condizione di svantaggio economico e sociale anche con minori a carico - Persone con iniziale fragilità e/o riduzione di autonomia - Persone in carico a servizi specialistici in uscita da percorsi di presa in carico - Persone con svantaggio ai sensi dell'art. 4 comma 1 L 381/91	STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE dell'Area urbana di Belluno - Programmi Regionali (PR) Veneto FESR e FSE+ 2021-2027
8	8.6 Ex ECA Inclusione abitativa tramite recupero di edifici pubblici esistenti per co-housing * la realizzazione del progetto è subordinata al riconoscimento del finanziamento richiesto	Comune di Sospirolo	realizzazione n. 4 alloggi entro il 31/12/2026	- Nuclei familiari in condizione di svantaggio economico e sociale anche con minori a carico - Pers. con iniziale fragilità e/o riduzione di autonomia - Pers. in carico a servizi specialistici in uscita da percorsi di presa in carico - Pers. con svantaggio ai sensi dell'art. 4 comma 1 L 381/91	STRATEGIA INTEGRATA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE dell'Area urbana di Belluno - Programmi Regionali (PR) Veneto FESR e FSE+ 2021-2027

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
8	8.7 SOLIDARIETA' E INTEGRAZIONE 2026 Ospitalità residenziale in una struttura di housing sociale e accompagnamento educativo per persone in disagio abitativo e sociale. Il servizio è rivolto prioritariamente a richiedenti asilo che terminano l'accoglienza presso i CAS senza aver maturato una autonomia.	Centro Italiano di Solidarietà di Belluno onlus, ente gestore di Caritas Diocesana di Belluno Feltre	n. 16 persone ospitate, n. 2800 giornate di ospitalità	Persone in disagio abitativo e sociale, prioritariamente richiedenti asilo segnalate che al termine dell'accoglienza presso i CAS non hanno maturato autonomia	Fondi 8x1000 della CEI (conferenza episcopale italiana)
9 ODS 5	9.1 Attività di formazione di equipe multidisciplinari multisettoriali e strutturazione del suo funzionamento nella presa in carico di nuclei familiari con minori	ATS VEN-02 ENAC	n. di famiglie accolte nel progetto (n. EEMM)	Operatori del settore sociale di vari enti dell'ATS	Fondo Sociale Europeo
10 ODS 6	10.1 Ampliamento tavolo di lavoro delle associazioni a contrasto della marginalità	Comune di Feltre	Aumento di componenti referenti di associazioni o enti non ancora rappresentati Svolgimento almeno 1 incontro del tavolo	ETS	Bilancio Comunale
10 ODS 6	10.2 Accordo territoriale per la realizzazione di una rete provinciale per l'inclusione e l'inserimento lavorativo delle persone con disabilità e svantaggiate Proroga dell'accordo in scadenza a febbraio 2026 per altri 5 anni	Veneto Lavoro	proroga accordo formalizzata nr. incontri realizzati / argomenti trattati / dare evidenza di eventuali nuovi soggetti inseriti nella rete	Enti operanti sul territorio provinciale rappresentanti dei due ATS, degli enti di formazione, delle ass.ni di categoria, della cooperazione e delle ass.ni sindacali	Isorisorse

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
11	11.1 Vale la Pena 2.0 Minori: accompagnamento dei minori autori di reato nelle attività di volontariato da realizzare nei percorsi di Messa Alla Prova (MAP) predisposti dall'USSM, in coordinamento con i servizi sociali territoriali e dell'ULSS 1; monitoraggio e tutoraggio; relazioni con gli utenti e loro familiari. Adulti: percorsi di elaborazione dei reati destinati a piccoli gruppi e da realizzarsi in presenza presso il territorio di Belluno e in Cadore	Cooperativa Blhyter scs	Numero di percorsi di volontariato attivati. Numero di gruppi di elaborazione del reato attivati.	minori autori di reato fruitori di MAP adulti autori di reato	DGR n. 1129 del 22/09/2025
11	11.2 Coprogettazione (DGR 1234/2023). Interventi di inclusione abitativa a favore delle persone in esecuzione penale previsti dalla Linea 3 del “Programma regionale triennale di interventi cofinanziati dalla Cassa delle Ammende” da realizzarsi nel triennio febbraio 2023 – febbraio 2026	Fondazione Esodo - Ce.I.S. di Belluno onlus e Dumia scs (ATS)	n. 3 posti messi a disposizione, n° giornate di ospitalità	persone in esecuzione penale	Fondazione Cariverona, Progetto Carcere
11	11.3 Esodo 2026 Ospitalità residenziale e percorsi di accompagnamento al lavoro per persone in esecuzione penale esterna L’annualità di Esodo 2026 è in fase di progettazione, le azioni previste sono sempre ospitalità residenziale e avvio di tirocini	Fondazione Esodo - Ce.I.S. di Belluno onlus	n. giornate di ospitalità, n. 10 mesi di tirocinio, n. destinatari	persone in esecuzione penale	Fondazione cariverona, Progetto Carcere

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE - ANNO 2026

Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
11	11.4 Iniziative finalizzate a strutturare Dolomiti Hub sempre di più come luogo per l'accoglienza di persone in messa alla prova e/o volontariato Eventi di sensibilizzazione e formazione	Dolomiti Lab S.r.l. Impresa Sociale	n. iniziative sensibilizzazione/formazione realizzate n. accoglienze ragazzi in messa alla prova o adulti in volontariato	Personale dipendente dell'ente Minori e adulti in messa alla prova e/o esecuzione penale esterna	Risorse proprie dell'ente proponente
12	12.1 Tirocinio alternanza scuola lavoro - Accoglienza lavorativa NEET. Progetto "Incontro al buio con un libro" sviluppato e portato avanti da ragazzi e ragazze in affiancamento e accoglienza di tirocini, alternanza scuola lavoro, PCTO accoglienza lavorativa NEET Il progetto "Incontro al buio con un libro" prevede di dare una nuova vita a libri usati catalogandoli, impacchettandoli e mettendoli a disposizione con delle indicazioni sul contenuto. Attività peer to peer con i ragazzi volontari dei centri estivi Coinvolgimento nelle varie attività di Dolomiti Hub	Dolomiti Lab S.r.l. Impresa Sociale Dolomiti Hub APS	n. inserimenti/n. richieste	- Giovani in età di tirocinio o alternanza scuola lavoro - Giovani soggetti a rischio abbandono scolastico e disinteresse per il mondo lavorativo (NEET)	Risorse proprie dell'ente proponente

TAVOLO AREA 6 - INCLUSIONE SOCIALE - ANNO 2026					
Obiettivo	Azione/intervento da realizzarsi nell'anno	Responsabile dell'azione	Indicatori	Target di popolazione annuale (destinatari intermedi e finali)	Fonti di finanziamento
12	12.2 Giardini di mezzo: Spazi di sviluppo di restanza Il progetto "Giardini di mezzo: Spazi di sviluppo di restanza", tradotto sul territorio con il nome CìàCola, si svolge nell'area del Feltrino e punta a offrire opportunità di crescita a persone a rischio povertà e con bassa intensità lavorativa. L'obiettivo è trasformare la vulnerabilità in un'opportunità di sviluppo e inclusione. Il progetto mira a combattere l'isolamento sociale, rinforzare i legami intergenerazionali e favorire la coesione e la sostenibilità della comunità locale.	Dolomiti Lab S.r.l. Impresa Sociale	numero di luoghi rigenerati n. eventi realizzati	Persone a rischio di povertà e con bassa intensità lavorativa	Fondazione Cariverona

Programmazione per obiettivo della quota annuale (Quota Servizi Fondo Povertà) caricata sulla piattaforma multifondo (ANNI 2019-202-2021-2022)

Obiettivi	QSFP 2019 (%)	QSFP 2019 (Euro)	QSFP 2020 (%)	QSFP 2020 (Euro)	QSFP 2021 (%)	QSFP 2021 (Euro)	QSFP 2022 (%)	QSFP 2022 (Euro)
Lettera a)								
Ob. 1: Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale	84,00	199.938,48	51,50	211.669,61	47,10	202.213,91	56,65	225.591,15
Ob. 2: Rafforzamento degli interventi di inclusione	12,00	28.562,64	26,80	110.150,40	21,22	91.103,59	17,58	70.006,93
Ob. 2A: Pronto Intervento sociale	0	0,00	0	0,00	7,57	32.500,00	3,68	14.654,46
Ob. 3: Segretariato sociale/servizi accesso	0	0,00	19,50	80.146,75	24,11	103.511,20	20,09	80.002,23
Ob. 4: Sistemi informativi	0	0,00	0	0,00	0,00	0,00	2,0	7.964,38
Ob. 5: PUC	4,00	9.520,88	2,20	9.042,20	0,00	0,00	0,00	0,00
Lettera b) Povertà estrema, senza dimora		0,00		0,00		0,00		0,00
TOTALE	100	238.022,00	100	411.008,96	100	429.328,90	100	398.219,15

Programmazione per obiettivo della quota annuale (Quota Servizi Fondo Povertà) caricata sulla piattaforma multifondo (ANNI 2023-2024-2025)

Obiettivi	QSFP 2023 (%)	QSFP 2023 (Euro)	QSFP 2024 (%)	QSFP 2024 (Euro)	QSFP 2025 (%)	QSFP 2025 (Euro)
Lettera a)						
Ob. 1: Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale	49,89	208.951,60	35,10	126.566,76	34,37	117608,71
Ob. 2: Rafforzamento degli interventi di inclusione	18,49	77.414,86	37,69	135.915,42	40,78	139.542,50
Ob. 2A: Pronto Intervento sociale	3,85	16.119,70	4,03	14.532,34	4,14	14.165,14
Ob. 3: Segretariato sociale/servizi accesso	22,07	92.446,47	6,29	22.677,29	3,70	12.670,64
Ob. 4: Sistemi informativi	1,92	8.059,85	2,00	7.212,08	2,00	6843,05
Ob. 5: PUC	0	0,00	0	0,00	0	0,00
Lettera b) Povertà estrema, senza dimora	3,77	15.792,86	14,89	53.700	15,00	51.322,94
TOTALE	100	418.785,34	100	360.603,89	100	342.152,98

Si precisa che l'ATS VEN-02 non è stato destinatario fino al 2023 di quote relative alla lettera b) "Povertà estrema, senza dimora" e tuttora non lo è per le quote relative alla lettera c) "Care Leavers".

Sezione 7_ Aggiornamento Unità di Offerta

I prospetti riepilogativi delle Unità di Offerta afferenti al territorio dell'Azienda ULSS 1 Dolomiti, suddivisi per area tematica, sono allegati al presente documento e pubblicati nel sito aziendale, nella sezione dedicata.